



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 7 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 44
— Ammortamenti	» 46
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 50
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 52
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 52

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 52
— Bandi di gara	» 53

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 109
— Valutazione impatto ambientale	» 117

Rettifiche	» 117
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 117
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 853.549.386.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n.10336/1999
Codice fiscale n. 00295960637
Partita IVA n. 12683790153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso Grand Hotel Brun - Centro Congressi, via Caldera n. 21, per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2) e n. 3) del Codice civile. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 3.6 (*Quorum* assembleari e deliberativi), 3.7 (Sistemi di votazione), 4.1 (Sistemi di amministrazione) e 4.3 (Norme di funzionamento del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

2) Proposta di approvazione del progetto di fusione per contestuale incorporazione delle società: Mocchi S.r.l. in C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., Dia Distribuzione S.p.a. e Giri S.r.l. in Gruppo GS S.p.a., Gruppo GS S.p.a. in GS S.p.a., Alicentro 1 S.r.l., Alicentro 3 S.r.l., Alicentro 4 S.r.l., Mirafiori Uno S.r.l. e Faver S.r.l. in GS S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 in sostituzione delle situazioni patrimoniali come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Christian Elisée Courcelle

S-21552 (A pagamento).

CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 79 C Rosso

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro imprese di Genova al n. 72683/1997

Codice fiscale n. 03985641004

Partita IVA n. 03668610102

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 11, presso gli Uffici societari siti in Roma, via Ostiense n. 131/L., e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale; precisazione nell'oggetto sociale; introduzione articoli relativi a recesso/esclusione e prelazione);

Esclusione dalla compagine societaria del socio Italbonifica S.r.l. in fallimento e redistribuzione pro-quota delle azioni tra i rimanenti soci;

Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Genova, 1° agosto 2000

Il presidente: ing. Settimo Arazzini.

S-21515 (A pagamento).

AZZURRA air - S.p.a.

Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII, n. 48

Capitale sociale deliberato L. 24.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Il sottoscritto Francesco Pugliese in qualità di Presidente della Azzurra air S.p.a. capitale sociale L. 24.000.000.000, interamente versato, con sede legale in Bergamo, Viale Papa Giovanni XXIII, n. 48, convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 13 a Roma presso la Sofipa S.p.a. in via G. Paisiello, n. 39 in unica convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferma e/o ratifica delle delibere assunte dall'assemblea dell'11 luglio 2000;

2. Deliberazioni in ordine alla determinazione del numero dei consiglieri, nonché alla eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione.

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società da viale Papa Giovanni XXIII, n. 48, Bergamo a via Pietro Paleocapa, n. 3/D, Bergamo e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale (modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione).

3. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale (rappresentanza legale).

Il presidente: Francesco Pugliese.

S-21541 (A pagamento).

FIORUCCI FOOD INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Cesare Fiorucci n. 11

Capitale sociale € 5.340.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05843301002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 11,30 in Pomezia (Roma) Località Santa Palomba, via Cesare Fiorucci n. 11, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 2000 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Fiorucci Food International S.p.a. nella Luigi Ugolotti S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

2. Eventuali e varie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Banca del Fucino ovvero presso le Casse Sociali.

Pomezia, 27 luglio 2000

p. Il Consiglio d'amministrazione:
dott. Bruno Feligini

S-21517 (A pagamento).

EDITORIALE FIRENZE - S.p.a.

Sede sociale in Scandicci (FI), via Ernesto Codignola

Capitale sociale L. 1.820.000.000

R.I. n. 4976 bis Trib. Firenze

Codice fiscale e partita IVA n. 00394110480

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Larga n. 4 per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2 e 4 dello statuto sociale relativi all'oggetto sociale e alla durata della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorena Ferrari

S-21529 (A pagamento).

MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.

Sede Settimo Torinese, via de Nicola n. 20

Capitale sociale di L. 15.000.000.000

Registro imprese - Ufficio di Torino n. 204/1928

Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Cariche sociali.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Polarcup S.r.l. nella Monoservizio Bibò S.p.a., con conseguenti modifica della denominazione e aumento del capitale sociale della società incorporante; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Settimo, 26 luglio 2000

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro.

S-21551 (A pagamento).

PERTUSOLA SUD - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Crotona, S.S. 106 Jonica km 248

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Crotona al n. 1247/80

(Tribunale di Crotona)

R.E.A. di Crotona al n. 94807

Codice fiscale e partita IVA n. 01224510790

Convocazione di assemblea

E' convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Pertusola Sud S.p.a. in liquidazione presso lo Studio del Notaio Dott. Riccardo Proto, in Crotona, via S. Patemostro - Pal. Messinetti - per il giorno 1° settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale; delibere relative e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: ing. Giuseppe Calogero.

S-21542 (A pagamento).

GRUPPO GS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 690.203.125.000, interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 189717/1998

R.E.A. di Milano n. 1511196

Codice fiscale n. 02485770263

Partita IVA n. 11992170156

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano presso Grand Hotel Brun - Centro Congressi, via Caldera n. 21, per il giorno di mercoledì 13 settembre 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno di lunedì 18 settembre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un amministratore.
2. Proposta di distribuzione di riserve.

Parte straordinaria

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per contestuale incorporazione delle società: Mocchi S.r.l. in C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., Dia Distribuzione S.p.a. e Giri S.r.l. in Gruppo GS S.p.a., Gruppo GS S.p.a. in GS S.p.a., Alicentro 1 S.r.l., Alicentro 3 S.r.l., Alicentro 4 S.r.l., Mirafiori Uno S.r.l. e Faver S.r.l. in GS S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 in sostituzione delle situazioni patrimoniali come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di emissione Gruppo GS S.p.a. presso l'Ufficio Titoli, presso SME Servizi S.p.a., in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Centro Direzionale, Isola A/7, presso l'Istituto di credito del Credito Italiano e presso la Banca Brignone in Torino, via Vittorio Alfieri n. 17.

Per contro, gli azionisti tuttora possessori di certificati azionari emessi dalla SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. o dall'Alivar S.p.a. non ancora presentati per il concambio, ai fini dell'intervento in assemblea, devono far pervenire, in tempo utile, detti certificati esclusivamente presso il sopraindicato Ufficio Titoli che provvederà a rilasciare il biglietto di ammissione e a dare corso all'operazione di concambio.

Milano, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Brunelli

S-21553 (A pagamento).

FRATELLI GAGLIARDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 22/a

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 31226

Codice fiscale n. 00732750153

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 25 agosto 2000 in prima convocazione alle ore 11,30 in Novara (NO), vicolo Canonica n. 26, presso lo studio del notaio Comola ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 agosto 2000, stessa ora e luogo, l'assemblea degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile - Modifica art. 5 statuto sociale.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso gli uffici amministrativi in Marano Ticino almeno 5 giorni prima della assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Gagliardi.

S-21554 (A pagamento).

CECCATO - S.p.a.

Sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19359
 Codice fiscale n. 01848790240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, Stradella SS. Apostoli n. 6, presso lo studio notarile Boschetti, per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 9,30 (nove e trenta) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Mark S.r.l. iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 5329 nella società Ceccato S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 settembre 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Alte di Montecchio Maggiore, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Pugno Vanoni

S-21555 (A pagamento).

ELENA & LEA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 11064, società
 Codice fiscale n. 01152020374
 Partita I.V.A. n. 00790390363

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 dicembre 2000, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 gennaio 2001, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-21556 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.

Sede legale Modena, piazza Mazzini n. 2
 Capitale sociale L. 240.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 10446, società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720180363

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 dicembre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 gennaio 2001, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Bianchi Emilio.

S-21557 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.

Sede legale in Modena, Rua Pioppa n. 50
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 16630 società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01048330367

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 novembre 2000, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Ferretti Maria Pia.

S-21558 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

(in liquidazione)

Osmannoro - Sesto Fiorentino (FI), via Voltumo n. 3/12
 Capitale sociale L. 39.034.014.000
 Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 27740
 Codice fiscale n. 00757380373
 Partita I.V.A. n. 01534750482

È convocata per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede sociale di via Voltumo n. 3/12 a Sesto Fiorentino (FI), l'assemblea ordinaria della società Linea Gig S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio annuale di liquidazione al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione di liquidazione e della relazione del collegio sindacale, deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare alla assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un liquidatore: dott. Silvano Berlincioni.

S-21559 (A pagamento).

IGEA - S.p.a.

Sede legale in Iglesias, località Monte Agruxau
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16401 del registro società del Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale n. 01087220289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 agosto 2000, alle ore 18, presso gli uffici dell'Ermsa via XXIX Novembre n. 41 Cagliari, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti sul capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile

Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: prof. Ilio Salvadori.

S-21560 (A pagamento).

REGINA SUD - S.p.a.

Sede in Latina S.S. 156 dei Monti Lepini km 50
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina n. 4998 registro società

Ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco Lombardone, via Monza n. 90, per le ore 11 del giorno 8 settembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Maurizio Ganelli

S-21561 (A pagamento).

RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 221315
 Iscritta nel R.E.A. di Milano n. 1121933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 agosto 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla distribuzione di riserve disponibili;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Rasbank S.p.a., piazza Ercole n. 15, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Greco

S-21564 (A pagamento).

MEDIAGRAF - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD)
 viale della Navigazione Interna n. 89
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 26769
 R.E.A. n. 201481
 Partita I.V.A. n. 02078290281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 29 settembre 2000 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione il 2 ottobre 2000, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Noventa Padovana, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Varotto P. Agostino

S-21562 (A pagamento).

C.I.A. - S.p.a.

Costruzioni Impianti Alberghieri
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1486 del Tribunale di Agrigento
 Partita I.V.A. n. 00105050843

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società C.I.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione in data 15 settembre 2000 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico della società.

Agrigento, 25 luglio 2000

L'amministratore unico: Aquilina Paola.

S-21563 (A pagamento).

IMMOBILIARE CANALI ALBERTO & C. - S.p.a.

Sede in Bologna, galleria Cavour n. 4
Capitale sociale di L. 2.340.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 30076
Iscritta nel R.E.A. di Bologna n. 259916
Codice fiscale n. 03047560374

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 19 settembre 2000 in prima convocazione alle ore 18 in Bologna, via Santo Stefano n. 42, presso lo studio del notaio Carlo Vico, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000 stessa ora e luogo l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 2.340.000.000 a L. 2.000.000.000.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Luigi Cesana

S-21565 (A pagamento).

TEODOMIRO DAL NEGRO**FABBRICA CARTE DA GIOCO - S.p.a.**

Sede in Treviso, viale F.lli Bandiera n. 1/3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00177290269

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 5789

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso, via Buranelli n. 33, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 16,45, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 settembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica rilascio di due fidejussioni al Mediocredito Centrale S.p.a. ed a Banca di Roma S.p.a. a favore della controllata Ivone Dal Negro S.p.a.;

2. Proposta di integrazione della delibera assembleare del 26 giugno 1998, in tema di assunzione da parte della società di eventuali sanzioni a carico di amministratori e dipendenti;

3. Integrazione del compenso ad un amministratore delegato;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione di un progetto di scissione e del bilancio al 30 giugno 2000;

2. Trasferimento sede;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Dal Negro

S-21573 (A pagamento).

G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Masi n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 15638
Iscritta nel R.E.A. n. 173078

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 15,30 in Bologna, via Santo Stefano n. 29, presso lo studio notarile Magnani, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gnudi Bruno

S-21567 (A pagamento).

VERTEX - S.p.a.

Sede in Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 1

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 3058

R.E.A. di Reggio Emilia n. 57467

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127600351

Convocazione di assemblea

È convocata, presso lo studio Baldi, in Reggio Emilia, via A. Secchi n. 18, l'assemblea degli azionisti della società Vertex S.p.a., in prima convocazione per il giorno 28 agosto 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale cessione d'azienda o di ramo d'azienda;
2. Modifica ragione sociale, trasferimento sede;
3. Adozione nuovo testo statutario.

Il presidente: Nello Ferraroni.

S-21568 (A pagamento).

CERAMICA BISMANTOVA - S.p.a.

Castelnuovo ne' Monti (RE), via Casa Perizzi nn. 1-1/A

Capitale sociale L. 325.000.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 5875

R.E.A. di Reggio Emilia n. 120342

Codice fiscale n. 00249320359

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede secondaria in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A, l'assemblea degli azionisti di Ceramica Bismantova S.p.a., in prima convocazione per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali azioni di responsabilità verso ex amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti, per avere diritto ad intervenire, dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente: dott. Fabio Ferrari.

S-21569 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.
Gestione Hotel Kaos

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Agrigento, n. 4272 del registro delle società
 Partita I.V.A. n. 01567290844

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società S.I.D.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali dell'Akrabello Hotel in Agrigento, Parco Angeli, Villaggio Mosè, in prima convocazione in data 15 settembre 2000 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico della società.

Agrigento, 25 luglio 2000

L'amministratore unico: Paola Aquilina.

S-21571 (A pagamento).

MINITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curmo (BG), via Bergamo n. 25
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 48358
 Iscritta nel R.E.A. di Bergamo n. 280049
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02319010167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 18, presso gli uffici della Minitalia S.p.a., siti in Capriate San Gervasio (BG) in via V. Veneto n. 52, ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 12 settembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Triberti Ottavio Mauro

S-21570 (A pagamento).

IVONE DAL NEGRO - S.p.a.

Sede in Carbonera (TV), viale Brigata Marche n. 72
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 7359
 Codice fiscale n. 00327830261

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso (TV), via Buranelli n. 33, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica assunzione di un finanziamento con garanzia ipotecaria con Mediocredito di Roma S.p.a.;
2. Proposta di integrazione della delibera assembleare del 26 giugno 1998, in tema di assunzione da parte della società di eventuali sanzioni a carico di amministratori e dipendenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Dal Negro

S-21572 (A pagamento).

DELTA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Cremona, via Trecchi n. 20
 Registro delle imprese n. 5623/6203
 Codice fiscale n. 04790720157
 Partita I.V.A. n. 00799140199

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 31 agosto 2000 ore 12, in Carpi (MO), via Marx n. 164 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il 1° settembre 2000 ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 aprile 2000 e delibere inerenti.

Egna, 26 luglio 2000

Il presidente: dott. Alberto Marri.

S-21574 (A pagamento).

GALLI EZIO - S.p.a.

Sede in Lecco, via Caduti Lecchesi a Fossoli n. 21
 Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 2386/LC
 Codice fiscale n. 00203620133

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10, del giorno 31 agosto 2000, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 2000, stessa ora presso lo studio del dott. Orlando Cornelio notaio in Lecco, via Roma n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Lecco, via Caduti Lecchesi n. 21 a Lecco, via Fiandra n. 15 e modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale a L. 871.321.500; delibera di conversione del capitale sociale in Euro e modifica artt. 5 e 8 dello statuto sociale;
3. Modifica artt. 2, 6, 10, 19 e 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Lecco, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Galli

S-21575 (A pagamento).

L'OREAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4
Capitale sociale L. 307.635.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 170286/1998

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 4, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000 ad ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2003, previa determinazione del numero degli amministratori.

Parte straordinaria:

Modifica del valore unitario delle azioni in circolazione e successiva conversione in Euro; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Aldo Sortino

S-21577 (A pagamento).

GIROVI GIOIELLI & MODA - S.p.a.

Vicenza, strada dei Molini n. 76
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 237056
Codice fiscale n. 02518520248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Dianese Paolo - Vicenza, contrà S. Antonio, 3, per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2446 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Lì, 24 luglio 2000

L'amministratore unico: Mozzo Sonia.

S-21603 (A pagamento).

S.PRO.N.E. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 22
Capitale sociale L. 2.757.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6168/92
C.C.I.A.A. n. 622017
Codice fiscale n. 00116980830

È indetta per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 17, in seconda convocazione, in entrambi i casi presso lo studio del notaio Luigi La Gioia in Roma, via Rubicone n. 8, l'assemblea straordinaria dei soci della S.Pro.N.E. S.p.a. per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Cambio sede sociale dalla attuale via Po n. 22, Roma a via Salaria n. 334/B, Roma.

S.Pro.N.E. S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Lanfiuti Baldi

S-21586 (A pagamento).

MOVITRACK - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marsala n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 374173/1997
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 884393
Codice fiscale n. 05560880014
Partita I.V.A. n. 05394731003

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Movitrack S.p.a. in via Marsala n. 8 a Roma, per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali per scaduto mandato;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Guido Mazzuolo

S-21592 (A pagamento).

EDAGRICOLE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Levante n. 31/2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 19282 (BO) - R.E.A. n. 211138
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00552640377

Ai signori azionisti, ai membri del Consiglio di amministrazione: prof. Giorgio Amadei, dott.ssa Giovanna Villani Perdisa, avv. Elena Villani, dott. Andrea Righetti, sig.ra Iole Rodolfi Perdisa; ai membri del Collegio sindacale: dott. Cesare Brini, dott. Marco Pantano, rag. Luigi Moruzzi.

Con la presente viene convocata presso lo studio del notaio Bonoli in Bologna, via S. Stefano 30/2 per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 15,45 in prima seduta ed eventualmente in seconda seduta per il giorno 18 settembre 2000 presso la sede sociale alle ore 23,45. L'assemblea straordinaria della Edagricole S.p.a., sede in Bologna, via Emilia Levante 31/2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Edagricole S.p.a. in Calderini S.r.l., predisposto dal Consiglio di amministrazione;
2. Delibere conseguenti a norma di legge e di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giorgio Amadei

S-21593 (A pagamento).

C. e DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 236781/1999
 Codice fiscale n. 01781100019
 Partita I.V.A. n. 12921240151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Caldera 21, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 12,20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per contestuale incorporazione delle società: Mocchi S.r.l. in C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., Dia Distribuzione S.p.a. e Giri S.r.l. in Gruppo GS S.p.a., Gruppo GS S.p.a. in GS S.p.a., Alicentro 1 S.r.l., Alicentro 3 S.r.l., Alicentro 4 S.r.l., Mirafiori Uno S.r.l. e Faver S.r.l. in GS S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 in sostituzione delle situazioni patrimoniali come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Christian Elisée Courcelle

S-21600 (A pagamento).

DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 235189/1999
 Codice fiscale n. 10994450152
 Partita I.V.A. n. 12921250150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Caldera 21, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per contestuale incorporazione delle società: Mocchi S.r.l. in C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., C. e DIS. Commercio e Distribuzione S.p.a., Dia Distribuzione S.p.a. e Giri S.r.l. in Gruppo GS S.p.a., Gruppo GS S.p.a. in GS S.p.a., Alicentro 1 S.r.l., Alicentro 3 S.r.l., Alicentro 4 S.r.l., Mirafiori Uno S.r.l. e Faver S.r.l. in GS S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 in sostituzione delle situazioni patrimoniali come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Christian Elisée Courcelle

S-21601 (A pagamento).

TRAFOMECC MT - S.p.a.

Tavernelle di Panicale (PG), via Pievaiola, zona ind.le
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
 Iscritta al n. 217927 del R.E.A. di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Brunelli in via M. dei Lager n. 78 in Perugia per il giorno 24 agosto 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 2000 alle ore 16,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo oneroso da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 1.294.000.000 (unmiliardocentonovantaquattromilioni);
2. Proposta di modifica degli artt. nn. 3, 5, 22 dello statuto;
3. Modifica della ragione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Bertini

S-21614 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro delle imprese n. 29192 - Vicenza

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 30 aprile 2000, delle relazioni degli amministratori e del collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
 Nomina amministratore.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 28 luglio 2000.

Salvagnini Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Dolcetta Capuzzo

S-21605 (A pagamento).

SOCIETÀ SAMBONET - S.p.a.

Sede sociale in Vercelli, via XXVI Aprile n. 62/64
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vercelli n. 3862

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione capitale sociale in euro;
2. Accorpamento azioni;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento;
4. Adozione clausola di prelazione per il caso di cessione di azioni;
5. Conseguenti modifiche statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: ing. Franco Coppo.

S-21606 (A pagamento).

NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Parre (BG), via S. Alberto n. 1
 Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 23823
 R.E.A. di Bergamo n. 214164
 Codice fiscale n. 0137750137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Gruppo Radici S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 27 luglio 2000

L'amministrazione unico: Fausto Radici.

S-21609 (A pagamento).

TRAFOMECA & A - S.p.a.

Tavemelle di Panicale (PG), via Pievaiola, zona ind.le
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
 Iscritta al n. 217928 del R.E.A. di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Brunelli in via M. dei Lager n. 78 in Perugia per il giorno 24 agosto 2000 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 2000 alle ore 16 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo oneroso da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 729.000.000 (settecentoventinove milioni);
2. Proposta di modifica degli artt. nn. 3, 5, 22 dello statuto;
3. Modifica della ragione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Bertini

S-21613 (A pagamento).

TRAFOMET - S.p.a.

Tavemelle di Panicale (PG) via Pievaiola, zona ind.le
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
 Iscritta al n. 217926 del REA di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Brunelli in via M. dei Lager n. 78 in Perugia per il giorno 24 agosto 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 2000 alle ore 17 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo oneroso da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 2.064.000.000 (duemiliardisessantaquattromilioni);
2. Proposta di modifica degli artt. nn. 3, 5, 22 dello statuto;
3. Modifica della ragione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Bertini

S-21615 (A pagamento).

TUBI GHISA - S.p.a.

Sede in Cogoletto (GE), via L. Allegro, n. 1

Capitale sociale L. 21.700.000.000

Registro imprese Genova n. 25.666 - Tribunale Genova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275210102

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 5 ottobre 2000, alle ore 15,15, in Milano, via E. Romagnoli, n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 6 ottobre 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di mutamento della denominazione sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea coloro che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ezio Borreani

S-21616 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.p.a.

Via Predda Niedda 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1859 - CCLAA di Sassari

Partita I.V.A. n. 00084780907

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 11,00 e occorrendo in seconda convocazione per il 28 settembre 2000 stessa ora presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Rinnovo collegio sindacale;
3. Determinazione compensi organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sassari, 25 luglio 2000

L'amministratore unico: rag. Salvatore Davide Marras.

C-21353 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 48

Capitale sociale L. 549.900.680.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 523780/96

Codice fiscale n. 07129470014

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 17.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Proposta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.a. e delibere conseguenti. Delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, di ogni più ampio potere per compiere tutto quanto necessario alla presentazione della domanda alla Borsa Italiana S.p.a. di ammissione alla quotazione, nonché alla presentazione della comunicazione alla Consob per l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo.

2. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2000 - 2001 - 2002 dei bilanci annuali (sociali e consolidati) e delle relative relazioni semestrali (sociali ed eventualmente a livello consolidato).

3. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie per operazioni connesse alla stabilizzazione del titolo a seguito della sua quotazione - deliberazioni conseguenti.

4. Comunicazioni inerenti lo sponsor e deliberazioni conseguenti.

5. Aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale della società dalle attuali L. 549.900.680.000 ad € 284.000.000: emissione di n. 284.000.000 azioni del valore nominale di euro 1 cadauna; attribuzione ai soci delle stesse proporzionalmente alla quota di ciascuno.

2. Aumento scindibile del capitale sociale a pagamento da € 284.000.000 sino ad un massimo di € 346.307.000 mediante emissione di massime n. 62.307.000 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna, con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5 Codice civile e conseguente modifica dello statuto sociale, al servizio dell'Offerta Globale da collocarsi mediante offerta pubblica di sottoscrizione al pubblico indistinto e/o collocamento presso investitori professionali italiani e istituzionali esteri. Delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, per la fissazione delle modalità, termini e condizioni relativi all'Offerta Globale, inclusa la determinazione del range di prezzo indicativo, del prezzo massimo dell'offerta pubblica e del prezzo di offerta.

3. Conferimento agli amministratori dell'incarico di stabilire tempi e modalità di esecuzione dell'aumento di capitale, con eventuale determinazione dei criteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Franco Reviglio

C-21361 (A pagamento).

INCOLD - S.p.a.

Sede in Padova, via Davila n. 14

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 46874

R.E.A. n. 257477 di Padova

Codice fiscale n. 02639550280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Incold S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale dell'Arneg S.p.a. via Venezia, n. 58, loc. Marsango, 35010 Campo S. Martino (PD), Italia, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo, per il giorno 5 settembre 2000 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 7.000.000 a L. 10.010.515.900;
2. Conversione del capitale sociale in Euro con assegnazione ai soci in proporzione alle azioni precedentemente possedute di nuove azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Trasferimento della sede sociale da Padova, via Davila n. 14 a Rovigo, via Achille Grandi n. 1;
5. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Finco Cav. Lav. Luigi

C-21372 (A pagamento).

EURO FIDITALIA - S.p.a.

Sede Roma - via U. Tupini, n. 103
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 5918/1993
R.E.A. n. 776730
Codice fiscale n. 04521261000

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società Euro Fidelity per azioni è convocata in Reggio Calabria, via Girolamo Arcovito n. 36 per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e delibere conseguenti;
2. Eventuali e varie.

L'amministratore unico: Giovanni Zappia.

C-21375 (A pagamento).

INTRAC - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Grandi n. 1
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rovigo n. 2409/1998
Codice fiscale n. 01085900296
R.E.A. n. 126325 di Rovigo

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Intrac S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale dell'Arneg S.p.a. via Venezia, n. 58, loc. Marsango, 35010 Campo S. Martino (PD), Italia, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11, ed occorrendo, per il giorno 5 settembre 2000 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 25.000.000.000 a L. 25.210.235.400, previa copertura delle perdite a nuovo con conferimento in denaro da parte degli azionisti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro con assegnazione ai soci in proporzione alle azioni precedentemente possedute di nuove azioni del valore nominale di € 1 ciascuna;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifica del numero civico della sede sociale di via Grandi da n. 1 a n. 24 a seguito di variazione da parte del comune di Rovigo;
5. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Rovigo, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Finco Cav. Lav. Luigi

C-21387 (A pagamento).

TOURSHIP ITALIA - S.p.a.

Cagliari (CA), via Abba n. 2
Capitale sociale L. 2.760.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cagliari n. 154433
Iscritta al registro imprese Cagliari n. R.I. 22367
Codice fiscale n. 80035370107
Partita I.V.A. n. 01977660925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 18 in Calata Nord - Porto Vado - Vado Ligure (SV) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto partecipazione nella Società Medcharter S.p.a.;
2. Assunzione di tutte le deliberazioni conseguenti e/o comunque collegate a quanto precisato al punto 1).

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Vado Ligure (SV), 28 luglio 2000

L'amministratore delegato: Euan Angus Lonmon.

C-21382 (A pagamento).

TORINO CONVENTION BUREAU

Società consortile per azioni
Sede sociale in Torino, via Bogino n. 9
Capitale sociale € 260.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 937459
Partita I.V.A. n. 07994110018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Bogino n. 9, per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione e alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame ed approvazione del regolamento interno;
3. Esame ed approvazione del bilancio preventivo 2000;
4. Esame ed approvazione dei compensi degli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Torino, 21 luglio 2000

Il presidente: Elda Tessore.

C-21434 (A pagamento).

INDUSTRIE PASOTTI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia (BS), via N. Tommaseo n. 20
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese n. 6936 Tribunale di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297220170

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Brescia, via N. Tommaseo n. 20, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 12 settembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale a Brescia, via Della Musia n. 97, e relativa modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Ridefinizione dell'oggetto sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Aumento del capitale sociale, conversione del capitale sociale e del valore nominale delle azioni in Euro e relativa modifica dell'art. 6.

Per l'intervento in assemblea straordinaria valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Aldo Pasotti

C-21453 (A pagamento).

CHEMINT - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Marcello n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 40.398
 R.E.A. Milano n. 1294217
 Codice fiscale n. 09458230159

Il 12 settembre 2000 ed occorrendo il 12 ottobre 2000 alle ore 18, in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio Mascheroni, si terrà l'assemblea generale straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore;
 Cambio denominazione sociale;
 Modifiche statutarie conseguenti.

A sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Mario Ragaini

C-21458 (A pagamento).

IMETEC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Bergamo al n. 54168
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02734150168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, presso la sede sociale della controllata Imetec S.p.a., sita in Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11, alle ore 13 del giorno 15 settembre 2000, in prima convocazione, ed alle ore 13 del giorno 29 settembre 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Morgandi

C-21459 (A pagamento).

VAL-FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 25855
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583720162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, presso la sede sociale della controllata Imetec S.p.a., sita in Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11, alle ore 12 del giorno 15 settembre 2000, in prima convocazione, ed alle ore 12 del giorno 29 settembre 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Arturo Morgandi

C-21460 (A pagamento).

IMETEC - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 26114
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01045150164

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, presso la sede sociale sita in Azzano San Paolo (BG), via Piemonte n. 5/11, alle ore 11 del giorno 15 settembre 2000, in prima convocazione, ed alle ore 11 del giorno 29 settembre 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Morgandi

C-21461 (A pagamento).

F.LLI COLOMBO - S.p.a.

Sede in Fagnano Olona, via Pasubio n. 26
Registro delle imprese di Varese n. 14327
R.E.A. n. 171048
Codice fiscale n. 01290030129

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati di assemblea generale ordinaria per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 agosto 2000, stesso luogo, alle ore 10, in eventuale seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno.

1. Nomina del Collegio sindacale per fine mandato;
2. Nomina organo amministrativo per fine mandato; determinazione del numero e nomina dei componenti;
3. Corresponsione di un emolumento ai componenti l'organo amministrativo.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Fagnano Olona, 27 luglio 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Colombo

C-21462 (A pagamento).

CAPSOL - S.p.a.**Stampaggio Resine Termoplastiche**

Sede in Comate d'Adda, frazione Colnago, via Berlinguer n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. MI-149-25253
Codice fiscale n. 01778690154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società «Capsol S.p.a. - Stampaggio Resine Termoplastiche» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Turati n. 40, presso lo studio Mazzeschi, Novelli & Porcari, per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Modifiche art. 18 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che, in conformità con la vigente normativa, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, le azioni presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 1° settembre 2000 alla stessa ora nel medesimo luogo.

Comate d'Adda, 26 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Garibaldi Giuseppe

M-6849 (A pagamento).

INFOTECH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 5 settembre 2000, alle ore 12, presso lo studio del notaio De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione, ed il giorno 6 settembre 2000, alle ore 15, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione;
3. Eventuale autorizzazione al liquidatore a procedere al deposito di domanda di concordato o altra procedura concorsuale.

L'amministratore unico: sig. Romi Fuke.

M-6851 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede in Saluzzo, via Monviso n. 24
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese n. 3243 del Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale n. 01313140061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Sedamyl S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Saluzzo, via Monviso n. 24, per il giorno 30 settembre 2000, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 marzo 2000; deliberazioni relative;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oreste Frandino

M-6854 (A pagamento).

ALTEA - S.p.a.

Sede sociale in Buccinasco (MI), via Vigevanese n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione, ed il giorno 15 settembre 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Milano, 26 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Jacopo Pini Smaghi

M-6850 (A pagamento).

SOLUZIONE LOGISTICA - S.p.a.

Sede legale in Calepio di Settala (MI), via Enrico Fermi n. 7
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 72262/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. mandato ricevuto dal presidente del
Consiglio di amministrazione M. François Bertreau:
Fabio Montalbetti

M-6856 (A pagamento).

PICARD I SURGERGELATI - S.p.a.

Sede legale in Caronno Pertusella (VA), via per Origgio s.n.c.
Capitale sociale € 1.032.910 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 13906

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 14, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferma di un membro del Consiglio di amministrazione nominato per cooptazione.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Fabio Montalbetti

M-6857 (A pagamento).

FINASTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 4
Capitale sociale L. 40.140.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 51648/Monza
Codice fiscale n. 06733720152
Partita I.V.A. n. 12943810155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi, in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compenso del comitato esecutivo ex art. 2389 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti le azioni proprie ex art. 2357-ter del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto: 2 (oggetto), 7 (prelazione ai soci), 15 (costituzione delle assemblee e validità delle deliberazioni), 17 (nomina di amministratori e sindaci), 18 (consiglio di amministrazione), 21 (validità delle deliberazioni del consiglio), 23 (delega di attribuzione e di poteri) e 26 (esercizi sociali e bilancio);
2. Approvazione del suo nuovo testo.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Magnocavallo

M-6855 (A pagamento).

DI.E.L. - S.p.a.

Sede in Milano, via Francesco Petrarca n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Sottoscritto L. 1.000.000.000, versato L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 262631
Codice fiscale n. 08401720159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del presidente del Collegio sindacale rag. Stefano Groppi in Milano, via Vincenzo Monti n. 41, per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina dell'amministratore.

Parte straordinaria:

Presentazione di proposta di concordato fallimentare, anche con cessione dei beni all'assuntore del concordato medesimo.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale: Stefano Groppi.

M-6859 (A pagamento).

FINZIARIA ROMANICO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Paolo n. 13

Capitale sociale di L. 210.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 325423

Codice fiscale n. 80076740150

Convocazione di assemblea generale ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 agosto 2000 in Milano, via S. Paolo n. 13, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

Fusione per incorporazione de La Rivetta S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 30 aprile 2000 e relazione sulla gestione;
2. Nomina amministratori e determinazione dei loro compensi.

Il presidente: Conte Niccolò Branca.

M-6865 (A pagamento).

F.E.M.A. - S.p.a.**Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica**

Sede legale in Milano, piazza Sicilia n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 211234

Codice fiscale n. 06309430152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione nella sede secondaria e amministrativa in Fossombrone, viale Oberdan n. 51, per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roger Clive Povoas

M-6867 (A pagamento).

I.C.R. INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.

Sede in Origgio, via I Maggio n. 13

Capitale Sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Varese n. 10043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505560128

Gli azionisti della I.C.R. Incisioni Cilindri Rotocalco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Origgio, presso la sede sociale, alle ore 7 del giorno 7 settembre 2000 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 8 settembre 2000 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Andamento della gestione e provvedimenti in relazione alla amministrazione della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Origgio, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: Mario Maggioni.

M-6872 (A pagamento).

CENTRON INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso la sede legale per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 30 agosto 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione della chiusura dell'esercizio sociale; conseguente modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il consigliere delegato: dott. Pierluigi Negro

M-6887 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.*Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale e direzione generale in Legnano, largo F. Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 445.710.725.434

Registro delle imprese n. 27001 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Legnano, largo F. Tosi, n. 9, per il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione degli articoli 4, 12, 28, 29 e 30 dello statuto sociale; deleghe inerenti e conseguenti.

La documentazione di cui all'art. 72 del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971) verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, nei termini stabiliti dal medesimo articolo, con facoltà per i soci di ottenere copia come previsto dall'art. 76 della stessa deliberazione Consob.

Possono partecipare all'assemblea i soci che comproveranno il possesso delle azioni mediante la certificazione emessa dai soggetti depositari delle loro azioni accentrato presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione;

possono altresì partecipare all'assemblea i soci i cui intermediari depositari attestino che gli stessi abbiano già presentato apposita richiesta di certificazione; gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione centralizzata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98, e richiedere il rilascio della citata certificazione.

Legnano, 26 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Benedetto Lorito

M-6881 (A pagamento).

DU PONT ENICHEM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Assemini (CA), località Macchiareddu
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari al n. 20250
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887570925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei nuovi liquidatori in sostituzione degli attuali dimissionari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Michele Gino Lenotti

M-6885 (A pagamento).

POZZI ELECTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale R. Serra n. 6
Capitale sociale versato € 1.230.000

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede straordinaria, presso lo studio del notaio Guido Roveda, in Milano, via Brera n. 8 per il giorno 18 settembre 2000, alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Aumento del capitale;
3. Introduzione della clausola di prelazione;
4. Adeguamento dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Leopoldo Della Porta.

M-6913 (A pagamento).

KAST TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Buenos Aires n. 77/A
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Comaggia n. 10 presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.», per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 luglio 2000; relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in merito alla copertura delle perdite sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Luigi Goglio

M-6886 (A pagamento).

ERMETE GIUDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciovasso n. 17
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscrizione Tribunale Milano n. 157595
Codice fiscale n. 01757370158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Filippo Zabban, via Aurelio Saffi n. 21, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 settembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Trasferimento sede legale.

Per l'intervento all'assemblea valgono, le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Carlo Winkelmann.

M-6915 (A pagamento).

C.E.I. - S.p.a.

Novara, via Andrea Costa n. 27
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 4364
 Codice fiscale n. 01650400037

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre alle ore 15, presso la sede amministrativa in Settimo Milanese (MI), in via Fili Rosseili n. 3/2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre alle ore 15,30, stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Relazione Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Ricostituzione del Collegio sindacale;
5. Eventuali e varie.

Per intervenire gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale.

Abbiategrosso, 26 luglio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Paola Salerno

M-6889 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale in Milano, via S. Sofia n. 10
 Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 255912 - Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08226630153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di distribuzione delle riserve costituite da utili accantonati da esercizi precedenti.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 7, 12 e 14 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 27 luglio 2000

L'amministratore delegato: Franco Di Pinto.

M-6918 (A pagamento).

CARLE & MONTANARI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Neera n. 39
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201179

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano via S. Martino n. 11/a, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2000, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e relative.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3.

Per la partecipazione dell'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Un amministratore: Diego Daverio.

M-6897 (A pagamento).

FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.

Sede in Morimondo, strada provinciale per Caselle n. 1
 Capitale L. 2.465.400.000
 Registro delle imprese di Milano n. 15536

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giampaolo Colli in Abbiategrosso, via Santa Maria n. 3, alle ore 15 del giorno 28 settembre 2000, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con passaggio di riserve a capitale mediante aumento del valore nominale delle azioni;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Delibere relative e consequenziali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: dott.ssa C. Amantia.

M-6899 (A pagamento).

MCCANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Albricci n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.003.600
 R.E.A. di Milano n. 526502
 Registro delle imprese di Milano n. 104587
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816820153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 12, in Milano via Albricci n. 10, in prima convocazione e per il giorno 21 settembre 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a 5 miliardi di lire e conversione in Euro dello stesso;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la società o presso la Chase Manhattan Bank di Milano o altra banca estera corrispondente.

Il segretario del Consiglio: avv. Rosa Maria Barbieri.

M-6914 (A pagamento).

TORNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Giovanni da Procida n. 11

Capitale sociale L. 43.164.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 58765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754520153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 settembre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale, in Milano, via Giovanni da Procida n. 11 in prima convocazione ed eventuale seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, sede di Milano, ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Dario Fischer.

M-6906 (A pagamento).

MILLER FREEMAN - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 4, per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Per poter partecipare all'assemblea, i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli rappresentativi delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 27 luglio 2000

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Solly Cohen

M-6920 (A pagamento).

COSIND - S.p.a.

Sede legale in Pieve del Cairo (PV), via B. D'Adda n. 30

Capitale sociale L. 8.800.000.000, versato L. 5.600.000.000

Registro delle imprese di Pavia n. 4428

R.E.A. n. 162068

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01035310182

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Mezzana Bigli, via Immacolata n. 14, per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2000 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 8.800.000.000 a L. 5.600.000.000 per mancata conversione di prestito obbligazionario;
2. Copertura delle perdite di L. 5.520.163.045, in parte mediante utilizzo di riserve ed in parte mediante ulteriore riduzione del capitale sociale;
3. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di cui all'art. 2370 del Codice civile, presso le casse sociali.

Milano, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Massimo Frigerio

M-6922 (A pagamento).

G.F.L. GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Brisa n. 3

Capitale sociale L. 2.602.970.300

Registro delle imprese di Milano n. 259946

R.E.A. di Milano n. 1218798

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08355370159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via Spadari n. 2, presso lo studio notarile Chiodi per le ore 12 del giorno 29 settembre 2000 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 4 ottobre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio o presso le casse sociali.

Milano, 28 luglio 2000

Il presidente: dott. Federico Radice Fossati.

M-6923 (A pagamento).

METREL INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Comate d'Adda (MI), via Matteotti n. 68
Registro delle Imprese di Milano n. 40037

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Metrel Industriale S.p.a. sono convocati presso lo studio Broggin Marco, con sede in Milano, piazza Borromeo n. 1, per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 29 febbraio 2000;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Comate d'Adda, 21 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Prette

M-6927 (A pagamento).

SP GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, via Derganino n. 18
Capitale sociale € 255.000 pari a L. 493.748.850
Registro delle imprese n. 308366 del Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1346154
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10139750151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Milano, via Derganino n. 18, in prima convocazione, per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità da parte della società per eventuali sanzioni tributarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valisi Ferdinando

M-6933 (A pagamento).

DE CESARE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via del Sansovino n. 220
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società n. 31.547 del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00375060480

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in via del Sansovino n. 220, il giorno 4 settembre 2000 ad ore 16

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dal 1° gennaio 2000 al 27 luglio 2000 come disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 542 del 14 ottobre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Cesare Basilio

F-811 (A pagamento).

MOLINO PONTE A ELSA - S.p.a.

Sede in Empoli, frazione di Ponte a Elsa, via del Molino n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 26962/96

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Empoli frazione di Ponte a Elsa, via del Molino n. 10, per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione scadenza mandato nomine;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Empoli, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giannelli Pierluigi

F-817 (A pagamento).

LUGO CATERING - S.p.a.

Sede legale in Lugo (RA), via Malpighi n. 15
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Reg. impr. di Ravenna n. 46179/1998 - R.E.A. di Ravenna n. 159223
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01441410394

È convocata l'assemblea ordinaria della Lugo Catering S.p.a. in prima convocazione per sabato 2 settembre 2000 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 7 settembre 2000 alle ore 17 presso la sala giunta del comune di Tugo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Revisione bilancio di previsione per l'esercizio 2000 in relazione a nuovi servizi e investimenti;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante degli enti interessati o di persona munita di apposita delega scritta.

Lugo Catering S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Monachini.

B-775 (A pagamento).

SILECTRON - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rolandino n. 2

Capitale sociale L. 999.000.000

Registro delle imprese n. 15911 del Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

L'assemblea della Silectron S.p.a. è convocata in Castel Guelfo (BO), via Fornace n. 30, per il giorno 26 settembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 27 settembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, del bilancio chiuso al 31 marzo 2000. Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Ratifica cooptazione Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2000;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Lamberto Tassara.

B-767 (A pagamento).

SO.G.E.T.

Società Gestione Esattorie e Tesorerie - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco di Sardegna Albo 1015.7

Sede in Nuoro, corso Garibaldi n. 90

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società di Nuoro al n. 2109

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00657270914

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 settembre, stessa ora, in seconda convocazione, presso la Direzione Generale del Banco di Sardegna, in viale Umberto I n. 36, a Sassari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Sassari, 28 luglio 2000

Il presidente: dott. Giuseppe Tito Sechi.

S-21817 (A pagamento).

pepper.com - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vincenzo Monti n. 4

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI/1999/176323

Codice fiscale n. 12862150153

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 11 settembre 2000 alle ore 8 presso gli uffici della società in Bologna, viale Silvani n. 2/3 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 settembre 2000 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale fino a L. 570.000.000, aumento da effettuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale;
3. Conferimento, al presidente del Consiglio di amministrazione ed al Consigliere delegato disgiuntamente, degli opportuni poteri per rendere esecutive le delibere di cui sopra;
4. Approvazione del regolamento del piano di «stock option», della lista dei beneficiari, del numero delle azioni riservate agli stessi e delle condizioni di opzione;
5. Nomina di un nuovo amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, comma 1;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gian Carlo Vaccari

B-781 (A pagamento).

GLEISMAC ITALIANA - S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci della Gleismac Italiana S.p.a. sede legale Bigarello (MN), viale della Stazione n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese Mantova n. 5914, vol. 6664, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179960208 è convocata il 14 settembre 2000 alle ore 11,30 c/o lo studio del notaio Lubrano sito in Mantova alla via Chiassi n. 54, ed eventualmente in seconda convocazione il 21 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Gianfranca Marano.

S-21845 (A pagamento).

CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Domus de Maria (CA)

Località Chia c/o Grand Hotel Chia Laguna

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 3027

Partita I.V.A. n. 00472760925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Cagliari, presso la sede della Banca CIS S.p.a. in viale Bonaria, per il 24 agosto 2000 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 25 agosto 2000 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 1999;
2. Conferimento di ramo d'azienda alberghiera in STIM S.p.a.;
3. Conferimento di ramo d'azienda immobiliare in Casa Chia S.p.a.;
4. Ipotesi di vendita del Grand Hotel Chia Laguna;
5. Attribuzione dei poteri relativi ai tre punti precedenti;
6. Considerazioni sul verbale d'assemblea straordinaria del 25 ottobre 1999;
7. Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Domus de Maria, 26 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Pier Luigi Monni

C-21616 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.

Avviso di cessione (ai sensi e per gli effetti
dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato da ultimo decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 342, la sottoscritta Banca Popolare dell'Emilia Romagna, con sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20, capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 166.058.230.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 19823, codice fiscale n. 01153230360, capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, rende noto che in data 30 giugno 2000 è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) tra essa Banca Popolare dell'Emilia Romagna e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario), con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000, interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma nn. 219-220/1908, codice fiscale n. 00399750587, società del Gruppo Creditizio Centrobanca.

Con detto contratto la Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha acquistato da Italfondario, con effetto immediato, l'insieme dei crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui ipotecari, valorizzati al 1° luglio 2000, classificati nelle scritture contabili dell'Istituto italiano di Credito Fondiario S.p.a. alla data del 16 giugno 2000, erogati da detto istituto a dipendenti del Credito Commerciale Tirreno S.p.a., con sede in Cava dei Tirreni ora in liquidazione coatta amministrativa, e/o a loro familiari, e a dipendenti, e/o loro familiari, della Banca Popolare di Aprilia S.p.a., con sede in Aprilia, piazza Roma, capitale sociale L. 1.667.860.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Latina al n. 2280, codice fiscale n. 00089400592, società facente parte del Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna; mutui ipotecari tutti concessi ed erogati in base agli accordi stipulati tra il ripetuto Istituto e le citate Banche (cosiddetti «mutui convenzionati»).

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., via San Carlo nn. 8/20, Modena, tel. 059/2022976, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Modena, 28 luglio 2000

Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Società Cooperativa a r.l.
Il vice direttore generale: avv. Giuliano Montanari.

S-21540 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare
di Verona S. Geminiano e S. Prospero
(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, Piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.419.685.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato BTP prima emissione» (codice IT0001133120).

Si informa che il prezzo di rimborso del titolo è di 117,74 punti percentuali, pari a L. 5.887.000 per ogni obbligazione del valore nominale di L. 5.000.000, in conformità con quanto stabilito all'art. 6 - Rimborso - del regolamento.

Verona, 24 luglio 2000

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-21524 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e direzione generale Sorrento (Napoli)*

Via degli Aranci n. 31 a/b/c/d
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879
Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791
Codice fiscale n. 02802171211

La banca popolare della penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° luglio 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni generalizzate:

- aumento al 14,75% del top rate per utilizzi in conto corrente entro fido;
- aumento al 17,75% del top rate per utilizzi in conto corrente oltre i limiti di fido accordati;
- aumento al 10,25% del top rate per utilizzi sbf entro fido;
- aumento al 12,25% del top rate per utilizzi sbf oltre i limiti di fido accordati;
- aumento al 10,25% del tasso standard per sconto effetti;
- aumento allo 0,705% della commissione trimestrale di massimo scoperto con conseguente allineamento a tale nuovo limite di tutti i rapporti trattati allo standard;
- aumento delle spese di istruttoria pratica fido come segue:
 - sino a 100 milioni L. 175.000;
 - da oltre 100 milioni e sino a 500 milioni L. 300.000;
 - oltre 500 milioni L. 450.000.

Commissioni in caso di trasferimento di strumenti finanziari su altro corrispondente mediante sistemi di compensazione accentrata:

- aumento a L. 15.000 per ogni milione di valore nominale, per i titoli di stato ed obbligazionari e per ogni milione di controvalore per i titoli azionari determinato sulla base della quotazione del gior-

no antecedente la consegna o, in mancanza, dell'ultimo prezzo rilevato (ad esclusione delle azioni Banca Popolare della penisola Sorrentina);

con un minimo per ogni strumento di L. 100.000;
con un massimo per ogni strumento di L. 500.000

Sorrento, 25 luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Antonio Ferrari.

S-21598 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Bancario BNL*

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401
Tribunale di Roma registro società n. 6960/94
Codice fiscale n. 00606630580
Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 18 luglio 2000 ha adottato i seguenti provvedimenti sulle condizioni attive:

fissare al 13,25% il nuovo tasso massimo tabellare previsto per gli scoperti di c/c nell'ambito dei limiti di fido (13,75% per gli sconfinamenti dai limiti del fido e per le eventuali scoperture transitorie);

fissare al 9% il tasso massimo applicabile sulle operazioni di sconto commerciale e pagherò diretti;

aumentare di mezzo punto la rimanente struttura dei tassi massimi tabellari previsti per le altre tipologie di intervento.

Roma, 27 luglio 2000

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-21536 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA Società Per Azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al gruppo BancaRoma

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3

Con sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458
Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° febbraio 2001 sulla seguente obbligazione indicizzata:

Banco di Sicilia S.p.a.

2,25% lordo, serie 1996/2006, codice 56811

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Amministrazione centrale: Tumminello Biondo

S-21597 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 1° gennaio 1998/2001 - cod. 118873, data pagamento:
1° ottobre 2000, tasso: 0,965% (pari al 3.86% annuo lordo);

Carive 15 ottobre 1999/2003 - cod. 138250, data pagamento:
15 ottobre 2000, tasso: 1,01% (pari al 4.04% annuo lordo);

Carive 27 ottobre 1997/2000 - cod. 116671, data pagamento:
27 ottobre 2000, tasso: 0,985% (pari al 3.94% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 1° gennaio 1998/2001 - cod. 118805, data pagamento:
1° gennaio 2001, tasso: 1,85% (pari al 3.70% annuo lordo).

Venezia, 28 luglio 2000

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-21595 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società Cooperativa a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale, Bari via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari, elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza luglio 2000, ha provveduto alla istituzione dell'onere trimestrale di L. 90.000, per utilizzi oltre il limite di fido, da conteggiare sui rapporti affidati che utilizzano la disponibilità oltre il limite concordato di fido.

Comunica, inoltre, che tutti i rapporti di deposito a risparmio, sia al portatore sia nominativi, che presentano saldo zero, saranno estinti d'ufficio.

Bari, 26 luglio 2000

Il vice direttore generale: Pasquale Lorusso.

S-21599 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO Soc. Coop. a Responsabilità Limitata Comune di Posta (RI)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° agosto 2000:

aumento di un punto dei tassi attivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente, cassetto commerciale, anticipo s.b.f. e anticipo fatture, con esclusione di quelli regolati con parametri di indicizzazione.

Posta, 28 luglio 2000

Il presidente: dott. Alberto Costantini.

C-21413 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ERICINA DI VALDERICE
Soc. Coop. a responsabilità limitata
(Provincia di Trapani)**

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000, trovano applicazione le seguenti nuove condizioni dei tassi attivi banca, ivi compresi i contratti già in essere: apertura di credito in c/c soci 10%, non soci 10,50%; castelletto comm.le soci e non soci 9,50%.

Valderice, 20 luglio 2000

Il presidente: Andrea Santoro.

C-21354 (A pagamento).

**BANCA DI ROMANO E S. CATERINA
Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.
Sede legale Romano d'Ezzelino (VI)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244**

Ai Sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi attivi sono aumentati dello 0,50%, ad esclusione dei conti convenzionati e/o collegati al prime rate Abi, al TUS, all'Euribor o ad altri parametri di riferimento.

Sempre con decorrenza 1° luglio 2000, sono aumentati dello 0,50% i tassi dei certificati di deposito, a tasso fisso, di nuova emissione.

Romano d'Ezzelino, 20 luglio 2000

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-21358 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Palermo, via Mariano Stabile n. 123/129

Capitale sociale L. 54.467.616.000

Iscritta al n. 13328/2000 del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale n. 00393350483

Partita I.V.A. n. 04838060822

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela,
(legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

Ai sensi della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, sono state effettuate le seguenti modifiche:

il prime rate d'istituto è stato aumentato di 0,50 punti, passando dal 7,25% al 7,75%;

le commissioni per pagamento dividendi, pagamento cedole su titoli e pagamento titoli scaduti o estratti vengono fissate:

nel caso di titoli a dossier, in L. 5.000 (€ 2,58) se il pagamento avviene con accredito in c/c e L. 9.000 (€ 4,65) se il pagamento avviene per cassa;

nel caso di titoli non a dossier, in L. 12.000 (€ 6,20) se il pagamento avviene con accredito in c/c.

Palermo, 12 luglio 2000

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

C-21439 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANTIGNANA - Soc. Coop. A r.l.**

Con sede in Mantignana di Corciano (PG) piazza Rinascimento n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 26 luglio 2000, verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f ed i conti anticipi fatture.

Mantignana, 25 luglio 2000

Il presidente: Marinelli geom. Antonio.

C-21433 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Andria, corso Cavour n. 147

Capitale versato L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del registro imprese di Bari - Tribunale di Trani -

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00365430727

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo Credem comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, effettuerà la seguente variazione:

Deposito di titoli a custodia e/o amministrazione:

Diritti di custodia per titoli in carico c/o la Banca massimo applicabile L. 150.000 (ex L. 50.000).

Andria, 19 luglio 2000

Banca Popolare Andriese

Il direttore generale: Marco Prampolini

M-6908 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia in Corso n. 2/4

Registro società Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Variazione tassi d'interesse e C.M.S.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° agosto 2000, i tassi di interesse passivi applicati sui conti correnti sono aumentati di 0,25 punto percentuale;

inoltre i tassi passivi applicati sui saldi eccedenti l'affidamento concesso sono aumentati di massimo 4 punti percentuali e la relativa commissione di massimo scoperto è aumentata di 0,25 punto percentuale.

Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano

Il presidente: dott. Alamanno Contucci

F-814 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TRASIMENO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Crediti n. 4602

Sede in città della Pieve (PG), fraz. Moiano, via Stradone civ. n. 49
Iscritta registro società Tribunale di Orvieto n. 218
Codice fiscale n. 00218200541

Ai sensi dell'art. 118, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 1° agosto 2000;
I tassi attivi praticati sulle operazioni bancarie sono aumentati di punti 1,00 (uno) percentuali.

Banca di credito cooperativo del Trasimeno S.c.a.r.l.
Il direttore: Franco Verdi

F-812 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.**

Codice ABI 8358-4 Albo Enti Creditizi n. 4639.10

Sede Castellare di Pescia (PT), n. 1751

Reg. imprese di Pistoia Trib. di Pistoia - R.E.A. di Pistoia n. 54651
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154 si comunica con decorrenza 1° luglio 2000, un aumento fino ad un massimo di tre punti sui tassi attivi.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-813 (A pagamento).

LUIGI UGOLOTTI - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via Cesare Fiorucci n. 11
Capitale sociale L. 38.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02060150345

Registro delle imprese di Roma n. 43073/2000 - R.E.A. n. 938211

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Luigi Ugolotti S.r.l. con sede in Pomezia (RM), via Cesare Fiorucci n. 11, capitale sociale L. 38.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02060150345

Incorporanda: Fiorucci Food International S.p.a. con sede in Pomezia (Roma), località Santa Palomba, via Cesare Fiorucci n. 11, capitale sociale € 5.400.000 interamente versato, codice fiscale n. 05843301002.

1. La fusione verrà eseguita mediante incorporazione della Fiorucci Food International S.p.a. nella Luigi Ugolotti S.r.l.

2. La società Luigi Ugolotti S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Fiorucci Food International S.p.a., e pertanto si trova nelle condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

5. Il progetto di fusione della Luigi Ugolotti S.r.l., a norma di legge, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 30 giugno 2000 al n. PRA/110766/2000/CRM0719.

6. Il progetto di Fusione della Fiorucci Food International S.p.a. è stato depositato, a norma di legge, alla C.C.I.A.A. di Roma in data 30 giugno 2000 al n. PRA/110771/2000/CRM0719.

Pomezia, 27 luglio 2000

p. Luigi Ugolotti S.r.l.
Il presidente: ing. Stefano Biamonti

S-21519 (A pagamento).

FIORUCCI FOOD INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Cesare Fiorucci n. 11

Capitale sociale € 5.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 196566/99 - R.E.A. 928758

Codice fiscale n. 05843301002

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione.

Incorporante: Luigi Ugolotti S.r.l. con sede in Pomezia (RM), via Cesare Fiorucci n.11, capitale sociale L. 38.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02060150345

Incorporanda: Fiorucci Food International S.p.a. con sede in Pomezia (Roma), località Santa Palomba, via Cesare Fiorucci n. 11, capitale sociale € 5.400.000 interamente versato, codice fiscale n. 05843301002

1. la fusione verrà eseguita mediante incorporazione della Fiorucci Food International S.p.a. nella Luigi Ugolotti S.r.l.

2. La società Luigi Ugolotti S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Fiorucci Food International S.p.a., e pertanto si trova nelle condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione della Luigi Ugolotti S.r.l., a norma di legge, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 30 giugno 2000 al n. PRA/110766/2000/CRM0719.

6. Il progetto di fusione della Fiorucci Food International S.p.a. è stato depositato, a norma di legge, alla C.C.I.A.A. di Roma in data 30 giugno 2000 al n. PRA/110771/2000/CRM0719

Pomezia, 27 luglio 2000

p. Fiorucci Food International S.p.a.
L'amministratore delegato: avv. Maurizio Liberati

S-21518 (A pagamento).

GEWISS - S.p.a.

Cenate Sotto (BG), via A. Volta n. 1

Capitale sociale € 60.000.000. versato

Iscritta presso il reg. imprese di Bergamo al n. 8989 - R.E.A. n. 107496

Codice fiscale n. 00385040167

Partita I.V.A. n. 00385040167

DIELECTRIX - S.r.l.

Castel San Giovanni (PC), via Emilia Pavese n. 53

Capitale sociale € 13.945.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Piacenza al n. 22292/1998

R.E.A. n. 146534

Codice fiscale n. 00508660420

Partita I.V.A. n. 01250980339

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

In data 6 luglio 2000, le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Dielectrix S.r.l.» in «Gewiss S.p.a.».

Essendo la Società «Dielectrix S.r.l.» interamente posseduta dalla società «Gewiss S.p.a.» non si determinerà alcun rapporto di concambio azioni/quote.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000. La stessa decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori. Le deliberazioni delle Società «Die-

telectrix S.r.l.» e «Gewiss S.p.a.» di cui ai verbali in data 6 luglio 2000, a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, rispettivamente ai numeri 38018/6096 e 38019/6097 di rep., sono state iscritte nel registro delle imprese di Piacenza in data 26 luglio 2000, al n. 9639/1 di prot. (per la società «Dielectrix S.r.l.») e nel registro delle imprese di Bergamo in data 20 luglio 2000, al n. 32754/1 di prot. (per la Società «Gewiss S.p.a.»).

Bergamo, 26 luglio 2000

p. la società «Gewiss S.p.a.»:
Cav. lav. Domenico Bosatelli

p. la società «Dielectrix S.r.l.»:
Cav. lav. Domenico Bosatelli

S-21578 (A pagamento).

SEVEN SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.

Milano, via F. Turati n. 29

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 21265/1998

Codice fiscale n. 12298930152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione (tipo, ragione sociale, sede):

A) Società a responsabilità limitata: Seven Servizi Finanziari S.r.l., via F. Turati n. 29 - 20100 Milano, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 21265/1998, Codice fiscale 12298930152 (incorporante).

B) Società a responsabilità limitata

Colla S.r.l., via IV Novembre n. 35 - 33010 Tavagnacco (Ud), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Udine n. 5807, codice fiscale n. 00345260301 (incorporanda).

3. Rapporto di cambio fra le quote della incorporante e le quote della incorporanda:

omesso, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante ai soci della incorporanda:

omesso, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione emesse per la incorporazione partecipano agli utili:

omesso, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate (alla contabilità ed al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della firma dell'atto di fusione).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o di titoli della incorporanda:

nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di fusione della incorporante Seven Servizi Finanziari S.r.l. è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 12 luglio 2000, prot. n. 160125/1 ed iscritto il 25 luglio 2000, mentre quello della incorporanda Colla S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Udine il 20 giugno 2000 prot. n. 14373/1 ed iscritto il 29 giugno 2000.

Milano/Udine, 28 luglio 2000

Seven Servizi Finanziari S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Colla

S-21581 (A pagamento).

T.C.A. - S.r.l.

DA.MA. - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione notaio Angelo Navone del 19 luglio 2000 rep. 78025 racc. 14343 depositato presso il registro delle imprese di Savona in data 27 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante T.C.A. S.r.l. con sede in Albenga, piazzale Berlinguer n. 14/3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta la n. 7887 del registro delle imprese di Savona e al n. 84455 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00695790097;

società incorporata DA.MA. S.r.l. con sede in Albenga, piazzale Berlinguer n. 14, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n.161403/1996 del registro delle imprese di Savona al n. 117553 del R.E.A., codice fiscale n. 02147480046; partita I.V.A. n. 01147980096.

2. Rapporto di cambio: 13 quote Soc. T.C.A. S.r.l. ogni 100 quote Soc. DA.MA. S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con le quote dell'incorporante in base al rapporto di cui sopra.

4. Le quote della società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5) Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione, a rogito notaio Navone del 18 aprile 2000, repertorio 76815 e 76814, sono state iscritte nel registro delle imprese di Savona il 29 giugno e il 3 luglio 2000.

Albenga, 28 luglio 2000

L'amministratore unico: Galvagno Mario.

S-21582 (A pagamento).

INTERMAC - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Pesaro

Registro imprese di Pesaro n. 8402

GIEFFE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Montelabbate

Registro imprese di Pesaro n. 21157

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

In data 19 giugno 2000 le società Intermac S.p.a. e Gieffe S.r.l., hanno deliberato, con verbali a rogito notaio Gabriele D'Ovidio, la fusione per incorporazione delle società: Gieffe S.r.l. nella Intermac S.p.a.

Non esistono indicazioni ex nn. 3, 4, 5 art. 2501-bis del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto direttamente dall'incorporante.

La fusione avrà effetto dalle ore ventiquattro dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile; gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2540 del Codice civile.

Pesaro, 26 luglio 2000

Gli amministratori:

p. Intermac S.p.a.: Selci Roberto

p. Gieffe S.r.l.: Grottaroli Lucio

S-21583 (A pagamento).

TRANCERIA VENETA - S.p.a.

Sede sociale in Marcon (VE), via Alta n. 167

Capitale sociale L. 1.237.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 35473

R.E.A. n. 291060

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03232010276

OMNIA PRESTIGIO - S.p.a.

Sede sociale in Marcon (VE), via Alta n. 167

Capitale sociale L. 247.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 8076

R.E.A. n. 89809

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170270276

Estratto dell'atto di scissione

1. Con atto notaio Faotto del 23 giugno 2000 è stata attuata la scissione parziale della Tranceria Veneta S.p.a., che ha mutato denominazione in «Omnia Prestigio S.p.a.», in una nuova società che ha assunto la denominazione sociale Tranceria Veneta S.p.a.

2. Non esiste rapporto di cambio nè conguaglio in denaro.

3. Le azioni della beneficiaria Tranceria Veneta S.p.a. verranno assegnate nella stessa proporzione di quelle della Omnia Prestigio S.p.a.

4. Esse avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

5. Le operazioni della Omnia Prestigio S.p.a. verranno imputate alla beneficiaria Tranceria Veneta S.p.a. a partire dalla data della sua iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

6. Non esistono trattamenti particolari a favore di categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 21 luglio 2000 protocollo n. VIS/26605/2000/CVE0130.

Marcon, 21 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Ciotti

S-21584 (A pagamento).

TESSILIDEA - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio, corso Sempione n. 35

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 10121

(Tribunale di Busto Arsizio)

R.E.A. n. 140634 - C.C.I.A.A. di Varese

Estratto del progetto di scissione parziale della società Tessilidea S.p.a., con assegnazione proporzionale mediante apporto del ramo d'azienda immobiliare in una società beneficiaria di nuova costituzione (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

società scissa: S.p.a. Tessilidea, con sede in Busto Arsizio, corso Sempione n. 35, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00544750128;

beneficiaria: Immobiliare A.R. Idea S.r.l., da costituire, con sede in Busto Arsizio, corso Sempione n. 35, capitale sociale € 50.000 (pari a L. 96.813.500).

3. Rapporti di cambio: non è tecnicamente corretto parlare di rapporto di cambio in quanto Tessilidea S.p.a., società trasferente, non annullerà nessuna delle proprie azioni, e la riduzione del suo patrimonio netto avverrà con l'utilizzo di parte della riserva straordinaria e della riserva per ammortamenti anticipati, per complessive L. 2.136.022.014.

Il capitale sociale della beneficiaria, Immobiliare A.R. Idea S.r.l., è fissato in € 50.000 (pari a L. 96.813.500).

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: l'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese mediante:

emissione di tre quote, rispettivamente da nominali € 5.500, 28.000 e 16.500 della società beneficiaria di nuova costituzione, per complessivi € 50.000 (pari a L. 96.813.500) costituenti l'intero capitale sociale della stessa.

Il criterio di distribuzione delle quote è proporzionale; conseguentemente, il capitale sociale della beneficiaria sarà attribuito agli attuali soci della scissa, signori Pozzi Luigi, Pozzi Renata e Vanzini Angelo, nella misura rispettivamente di € 5.500, 28.000 e 16.500, con attribuzione al sig. Pozzi Luigi dell'usufrutto su parte della quota di proprietà della sig.ra Pozzi Renata (e precisamente su di un valore nominale di € 15.500 della stessa).

5. Data di partecipazione agli utili: le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data da cui ha effetto la scissione.

6. Data di imputazione contabile e fiscale dell'operazione: gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalle ore 0 del giorno successivo a quello in cui l'atto di scissione sarà iscritto nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: la società scissa non ha particolari categorie di soci e neppure sono previsti nella beneficiaria.

8. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi o trattamenti particolari di cui al n. 8, comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società scindenda ha depositato il progetto di scissione presso la C.C.I.A.A. di Varese, sezione staccata di Castellanza, il 28 luglio 2000, ricevuta n. PRA/27403/2000/CVA/0184.

Busto Arsizio, 28 luglio 2000

Tessilidea S.p.a.

L'amministratore unico: Pozzi Renata.

S-21587 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Milano

IMMOBILIARE PORDENONE - S.r.l.

Sede in Treviso

*Estratto di deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

La società «Iniziativa Immobiliari», con sede in Milano, largo Donnegani n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 213309, e la società «Immobiliare Pordenone S.r.l.», con sede in Treviso, via Fonderia n. 31, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 53434, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Immobiliare Pordenone S.r.l.» nella società «Iniziativa Immobiliari S.r.l.» secondo il progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 2 febbraio 2000 e presso il registro delle imprese di Treviso in data 14 febbraio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 3 aprile 2000, foglio 78, pag. 152.

La delibera di fusione della società «Iniziativa Immobiliari S.r.l.» di cui al verbale notaio Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 25 maggio 2000, rep. 24714, è stata depositata presso il registro imprese di Milano il 19 luglio 2000, Pra/170002/2000.

La delibera di fusione della società «Immobiliare Pordenone S.r.l.», di cui al verbale notaio Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 25 maggio 2000, Rep. 24713, è stata depositata presso il registro imprese di Treviso il 28 luglio 2000, Pra/32876/2000.

Giuseppe Tedone, notaio.

S-21585 (A pagamento).

INECO - S.r.l.

Con atto in data 16 giugno 2000 n. 137835/35692 rep. a rogito dottor Teodoro Berera, iscritto presso il registro delle imprese di Lecco in data 20 luglio 2000 n. PRA/9736/2000/CLC0025 l'assemblea straordinaria dei soci della società «Ineco S.r.l.», con sede in Oggiono, via delle Foppe n. 22 ha deliberato la fusione della stessa con la società «Inval S.r.l.» con sede in Morbegno, via Industria n. 4 mediante l'incorporazione della seconda nella prima; la fusione avverrà con sommatoria dei dati risultanti dallo stato patrimoniale delle società partecipanti alla fusione; le quote dell'incorporanda verranno concambiate alla pari con pari quote dell'incorporante; la società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 496.000.000, aumento che verrà interamente attribuito alla pari all'unico socio dell'incorporanda e contro annullamento delle quote dell'incorporanda stessa; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, e da tale data le quote dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante; nessun trattamento speciale viene riservato ai soci, nè vantaggi particolari sono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Berera dott. Teodoro, notaio.

S-21588 (A pagamento).

INVAL - S.r.l.

Con atto in data 16 giugno 2000 n. 137836/35693 rep. a rogito dottor Teodoro Berera, iscritto presso il registro delle imprese di Sondrio in data 24 luglio 2000 n. PRA/4969/2000/ES00001 l'assemblea straordinaria dei soci della società «Inval S.r.l.» con sede in Morbegno, via Industria n. 4 ha deliberato la fusione della stessa con la società «Ineco S.r.l.», con sede in Oggiono, via delle Foppe n. 22 mediante l'incorporazione della prima nella seconda; la fusione avverrà con sommatoria dei dati risultanti dallo stato patrimoniale delle società partecipanti alla fusione; le quote dell'incorporanda verranno concambiate alla pari con pari quote dell'incorporante; la società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 496.000.000, aumento che verrà interamente attribuito alla pari all'unico socio dell'incorporanda e contro annullamento delle quote dell'incorporanda stessa; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, e da tale data le quote dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante; nessun trattamento speciale viene riservato ai soci, nè vantaggi particolari sono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Berera dott. Teodoro, notaio.

S-21589 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CORTENOVA VALSASSINA - Soc. coop. a r.l.**

Con atto in data 19 maggio 2000 n. 137668/35582 rep. a rogito dottor Teodoro Berera iscritto presso il registro delle imprese di Lecco in data 19 luglio 2000 n. PRA/9714/2000/CLC0025 l'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Cortenova Valsassina Soc. coop. a r.l. con sede in Cortenova, via Provinciale n. 14, ha deliberato la fusione della stessa con la Banca di Credito Cooperativo di Premana (Lecco) S.c.r.l. con sede in Premana, via Roma n. 24, mediante la costituzione di una nuova società, la quale avrà la forma di società cooperativa a responsabilità limitata, assumerà la denominazione «Banca Della Valsassina - Credito cooperativo - società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Premana via Roma n. 24; le azioni della nuova società verranno assegnate in ragione di una azione da nominali L. 50.000 della nuova società, per ogni 5 azioni da nominali L. 10.000; spetterà al Consiglio di amministrazione della Banca risultante dalla fusione provvedere alla emissione e alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi; non sono previsti conguagli in denaro, che non siano quelli necessari ad integrare il valore nominale delle azio-

ni possedute dal singolo socio al valore nominale (L. 50.000) delle nuove azioni che saranno emesse; le azioni parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 2000; le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società a decorrere dal 1° gennaio 2000; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Berera dott. Teodoro, notaio.

S-21590 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PREMANA - S.c.r.l.**

Lecco

Con atto in data 18 maggio 2000 n. 137657/35577 rep. a rogito dottor Teodoro Berera iscritto presso il registro delle imprese di Lecco in data 19 luglio 2000 n. PRA/9713/2000/CLC0025 l'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Premana (Lecco) S.c.r.l. con sede in Premana, via Roma n. 24, ha deliberato la fusione della stessa con la Banca di Credito Cooperativo di Cortenova Valsassina Soc. coop. a r.l. con sede in Cortenova, via Provinciale n. 14 mediante la costituzione di una nuova società, la quale avrà la forma di società cooperativa a responsabilità limitata, assumerà la denominazione «Banca Della Valsassina - Credito cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Premana via Roma n. 24; le azioni della nuova società verranno assegnate in ragione di una azione da nominali L. 50.000 della nuova società, per ogni 5 azioni da nominali L. 10.000; spetterà al Consiglio di amministrazione della Banca risultante dalla fusione provvedere alla emissione e alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi; non sono previsti conguagli in denaro che non siano quelli necessari ad integrare il valore nominale delle azioni possedute dal singolo socio al valore nominale (L. 50.000) delle nuove azioni che saranno emesse; le azioni parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 2000; le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società a decorrere dal 1° gennaio 2000; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Barbera dott. Teodoro, notaio.

S-21591 (A pagamento).

**OXFORD AUTOMOTIVE ITALIA
Divisione Plastica - S.r.l.****NUOVA LANZAPLAST - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Nuova Lanzaplast S.r.l.» nella società «Automotive Italia - Divisione Plastica S.r.l.».

Società incorporante: Oxford Automotive Italia - Divisione Plastica S.r.l., sede legale in Trofarello (TO), via Leonardo da Vinci n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 32680/2000, codice fiscale n. 07926250015.

Società incorporanda: Nuova Lanzaplast S.r.l., sede legale in Torino, via Giolitti n. 45, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1358/1992, codice fiscale n. 06260890014.

L'incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporanda.

L'operazione di fusione rientra nell'ambito della procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avrà effetto giuridico alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile; tuttavia, qualora tale ultima iscrizione venga eseguita anteriormente al 1° gennaio 2001, la fusione avrà effetto giuridico postergato al 1° gennaio 2001 stesso.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante decorrenza dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporata nel corso del quale la fusione avrà effetto giuridico, secondo quanto premesso. Dalla stessa data decorreranno, ai sensi del comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti dell'operazione di fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono categorie di azionisti o di soci cui sia riservato un trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 20 luglio 2000.

Oxford Automotive Italia - Divisione Plastica S.r.l.
L'amministratore unico: J.F. Constant

Nuova Lanzaplast S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Denis Gessaroli

S-21594 (A pagamento).

G.I.F. - S.p.a.

Sede in Umbertide, frazione Niccone
Capitale sociale L. 1.700.000.000
Registro delle imprese di Perugia n. 6365

Pubblicazione estratto atto di fusione
(ex art. 2504, comma 3)

1) Società incorporante: G.I.F. S.r.l., capitale sociale L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) interamente versato, sede in Umbertide frazione Niccone, registro imprese di Perugia n. 6365, codice fiscale n. 00536090541.

Società incorporanda: I.M.G. - Idromeccanica Generale S.r.l., capitale sociale 800.000.000 (ottocento milioni) interamente versato, sede in Montesilvano (PE), via Fosso Foreste n.13, registro imprese di Pescara n. 232902/96, codice fiscale n. 01502090697.

3. Il rapporto di cambio azioni G.I.F. quote I.M.G. è stato valutato dagli amministratori delle due società nel valore di 1/2 (un mezzo), cioè per ogni due quote da nominali L. 1000 della incorporanda, sono state assegnate in concambio una nuova azione G.I.F. del valore nominale di L. 1000. La congruità di tale rapporto è confermata da apposita relazione redatta da un esperto (ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile), da cui risulta, mediante opportuni arrotondamenti, un valore effettivo di L. 11.900.000.000 del patrimonio della incorporante contro un valore effettivo di L. 2.800.000.000 di quello della società incorporanda. Per effetto di queste stime, l'effettivo valore di una quota è valutato in L. 3500 per I.M.G. e di L. 7000 per G.I.F.

4. I soci della nuova società G.I.F. S.p.a. potranno sostituire le proprie quote con le azioni in base al precedente rapporto, mediante iscrizione nel libro dei soci dell'incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Le nuove azioni assegnate avranno godimento con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

6. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato il 16 giugno rogito notaio Calè di Città di Castello, repertorio n. 82846 registrato a Città di Castello il 30 giugno 2000 al n. 219 serie 1, è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 7 luglio 2000.

Il presidente: ing. Pietro Giunti.

S-21607 (A pagamento).

ASCAGNANO - S.p.a.

Sede Umbertide (PG), frazione Pierantonio, loc. Case Sparse n. 155
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 21078
Codice fiscale n. 00185270543,

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504, comma 3, del Codice civile)

Punto 1. Società incorporante: Ascagnano S.p.a. con sede in Umbertide (PG), frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155, Codice fiscale n. 00185270543, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21078 del registro delle imprese di Perugia.

Società incorporanda: Ascagnano Finanziaria S.p.a. con sede in Umbertide (PG), frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155, Codice fiscale n. 02303890541, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 37920 del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Perugia.

Punto 3. Il rapporto di cambio tra azioni della società Ascagnano Finanziaria S.p.a. e quelle della società Ascagnano S.p.a. è stato valutato dagli amministratori delle due società alla pari.

In virtù di tale rapporto, per ogni azione della Società incorporanda del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna, verranno assegnate in concambio n. 10 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna della società incorporante.

Punto 4. Le nuove azioni sono assegnate ai soci, mediante iscrizione nel libro dei soci della società incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Punto 5. Le nuove azioni partecipano agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Punto 6. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Punto 7. Non esistono particolari categorie di azioni.

Punto 8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato il 4 luglio 2000, rogito notaio Clara Calè di Città di Castello, repertorio n. 83685 registrato a Città di Castello il 10 luglio 2000, al n. 225 serie 1, è depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 21 luglio 2000.

Ascagnano S.p.a.
Il presidente: Luisa Centazzo

S-21610 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE DEL LODIGIANO a r.l.

Sede in Lodi, corso Umberto I, n. 40
capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lodi n. 7331 - Tribunale di Lodi
Codice fiscale n. 09677820152

Con atto 20 luglio 2000 n. 109046 di rep. n. 11067 di racc. a rogito notaio Mattea di Lodi, iscritto nel registro delle imprese di Lodi il 27 luglio 2000 al n. 5186/2000/CL00034.

Si è stipulato l'atto di fusione fra le società:

«Club Sportivo e Ricreativo Lodivecchio S.r.l.», con sede in Lodi Vecchio, via della Pace n. 4, capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2710 Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 03608950154.

«Il Salice S.r.l.», con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 3152, Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 04337550158.

«Società Immobiliare del Lodigiano a r.l.», con sede in Lodi, corso Umberto I, n. 40, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 7331, Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 09677820152.

Mediante incorporazione delle prime due nella terza.

La fusione è eseguita senza alcun aumento di capitale della società incorporante e non esiste rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate. Non esistono modalità particolari di assegnazione di quote, né trattamenti per categorie di soci né vantaggi per amministratori.

Cli effetti giuridici della fusione decorrono dalla sopra indicata data di iscrizione dell'atto ai sensi dell'art. 2504, comma 2, del Codice civile. Agli effetti fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-bis del Codice civile al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

Lodi, 27 luglio 2000

Notaio: dott. Piercarlo Mattea.

S-21618 (A pagamento).

CARTOFINANZIARIA - S.p.a.

Sede Città di Castello, via Cortonese n. 42
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro delle imprese Perugia n. 2309
Codice fiscale n. 00160560546

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504, comma 3)

1. Società incorporante Cartofinanziaria S.p.a. con sede in Città di Castello, via Cortonese, n. 42 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 2309;

Società incorporanda Plastidea S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, Zona Industriale Nord, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 15853;

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci;

5. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato il 14 giugno 2000 rogito notaio Clara Calè di Città di Castello, repertorio n. 83581 registrato a Città di Castello il 19 giugno 2000, al n. 201 serie 1, è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 7 luglio 2000.

Il presidente: Maria Antonietta Biagioni.

S-21612 (A pagamento).

GEMOFID - Società Fiduciaria S.p.a.

ITALFID - Italiana Fiduciaria - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Ex art. 2501-bis del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «Gemofid - Società Fiduciaria S.p.a.», sede Milano, via Verdi n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese Milano n. 282297/MI, nella «Italfid - Italiana Fiduciaria S.p.a.», sede Milano, via Andegari n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 124086/MI. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 31 luglio 2000 al n. 192036/2000 per l'incorporanda e al n. 192155/2000 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-21619 (A pagamento).

CASTELVETRO CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Castelvetro di Modena
frazione Solignano, via Statale n. 167/A
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 14322 del Trib. di Modena
Codice fiscale n. 01279810368

ASCOT CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Castelvetro di Modena
frazione Solignano, via Croce n. 50/C
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 16919
Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 04864850153

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Ascot Ceramiche S.p.a.» della «Castelvetro Ceramiche S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società «Castelvetro Ceramiche S.p.a.» e «Ascot Ceramiche S.p.a.» tenutesi in data 1° giugno 2000 (verbalizzate con atti redatti dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo repertorio n. 96110/17428 e 96111/17429) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società «Castelvetro Ceramiche S.p.a.», nella Società «Ascot Ceramiche S.p.a.». La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante per cambio di azioni, in quanto la medesima Società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della Società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale l'atto di fusione verrà stipulato.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiata.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 30 giugno 2000 ricevuta n. 24643 per «Castelvetro Ceramiche S.p.a.» e ricevuta n. 24646 per «Ascot Ceramiche S.p.a.» ed ivi iscritte il giorno 4 luglio 2000.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-21621 (A pagamento).

LEVIFLOOR - S.r.l.

LEVITILES - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(redatto nelle forme di cui all'art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda: Levifloor S.r.l., sede legale in Castellano di Reggio Emilia, via Barbolini n. 32, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427410352, registro imprese in Reggio Emilia al n. 13.743, R.E.A. Reggio Emilia n. 130758 - RE;

Società incorporante: Levitiles S.r.l., sede legale in Castellarano di Reggio Emilia, via B. Croce n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01842740365, partita I.V.A. n. 01379920356, registro imprese in Reggio Emilia al n. 18.857, R.E.A. Reggio Emilia n. 181015 - RE.

Rapporto di concambio: essendo la incorporazione riguardante società interamente posseduta dalla incorporante, non esiste rapporto di concambio.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio di quella incorporante.

La fusione sarà perfezionata, ai fini giuridici, nei termini e nei termini di legge, mentre a fini fiscali ed amministrativi la stessa regredirà i propri effetti al 1° gennaio dell'anno ove la fusione sarà perfezionata.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun particolare trattamento.

Vantaggi particolari proposti agli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le relative e separate delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Reggio Emilia entrambe in data 19 aprile 2000.

Redatto, letto, confermato e sottoscritto in Castellarano il 20 luglio 2000.

p. Levitiles S.r.l.
Il presidente: Antonio Messori

p. Levifloor S.r.l.
Il presidente: Adele Gibertini

S-21622 (A pagamento).

I.F.S. - International Food Services & Partners - S.r.l.

EUROGROUP - S.r.l.

Estratto delibere straordinarie di fusione per incorporazione della Eurogroup S.r.l., nella I.F.S. International Food Services & Partners S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle due società, tenute in Milano il 27 giugno 2000, avanti il notaio Lorenzo Stucchi, rispettivamente con repertorio n. 128885/36958 e n. 128886/36957, hanno deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 Codice civile, la fusione sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, con approvazione dei relativi progetti depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese il 17 maggio 2000 e pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: I.F.S. International Food Services & Partners S.r.l. - società unipersonale con sede legale in Monza (MI), viale Libertà n. 11, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano n. 233138/1999, codice fiscale n. 02905580961.

Società incorporanda: Eurogroup S.r.l., società unipersonale con sede in Monza (MI), viale Libertà n. 11, capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 93082/2000, codice fiscale n. 01145570196.

2. Non si è reso necessario modificare o integrare lo statuto della società incorporante.

3. —

4. —

5. Non è stato necessario aumentare il capitale sociale dell'incorporante, né l'adozione dei provvedimenti di cui ai numeri 3, 4, 5 comma 1 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la stessa possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

6. È stato deliberato che gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia sul bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. —

8. Non vi sono trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci o degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano il 20 luglio 2000 ed iscritte presso il registro imprese di Milano in data 25 luglio 2000, protocolli n. PRA/179771/2000/CMI1438 e n. PRA/179760/2000/CMI1438.

p. I.F.S. International Food Services & Partners S.r.l.
e Eurogroup S.r.l.:

L'amministratore: Giampaolo Cavanna

C-21355 (A pagamento).

GRUPPO CBM MORETTI - S.r.l.

Progetto di scissione

Premesso:

che è corrente in Milano via Pezzotti n. 10 la società a responsabilità limitata denominata Gruppo CBM Moretti S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. n. 04652580152, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 191246, vol. n. 5426, fasc. n. 46;

che i soci della suddetta società sono i signori:

Gianantonio Calvi, nato a Milano il 9 gennaio 1949 e residente in Arese (MI), via Don Minzoni nn. 2/5, codice fiscale n. CLVGNT49A09F205E;

Paola Bertone nata a Milano il 5 luglio 1953 e residente in Arese (MI), via Don Minzoni nn. 2/5, codice fiscale n. BRTPLA53L54F20SG; che si tratta di una società di capitali.

Tutto ciò premesso si predispose il seguente progetto di scissione.

Motivazioni economiche dell'operazione di scissione.

Si precisa che lo scopo dell'operazione di scissione è semplicemente quello di suddividere l'attività immobiliare da quella tipica societaria consistente nella fabbricazione, montaggio e riparazione di macchine per materie plastiche.

Dati richiesti dal codice civile.

Qui di seguito si indicano i dati richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile, così come richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile e senza la relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies così come previsto dal comma 3, art. 2504-novies.

Tipo, denominazione e ragione sociale della società partecipante alla scissione.

La società partecipante all'operazione di scissione, vale a dire la società conferente è la seguente:

Gruppo CBM Moretti S.r.l., sede legale in Milano, via Pezzotti n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04652580152, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 191246, vol. n. 5426, fasc. n. 46, capitale sociale interamente versato di L. 85.000.000 ed avente la seguente compagine societaria:

Gianantonio Calvi 50%;

Paola Bertone 50%.

L'atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione, con le eventuali modifiche derivanti dalla scissione.

In allegato al presente progetto si allegano:

statuto della società conferente;

nuovo statuto della società beneficiaria.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro.

Non vi è alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro, in quanto i soci della nuova società risultante dalla scissione (beneficiaria) sono gli stessi della società conferente, ed aventi le stesse identiche quote percentuali ad operazione di scissione conclusa.

Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla scissione.

Non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote della nuova società, in quanto le compagini societarie saranno esattamente identiche in entrambe le società.

Data dalla quale tali azioni/quote partecipano agli utili.

Richiamando quanto previsto al punto precedente, e proprio perché ogni socio mantiene le proprie quote in ogni società non vi è soluzione di continuità nel godimento dei frutti delle quote, e quindi anche nella partecipazione agli utili.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla scissione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla scissione.

Le suddette operazioni saranno imputate al bilancio della società partecipante all'operazione di scissione a decorrere dal primo giorno dell'anno in cui avverrà la scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento particolare è riservato a qualunque tipo di quota.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli stessi amministratori della società partecipante alla scissione.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

Attività e passività beni oggetto della scissione.

a) Attività.

La società conferente cede il proprio immobile sito in Binasco (MI), via delle Scienze n. 11 e precisamente:

area posta nel comune di Binasco ed identificata nel catasto rustico di detto comune al foglio 1 mapp. 391 are 20.10 Rdl. 25.125 Ral. 24.120;

capannone ad uso laboratorio con annessi locali ad uso ufficio e servizi sito in Binasco (MI), via delle Scienze n. 11.

Coerenze del fabbricato:

ad est: il mapp. 392;

a sud: il viale delle Scienze;

a nord: il mapp. 384;

a ovest: il mapp. 390.

Il tutto come meglio identificato nell'atto di provenienza rep. n. 116858/24957, stipulato il 27 marzo 2000 in Casorate Primo, a mezzo notaio dott. Francesco Albertario del Collegio notarile di Pavia.

Capannone identificato al N.C.E.U. come di seguito:

partita n. 100037;

indirizzo: via delle Scienze n. 11, Binasco (MI);

foglio n. 1;

mappale n. 391;

piano terreno;

categoria D/7.

b) Passività

Non sussistono passività sull'immobile oggetto di scissione.

Progetto di scissione presentato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano in data 6 luglio 2000, così come da ricevute n. PRA/154158/2000/CM11063 e PRA/154152/2000/CM11063.

Milano 26 luglio 2000

Il procuratore: Gianantonio Calvi.

M-6894 (A pagamento).

MARIO GERBI - FONDERIA E LAVORAZIONE METALLI - S.p.a.

NUOVA AIM - S.p.a.

Estratto (a norma dell'art. 2502-bis Codice civile) di delibere assembleari di cui a verbali rogito notaio Renata Pini di Carmagnola, in data 22 giugno 2000 repertorio n. 62746/12186 e repertorio n. 62747/12187.

1. In assemblea di cui a rogito notaio Renata Pini di Carmagnola in data 22 giugno 2000 repertorio n. 62.746/12.186, la società «Mario Gerbi - Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.», con sede in Torino, via Filadelfia n. 226, capitale sociale L. 2.900.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1646/79, ha deliberato:

la fusione della società «Nuova Aim S.p.a.», con sede in Torino, via Claviere n. 16, capitale sociale L. 1.260.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2255/81, con la società «Mario

Gerbi - Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.», mediante incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, previo concambio di un'azione della società incorporanda con un'azione della società incorporante; le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 2000; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 2000 dandosi pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori;

di aumentare il capitale sociale da L. 2.900.000.000 (duemiliardineovecentomilioni) a L. 4.160.000.000 (quattromiliardicentosestantamiliioni), versato per L. 3.436.400.000 (tre miliardi quattrocentotrentaseimilioni-quattrocentomila) mediante emissione di numero 1.260.000 (unmilione duecentosestantamila) azioni da nominali lire 1.000 (mille) ciascuna da consegnarsi agli azionisti della incorporanda società nella proporzione di concambio sopra fissata e contro ritiro e annullamento delle azioni della incorporanda società;

di modificare l'articolo 1) dello statuto sostituendolo con il seguente nuovo testo:

«Articolo 1) È costituita una società per azioni denominata «Gerbi S.p.a.».

2. In assemblea di cui a rogito notaio Renata Pini di Carmagnola in data 22 giugno 2000 repertorio n. 62.747/12.187, la società «Nuova Aim S.p.a.» predetta, ha deliberato in esatta conformità alla delibera della «Mario Gerbi - Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.».

Le anzidette delibere sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 26 luglio 2000 ed ivi protocollate al n. PRA/69674/2000/CT00520 quella della «Mario Gerbi - Fonderia e Lavorazione Metalli S.p.a.» e al n. PRA/69679/2000/CT00520 quella della «Nuova Aim S.p.a.».

Renata Pini, notaio.

C-21384 (A pagamento).

ALUVENETA - S.r.l.

Sede legale in Arcugnano (VI), via Meucci n. 43

Capitale sociale: L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 11363/VI116

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01258560240

Estratto del progetto di scissione parziale della «Aluveneta S.r.l.» mediante costituzione della «Aluveneta S.r.l. - prodotti speciali».

Ai sensi dell'art. 2504-octies e del richiamato art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione.

Società scissa: Aluveneta S.r.l. Arcugnano (VI), via Meucci n. 43, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01258560240, registro imprese 11363/VI116;

Società beneficiaria costituenda: Aluveneta S.r.l. - Prodotti speciali Arcugnano (VI), via Meucci n. 43, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Rapporto di concambio e criterio di assegnazione delle quote: non è previsto alcun concambio dato che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della scissa delle quote della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

una quota di nominali L. 1.000 della beneficiaria ogni cinque quote possedute di nominali L. 1.000 nella scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della scissa, in modo proporzionale secondo quanto previsto al punto 2), il giorno di efficacia della scissione mediante iscrizione nel libro soci della beneficiaria.

4. Data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione sopra riportato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 24 luglio 2000; ricevuta dell'avvenuta presentazione n. PRA/31839/2000/CV10512.

Arcugnano, 27 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Castello Giuseppe

C-21389 (A pagamento).

NUOVA MENON - S.r.l.

Sede legale in Roncade (TV), via Roma n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso al n. 24226
Codice fiscale n. 01992720266

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti:

Nuova Menon S.r.l. (società scissa) con sede legale in Roncade (TV), via Roma n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 24226, codice fiscale n. 01992720266;

Immobiliare Roncadese S.r.l. (società beneficiaria costituenda) con sede legale in Roncade (TV), via Roma n. 11, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquantamila) interamente versato.

La scissione avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale immobiliare con assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale, senza alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro, in base alla rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria a far data dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, che avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Treviso.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, del Codice civile e dell'art. 123-*bis*, comma 11, del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non viene previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro imprese di Treviso il 30 giugno 2000 al n. PRA/28334/2000/CTV0005 ed è stato regolarmente iscritto ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, terzo comma, del Codice civile nel registro delle imprese di Treviso in data 12 luglio 2000.

Roncade (TV), 26 luglio 2000

p. Nuova Menon S.r.l.
L'amministratore unico: Silvio Basso

C-21376 (A pagamento).

AGRI - S.p.a. - A.G.

Sede sociale in Bolzano, via Isarco n. 6
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano al n. 14563
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313780213

Estratto di progetto di scissione parziale proporzionale

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scindenda: Agri S.p.a. - A.G., sopra generalizzata;
b) Società beneficiaria: Galiei - Costruzioni e Sviluppo Immobiliare S.r.l. - G.m.b.H., costituenda.

2. Copia dello statuto della società scindenda e della società beneficiaria sono riportate integralmente nel progetto.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento sono riportati integralmente nel progetto; alla società beneficiaria viene trasferito il patrimonio netto di L. 1.028.402.764 di cui L. 1.000.000.000 costituiscono il capitale sociale, suddiviso in 100.000 quote da nominali Lire 10.000 (diecimila), L. 28.402.764 costituiscono la riserva straordinaria.

4. Rapporti di cambio/conguaglio in denaro: a ciascun socio della società scindenda spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella società scindenda.

Il rapporto di cambio viene fissato nelle seguenti proporzioni: per ogni dodici azioni vecchie della società scindenda verranno assegnate agli azionisti undici nuove azioni della società scindenda e 1 quota della società beneficiaria.

5. Modalità di assegnazione delle azioni e quote: le quote della società beneficiaria verranno messe a disposizione degli azionisti della società scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione stessa contro consegna delle azioni della società scindenda, parzialmente da annullare.

6. Partecipazioni agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

7. Effetti civilistici, contabili e fiscali: avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

8. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione al registro imprese di Bolzano il 28 luglio 2000.

p. Agri S.p.a. - A.G.
Il presidente: Giovanni Podini

C-21381 (A pagamento).

ERMINIA - S.r.l.

Sede in Taormina, via Madonna delle Grazie n. 3
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Messina n. 38891 R.E.A. n. 170558
Codice fiscale n. 02100200837

SOCIETÀ DELLE GRAZIE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Mario Angeloni n. 57
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 33869/99 R.E.A. n. 213772
Codice fiscale n. 00083880831

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Società delle Grazie S.p.a. nella società Erminia S.r.l.

2. Per effetto della fusione lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Società delle Grazie S.p.a. in quanto possedute interamente della società incorporante.

4. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 approvati dalle assemblee di entrambe le società.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà fissata nell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci né, allo stato attuale, possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato già depositato, per la società Erminia S.r.l. in data 26 giugno 2000, presso il registro delle imprese di Messina, e per la Società delle Grazie S.p.a. in data 21 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Perugia.

Erminia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mennella

Società delle Grazie S.p.a.
L'amministratore unico:
dott. Giuseppe Alagna

C-21392 (A pagamento).

IMMOBILIARE OLMO '52 S.r.l.

COMMERCIALE PRIMA S.p.a.

COMMERCIALE TERZA S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Commerciale Prima S.p.a. e Commerciale Terza S.r.l. in Immobiliare Olmo '52 S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Immobiliare Olmo '52 S.r.l., sede sociale in Basiglio Milano 3 City, Palazzo Pitagora, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 345963, codice fiscale n. 80045080159, partita I.V.A. n.10940950156.

Società incorporande:

Commerciale prima S.p.a., sede sociale in Basiglio, Milano 3 City, Palazzo Pitagora, capitale sociale L. 7.138.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 273320, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08886300154.

Commerciale terza S.r.l., sede sociale in Basiglio, Milano 3 City, Palazzo Pitagora, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 268203, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08643180154.

Modalità d'esecuzione: la società immobiliare Olmo '52 S.r.l. incorporerà le società Commerciale Prima S.p.a. e Commerciale Terza S.r.l., senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di dette società e mediante annullamento di tutte le azioni o quote costituenti il capitale sociale delle stesse.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 31 maggio 2000 di ciascuna società.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 2000.

Immobiliare Olmo '52 S.r.l.
Il consigliere delegato: Paolo Candini

Commerciale Prima S.p.a.
Il presidente: Renato Corrada

Commerciale Terza S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Stellini

M-6858 (A pagamento).

CAVE GATTI - S.r.l.

Sede in Leno (BS), C.na Bruciata n. 5/A
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 39573
Codice fiscale n. 03037510173

S.P.I. - S.r.l.

Sede in Montichiari (BS), v. M. Libertà n. 40
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 47370
Codice fiscale n. 01637060987

Progetto di fusione per incorporazione

1. società partecipanti:

Cave Gatti S.r.l. (incorporante);
S.P.I. S.r.l. (incorporanda).

2. Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione i progetti di fusione sono stati presentati presso il registro delle imprese di Brescia in data 13 giugno 2000, e protocollati in data 17 luglio 2000 con i seguenti estremi:

Cave Gatti S.r.l. al n. PRA/42888/2000/CBS0258;
S.P.I. S.R.L. al n. PRA/42891/2000/CBS0258;

p. Cave Gatti S.r.l., S.P.I. S.r.l.
Il legale rappresentante: Gatti Ombretta

C-21452 (A pagamento).

FERRY INTERNATIONAL S.r.l.

FERRY IMMOBILIARE S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Il sottoscritto dott. Nicola F.L. Dubini notaio in Milano, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 2 giugno 2000 numeri 14341/1971 di rep. omologata dal Tribunale di Milano il 12 luglio 2000 con decreto n. 11921, la società «Ferry International S.r.l.» ha approvato il progetto di scissione che prevede il trasferimento alla costituenda «Ferry Immobiliare S.r.l.» del suo patrimonio immobiliare.

Ai sensi art. 2502-bis del Codice civile primo comma precisa:

1. Società scissa: «Ferry International S.r.l.», sede in Ospiate di Bollate, via Ghisalba n. 13, capitale € 10.400 versato, codice fiscale n. 03665510156;

2. Società di nuova costituzione: «Ferry Immobiliare S.r.l.», che avrà sede in Ospiate di Bollate, via Ghisalba n. 13 e capitale di € 10.000;

3. La beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa e le quote della nuova società saranno assegnate ai soci della società scissa proporzionalmente; quindi con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile. La scissione non comporterà riduzione del capitale della società scissa in quanto il capitale della società beneficiaria troverà capienza nel patrimonio trasferito.

4. Le quote che costituiranno il capitale della beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile; a tale data saranno imputate al bilancio delle medesima anche le operazioni effettuate dalla stessa.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera è stata depositata al registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 2000 al numero 168571 di prot. ed iscritta il 19 luglio 2000.

Il notaio Nicola F.L. Dubini.

M-6873 (A pagamento).

PRO.GES.

Società Coop.va sociale a r.l., Servizi Integrati alla Persona

Parma, Borgo Felino n. 51

Capitale sociale L. 849.400.000

Iscritta al n. 16534 registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 01534890346

Atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «Pro.Ges. società coop.va sociale a r.l., Servizi Integrati alla Persona», Parma, Borgo Felino n. 51, codice fiscale n. 01534890346, capitale sociale L. 849.400.000, iscritta al n. 16534 registro delle imprese di Parma;

Incorporata: «Cooperativa Sociale Didasco S.c.r.l.», Piacenza, via Amaldi n. 5, codice fiscale n. 00980950331, capitale sociale L. 79.000.000, iscritta al n. 010554 registro delle imprese di Piacenza.

2. Le suddette società in attuazione delle delibere di assemblee straordinarie in data 30 novembre 1999 rep. n. 88735 e 30 novembre 1999 rep. n. 88736 hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima con effetto dal 1° gennaio 2000 con assegnazione ad ogni socio della società incorporata di una quota della società incorporante del valore corrispondente alla quota già posseduta nella società incorporata.

3. Per effetto della fusione la società incorporante «Pro.Ges. società cooperativa sociale, servizi integrati alla persona» assume tutti i diritti ed obblighi e subentra in tutte le attività e passività dell'incorporata.

4. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 29 giugno 2000 al n. 015411 di protocollo e trascritto in data 24 luglio 2000 e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Piacenza in data 18 luglio 2000 al n. 9271 di protocollo e trascritto in data 21 luglio 2000.

Pro.Ges. S.c.r.l.

Il presidente: Costantino Antonio

C-21474 (A pagamento).

SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.

Sede in Palermo, via Badia n. 70

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 20172

Codice fiscale n. 02523130827

CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.

Sede in Lamezia Terme, via Anile n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Catanzaro n. 1462

Codice fiscale n. 03455920151

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto in data 19 maggio 2000 n. 49799/19751 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Catanzaro in data 6 luglio 2000 al n. PRA/5064/2000 per la società incorporanda «Calabria Distribuzione Merci S.r.l.», iscritta nel registro delle imprese di Palermo in data 19 luglio 2000 al n. PRA/16421/2000 per la società incorporante «Sicilia Distribuzione Merci S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sicilia Distribuzione Merci S.r.l., sede in Palermo, via Badia n. 70, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 20172;

società incorporanda: «Calabria Distribuzione Merci S.r.l.», sede in Lamezia Terme, via Anile n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Catanzaro al n. 1462.

3. A norma dell'art. 2504-quinquies, non si applica il disposto dei nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

6. L'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda è avvenuta, anche ai fini fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti trattamenti di particolare vantaggio per gli amministratori delle due società.

Angelo Giordano.

M-6883 (A pagamento).

KENNAMETAL HERTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Morivione n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 80414, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00800840159

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 22 giugno 2000, a rogito dott. Luciano Guarnieri, notaio in Milano, n. 55282 di repertorio, iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 2000.

1. La società incorporante, che non possiede alcuna azione del capitale sociale della società incorporata, è la Kennametal Hertel S.p.a.

La società incorporata è la Kennametal Ca.Me.S. S.p.a., capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato, sede in Milano, via Morivione n. 5, registro imprese di Milano n. 99132, codice fiscale n. 00721590156.

2. Il rapporto di concambio, tenuto già conto del nuovo valore nominale di L. 1.000 di ogni azione dell'incorporante, è stato determinato nella seguente misura: n. 714 azioni da nominali L. 1.000 della Kennametal Hertel S.p.a. ogni n. 1.000 azioni da nominali L. 1.000 della Kennametal Ca.Me.S. S.p.a.

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle azioni agli azionisti della Kennametal Ca.Me.S. S.p.a. avviene con aumento del capitale sociale della Kennametal Hertel S.p.a. dalle attuali L. 1.000.000.000 a L. 1.399.840.000.

4. La data a partire dalla quale le azioni assegnate per concambio hanno diritto a partecipare agli utili della Kennametal Hertel S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

5. La fusione è stata effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Kennametal Ca.Me.S. S.p.a. sono imputate al bilancio della Kennametal Hertel S.p.a. è fissata al 1° luglio dell'esercizio in corso della società incorporante in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. A favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporata non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Milano, 25 luglio 2000

Kennametal Hertel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Cervellera

M-6890 (A pagamento).

INTERPACKING - S.r.l.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), Via Milano n. 118
Registro delle Imprese di Milano al n. 55582/1994

Estratto di delibera di scissione

Verbale di assemblea 1° giugno 2000 n. 238769/18347 rep. ed atto integrativo 14 luglio 2000 n. 239279/18584 rep. dott. A. Gavazzi notaio in Cologno Monzese.

A mente art. 2502-bis del Codice civile (richiamato dall'art. 2504-novies) si fa constatare:

1) che il verbale suddetto è stato omologato dal Tribunale di Milano e depositato nel registro imprese di Milano in data 27 luglio 2000;

2) che la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo aziendale costituito dall'attività nel settore della logistica per conto di terzi e della prestazione di servizi ad essa connessi, ad una società da denominarsi «Interpacking Logistics S.r.l.» che avrà un capitale sociale di L. 57.000.000; che tale società sarà composta dagli stessi soci della società scissa con la stessa proporzione di partecipazione alla società scissa e che quindi non vi è luogo ad alcun concambio;

3) non esistono trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società;

4) a sensi degli articoli 16 e 17 dello statuto sociale della nuova società, l'amministrazione della società stessa verrà affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, il quale rimarrà in carica un biennio e sarà rieleggibile.

L'assemblea, all'unanimità, ha designato quali componenti il Consiglio di amministrazione i signori:

Boschetti Paolo nato a Luino (VA) il 25 gennaio 1947 residente a Castelvecchiana (VA), via per Porto n. 10;

Gallitognotta Giampietro nato a Monza (MI) il 26 novembre 1959 residente a Sesto San Giovanni (MI), via Marelli n. 19;

Zaccaria Angelo nato a Milano il 18 ottobre 1937 residente a Sesto San Giovanni (MI), via Marzabotto n. 71;

5) il piano di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 18 aprile 2000 Prot. n. 73760.

Cologno Monzese, 28 luglio 2000

p. Interpacking S.r.l.
Notaio: dott. Aurelio Gavazzi

M-6895 (A pagamento).

VOGELSANG ITALIA - S.p.a.

VER-O-SPRAY ITALIA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 20 giugno 2000 rispettivamente a n. 128435/18318 di mio repertorio per la «Vogelsang Italia S.p.a.» e al n. 128436/18319 di mio repertorio per la «Ver-O-Spray Italia S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Vogelsang Italia S.p.a., con sede in Cesano Boscone, via Trento n. 19 D/E, col capitale sociale di L. 250.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 144261, R.E.A. n. 812755, codice fiscale n. 00816340152;

società incorporanda: «Ver-O-Spray Italia S.r.l.» con sede in Milano, piazza Giovine Italia n. 5, col capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 250617/1997, R.E.A. n. 1537787, codice fiscale n. 12214760154.

2. Statuto: a seguito della fusione lo statuto della società Vogelsang Italia S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di concambio: non esiste rapporto di concambio poiché le quote della società Ver-O-Spray Italia S.r.l. sono interamente detenute dalla società incorporande.

4. Data di effetto della fusione: ai fini della fusione le operazioni effettuate dalla società Ver-O-Spray Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Vogelsang Italia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si specifica che la fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambe le società chiusi al 31 dicembre 1999.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 2000 rispettivamente al n. 182352/2000 di protocollo per la «Vogelsang Italia S.p.a.» e al n. 182300/2000 di protocollo per la «Ver-O-Spray Italia S.r.l.»

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

M-6898 (A pagamento).

CAMAX DISTRIBUTION SYSTEM - S.r.l.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via F.lli di Dio n. 18
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 190112
Codice fiscale n. 04514800152

Estratto del progetto di scissione

Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale della società:

Camax Distribution System S.r.l. (società scissa), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via F.lli di Dio n. 18, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 190112, codice fiscale n. 04514800152, con trasferimento di parte del suo patrimonio quale infra descritto alla società di nuova costituzione (società beneficiaria);

Camax Electronics S.r.l., con sede legale in Cassina dè Pecchi (MI), via Copernico n. 20, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Atto costitutivo: in dipendenza della scissione si costituisce la società beneficiaria Camax Electronics S.r.l., il cui patrimonio netto è costituito da un capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato.

A seguito della scissione la società scissa, Camax Distribution System S.r.l., non procederà ad alcuna riduzione del capitale sociale, pertanto non vi saranno modifiche nello statuto della società scissa che si allega sub. 1).

Costituisce, altresì, parte integrante del progetto di scissione e si allega sub. 2), l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria partecipante alla scissione così come sarà adottato una volta ultimata l'operazione.

Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria della quota di patrimonio della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato sub. 3) del progetto stesso.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dalla situazione patrimoniale riferita al 31 marzo 2000 nonché del patrimonio netto della scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

elementi trasferiti alla «Camax Electronics S.r.l.»:

totale elementi attivi: L. 914.672.680;

totale elementi passivi: L. 814.672.680;

totale patrimonio netto: L. 100.000.000 mediante utilizzo di utili portati a nuovo.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di una quota di patrimonio ad una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro trenta giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministratore della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Allegati (*omissis*).

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 26 luglio 2000.

Milano, 28 luglio 2000

Camax Distribution System S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Chantal de Gaye

M-6900 (A pagamento).

C. & K. COMPONENTS - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via F.lli di Dio n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 165907

Codice fiscale n. 02216380150

Estratto del progetto di scissione

Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale della società:

C. & K. Components S.p.a. (società scissa), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via F.lli di Dio n. 18, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle im-

prese di Milano al n. 165907, codice fiscale n. 02216380150, con trasferimento di parte del suo patrimonio quale infra descritto alla società di nuova costituzione (società beneficiaria);

Camax Immobiliare S.r.l., con sede legale in Cassina dè Pecchi (MI), via Copernico n. 20, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, che sarà iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Atto costitutivo: in dipendenza della scissione si costituisce la società beneficiaria Camax Immobiliare S.r.l., il cui patrimonio netto è costituito da un capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato e da riserve per L. 48.985.916.

A seguito della scissione la società scissa, C. & K. Components S.p.a., non procederà ad alcuna riduzione del capitale sociale, pertanto non vi saranno modifiche nello statuto della società scissa che si allega sub. 1).

Costituisce, altresì, parte integrante del progetto di scissione e si allega sub. 2), l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria partecipante alla scissione così come sarà adottato una volta ultimata l'operazione.

Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria della quota di patrimonio della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato sub. 3) del progetto stesso.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dalla situazione patrimoniale riferita al 31 marzo 2000 nonché del patrimonio netto della scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

elementi trasferiti alla «Camax Immobiliare S.r.l.»:

totale elementi attivi: L. 767.924.638;

totale elementi passivi: L. 618.938.722;

totale patrimonio netto: L. 148.985.916 mediante utilizzo di utili portati a nuovo.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di una quota di patrimonio ad una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro trenta giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministratore della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del codice civile e dell'art. 123-bis, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Allegati (*omissis*).

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 26 luglio 2000.

Milano, 28 luglio 2000

C. & K. Components S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

dott. Pietro Romano

M-6901 (A pagamento).

BILANCIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3
 Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 30031/1990
 Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1351885
 Codice fiscale n. 05188830011

**IMMOBILIARE PROPRIETÀ
 E LOCAZIONE CASE - Società per azioni**

Sede in Milano, via Borgogna n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 17529/2000
 Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1604831
 Codice fiscale n. 00208920165

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 luglio 2000 n. 65926/9837 di rep. dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le soprannominate società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione di «Immobiliare Proprietà e Locazione Case - Società per azioni» in «Bilancia S.r.l.» entrambe con sede in Milano secondo le modalità tutte di cui al progetto e così:

con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporanda e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, possedendo l'incorporante medesima l'intero capitale della società incorporata;

sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subisce modifiche in conseguenza della fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° agosto 2000 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 17529/2000 per la società Immobiliare Proprietà e Locazione Case - Società per azioni, ed al n. 30031/1990 per la società Bilancia S.r.l.

Michele Marchetti, notaio.

M-6904 (A pagamento).

IMMOBILIARE SETMI - S.r.l.**GAMMA IMMOBILIARE - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della
 «Immobiliare Setmi S.r.l.» nella «Gamma Immobiliare S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione:

fusione per incorporazione della società «Immobiliare Setmi S.r.l.» con sede in Milano viale Monza n. 39, con il capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 198151 (incorporanda) nella società «Gamma Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano Foro Buonaparte n. 18, con il capitale sociale di L. 21.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 331414 (incorporante).

2. Rapporto di concambio: la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto già titolare del 100% del capitale della incorporata.

3. Effetti della fusione: ai fini dell'art. 2501-bis comma 1 punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2001.

4. Altre modalità: non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

5. Statuto dell'incorporante: lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 2000.

Fabio Capaccioni, notaio.

M-6905 (A pagamento).

NELEO - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese
 al numero 56592/1999, Tribunale di Verona (R.E.A. n. 299026)
 Codice fiscale n. 12762930159
 Partita I.V.A. n. 02983470234

Estratto di delibera di fusione

In data 1° giugno 2000 con atto di rogito dott. Marcello Liuzzi del 1° giugno 2000 (n. 80765), notaio in Peschiera del Garda (VR), l'assemblea straordinaria della società «Neleo S.p.a.» (che diverrà «Gruppo Cartorama S.p.a.») ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Gruppo Cartorama S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue.

1. Le società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1):
 incorporata: «Gruppo Cartorama S.p.a.», con sede in via Strà n. 175, 37030 Colognola ai Colli (VR), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05865700156, capitale sociale L. 2.531.758.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al numero 33263, Tribunale di Verona (R.E.A. n. 231781);

incorporante: «Neleo S.p.a.», con sede in via Strà n. 175, 37030 Colognola ai Colli (VR), codice fiscale: 12762930159 e partita I.V.A. n. 02983470234, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al numero 56592/1999, Tribunale di Verona (R.E.A. n. 299026).

2. Tipo di fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 3): la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di «Gruppo Cartorama S.p.a.» in «Neleo S.p.a.», ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante «Neleo S.p.a.» possiede da data anteriore alla redazione del progetto di fusione, interamente il capitale sociale della società incorporata «Gruppo Cartorama S.p.a.». In considerazione di ciò non trova applicazione alcun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, n. 4): la fusione comporta l'annullamento di tutte le 2.351.758 azioni della società incorporata.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci della incorporata (art. 2501-bis, comma 1, n. 5): la fusione comporta l'annullamento di tutte le n. 2.351.758 azioni della società incorporata.

5. Data di effetto della fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 6): ai fini esclusivamente fiscali e contabili, gli effetti della fusione retroagiranno all'inizio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione, così come previsto dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, n. 7): non è previsto alcun trattamento privilegiato né a beneficio dei titolari delle diverse categorie di azioni né a beneficio dei possessori dei titoli obbligazionari emessi da Neleo S.p.a.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, n. 8): non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 20 luglio 2000.

p. Neleo S.p.a.
Il presidente: Nathan Jacob

M-6909 (A pagamento).

CO.ED.IM. - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8

IMMOBILIARE AVEZZANA - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Co.Ed.Im. S.r.l.», con sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano - sezione ordinaria - al n. 272099 Tribunale di Milano codice fiscale n. 08851500150 (società incorporante);

b) «Immobiliare Avezzana S.r.l.», con sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6, capitale sociale L. 30.000.000 versato; iscritta al registro delle imprese di Milano - sezione ordinaria - al n. 68694 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03578750154; (società incorporanda).

Le assemblee straordinarie delle società su riportate in data 1° giugno 2000 (repertorio n. 10882/6525 e repertorio n. 10883/6526 notaio Anna Rita Gallo di Bernareggio) hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Immobiliare Avezzana S.r.l.», nella «Co.Ed.Im. S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1999 e sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 2000.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non vi è concambio.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, dalla data del deposito dell'atto di fusione al registro delle imprese e quindi con effetto retroattivo ai sensi dell'art. 2504-bis n. 3 Codice civile.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né alcun trattamento particolare per i soci della società incorporante e della società incorporanda.

Dott.ssa Anna Rita Gallo, notaio.

M-6912 (A pagamento).

GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.

Sede Colognola ai Colli (VR), sede in via Strà n. 175

Capitale sociale L. 2.531.758.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05865700156

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 33263

Tribunale di Verona (R.E.A. n. 231781)

Estratto di delibera di fusione

In data 1° giugno 2000 con atto di rogito dott. Marcello Liuzzi del 1° giugno 2000 (n. 80764), notaio in Peschiera del Garda (VR), l'assemblea straordinaria della società «Gruppo Cartorama S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Neleo S.p.a.» (che diverrà «Gruppo Cartorama S.p.a.»).

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. le società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis comma 1, n. 1) incorporata: «Gruppo Cartorama S.p.a.», con sede in via Strà n. 175, 37030 Colognola ai Colli (VR), codice fiscale n. 05865700156, e partita I.V.A. n. 02332140231, capitale sociale L. 2.531.758.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al numero 33263, Tribunale di Verona (R.E.A. 231781);

incorporante: «Neleo S.p.a.», con sede in via Strà n. 175, 37030 Colognola ai Colli (VR), codice fiscale n. 12762930159 e partita I.V.A. n. 02983470234, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al numero 56592/1999, Tribunale di Verona (R.E.A. 299026).

2. Tipo di fusione (art. 2501-bis comma 1, n. 3): la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di «Gruppo Cartorama S.p.a.» in «Neleo S.p.a.», ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante «Neleo S.p.a.» possiede da data anteriore alla redazione del progetto di fusione, interamente il capitale sociale della società incorporata «Gruppo Cartorama S.p.a.». In considerazione di ciò non trova applicazione alcun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, n. 4).

La fusione comporta l'annullamento di tutte le 2.351.758 azioni della società incorporata.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci della incorporata (art. 2501-bis, comma 1, n. 5).

La fusione comporta l'annullamento di tutte le n. 2.351.758 azioni della società incorporata;

5. Data di effetto della fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 6).

Ai fini esclusivamente fiscali e contabili, gli effetti della fusione retroagiranno all'inizio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione, così come previsto dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, n. 7).

Non è previsto alcun trattamento privilegiato né a beneficio dei titolari delle diverse categorie di azioni né a beneficio dei possessori dei titoli obbligazionari emessi da Neleo S.p.a.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, n. 8).

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 20 luglio 2000.

p. Gruppo Cartorama S.p.a.
Il presidente: Nathan Jacob

M-6910 (A pagamento).

CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l.

FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Freschi & Schiavoni S.r.l., in Cargo Trans Express S.r.l.

1. Società incorporante: Cargo Trans Express S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 150.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 191380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04664590157.

Società incorporanda: Freschi & Schiavoni S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale L. 1.000.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 192.776, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724260155.

2. *Omissis.*

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna operazione di concambio in quanto la società incorporante Cargo Trans Express S.r.l. possiederà, prima della deliberazioni di approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle due società, l'intero capitale sociale della società incorporanda Freschi & Schiavoni S.r.l.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote della società incorporante il cui capitale sociale resterà invariato e degli attuali soci.

5. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, decreto Presidenza della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto il 28 luglio 2000 al registro delle imprese di Milano al n. 188600/2000 per Cargo Trans Express S.r.l., ed al n. 188588/2000 per Freschi & Schiavoni S.r.l.

Cargo Trans Express S.r.l.: Noris Conti

Freschi & Schiavoni S.r.l.: Albertina Schiavoni

M-6928 (A pagamento).

FIVEP - S.p.a.

Pescate (Lecco), via Roma n. 14

ROBOLIGHT - S.p.a.

Rovereto (Trento), via A. Prato n. 22

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fivep S.p.a., sede sociale in Pescate (Lecco), via Roma n. 14, CAP 23855, capitale sociale L. 1.998.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese di Lecco al numero 9715/2000, numero repertorio economico amministrativo 291156, codice fiscale e partita I.V.A. numero 02533860132, società che detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda Robolight S.p.a.;

Società incorporanda: Robolight S.p.a., sede sociale in Rovereto (Trento), via A. Prato n. 22, CAP 38068, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese di Trento al numero 4425, numero repertorio economico amministrativo 124649, codice fiscale e partita I.V.A. numero 00649040227.

2. Statuto della società incorporante, contenente le modificazioni da sottoporre all'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione del progetto di fusione.

In conseguenza della fusione per incorporazione lo statuto sociale della Fivep S.p.a., non subirà modificazioni fatta eccezione del trasferimento della sede legale da Pescate via Roma n. 14, a Rovereto via A. Prato n. 22.

3. Rapporto di cambio: Fivep S.p.a., possiede il 100% del capitale sociale di Robolight S.p.a.; pertanto tutte le azioni Robolight S.p.a., verranno annullate e non vi sarà alcun rapporto di cambio.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2001.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle azioni nella società incorporanda, ne si prevede che vi siano per la società incorporante.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Lecco in data 6 luglio 2000 al n. 9165 per Fivep S.p.a., ed al registro delle imprese di Trento in data 7 luglio 2000 al n. 13227 per Robolight S.p.a.

Fivep S.p.a.

Il legale rappresentante: Elisa Cariboni

Robolight S.p.a.

Il legale rappresentante: Dante Cariboni

M-6930 (A pagamento).

I.C.E.F. - IMMOBILIARE COSTRUZIONI E FINANZIAMENTI - S.r.l.

G.P.S. - S.r.l. Generale Promozione e Servizi

Estratto della delibera di fusione

Con atto notaio Artidoro Solaro del 26 maggio 2000, repertorio 122375/12907, omologato il 29 giugno 2000 al n. 10825, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 15 luglio 2000, la G.P.S. Generale Promozioni e Servizi S.r.l., ha deliberato l'incorporazione della I.C.E.F. Immobiliare Costruzioni e Finanziamenti S.r.l.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono riservati agli amministratori partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

L'amministratore unico della società G.P.S. - S.r.l.

Generale Promozioni e Servizi:

Sergio Benatti

M-6931 (A pagamento).

MASSARA - S.p.a.

Sede sociale in Bollate (MI), via Caduti Bollatesi n. 38

Estratto della delibera di scissione

(ex art. 2504-novies)

Con atto notaio Manuela Magaglio del 14 luglio 2000, omologato il 24 luglio 2000 al n. 14814, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 27 luglio 2000, la Massara S.p.a. ha deliberato la scissione parziale con la costituzione della Società Dolder Massara S.r.l. che avrà sede in Bollate (MI), via Caduti Bollatesi n. 38 e capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamiloni).

I soci della costituenda Società Dolder Massara S.r.l. saranno gli stessi della Società scissa Massara S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro possesso di quote. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il presidente del Consiglio di amministrazione

della società Massara S.p.a.

Ugo Gavirati

M-6932 (A pagamento).

TEKO TELECOM - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via dell'Industria n. 5
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 24.371
 R.E.A. n. 237.131

Estratto del progetto di scissione

(redatto ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile)

Signori soci, la presente relazione ha lo scopo di informarvi in merito all'operazione parziale che la vostra società vuole attuare mediante la costituzione di una nuova società (beneficiaria) al momento della scissione.

Nel rispetto di quanto richiesto dal coordinato disposto degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile, vi segnaliamo quanto segue:

- 1) la società partecipante alla scissione è:
 - a) «Teko Telecom S.p.a.» con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via dell'Industria n. 5, capitale sociale di L. 1.200.000.000;
- 2) non è previsto un rapporto di cambio di azioni o quote;
- 3) l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avverrà all'atto della sua costituzione, vale a dire al perfezionamento dell'atto di scissione;
- 4) le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data della sua costituzione;
- 5) la scissione avrà effetto, sia sotto il profilo fiscale che sotto l'aspetto contabile, dalla data dell'iscrizione, presso il competente registro delle imprese, dell'atto di scissione;
- 6) non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;
- 7) non esistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 25 luglio 2000 con ricevuta PRA/43643/2000/CB00231.

San Lazzaro di Savena, 26 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Auro Montanari

B-776 (A pagamento).

BABINI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della «Babini S.p.a.» a favore della società di nuova costituzione «Babini Immobiliare 2000 S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società scindenda: «Babini S.p.a.», con sede in Camerano (AN), via Direttissima del Conero n. 55, capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 5444. Società beneficiaria: «Babini Immobiliare 2000 S.r.l.», con sede in Camerano (AN), via Direttissima del Conero n. 55, da costituirsi per scissione subordinatamente all'attuazione e dalla data di effetto della stessa, con capitale sociale L. 20.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Ancona.

2. Non è previsto alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società beneficiaria verrà costituito utilizzando fondi patrimoniali disponibili e, pertanto, senza riduzione del capitale sociale della società scindenda. Non è altresì previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle azioni della «Babini S.p.a.», da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione.

4. Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno, anche ai fini fiscali, dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Ancona. A partire da tale data le operazioni effettuate sono imputate nel bilancio della società beneficiaria sulla base degli elementi patrimoniali oggetto di scissione.

6. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nella società scindenda né si prevede che ve ne siano nella società beneficiaria. Non esistono, altresì, possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scindenda né per quelli della società beneficiaria.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono riportati in allegato al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 1° agosto 2000.

Camerano, 1° agosto 2000

Babini S.p.a.

Il presidente: Giancarlo Babini

S-21812 (A pagamento).

RESIDENCE DUCALE DUE

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Dell'Ariete n. 145
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 42330/1998

VILLA DEI GINEPRI - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 456
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 18809/1999

Estratto delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle suddette società, tenutesi entrambe il 16 giugno 2000 con atti a ministero notaio dott. Andrea Rabbitti di Modena rep. n. 22097/4922 (per l'incorporante) e rep. n. 22098/4923 (per l'incorporata) hanno deliberato di approvare pienamente e integralmente il progetto di fusione e di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Villa Dei Ginepri S.r.l.» nella società «Residence Ducale Due Società a responsabilità limitata», in base alle modalità indicate nel progetto di fusione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai rispettivi bilanci di esercizio alla data del 31 dicembre 1999 ed in particolare con annullamento di tutte le quote della società incorporata e senza aumentare l'attuale capitale sociale della incorporante che è l'unico socio della società incorporata, e che per effetto della fusione stessa la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata con effetti fiscali e contabili ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-*bis* numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Modena in data 1° agosto 2000 al n. 18809/1999 Modena (per l'incorporata) e in data 1° agosto 2000 al n. 42330/1998 Modena (per l'incorporante).

Residence Ducale Due Società a responsabilità limitata
 L'amministratore unico: Costanzini Anna Maria

p. Villa Dei Ginepri S.r.l.

L'amministratore unico: Costanzini Anna Maria

S-21818 (A pagamento).

LAMPAS - S.r.l.

Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano, n. 210434

R.E.A. di Milano n. 1088451

Codice fiscale n. 00559950241

Partita I.V.A. n. 06304000158

Estratto di progetto di fusione

Il progetto di scissione, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 28 luglio 2000 al n. 192777/2000 e redatto sulla base della situazione patrimoniale della data del 30 giugno 2000, prevede che la «Lampas S.r.l.», la cui attività primaria consiste nella gestione immobiliare sia di immobili ad uso commerciale, sia di immobili ad uso abitativo o professionale, venga scissa, a causa dell'attuale situazione del mercato immobiliare, mediante attribuzione a due società beneficiarie di nuova costituzione, da denominarsi rispettivamente «Maxilam S.r.l.» e «Patrilam S.r.l.», ed entrambe con sede in Milano, di una parte del patrimonio della società scissa.

A quest'ultima resterà un patrimonio ridotto di quanto trasferito alle società beneficiarie. La compagine sociale della società scissa e delle società beneficiarie rimarrà identica, così come non subirà variazione alcuna la quota di partecipazione di ciascun socio, che rimarrà in esatta proporzione delle quote attualmente possedute nella società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

L'atto di scissione avrà efficacia dal 1° luglio 2000 e le quote delle società beneficiarie avranno godimento dal 1° luglio 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Luciano Amato, notaio.

M-6929 (A pagamento).

LANDES - S.r.l.

Roma, via Giovanni Antonelli n. 50

Capitale sociale € 11.000

Registro delle imprese di Roma n. 212375/1999

Ufficio Italiano Cambi n. 31185

Notizia

(ai sensi dell'art. 4, legge n. 130 del 30 aprile 1999)

Landes S.r.l. comunica che con contratto concluso in data 31 luglio 2000, ai sensi dell'articolo 2 del contratto concluso in data 28 gennaio 2000, la stessa ha acquistato «in blocco», pro soluto, i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati da: BN Commercio e Finanza S.p.a., con sede in Napoli, via Crispi n. 4;

e da: BN Finproget S.p.a., con sede in Napoli, via Crispi n. 4, in relazione ai contratti di leasing rispondenti a determinati criteri specificati più sotto.

Individuazione dei crediti oggetto della cessione. Sono oggetto della cessione i crediti derivanti da contratti di leasing che in relazione tanto a BN Commercio e Finanza S.p.a. quanto a BN Finproget S.p.a. alla data del 10 luglio 2000 abbiano le seguenti caratteristiche:

a) denominazione: in Lire o in Euro;

b) ultimo canone: scadenza dell'ultimo canone dovuto non successiva al 1° luglio 2006;

c) ritardo di pagamento di canoni scaduti.

Non vi sono canoni scaduti, il pagamento dei quali sia in ritardo di più di 30 giorni;

d) modalità di pagamento canoni previsto dal contratto: bonifico bancario, ricevuta bancaria o rimessa interbancaria diretta («RID»);

e) importo dell'opzione d'acquisto finale: non superiore al 5% del costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria (al netto di I.V.A. e spese di incasso);

f) somma dei canoni a scadere più importo dell'opzione di acquisto finale: non inferiore a € 1550 o al suo equivalente in lire.

g) ammontare iniziale finanziato.

L'ammontare iniziale finanziato, per tale intendendosi la differenza tra il costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria e l'importo versato alla firma, non è superiore a € 1.291.150 o il suo equivalente in lire;

h) assenza di agevolazioni: il contratto non fruisce di agevolazioni di cui (i) alla legge n. 1329 del 28 novembre 1965 («legge Sabatini»), (ii) alla legge n. 64 del 1° marzo 1986 o (iii) ad agevolazioni concesse dalla Banca Europea degli Investimenti («BEI»).

Inoltre, i crediti derivanti da contratti di leasing di BN Commercio e Finanza S.p.a. dovranno avere anche le seguenti caratteristiche:

il pagamento del canone mensile sia dovuto il primo giorno di ogni mese o il primo giorno lavorativo successivo; a scopo di chiarezza si precisa che tale caratteristica non si estende all'opzione di riacquisto finale a favore del locatore.

Crediti con tasso non indicizzato:

l'entità del tasso fisso sia ricompresa tra 7% ed 8% (inclusi);

alla data del 10 luglio 2000, il locatore del bene in leasing sia residente in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Commercio e Finanza S.p.a. in una delle seguenti province italiane: Arezzo, Avellino, Bari, Bologna, Brescia, Campobasso, Chieti, Cosenza, Catania, Foggia, Lecce, Macerata, Milano, Napoli, Pescara,

Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Taranto, Teramo, Torino.

Crediti con tasso indicizzato:

l'entità del tasso variabile non sia inferiore all'Euribor maggiorato di due punti percentuali.

Alla data del 10 luglio 2000, il locatore del bene in leasing sia residente in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Commercio e Finanza S.p.a. in una delle seguenti province italiane: Alessandria, Aosta, Cuneo, Como, Forlì, La Spezia, Livorno, Lodi, Macerata, Modena, Piacenza, Padova, Pavia, Ravenna, Reggio Emilia, Siena, Sondrio, Termini, Trento, Varese, Vercelli, Venezia.

Infine, i crediti derivanti da contratti di leasing di BN Finproget S.p.a. dovranno avere anche le seguenti caratteristiche:

il pagamento del canone mensile o bimestrale sia dovuto in un giorno diverso dal primo giorno di ogni mese o il primo giorno lavorativo successivo; a scopo di chiarezza si precisa che tale caratteristica non si estende all'opzione di riacquisto finale a favore del locatore.

Entità del tasso fisso: non inferiore al 7%.

Alla data del 10 luglio 2000, il locatore del bene in leasing sia residente in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Finproget S.p.a. in una delle seguenti province italiane: Alessandria, Aosta, Ascoli Piceno, Aquila, Bergamo, Biella, Brindisi, Brescia, Bolzano, Campobasso, Cuneo, Como, Cremona, Catanzaro, Foggia, Firenze, Frosinone, Isernia, Lecco, Latina, Messina, Milano, Mantova, Modena, Napoli, Piacenza, Padova, Parma, Pavia, Potenza, Taranto, Teramo, Torino, Treviso, Udine, Verbania, Vercelli, Venezia, Vicenza.

I conduttori continueranno ad adempiere alle proprie obbligazioni così come sino ad oggi, e saranno tenuti ad effettuare i pagamenti ai locatori, BN Commercio e Finanza S.p.a. e BN Finproget S.p.a.

Roma, 3 agosto 2000

p. Landes S.r.l.: avv. Maria Mariniello.

S-21780 (A pagamento).

PLUBLIPOSTER**INDUSTRIA SERIGRAFICA - S.r.l.**

Isola delle Femmine (PA), strada statale 113 km 277+400

Capitale sociale L.200.000.000 interamente sottoscritto e versato

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis si chiede la pubblicazione dell'estratto della deliberazione della fusione per incorporazione della Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 44043, codice fiscale n. 04336300829, capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato, nella Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, strada statale 113 km 277+400, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 31045, codice fiscale n. 03542960822, capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Tenuto conto che la Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Multimedia & Advertising S.r.l. costituito da n. 180.000 quote da L. 1.000 cadauna, la fusione osserva le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies*.

Le delibere delle società partecipanti alla fusione sono state assunte con atti pubblici in notaio La Fata di Palermo del 28 giugno 2000, omologati dal Tribunale di Palermo ed iscritte presso il registro delle imprese di Palermo in data 2 agosto 2000.

Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51;

Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, strada statale 113 km. 277+400.

Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. che assumerà la denominazione Publiposter & Multimedia S.r.l. è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile

Treatmento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci. I soci avranno lo stesso trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio è riservato ad amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Alessio Alessi.

S-21871 (A pagamento).

MULTIMEDIA & ADVERTISING S.r.l.

Palermo, via Libertà n. 51

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato

Estratto deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* si chiede la pubblicazione dell'estratto della deliberazione della fusione per incorporazione della Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 44043 codice fiscale n. 04336300829, capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato, nella Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, strada statale 113 km. 277+400, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 31045, codice fiscale n. 03542960822, capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Tenuto conto che la Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Multimedia & Advertising S.r.l. costituito da n. 180.000 quote da L. 1.000 cadauna, la fusione osserva le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies*.

Le delibere delle società partecipanti alla fusione sono state assunte con atti pubblici in notaio La Fata di Palermo del 28 giugno 2000, omologati dal Tribunale di Palermo ed iscritte presso il registro delle imprese di Palermo in data 2 agosto 2000.

Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51;

Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, strada statale 113 km. 277+400.

Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. che assumerà la denominazione Publiposter & Multimedia S.r.l. è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile

Treatmento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci. I soci avranno lo stesso trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio è riservato ad amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Alessio Alessi.

S-21872 (A pagamento).

LA RIVETTA - S.p.a.

FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Ex art. 2501-*bis* del Codice civile, si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «La Rivetta S.p.a.», sede in Milano, via San. Paolo n. 13, capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 190209/MI, nella «Finanziaria Romanico S.p.a.» sede in Milano, via San Paolo n. 13, capitale sociale L. 210.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 325423/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° maggio 2000.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 1° agosto 2000, al n. 203271/2000, per l'incorporante e al n. 203309/2000 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericchia.

S-21819 (A pagamento).

SPIRALI VEL - S.r.l.

KOLONOS - S.r.l.

SPIRALI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione (ai sensi art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Spirali Vel S.r.l. con sede in Milano, via F.lli Gabba n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 286848, codice fiscale n. 09362270150.

Società incorporande: Kolonos S.r.l. con sede in Senago, piazza Borromeo n. 20, capitale sociale di L. 3.220.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 223689, Codice fiscale n. 06959900157.

Spirali S.r.l., con sede in Milano, via F.lli Gabba n. 3, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 181899, Codice fiscale n. 04132080153.

Tipo di fusione: per incorporazione di società controllate al 100% dalla incorporante; senza alcun concambio e con annullamento delle quote delle società incorporate.

Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali dal 1° agosto 2000;

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 10 agosto 2000, ai numeri di prot. 205064 (Spirali Vel S.r.l.), 205072 (Kolonos S.r.l.) e 205074 (Spirali S.r.l.).

Spirali Vel S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Verdiglione

Kolonos S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Verdiglione

Spirali S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Verdiglione

C-21631 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO

Atto di integrazione del contraddittorio

Con sentenza n. 4105 del 19 maggio 2000, la sezione III del T.A.R. Lazio ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio mediante la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 8128/1984 proposto contro l'I.N.A.I.L. dalla dott.ssa Luigina Vietri per ottenere l'annullamento della delibera del Consiglio di amministrazione dell'I.N.A.I.L. n. 410 del 2 luglio 1994, che ha approvato gli atti e le graduatorie di merito del concorso per titoli e colloquio per il (conferimento di n. 43 posti di dirigente, da cui la dott.ssa Vietri è stata esclusa, essendosi collocata al cinquantesimo posto.

Con il ricorso è stato dedotto il seguente motivo: violazione dei criteri di attribuzione del punteggio per i titoli di servizio, adottati con deliberazione consiliare n. 10 del 13 settembre 1982; eccesso di potere per insufficiente istruttoria, travisamento dei fatti e disparità di trattamento, segnatamente in quanto la Commissione giudicatrice non ha correttamente valutato le funzioni di capo responsabile della segreteria dell'avvocatura generale dell'I.N.A.I.L. svolte ininterrottamente dalla dott.ssa Vietri dal 28 dicembre 1979, al 15 novembre 1982. Funzioni che il preesistente ordinamento dell'I.N.A.I.L. ricollegava alla qualifica dirigenziale.

Roma, 31 luglio 2000

Avv. Francesco Schillaci.

S-21522 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

CaPenna Elisabetta e Stradiotto Umberto, rappresentati e difesi dall'avv. Carlo Mancini, premesso che possiedono l'immobile sito in Comune di Montegallo distinto in catasto di detto comune alla partita 3157, foglio 34, particella 388, con diritto alla corte n. 386 e con la corte n. 387 del foglio 34, da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico continuato, disponendone uti domini; che non sono mai stati molestati nel possesso; che del bene risultano proprietari anche per diritto successorio, Lappa Antonio, Di Giacomo Sabatino, Di Giacomo Ettore, Crocetti Galerana, Crocetti Maria Lappa Oreste, Orsini Elide, Orsini Elio, Orsini Salvatore; che Lappa Oreste risulta emigrato negli Stati Uniti d'America prima del 1931; che sconoscendosi ogni notizia utile a rintracciare quest'ultimo o i suoi legittimi aventi causa, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto del 19 luglio 2000, autorizzava la notificazione a mezzi di pubblici proclami; ciò premesso convengono, Lappa Antonio, Di Giacomo Sabatino, Di Giacomo Ettore, Crocetti Galerana, Crocetti Maria, Lappa Oreste, Orsini Elide, Orsini Elio, Orsini Salvatore nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno all'udienza del 21 novembre 2000 per sentirsi dichiarare proprietari a titolo originale per maturata usucapione del bene immobile sito in Comune di Montegallo distinto in catasto di detto comune alla partita 3157, foglio 34, particella 388, con diritto alla corte n. 386 e con la corte n. 387 del foglio 34. Con vittoria delle spese di lite in caso di ingiusta opposizione. Chiede ammettersi prova per testi sulle circostanze del possesso tuttora goduto.

Il richiedente: avv. Carlo Mancini.

C-21431 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

Il Tribunale di Torre Annunziata - sezione distaccata di Sorrento, con provvedimento del 15 maggio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del ricorso per usucapione speciale ad istanza Esposito Angelo Raffaele, nato a Massa Lubrense (NA) il 17 aprile 1954, relativo al fondo agricolo sito nel Comune di Massa Lubrense alla via Gesine S. Francesco distinto al catasto terreni al foglio 5, particella n. 293, partita 2835, superficie 27.48 qualità uliveto, classe 3 reddito dom. 30.228, reddito agr. 24.732, intestazione titolo:

Aliberti Ferdinando, fu Francesco, concedente; De Martino Elisabetta, fu Liberato, livellaria in parte; De Martino Giuseppe, fu Liberato, livellaria in parte; De Martino Vincenzo, fu Liberato, livellaria in parte; Tramontano Carmela, fu Cataldo, vedova De Martino, usufruttuaria parziale di livello.

È ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Lorenzo Giustiniani.

C-21446 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA

In esecuzione dell'O.C.I. del T.A.R. Sicilia-Catania n.193/2000 si notifica a tutti i soggetti inclusi nella graduatoria unica regionale definitiva generale dei medici di medicina generale valida per l'anno 1999, approvata con D.A. 17 marzo 2000, i cui primi tre nominativi sono Monitto Sebastiano, Craparo Antonio e Bonfissuto Giuseppe e l'ultimo (n. 7.253) Busacca Valter, il ricorso n. 2494/2000 proposto da Campagna Sabrina, Catanzaro Salvatore e Romano Giuseppe Giancarlo, rappresentati e difesi dall'avv. Francesco Garofalo, per l'annullamento dell'attribuzione ai ricorrenti di p.0,50 anziché p. 2,00 per la specializzazione in geriatria. Il ricorso decuce violazione di legge ed erroneità dei presupposti ritenuto che l'art. 2 del C.C.N.L. (decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996, n. 484) prevede p. 2,00 per la specializzazione in medicina generale e discipline equipollenti e p. 0,50 per le discipline affini e che l'equipollenza della geriatria è stata disposta con decreto ministeriale 16 giugno 1996, n. 413 e confermata con decreto ministeriale 4 ottobre 1996.

Catania, 22 luglio 2000

avv. Francesco Garofalo.

C-21470 (A pagamento).

T.A.R. DI CATANIA

Con ricorso proposto al T.A.R. di Catania (R.G. n. 2444/00), la Kili Caffè s.r.l., in persona del rappresentante legale sig. Arena Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Maurizio Dipietro, ha impugnato il provvedimento prot. n. 58/00 del 9 marzo 2000, con cui il Centro Servizi Sicilia S.p.a. ha specificato i criteri e le motivazioni in forza dei quali alla società ricorrente è stato attribuito un determinato punteggio nella graduatoria attinente al P.O.P. Sicilia 1994/99. Non essendo tale punteggio utile per l'accesso alle agevolazioni finanziarie, l'atto suddetto e la graduatoria sono stati impugnati per violazione e falsa applicazione del bando, del D.A. n. 499/99, del decreto ministeriale n. 527/1995 e per svariati profili di eccesso di potere.

In sostanza, avendo l'amministrazione erroneamente ritenuto che l'iniziativa del ricorrente sia qualificabile come ampliamento di un preesistente impianto e non come nuovo impianto, non ha attribuito alla Kili Caffè il punteggio relativo ai nuovi impianti che le avrebbe permesso di collocarsi utilmente nella graduatoria impugnata.

Ove il ricorso venisse accolto i controinteressati potrebbero subire un peggioramento nella posizione attualmente occupata in graduatoria.

In esecuzione dell'ordine impartito dal T.A.R. di Catania sez. int. III con ordinanza n. 1640/00, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti individuati nella deliberazione del consiglio di amministrazione del Centro Servizi Sicilia S.p.a. del 20 dicembre 1999, di approvazione della graduatoria della selezione «de qua».

Avv. Maurizio Dipietro.

C-21471 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MESSINA Sez. Lavoro

Atto di integrazione del contraddittorio nell'interesse della Sicilcassa S.p.a., in Liquidazione Coatta Amministrativa con sede in Palermo piazza Cassa di Risparmio n. 2, in persona dei suoi commissari liquidatori, rappresentata e difesa dall'avv. Carlo Vermiglio, nel giudizio di appello rubricato al n. 637/1997 R.G.L., udienza collegiale del 29 settembre 2000.

Il ricorso introduttivo del superiore giudizio viene inserito per estratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana giusta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del presidente del tribunale di Messina del 20 luglio 2000, perché, in esecuzione dell'ordinanza del tribunale del lavoro di Messina del 14 aprile 2000, si integri il contraddittorio nei confronti dei sigg.: Lena Giovanni, Palermo via Conte Federico n. 268, Contino Antonio, Palermo via Tintoretto n. 4, Campanella Salvatore, Palermo via Palmerino n. 42, Pappagalli Giuseppe, Palermo via Libertà n. 164, Pappalardo Giuseppe, Palermo via Francesco Scaduto 2/B, Iacono F. sco Paolo, Porto Empedocle via XXIV Maggio, Nicolosi Giovanna, Palermo via Salvatore Bono n. 29, Thiipi Girolamo, Palermo via Monteverdi n. 43, Vassallo Francesco, Palermo via Villa Giocosa n. 42, Sciarrino Maria Gabriella, Palermo via Leonardo da Vinci n. 313, Matarazzo Warda, Palermo via Monte San Calogero n. 5, Cumbo Francesco, Naro (AG) via S. Giuliano n. 9, Carta Giuseppe Palermo via L'Emiro n. 24, Moscato Salvatore, Gela via Cortemaggiore n. 27, Insalaco Domenico, Palermo via Notarbartolo n. 23, Di Prina Francesca, Palermo viale Regione Siciliana n. 3260, Polizzi Paolino, Palermo via Tintoretto n. 4, Ottaviano Alberta, Caltanissetta via Nino Savarese n. 37, Penzo Nilve, Caltanissetta via Pisacane n. 59, Parisi Asaro Luigi, Partanna via Vesprini n. 169, Russo Michele, Palermo via Sacra Famiglia n. 24, Arcanà Maria, Palermo via Valderice n. 1, Tanteri Guglielmo, Catania via Spadaccini n. 16, Moscuza Luigi, Siracusa via delle Carceri Vecchie n. 17, Castiglione Angelo, Trapani via L. Settembrini n. 6, Alessandro Salvatore, Catania via Corridoni n. 3, Lo Verso Maria Emilia, Palermo via Ausonia n. 33, Di Vita Francesco, Erice Cortile S. Anna n. 5, Jeni Giuseppe, Catania via Palermo n. 228, Biundo Michele, Cinisi (PA) contrada Carrubba di Gabbia, Conticelli Michele, Marsala via XIX Luglio n. 133, Botallo Eduardo, Monreale via Umberto I, Maida Arcangelo, Palermo viale della Regione - La Cittadella, Miligi Enrico, Siracusa via Scala Greca n. 284, La Placa Stefano, Palermo via Maltese n. 102, Pizzuto Francesco, Palermo via delle Ferrovie n. 3, Caruana Giuseppe, Porto Empedocle via T.3 - Pal. Nuccio n. 8, Mandalà Nicolò Palermo via Lusserburgo n. 35, Passaro Gaetano Mazzarino via Russo n. 8, Savagnone Fabio, Palermo via De Amicis n. 15, Argento Alfredo, Siracusa via Teracati n. 156, Buccheri Salvatore, Palermo via Carini n. 10, Licata di Baucina Rodrigo, Palermo via Libertà n. 37-I, Buttitta Enrico, Palermo via S. Bono n. 29, Sciarba Nicolò, Palermo via M. D'Amelio n. 26, Davi Giuseppe Palermo via Monte S. Calogero n. 29, Cascina Girolamo, Palermo via Cimbali n. 33, Piazza Michele, via Garibaldi, Supino Michele, Palermo via Lojacono n. 22, Nozzetti Alfredo, Palermo via Monte S. Calogero n. 8, Giummarra Enrico, Ragusa via Sofocle n. 21, Manganaro Agatino, Avola contrada Piana del Bosco, La Rosa Carmelo, Palermo via Carducci n. 6, Fazzese Francesco, Palermo via Botticelli n. 7, Truscelli Domenico, Palermo via Domenico Russo n. 20, Valvo Domenico, Enna via S. Francesco di Paola n. 62, Vaglica Domenica, Ficarazzi, via Generale Bertè n. 94, Paternò Giuseppe Antonio, Caltanissetta via Mario Gori n. 16, Sillitti Giuseppe, Caltanissetta via xxv Aprile n. 149, Canepa Teresa, Cefalù via G. Matteotti n. 41, Maniscalco Francesco, Palermo via A. Di Giovanni n. 14,

Di Marco Vito, Partinico via Roma n. 194, Pergolizzi Rosario, Palermo via Passaggio dei Poeti n. 17, Catalano Paolo, Palermo via Gerardo Astorino n. 33, Alloro Rosanna, Enna via Catania n. 95, Oliva Carmelo, Palermo via Remo Sandron n. 59, Perrone Giovanni, Marone via Agrigento n. 77, Rini Rosa Maria, Palermo via Libertà n. 1857, Valentino Nunzia, Siracusa via Tisia n. 151, Di Rosa Gaetano, residente in Modica Alta via Barone n. 18, Trifirò Giuseppe, Palermo viale Michelangelo n. 1482, Annino Luigi, Enna via Roma n. 289, Minneci Mario, Palermo via Rubens n. 5, Licandro Giuseppe, Palermo via P. pe di Pantelleria n. 37, Alessandro Giuseppe, Palermo via Ruggero Martorano n. 22, Di Rosa Giorgio, Agrigento via Giovanni XXIII n. 5, Schilirò Francesco, Palermo via Archirafi n. 25, Andronaco Luigi, Palermo via S. Lorenzo n. 200/E, Siniscalchi Antonio, Siracusa via L. Spagna, Dragotta F. sco Paolo, Palermo via Ammiraglio Rizzo n. 75, Paterno Natale, Palermo via dei Nebrodi n. 55, Gambino Aldo, Caltanissetta viale Amedeo n. 84, Di Marco Giovanni, Palermo piazza Leoni n. 50, Ansalone Giuseppe, Palermo piazza Cassa di Risparmio n. 4, Barbaro Matteo, Palermo, via Munter n. 2, Cammisuli Andrea, Pachino via De Santis n. 10, Barone Francesco, Palermo via Sampolo n. 57, Leonardi Paolo, Palermo piazza Generale Turba n. 168, Di Vita Gabriella, Palermo via Rubens n. 5, Paterna Giovanni, Palermo viale del Fante n. 54, Bottindari Giovanni, Palermo via Serradifalco n. 119, Giuffrida Ignazio, Catania via Duca degli Abruzzi n. 9, Cipollina Vincenzo, Canicattì via R. Margherita n. 159, Curreri Aurelio Sciacca, via Quasimodo n. 26, Caruso Giuseppe, Avola via Nizza n. 103, La Grossa Pietro, Palermo via Sampolo n. 82, Guameri Michelangelo, Palermo via Maggiore Ganiano n. 18, Palumbo Carmelo, Caltanissetta via Kennedy n. 24, Geraci Vincenzo, Palermo via Del Fante n. 56, Lo Piccolo Francesco, Palermo via Siracusa n. 38, Abbate Pier Mario, Palermo via Colle Croci n. 47, Schillaci Emanuele, Palermo via P. pe di Paternò n. 56, Sugarnelle Antonino, Trapani via Napoli n. 1, Enrile Antonio, Catania via Francesco Battiato n. 28, Troia Riccardo, Palermo viale Strasburgo n. 277, Siracusa Francesco, Gravina di Catania via M. Fatima n. 14, Salvo Giovanni, Palermo piazza Unità d'Italia n. 4, Lo Giudice Antonio, Messina via Cavalluccio, Pivetti Francesco, Palermo via ville Heloise n. 21, Rameo Vincenzo, Palermo via Croce Rossa n. 28, Lipari Giorgio, Erice via villa S. Giovanni n. 14, Lo Surdo Giovanna, Milazzo via Fondo Catanzaro n. 9, Zizzo Francesco, Palermo via Mariano Accardo n. 54, Orlando Valerio, Palermo via Croce Rossa n. 24, Ianni Giuseppe, Caltanissetta via Trigona della Floresta n. 6, Vella Antonina, Palermo via Borrelli n. 3, Mezzi Pietro, Ragusa via V. Giordano n. 42, Matera Nicolino, Solarino via R. Pilo n. 37, Maggio Sebastiano, Palermo via U. Giordano n. 176, Cascio Mauro, Palermo via Paisiello n. 31, Venuto Santi, Linguaglossa via Umberto n. 79, Tomasello Umberto, Paternò via E. Bellia n. 173, Coniglio Silvana, Palermo via Giusti n. 32, Saia Calogero, Palermo via Bertini n. 9, Cangialosi Francesco, Palermo via Filippo Corazza n. 60, Denaro Giuseppe, Palermo via Lombardia n. 29, Affronti Anna Maria, Palermo via G. Cusmano n. 10, Di Fiore Giacomo, Santa Flavia (PA) via Mondello n. 24, Gulino Giuseppe, Caltagirone via Conte Alighieri n. 46, Porcaro Giuseppe, Palermo corso Calatafimi n. 535, Croce Luigi, Messina via Colapesce n. 20 is.480/A, Gravina Antonio, Messina via S. Licandro coop. Costanza, Pregadio Nunzio, Messina via C. Battisti is.73 n. 296, Canale Giuseppe, Messina via dei Tigli coop. Nova Domus, De Leo Giovanni, Messina via S. Licandro coop. Costanza, D'Anna Antonella, Messina via Ogliastris n. 92 Belvedere, Arditi Angela, Messina via Consolare Pompea ex villa Costarelli, Battaglia Letterio, Messina via Giacomo Longo n. 390, e Restivo Eduardo, Enna via Santa Agrippina n. 13, tutti residenti nel giudizio di primo grado.

Con detto atto di appello la Sicilcassa S.p.a., ha chiesto l'annullamento della sentenza parziale n. 685/1997, pubblicata il 1° aprile 1997, con la quale il pretore di Messina in funzione di giudice del lavoro ha dichiarato: «il diritto del picciotto alla promozione a funzionario di III nella tornata del novembre 1990; la condanna della Sicilcassa al pagamento delle differenze retributive, con l'indicata decorrenza in favore del ricorrente, oltre svalutazione ed interessi; disponeva con ordinanza il successivo proseguimento del giudizio nominando C.T.U. ed al fine di determinare le somme dovute al ricorrente a «titolo di differenze retributive per la promozione a funzionario di III^a con decorrenza novembre 1990; rimetteva al definitivo la liquidazione delle spese», per i seguenti motivi:

- genericità della domanda per inadeguatezza dell'indicazione del petitum;
- erronea sopravvalutazione delle «note di qualifica»;
- carenza dei presupposti per il riconoscimento del diritto alla promozione.

Con ricorso dell'8 giugno 1998 la Sicilcassa S.p.a. in L.C.A. ha poi riassunto il giudizio, interrottosi in data 13 marzo 1998, facendo propri i motivi formulati dalla Sicilcassa S.p.a. e chiedendo pertanto al tribunale di volere:

a) preliminarmente disporre l'intervento in giudizio del banco di Sicilia S.p.a. del quale il sig. Picciotto è attualmente dipendente in servizio presso il C.A.T. Messina della divisione Sicilcassa;

b) nel merito, riformare la sentenza parziale appellata n. 685/1997 del 1° aprile 1997, resa dal pretore di Messina giudice del lavoro.

Si è provveduto nei modi ordinari all'integrazione del contraddittorio nei confronti del Banco di Sicilia S.p.a..

Messina, 24 luglio 2000

Avv. Carlo Vermiglio.

C-21624 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il Presidente del tribunale di Bologna l'11 aprile 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per usucapione speciale legge n. 346/1976 promosso da Dondi Ada e Dondi Elvira, rappresentate dall'avv. Egidio Peritore, contro:

Alfred Borsari, Lawrence Borsari, Guerzoni Alfonso, Guerzoni Ada, Guerzoni Argia, Guerzoni Emilia e Borsari Adelina, al fine di ottenere decreto che dichiari la loro esclusiva proprietà per intervenuta usucapione di:

a) lotto di terreno distinto al N.C.T. di Crevalcore (BO) al F. 16 mapp. 208 di centiare 88;

b) fabbricato ad uso abitazione allibrato nella partita n. 1000435 del N.C.E.U. di Crevalcore (BO), distinto al F. 16 mapp. 73 + 117 di vani 4.

Bologna, 27 luglio 2000.

Avv. Egidio Peritore.

B-780 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Su istanza della Banca di Roma S.p.a. il Giudice del Tribunale Vellettri Sez. Albano legge con decreto 17 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 8004439980 di L. 2.000.000 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Salerno, a firma Rosato Danilo a favore di Grossi Loretina, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Albano Laziale, 25 luglio 2000

Banca di Roma S.p.a.
Filippo Occhiuto - Roberto D'Amico

C-21357 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio (omissis) pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 778885857 tratto il 16 febbraio 2000 agenzia di Torino Istituto Bancario S. Paolo Imi S.p.a., emesso da Dal Cero - Niro c/c n. 800614, di L. 1.430.000, smarrito in data 24 febbraio 2000 presso l'agenzia Decio Viaggi di Castano Primo; autorizza il pagamento del su indicato assegno decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e sempre che non venga proposta nel frattempo opposizione (omissis).

Busto Arsizio, 29 maggio 2000

Il richiedente: avv. Alberto Cova Carlo.

C-21402 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente delegato dal presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 17 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 69420848-03 di L. 2.508.000 non rinvenuto nel versamento in assegni effettuato dall'ufficio postale di Bubbiano il 27 dicembre 1999, tratto sul c/c 12903/5 della Banca Popolare di Abbiategrosso agenzia di Buccinasco - emesso il 27 dicembre 1999, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 26 luglio 2000

Il direttore della filiale di Milano 1
dott. Lucio De Vecchi

C-21405 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 13 luglio 2000, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno n. 0571277455 tratto sul c/c n. 1640.70 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia Altamura, ammontante a L. 4.691.280 emesso dalla ditta Branà S.n.c. in favore della Brunello Cucinelli S.p.a.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Brunello Cucinelli S.p.a.: avv. Francesco Paoletti.

C-21436 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Trani - sezione di Andria con decreto del 28 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 004792579, tratto da Resta Maurizio sulla Banca Popolare della Marsica Filiale di l'Aquila, per l'importo di L. 3.470.000, in favore di Gianberardino Rocco, autorizzandone il pagamento al sig. Gemiti Raffaele, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Giovanni Zingaro.

C-21437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Venezia - Mestre, in data 30 giugno 2000, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Milano, n. 0210414027, per un importo di L. 2.398.219, emesso dalla signora Lucato Maria Antonietta in favore della Blumen S.a.s.

Venezia, 25 luglio 2000

Avv. Giampaolo Bevilaqua.

C-21438 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Catania, con decreto del 12 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2406407856 di L. 1.374.000 emesso in data 3 febbraio 2000 dalla Banca di Roma, filiale n. 4, di Catania, all'ordine di Cantone Maria, autorizzando il pagamento del titolo, decorsi 15 giorni dalla data pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge.

Giovanni Saieva.

C-21467 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 7 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, smarriti durante la lavorazione e trasmissione: 1) circolare, n. 0004304398, trasferibile, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Casale di Scodosia, emesso per L. 4.327.000 in data 31 gennaio 2000 a favore dell'agenzia postale di Casale di Scodosia; 2) circolare, n. 4189775-05, serie A, trasferibile, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Lozzo Atesino, emesso per L. 319.000 in data 29 febbraio 2000, a favore dell'agenzia postale di Lozzo Atesino; 3) bancario, n. 0115922330-04 tratto il 16 febbraio 2000, sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo dalla signora Ziliotto Maria, via Ippolito Nievo n. 2, Ponte S. Nicolò, per L. 8.653.000 a favore dell'agenzia P.T. di Padova Succ. 18.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Verona, 20 luglio 2000

Avv. Fausto Rossignoli.

C-21480 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Firenze con decreto del 7 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 253097687-11 emesso sul c.c. n. 8928 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Borgo San Lorenzo di L. 3.000.000 a favore di Tosco Noli S.r.l. assegno bancario n. 253097688-12 emesso sul c.c. n. 8928 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Borgo San Lorenzo di L. 3.000.000 a favore della Tosco Noli S.r.l. assegno bancario n. 253097689-00 emesso sul c.c. n. 8928 della Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Borgo San Lorenzo di L. 3.000.000 a favore della Tosco Noli S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Gianni Bandinelli.

F-815 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice Tribunale di Mantova sezione distaccata di Castiglione d/Stiviere (art. r.d. 21 dicembre 1933, n. 1736), letta l'istanza proposta da Mura Michele, legale rappresentante del Calzificio Mura S.p.a. di Asola, con dom. eletto presso l'avv. Antonio Miglietta di Mantova, via Giulio Romano n. 22, di ammortamento di un assegno bancario della Cassa di Risparmio della provincia di Chieti agenzia di Orsogna, rilasciato da Market Nasuti s.n.c. di Orsogna (CH) per l'importo di L. 3.865.278 ed intestato al Calzificio Mura S.p.a. di Asola (MN); constatata la veridicità di quanto dedotto in ricorso; decreta l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4514299 della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, agenzia di Orsogna, rilasciato da Market Nasuti di Nasuti Rocco & C. s.n.c. di Orsogna (CH) per l'importo di L. 3.865.278 ed intestato al Calzificio Mura S.p.a. di Asola e ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Mantova, 27 luglio 2000

Avv. Antonio Miglietta.

C-21455 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto dell'11 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 250.116.853/12 emesso sul c.c. n. 106873/00 della Cassa di Risparmio di Firenze di L. 4.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Daniele Lisi

F-816 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 28 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali ipotecarie di L. 740.000 emesse da Riccardi Claudio e Annamaria Mariani a favore della Sida S.p.a. con scadenza mensile dal 1° febbraio 1984, al 1° gennaio 1987.

Per opposizione giorni trenta.

avv. Luciana Bonifazi.

S-21596 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della Banca di Roma S.p.a., il Giudice del Tribunale Velletri, Sez. Albano L. con decreto 17 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali, tutte emesse da Soc. Coop. Ed. a r.l. Argoniu con sede in via Cinque Frondi n. 81, 00173 Roma, a favore Cosmo 90 con scad. 15 giugno 1998:

n. 866540837 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;

n. 866540843 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;

n. 866540841 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;

n. 866540836 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540835 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540834 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540840 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540832 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540838 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 24 novembre 1997;
 n. 866540842 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540833 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540831 L. 10.000.000 (diecimiloni) emessa il 4 dicembre 1997;
 n. 866540839 L. 30.000.000 (trentamiloni) emessa il 4 dicembre 1997.

Trenta giorni dalla presente pubblicazione per opposizione.

Albano Laziale, 25 luglio 2000

Banca di Roma S.p.a.
 Filippo occhiuto - Roberto D'Amico

C-21356 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 29 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.239.000 con scadenza al 27 settembre 1998 emesso da Mulargia Valeria a favore della S.C.E. a R.L. Casa Nostra 81".

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Marcello Tramontana.

C-21412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 13 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 23089/51 di L. 983.250, emessa l'8 luglio 1994 con scadenza 3 ottobre 1998 a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. a firma Canonico Rosa e Barghini Giorgio Fausto.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Annamaria Mazzarri.

C-21457 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale di Catania sez. distaccata di Paternò, in data 26 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario di L. 3.000.000, con scadenza 30 giugno 2000 emesso dai signori D'Angelo Giuseppe e Privitera Virginia, appoggiata presso il Banco di

Sicilia ag. n. 9, con prima girata in favore di Immobiliare S. Giorgio S.r.l. e successiva sig. Giuffrida Giuseppe; autorizza il pagamento della cambiale in favore del sig. Sciurello Vincenzo, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in mancanza di opposizione.

Vincenzo Sciurello.

C-21469 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale di Torino con decreto in data 29 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 1.548.000 cadauno emessi il 28 maggio 1992 n. 27 e 90 scadenti il 3 agosto 1994 e 3 marzo 1998 a favore di Gabetti S.p.a. a firma di Barra Tomaso Maurizio, Barra Stefano, Barra Maurizio, Gamarra Luciana, Cafario Lina.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Livio Bonazzi.

M-6882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza sezione staccata di Desio con decreto in data 18 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.000.000 emesso il 5 dicembre 1998, scadente il 25 novembre 1999 a favore di Bardelli Anna a firma di Lugli Luigino.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Daniilo Zaffaroni.

M-6925 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Sciacca in data 22 novembre 1999 ha disposto l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 65738020003 intestato a la Sala Giuseppe e Plescia Giuseppa emesso dalla Banca Commerciale Italiana Ag. di S. Margherita Belice recante un saldo attivo di L. 10.696.812, disponendone la emissione del duplicato trascorsi novanta giorni in assenza di opposizione.

Avv. Antonino Augello.

S-21624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 24 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a Rossi Carlo Alberto, recante il n. 4507253, emesso dalla Rolo Banca S.p.a., agenzia n. 2 di Bologna, via Bentini n. 65, per la somma di L. 6.581.232.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Nicoletta Amadei.

B-777 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 30 marzo 2000 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 715/1354803 emesso dalla Banca Pop. di Bergamo, Cred. Varesino, Filiale di Uboldo, con capitale di L. 4.545.501, intestato a Lavazza Cristian, smarrito in data e luogo imprecisati da Lavazza Marco Luigi nato il 12 marzo 1962 a Saronno e residente in Uboldo, via Dell'Acqua Aurelio n. 69, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Lavazza Marco Luigi.

C-21401 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 11 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

n. 1115651534 portante un saldo di L. 17.080.000, denominato Zanocco Carlo;

n. 1115651212 portante un saldo di L. 19.347.829, denominato Cà del Jac.

Emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, Filiale di Varzi rispettivamente in data 12 ottobre 1998 e 18 aprile 1995.

Per opposizione centoventi giorni.

Avv. Marcello Lugano.

M-6884 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 19 luglio 2000, il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 40947 (n. 50 azioni) per L. 5.000 ad azione, del signor Cellucci Dante, rilasciato dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - filiale di Villamagna.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge. (n. 646/2000 reg. N.C.).

Lanciano, 27 luglio 2000

Cellucci Dante.

C-21429 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, su ricorso del Comune di Lesignano de' Bagni, con sede in Lesignano de' Bagni, piazza Marconi n. 1, con suo decreto in data 19 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario nominativo:

n. 744 di n. 124 azioni (dal n. 631941 al n. 632064) rilasciato in data 12 ottobre 1988;

n. 904 di n. 1364 azioni (dal n. 3338908 al n. 3340271) rilasciato in data 12 ottobre 1988.

Della Società Autocamionale della Cisa S.p.a. con sede in Ponte Taro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/a, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta alcuna opposizione.

Lesignano de' Bagni, 25 luglio 2000

p. Comune di Lesignano de' Bagni
Il Sindaco: dott. Michele Perlini

C-21359 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Latina con decreto n. c.r. 2783 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 1001195545 emesso dalla Banca B.N.L. di Aprilia a favore di Bortoletto Dino per l'importo di L. 19.362.700,00.

Opposizione entro novanta giorni.

Bortoletto Dino.

C-21456 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 20 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 121061 di L. 3.050.000 emessa dalla Nuova Banca del Monte S. Agata Gruppo S. Angelo di Catania, intestata a Berisa Fikrije, nata a Lipljan il 28 agosto 1960.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G. U. Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Berisa Fikrije.

C-21465 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 8 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 127066/3, emessa il 28 giugno 1999 di L. 2.000.000 dalla Nuova Banca del Monte S. Agata Gruppo Bancario S. Angelo di Catania, intestata a Ferrara Giuseppe nato a San Cataldo (CL) il 4 gennaio 1950; ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G. U. Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Ferrara Giuseppe.

C-21466 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 18 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 486937/37 emessa il 2 luglio 1999 di L. 1.700.000 dal Banco di Sicilia S.p.a., di Catania, intestata a Belmonte Valerio, nato a Catania l'11 ottobre 1977; ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G.U. Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Belmonte Valerio.

C-21468 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 13 giugno 2000 ha autorizzato Luciana Perini residente a Trieste in via Paisiello n. 1/1 a fare le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome del figlio minore Fabio nato a Trieste il 15 febbraio 1992 da Giovannelli in quello di «Perini Giovannelli».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Luciana Perini.

C-21430 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della Giustizia con decreto del 4 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Paola Lulli ha chiesto per conto del figlio minore Damiano Barducci nato a Bagno a Ripoli (FI) il 21 febbraio 1999 di aggiungere il cognome materno «Lulli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 26 luglio 2000

Paola Lulli.

F-818 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 18 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Corradini Gilberto, nato il 29 luglio 1997 a Tivoli e residente in Fiano Romano (Roma), venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Corradini Sergio.

S-21535 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Gualtieri Vincenzo nato a Fiorano (MO) il 28 ottobre 1959 e Ghirardini Antonella nata a Sassuolo l'11 novembre 1959, hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Gualtieri Olga Nicolaevna nata a Berezniki (Fed. Russa) il 15 marzo 1997 in quella di «Gualtieri Federica».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 23 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Gualtieri Vincenzo.

S-21623 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 14 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ahuja Arun Anup Anish, nato a Roma il 26 febbraio 1974 e quivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Arun».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Ahuja Arun Anup Anish.

S-21537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 26 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Sillano Giancarlo e Stradella Piera hanno chiesto per la loro figlia minore Sillano Geeta nata a Siliguri (India) il giorno 8 marzo 1991 e residente in Castello d'Annone, via Mangosio n. 22 di cambiare il nome attuale Geeta in quello di «Ilenia Geeta», in modo da risultare «Sillano Ilenia Geeta».

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termine di legge (trenta giorni ex art. 160 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238).-

Castello d'Annone, 25 luglio 2000

Sillano Giancarlo - Stradella Piera.

C-21423 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 17 luglio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Papaleoni Severino, residente a Roncone in via Valer n. 36, per il cambiamento del nome della propria figlia minore nata a Hai Hung (Vietnam) il 15 dicembre 1984 e residente a Roncone in via Valer n. 36, da Thi Lan a «Lan Maria», da opposizione a termini di legge.

Roncone, 26 luglio 2000

Papaleoni Severino.

C-21432 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 5 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Pisano Pasquale e Panza Fabrizia hanno chiesto, per il figlio minore Pisano Salvatore, nato a Casale M.to (AL) il 13 febbraio 1986 e residente in Ticineto (AL), via Matteotti n. 108, di cambiare il nome attuale Salvatore, Andrea in quello di «Andrea» in modo da risultare «Pisano Andrea».

Opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 22 giugno 2000

Avv.ti: Mario Setragno - Maria Rivelli.

C-21435 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 21/1999 R.C.N.C. del 21 febbraio 2000, ha disposto la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Matteredo Giuliano, nato il 10 agosto 1997 a Potenza, legalmente rappresentato dai genitori Matteredo Vitale, nato il 27 luglio 1963, e Sabatella Rosa Angela, nata il 25 gennaio 1958, tutti già residenti in Potenza alla via Rocco Scotellaro n. 22, ed attualmente in via Adriatico n. 52, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Giovanni».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 26 luglio 2000

Matteredo Vitale - Sabatella Rosa Angela.

C-21440 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 3/2000 R.S.C del 16 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il cambiamento del nome della figlia adottiva Fantoni Liubov Ivanovna nata a Perm (Federazione Russa) il 5 agosto 1997 e residente a Bedizzole (BS) in via Trieste n. 4, sostituendo al nome Liubov Ivanovna quello di «Lisa» in modo che la minore venga a chiamarsi «Fantoni Lisa».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bedizzole, 20 luglio 2000

Fabrizio Fantoni - Susanna Scalmana.

C-21447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 15/00 del 1° giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Castaldo Matteo, Ferdinando nato a Brescia il 14 settembre 1991 ed ivi residente in via Bissolati n. 23, per cambiamento dei nomi con quelli di «Ferdinando, Matteo».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Domenico Castaldo - Francesca Romano.

C-21448 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica c/o la Corte d'Appello di Bologna con decreto 19 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Prazzoli Serafina nata a Piacenza il 23 aprile 1963, residente a Piacenza, Str. Voltone Decca n. 43, chiede il cambio del nome della stessa da Serafina a «Sara».

Opposizioni nei modi e termini di Legge.

Piacenza, 21 luglio 2000

Serafina Prazzoli.

C-21463 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Lapenna Luigi nato a Mesagne (Br) il 28 settembre 1959 e Ferrarini Roberta nata a Parma il 5 dicembre 1964 hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Lapenna Vanesa nata a Manizales (Colombia) il 22 dicembre 1997 in quello di «Lapenna Maria Giulia». Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna con decreto in data 25 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione in un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Parma, 27 luglio 2000

Lapenna Luigi - Ferrarini Roberta.

C-21472 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 44/2000 S.C. del 7 giugno 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che la signora Borriero Marisa nata a Fara Vicentino (VI) il 4 agosto 1945, codice fiscale BRRMRS45M44D4960 e residente a Sandrigo (VI) in via S. Gaetano n. 45, venga autorizzata a cambiare nome in «Mara».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vicenza, 26 luglio 2000

Studio legale associato
Esposito - L'Erario
Bellotti - Tracanzan

C-21475 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Mecatti Roberto e Maddii Anna Maria hanno chiesto, per conto del figlio Aleksandr Vasilievich nato a Mosca il 2 settembre 1983 residente a Firenze, via G. Foggini n. 65, il cambiamento del nome in quello di «Alessandro».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 luglio 2000

Mecatti Roberto - Maddii Anna Maria.

F-810 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Biliotti Franco e Tani Maria hanno chiesto per conto della figlia minore Biliotti Ekaterina Viktorovna nata a Volgograd (Russia) il 21 ottobre 1996 residente a Carmignano (PO) in via della Stazione n. 67, il cambiamento del nome in quello di «Katia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Carmignano, 27 luglio 2000

Biliotti Franco - Tani Maria.

F-819 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Tomasselli Massimo (nato a Roma il 20 luglio 1959) e Pavarotti Viviana (nata a Modena il 29 giugno 1962) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Tomasselli Maria Vladimirovna (nata a Berczniki, Federazione Russa, il 31 marzo 1997) in quello di «Maria Giulia».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 20 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 17 luglio 2000

Pavarotti Viviana.

B-778 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso nr. 5/2000 depositato il 28 giugno 2000, è stata richiesta al Tribunale di Milano dichiarazione di morte presunta del signor Magnani Arturo, nato a Milano, il 21 agosto 1906, espatriato in Russia nell'anno 1931 senza dare più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso dovrà comunicarle alla Cancelleria del Tribunale Civile di Milano - Sezione volontaria giurisdizione - entro 6 (sei) mesi dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Antonio Donvito.

M-6892 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

GROSSERVICE Cooperativa - a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Gorizia, viale XXIV Maggio n. 8

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cooperativa in epigrafe comunica che in data 26 luglio 2000 ha depositato presso il registro delle imprese di Gorizia il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione. Entro venti giorni dalla pubblicazione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con il ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Gorizia, 28 luglio 2000

Il commissario liquidatore: Donatella Sechi.

S-21611 (A pagamento).

SYBARIS UNO - S.p.a.

Milano, via Washington n. 51

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06116540151

In data odierna è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione, la relazione del Comitato di Sorveglianza ed il piano di riparto finale a norma e per quanto all'art. 213 Legge Fallimentare.

Milano, 27 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Bernardo Draghetti.

M-6861 (A pagamento).

FIN TERZIARIO SERVICE - S.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, via Cerva n. 22

Sede operativa Milano, via Washington n. 51

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04968110157

In data odierna è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e la relazione del Comitato di Sorveglianza a norma e per quanto all'art. 213 Legge Fallimentare.

Milano, 27 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Bernardo Draghetti.

M-6862 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**

(Provincia di Venezia)

Oggetto: *Vendita di casa con scoperto esclusivo sita a Musile di Piave in via Croce civico 110, censita in catasto al F° 6 mapp. 149 e mapp. 22 di mq. 410. In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30 giugno 2000*

Il responsabile ufficio tecnico rende noto che dal giorno 31 (trentuno) del mese di luglio dell'anno duemila è stato affisso all'Albo Pretorio «Avviso d'asta per vendita di bene immobile» e depositato presso la segreteria comunale per la durata di giorni 30 (trenta), sino a tutto il 30 agosto 2000.

Che il 31 (trentuno) del mese di agosto 2000 alle ore 10 presso la Sede Municipale si procederà, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, all'asta pubblica per la vendita del bene immobile di cui all'oggetto.

Prezzo a base d'asta L. 210.000.000.

Tutte le condizioni per partecipare all'asta sono indicate nell'avviso d'asta a disposizione presso la segreteria comunale, di chiunque ne faccia richiesta, le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 agosto 2000.

Il responsabile ufficio tecnico:
arch. Paolino Ramon

C-21363 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE (NA)

Estratto di avviso di asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale sito alla via N. Amore n. 4

Importo a base d'asta suscettibile di aumento percentuale minimo del 5% o suoi multipli: L. 1.300.000.000.

Espletamento asta pubblica giorno 13 settembre 2000 ore 10.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune e nel B.U.R.C. Per informazioni tel. 081/7382221.

Il responsabile del procedimento:
dott. Salerno Pantaleo

C-21424 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Estratto di avviso di vendita all'asta del complesso immobiliare «Tenuta Gargallo» in comune di Carpi (MO)

L'asta, da esperirsi con il metodo delle offerte segrete, con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta (articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924), si terrà il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 10 presso una sala del rettorato dell'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Università degli Studi di Bologna, all'albo pretorio del comune di Carpi (MO), è disponibile sul sito www.unibo.it/bandi e può essere richiesto, così come ogni informazione, a: Università degli Studi di Bologna - Settore Patrimonio, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - tel. 051/2099948 - 2099157, fax 051/2099140.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

B-773 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Estratto di avviso di vendita all'asta di immobili siti in comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sopra

L'asta, da esperirsi con il metodo della candela vergine, con offerte in aumento sui prezzi a base d'asta (articoli 73, lettera a) e 74 del regio decreto n. 827/1924), si terrà il giorno 9 novembre 2000 alle ore 10 presso una sala del rettorato dell'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Università degli Studi di Bologna, all'albo pretorio del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), è disponibile sul sito www.unibo.it/bandi e può essere richiesto, così come ogni informazione, a: Università degli Studi di Bologna - Settore patrimonio, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - tel. 051/2099948 - 2099157, fax 051/2099140.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

B-774 (A pagamento).

COMUNE DI RUFINA

Rufina (Firenze), via Piave n. 5
Codice fiscale n. 80010950485

Avviso di asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile in comune di Rufina, località Contea

Il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10,00 nella sede del Comune di Rufina (FI), via Piave n. 5, si procederà, alla pubblica asta per la vendita, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del seguente immobile:

lotto di terreno edificabile ubicato come sopra, della superficie catastale di mq 2330, iscritto N.C.T. del comune di Rufina alla partita 185, foglio 2, particella 57, potenzialità edificatoria di circa mc 4000; prezzo a base d'asta L. 349.500.000 (€ 180.501,69); cauzione L. 34.950.000 (€ 18.050,17); deposito per spese ed imposte L. 50.000.000 (€ 25.822,84); le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 settembre 2000.

La vendita dell'immobile avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Il testo integrale del bando di gara contenente tutte le modalità di partecipazione, i dati relativi alla documentazione da presentare, nonché ulteriori elementi descrittivi dell'immobile è pubblicato all'albo pretorio del comune di Rufina e potrà essere richiesto telefonicamente all'ufficio comunale che cura la procedura di vendita (055/8396543).

Il responsabile dell'area AA.GG. cultura:
Tiziano Lepri

C-21416 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Estratto di avviso di vendita all'asta di complesso immobiliare sito in località «La Torre», frazione Fornoli del Comune di Bagni di Lucca (LU).

L'asta, da esperirsi con il metodo delle offerte segrete, con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta (articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924), si terrà il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10 presso una sala del rettorato dell'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Università degli Studi di Bologna, all'albo pretorio del comune di Bagni di Lucca (LU), è disponibile sul sito www.unibo.it/bandi e può essere richiesto, così come ogni informazione, a: Università degli Studi di Bologna - Settore patrimonio, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - tel. 051/2099948 - 2099157, fax 051/2099140.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

B-772 (A pagamento).

BANDI DI GARA

LINEE LAZIALI - S.p.a.

Roma - Via Volturmo n. 65
Partita I.V.A. n. 06043731006

Avviso relativo ad appalto aggiudicato - n. 9L/2000

1. Ente aggiudicatore: Linee Laziali S.p.a. - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. n. 06043731006 - Tel. 06-46951 - Fax 46952291.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Prodotto da fornire: pneumatici.

4. Forma indizione della gara: bando di gara n. 5/2000 pubblicato nella G.U.C.E. in data 4 aprile 2000.

5. Procedura di indizione dell'appalto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara cinque - offerte valutate cinque.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 8 giugno 2000.

8. -.

9. Nome aggiudicatario: Pneus Service - Michelin Italiana S.p.a. - Riga Gomme S.r.l.

10. -.

11. Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24, lettera A9 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 31 luglio 2000.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-21516 (A pagamento).

COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone)

Settore Servizi Sociali Culturali Pubb. Istruzione

Avviso di gara per affidamento servizio di trasporto scolastico integrativo

1. Ente appaltante: Comune di Sora, con sede in corso Volsci - 03039 Sora (FR) - Tel. 0776/8281 - Fax 0776/825056.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di trasporto scolastico integrativo per gli alunni delle scuole materne ed elementari e per gli studenti delle scuole medie inferiori del territorio.

Il servizio è costituito da quattro percorsi.

3. L'importo a base di gara viene stabilito in L. 2.700 (pari a € 1,40) oltre I.V.A. a km. L'importo complessivo dell'appalto (per due anni scolastici) viene indicato presuntivamente in L. 752.295.600 (pari a € 338.528,20) oltre I.V.A.

L'importo, per due anni scolastici, per il percorso n. 1, viene indicato presuntivamente in L. 128.800.800 oltre I.V.A. (pari a € 66.520,07), percorrenza giornaliera presumibile da km 60 a km 130.

L'importo, per due anni scolastici, per il percorso n. 2 viene indicato presuntivamente in L. 314.101.800 oltre I.V.A. (pari a € 162.220,05), percorrenza giornaliera presumibile massima km 260.

L'importo, per due anni scolastici, per il percorso n. 3 viene indicato presuntivamente in L. 164.889.000 oltre I.V.A. (pari a € 85.158,07), percorrenza giornaliera presumibile da km 95 a km 150.

L'importo, per due anni scolastici, per il percorso n. 4 viene indicato presuntivamente in L. 144.504.000 oltre I.V.A. (pari a € 74.630,09), percorrenza giornaliera presumibile km 120.

4. Luogo di esecuzione: scuole materne, elementari e medie inferiori del Comune di Sora.

5. Durata del contratto o termine del completamento del servizio: la durata del contratto è di due anni scolastici settembre 2000/giugno 2002 e possibilità di rinnovo ai sensi del comma 2, dell'art. 44, della legge n. 724/1994.

6. Sono ammesse a presentare offerte: imprese, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Possono essere presentate offerte per i complessivi 4 (quattro) percorsi o per i singoli percorsi.

8. Al fine di garantire il servizio di trasporto scolastico integrativo a partire dal mese di settembre p.v., si applicano i termini previsti dal comma 8, dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995. Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del 21 agosto 2000.

Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande: Comune di Sora - Ufficio Protocollo - Corso Volsci n. 111 - 03039 Sora (FR).

Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

9. Condizioni minime per la valutazione della richiesta di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante e in carta legale, gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione inerente:

a) il fatturato anno 1999 riferito al settore del trasporto scolastico, non inferiore a:

L. 370.000.000 (pari a € 191.089,06) per chi presenta offerta per i complessivi 4 (quattro) percorsi;

L. 65.000.000 (pari a € 33.569,70) per chi presenta offerta per il percorso n. 1;

L. 140.000.000 (pari a € 72.303,97) per chi presenta offerta per il percorso n. 2;

L. 75.000.000 (pari a € 38.734,27) per chi presenta offerta per il percorso n. 3;

L. 70.000.000 (pari a € 36.151,99) per chi presenta offerta per il percorso n. 4;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria inerente la gara, trasporto scolastico, dalla quale risulti che la ditta svolge l'attività in oggetto da almeno tre anni; le cooperative sociali dovranno produrre anche il certificato di iscrizione all'albo regionale per la categoria B;

c) abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di trasporto di persone, rilasciata ai sensi della normativa vigente (per le ditte italiane decreto ministero dei trasporti n. 448 del 20 dicembre 1991).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

la dichiarazione di cui al punto a) dovrà essere presentata da ciascuna ditta e i requisiti richiesti, fermo restando la copertura integrale del 100% della cifra richiesta, dovranno essere quelli stabiliti dall'art. 3, del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 11, del decreto legislativo n. 68/2000;

le dichiarazioni di cui ai punti b) e c) potranno essere presentate anche solo dalla impresa capogruppo.

10. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Sarà oggetto di valutazione il costo a km del servizio di trasporto scolastico, I.V.A. esclusa. L'ente potrà procedere all'espletamento della gara ed all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; si riserva di non aggiudicare il servizio ad alcun concorrente nel caso di offerte non ritenute idonee.

L'ente ha la facoltà di aggiudicare i percorsi, pur in presenza di offerte complessive di tutti i percorsi.

11. Altre informazioni la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7, della legge 2 febbraio 1972 n. 14, e successive modifiche e integrazioni.

12. Per informazioni sul capitolato speciale d'appalto, che comunque verrà spedito unitamente alla lettera d'invito, rivolgersi a: Comune di Sora - Ufficio Contratti - Corso Volsci - 03039 Sora (FR) - Tel. 0776/8281 - Fax 0776/825056.

Il presente avviso è stato inviato in data 3 agosto 2000, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e dallo stesso ricevuto in pari data.

Il dirigente: Alberto Antonio Santucci.

S-21520 (A pagamento).

COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone) Settore Servizi Sociali Culturali Pubb. Istruzione

Avviso di gara per affidamento servizio di trasporto scolastico, compreso i centri estivi, con i sei scuolabus comunali

1. Ente appaltante: Comune di Sora, con sede in corso Volsci - 03039 Sora (FR) - Tel. 0776/8281 - Fax 0776/825056.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di trasporto scolastico, nel territorio comunale, agli alunni delle scuole materne ed elementari residenti in zone distanti dagli edifici scolastici competenti per terri-

torio di abitazioni, agli studenti della scuola media inferiore residenti in zone non servite o scarsamente servite dal trasporto pubblico ed ai frequentanti i centri estivi e riabilitativi, organizzati da questo ente quale attività integrativa scolastica e sociale, in collaborazione con istituti scolastici e cooperative sociali.

3. L'importo a base di gara viene stabilito in:

L. 299.500 (lire duecentonovantanovemilacinquecento, pari a € 154,67) oltre I.V.A. per ogni giornata di effettivo servizio e per ogni scuolabus, per i giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

L. 199.500 (lire centonovantanovemilacinquecento, pari a € 103,03), oltre I.V.A. per ogni giornata di effettivo servizio e per ogni scuolabus, per il giorno del sabato.

I percorsi giornalieri sono indicati nel capitolato.

L'importo complessivo dell'appalto viene indicato presuntivamente in L. 840.000.000 (pari a € 433.823,8) oltre I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: scuole materne, elementari, medie inferiori, centri estivi e riabilitativi.

5. Durata del contratto o termine del completamento del servizio: due anni scolastici settembre 2000/agosto 2002 e possibilità di rinnovo ai sensi del comma 2, dell'art. 44, della legge n. 724/1994.

6. Sono ammesse a presentare offerte: imprese, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Al fine di garantire il servizio di trasporto scolastico a partire dal mese di settembre p.v., si applicano i termini previsti dal comma 8, dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del 21 agosto 2000.

Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande: Comune di Sora - ufficio protocollo - corso Volsci n. 111 - 03039 Sora (FR).

Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

8. Condizioni minime per la valutazione della richiesta di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante e in carta legale, gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione inerente:

a) il fatturato relativo anno 1999 non inferiore a L. 500.000.000 riferito al settore del trasporto scolastico;

b) il numero di contratti non inferiore a tre, con pubbliche amministrazioni per servizi analoghi, negli ultimi tre anni;

c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria inerente la gara, (trasporto scolastico), dalla quale risulti che la ditta svolge l'attività in oggetto da almeno tre anni, le cooperative sociali dovranno produrre anche il certificato di iscrizione all'albo regionale per la categoria B;

d) abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di trasporto di persone, rilasciata ai sensi della normativa vigente (per le ditte italiane decreto ministero dei trasporti n. 448 del 20 dicembre 1991).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

la dichiarazione di cui al punto a) dovrà essere presentata da ciascuna ditta e i requisiti richiesti, fermo restando la copertura integrale del 100% della cifra richiesta, dovranno essere quelli stabiliti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 11, del decreto legislativo n. 68/2000;

la dichiarazione di cui al punto b) potrà essere presentata anche solo dalla impresa capogruppo;

le dichiarazioni di cui ai punti c) e d) dovranno essere presentate da ciascuna ditta.

9. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Sarà oggetto di valutazione il prezzo giornaliero del servizio di trasporto scolastico con un solo scuolabus, I.V.A. esclusa. L'amministrazione comunale potrà procedere all'espletamento della gara ed all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; si riserva di non aggiudicare il servizio ad alcun concorrente nel caso di offerte non ritenute idonee.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7, della legge 2 febbraio 1972 n. 14, e successive modifiche e integrazioni.

11. Per informazioni: sul capitolato speciale d'appalto, che comunque verrà spedito unitamente alla lettera d'invito, rivolgersi a: Comune di Sora - Ufficio Contratti - Corso Volsci - 03039 Sora (FR) - Tel. 0776/8281 - Fax 0776/825056.

Il presente avviso è stato inviato in data 3 agosto 2000, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e dallo stesso ricevuto in pari data.

Il dirigente: Alberto Antonio Santucci.

S-21521 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5

Tel. 06/49910537 - Fax 06/49910723

Pubblico incanto

Oggetto: Servizio sostitutivo di mensa - Codice università PA 09-2000-1 indetto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del predetto decreto legislativo.

Luogo: Roma - Latina.

Importo presunto annuo posto a base di gara L. 3.000.000.000, € 1.549,371 + I.V.A.

Durata della fornitura: biennale.

La spesa graverà sul bilancio universitario.

Per informazioni e per ritiro capitolato contenente le prescrizioni e i requisiti per la partecipazione, rivolgersi al settore I - Rip. III - 1° piano - Palazzo rettorato - stanza n. 79, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo rettorato. In base al numero delle offerte pervenute verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno. È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida. Termine massimo per la richiesta del capitolato decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e la documentazione inerente requisiti di partecipazione alla gara, di cui alla sezione seconda del capitolato, devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Rip. III - Sett. I - ufficio smistamento corrispondenza - piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà pervenire pena esclusione inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2000.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Pubblico incanto per il servizio sostitutivo di mensa - Cod. univ. PA 09-2000-1».

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta come descritto al punto B.7) del capitolato.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 1° agosto 2000.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-21523 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Bando di gara n. 2000-04

1. Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma, tel 06/77051.

2. a) Ristretta;

c) licitazione privata.

3. a) Ospedale San Giovanni, via dell'Amba Aradam, 9 Roma;

b) fornitura annuale 12 mesi dall'aggiudicazione di prodotti farmaceutici, vari medicinali (specialità e generici), emoderivati, disinfettanti, galenici preconfezionati, sieri e vaccini.

Lotti indivisibili. Importo presunto di L. 7.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 3.615.198,3).

4. Entro quindici giorni dall'ordine.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 13 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua Italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

9. Le richieste di partecipazione redatte in carta legale devono essere corredate da:

a) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che sotto la propria responsabilità civile e penale attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi; l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione in carta semplice del legale rappresentante competente:

i) fatturati globali comprensivi di I.V.A. degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno (97-99); almeno in uno degli ultimi tre esercizi tale fatturato dovrà essere almeno pari alla metà dell'importo indicato nel presente bando.

ii) fatturati complessivi comprensivi di I.V.A. - distinti per anno - relativi alle forniture oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (97/99); almeno in un anno del triennio di riferimento tale fatturato dovrà essere almeno pari alla metà dell'importo complessivo indicato nel presente bando.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopraindicati devono comunque essere posseduti in relazione ad un anno di attività;

e) elenco delle principali forniture oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui al punto 9:

d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, mentre l'altra documentazione del punto 9) dovrà essere presentata da ogni impresa associata.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni a favore del prezzo più basso per singolo lotto (principio attivo nelle diverse formulazioni e dosaggi).

13. Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il 1° agosto 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Per informazioni: settore provveditorato tel. 06/77053331 - Fax 06/77053453.

Roma, 1° agosto 2000

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Elia

S-21528 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperito il 19 febbraio 2000, per l'affidamento dei lavori di costruzione del lotto 27, 1° stralcio (completamento) dell'autostrada Messina-Palermo.

Importo a b.a. L. 26.950.210.091, (€ 13.918.621,23).

Imprese partecipanti:

1) Bonatti S.p.a. - Parma; 2) R.T.I. geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. e Gepco-Salc S.p.a. - Roma; 3) Carboli Conicos S.p.a. - Roma; 4) F.Lli Costanzo S.p.a. - Sesto Fiorentino (FI); 5) Pontello S.p.a. - Sesto Fiorentino (FI); 6) Cavalieri Ottavio S.p.a. - Dalmine (BG); 7) R.T.I. Cec Civil Engineering Company S.r.l. e Inc.Ge.Co. S.p.a. - Messina; 8) Coopcostruttori - Argenta; 9) R.T.I. I.R.A. e Tecnis - Catania.

Imprese escluse: sei.

Aggiudicatario: R.T.I. geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. e Gepco-Salc S.p.a., via Passalacqua n. 38 - Roma, con il ribasso del 22,8713%; importo contrattuale L. 20.786.355.241 (€ 10.735.256,57).

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-21538 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperito il 19 febbraio 2000, per l'affidamento dei lavori di costruzione del lotto 26-bis (completamento) dell'autostrada Messina-Palermo.

Importo a b.a. L. 74.873.808.883, (€ 38.669.095,16).

Imprese partecipanti:

1) R.T.I. Gepco-Salc S.p.a. e geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. - Milano; 2) Bonatti S.p.a. - Parma; 3) Todini Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 4) Irti Lavori S.p.a., L'Aquila; 5) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. - Roma; 6) Carboli Conicos S.p.a. - Roma; 7) F.Lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (CT); 8) R.T.I. Asfalti Sintex e Pontello S.p.a. - Bologna; 9) Collini - Milano; 10) R.T.I. Inc.Ge.Co S.p.a., Cec Civil Engineering Company S.r.l. e Torno - Torino; 11) Coopcostruttori - Argenta; 12) R.T.I. I.R.A. Costruzioni Generali e Tecnis - Catania.

Imprese escluse: quattro.

Aggiudicatario: R.T.I. Gepco-Salc S.p.a. e geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l., via Lattuada n. 20 - Milano, con il ribasso del 19,9688%; importo contrattuale L. 59.922.373.096 (€ 30.947.323).

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-21539 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII

Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/dip12pp

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O. - Via della Misericordia n. 1 - Telefax 06-6710.2028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. arch. Antonio Giulio Ciocci.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III U.O. - Servizio IV - Tel. 06.6710.2352 - 06.6710.3731 - 06.6710.2058 - 06.6710.3505 - Fax. 06.6786.649.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori, interamente a corpo, posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione Scuola Elementare da n. 15 aule in via Poppea Sabina nel P.Z. D1 «Casal Monastero» - Circ. V. Finanziamento: per L. 7.919.052.000 con fondi di cui all'emissione B.O.C.

Importo lavori: L. 7.045.346.000 (€ 3.638.617,55) di cui:

- a) soggetti a ribasso d'asta L. 6.693.078.700 (€ 3.456.686,67);
- b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 634.329.109 (€ 181.930,88).

L'importo lavori di L. 7.045.346.000, interamente a corpo, è stato determinato in base alla tariffa adottata dal comune di Roma con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997.

Categoria prevalente richiesta:

Categoria OG1 - Importo L. 7.045.346.000;

Categoria scorponabile richiesta:

Categoria OG11 - Importo L. 849.080.000;

Categoria OS3 - Importo L. 289.586.000;

Categoria OS30 - Importo L. 364.784.000;

Categoria OS32 - Importo L. 391.500.000.

Termine esecuzione appalto: giorni settecentoventi, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - III U.O. - IV Servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 (per il solo acquisto del Capitolato particolare e relativi allegati) e di L. 350.000.000 (per una copia di tutti gli elaborati progettuali) da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B;

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 140.906.920, pari a € 72.772,35 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre, l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale - indicata in cifre e in lettere - offerto sull'importo dei lavori posti a base di gara.

Tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 352.267.300 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 agosto 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-21544 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana
www.comune.roma.it/diplpp

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Bottari.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII, II U.O., IV servizio, tel. 06/67102269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento di via dei Sette Metri da via Anagnina a via delle Vigne di Morena e di realizzazione di quattro brevi tronchi stradali paralleli a via dei Sette Metri.

Finanziamento: avanzo di amministrazione RR.PP. 1996.

Importo lavori: L. 5.929.770.000 (€ 3.062.470,62) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 5.524.410.000 (€ 2.853.119,65);

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 405.360.000 (€ 209.350,96).

L'importo lavori di L. 5.929.770.000 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3 - classifica V: importo L. 5.929.770.000.

Temine esecuzione appalto: settecento giorni naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII, II U.O., IV servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 150.000 da effettuarsi presso l'economato del XII Dipartimento, dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

B) Dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B.

C) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 118.595.400, pari a € 61.249,41, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore. A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo «allegato B per offerta prezzi» disponibile presso il Dipartimento XII, II U.O., IV servizio, ove potrà ritirare esemplare previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economo del Dipartimento XII.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara ed indicato in lettere ed in cifre, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'amministrazione comunale, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto o prima della consegna ad urgenza, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma di cui al comma precedente. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 405.360.000 non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;
- e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;
- f) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite l'offerta (carta bollata e modello B) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del 9 ottobre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo senatorio) il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9. I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della II U.O.: dott. ing. Roberto Bottari.

S-21545 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII

Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/diplpp

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Bottari.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII, II U.O., Il servizio, tel. 06/67103459, fax 67102028.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione della rete fognaria in via di Tor Pagnotta (1 lotto funzionale).

Finanziamento: alienazione azioni Acea S.p.a.

Importo lavori: L. 5.631.151.623 (€ 2.908.247,10) di cui:

L. 2.121.286.551 «opere a corpo»;

L. 3.509.865.072 «opere a misura».

A) soggetti a ribasso d'asta L. 5.430.581.073 (€ 2.804.661,06);

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 200.570.550 (€ 103.586,04).

L'importo lavori di L. 5.631.151.623 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla «tariffa» adottata con deliberazione della giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della «tariffa comunale» approvata dal consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG6 - classifica V: importo L. 5.631.151.623.

Termine esecuzione appalto: cinquecento giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII, II U.O., Il servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII, dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

B) Dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B.

C) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 112.623.032, pari a € 58.164,94, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore. A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara ed indicato in lettere ed in cifre, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'amministrazione comunale, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto o prima della consegna ad urgenza, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma di cui al comma precedente. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto l'importo di detti oneri ammontante a L. 200.570.550 non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;
- e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.
- f) Le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite l'offerta (carta bollata e modello B) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 11 ottobre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 9. I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-21546 (A pagamento).

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.
Agenzia della Mobilità del Comune di Roma

*Bando gara (ex decreto legislativo n. 157/1995
come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 65/2000)*

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense 131/L, VI piano scala C1 - 00154 Roma, tel. 06/571181, telefax 06/57118360.

2. Affidamento servizio di fornitura lavoro temporaneo. Importo unitario posto base asta:

- 2° livello L./h 33.000 (€ 17,04 - D.S.P. 15,90) oltre I.V.A.;
- 3° livello L./h 30.000 (€ 15,49 - D.S.P. 14,45) oltre I.V.A.;
- 4° livello L./h 28.700 (€ 14,82 - D.S.P. 13,83) oltre I.V.A.;
- 5° livello L./h 27.700 (€ 14,30 - D.S.P. 13,34) oltre I.V.A.

Livelli relativi al Contratto collettivo autotrasporto e spedizione merci (Industria). Importo stimato pari L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89 - D.S.P. 481.935,83) oltre I.V.A.

Riferimento CPC all. 2, cat. 22, n. rif. 872.

3. Comune di Roma.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 65/2000.

5. Divieto presentazione offerte parte servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. 12 (dodici) mesi presunti decorrenti data comunicazione inizio attività e comunque fino ad esaurimento importo stimato pari L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89 - DSP. 481.935,83) oltre I.V.A.

8.a) Indirizzo punto 1;

b) documenti partecipazione potranno essere acquistati o visionati dal 28 luglio 2000 al 25 settembre 2000, esclusi sabato e festivi;

c) per acquisto documenti rimborso costo riproduzione: L. 50.000 (€ 25,82 - D.S.P. 24,09) oltre I.V.A.

9.a) Offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 27 settembre 2000;

b) indirizzo punto 1);

c) lingua italiana.

10.a) Chiunque può presenziare apertura offerte;

b) apertura offerte giorno 28 settembre 2000, ore 10, indirizzo punto 1).

11. Allegata offerta, cauzione di L. 20.000.000 (€ 10.329,13 - D.S.P. 9.638,71), validità novanta giorni data sottoscrizione offerta, pena esclusione. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo contrattuale, pena revoca.

12. Servizio finanziato fondi bilancio STA. Pagamenti ex art. 4 capitolato prestazionale.

13. Raggruppamenti e consorzi ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 65/2000.

14. Modalità partecipazione contenute disciplinare di gara.

Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare, su carta intestata, dichiarazione sottoscritta legale rappresentante attestante:

a) iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se non italiano;

b) iscrizione all'albo delle società esercenti attività di fornitura lavoro temporaneo di cui al decreto ministeriale 3 settembre 1997 n. 381 come succ. mod. ed ipt., o iscrizione equipollente se non italiano;

c) aver realizzato triennio 1997, 1998, 1999 fatturato globale nel settore servizio fornitura lavoro temporaneo per importo non inferiore L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34 - DSP. 722.903,75). Raggruppamenti e/o consorzi mandataria o una consorziata fatturato non inferiore al 40% resto cumulativamente dalla/e mandanti o altre consorziate aventi ciascuna fatturato almeno 10%;

d) insussistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 come succ. mod. ed int. e decreto legislativo n. 490/1994 succ. mod. int.;

e) essere in regola con norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 come succ. mod. ed int.;

f) essere in regola e aver tenuto conto nella presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi favore lavoratori secondo legislazione italiana o paese di residenza;

g) accettare senza riserve pagamento corrispettivo ai sensi art. 4 capitolato prestazionale;

h) aver visionato documenti gara e ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione offerta e sullo svolgimento attività;

i) insussistenza forme di controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti gara;

j) accettare facoltà STA possa variare in aumento o diminuzione entità servizio e conseguentemente importo affidamento nei limiti di cui art. 4 capitolato prestazionale;

k) accettare di non aver nulla a pretendere dalla STA in caso sospensione e/o annullamento procedura gara o in caso mancato affidamento per motivi pubblico interesse, e/o per circostanze sopravvenute imprevedute ed imprevedibili, e/o per decisione discrezionale ed insindacabile STA.

Pena esclusione concorrenti dovranno inoltre presentare due referenze bancarie originali. Raggruppamento imprese, costituito o costituendo, e consorzio, costituito o costituendo, due referenze bancarie ogni componente, pena esclusione Raggruppamento e/o Consorzio.

15. Validità offerta: novanta giorni dalla data sottoscrizione.

16. Pubblico incanto. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa secondo seguenti elementi in ordine decrescente:

prezzo offerto: punti 60 con la seguente formula:

$P_{\text{esimo}} = 60 \cdot \text{ribesimo}$

rib_{max}

Numero e qualifiche delle risorse impiegate punti 40

Totale punti punti 100.

17. Divieto subappalto. Verifica anomalia ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Escluse offerte aumento. Facoltà di aggiudicare anche presenza una sola offerta valida. Controversie: foro esclusivo Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione di L. 20.000.000 (€ 10.329,13 - D.S.P. 9.638,71) tranne aggiudicatario e secondo graduatoria.

Responsabile procedimento: dott. Andrea Zara.

18. Avviso preinformazione non pubblicato.

19. 31 luglio 2000.

20. 31 luglio 2000.

S.T.A. - Società Trasporti automobilistici - S.p.a.

L'amministratore delegato:

dott. Roberto Balduini

S-21547 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

ALTO ADIGE

Azienda Sanitaria di Bolzano

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471 - 908213/908214 dalle ore 9 alle ore 12

Telefax 0471 -908070

Bando di gara appalto EC4/2000

L'azienda sanitaria di Bolzano con deliberazione n. 3104 del 17 luglio 2000 ha indetto una gara per il noleggio triennale di fotocopiatrici.

L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di L. 1.026.223.100 (€ 530.000).

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16 punto 1), lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: punteggio massimo 40 punti;

b) qualità del prodotto: punteggio massimo 60 punti.

Tale punteggio sarà suddiviso come segue:

fino ad un massimo di 5 punti: valutazione di certificazioni e/o documentazioni tecniche presentate;

fino ad un massimo di 30 punti: valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti;

fino ad un massimo di 25 punti: valutazione del servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica (da dimostrare tramite referenze, dichiarazioni sullo staff tecnico, centri di assistenza, certificazioni ISO, ecc).

L'aggiudicazione del noleggio avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo.

Le offerte relative a «campionature» con punteggio di qualità inferiore a 35 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le installazioni dovranno essere effettuate presso gli uffici, i servizi e le divisioni dell'azienda sanitaria di Bolzano.

La natura (oggetto) del noleggio e le quantità sono definite nell'appendice al capitolato d'appalto.

Nel caso la ditta presentasse offerta in Euro il valore della stessa verrà convertito in lire al fine di renderla confrontabile alle altre offerte.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato - Provveditorato dell'A.S. (BZ), via L. Böhler, 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/908070) entro il 7 settembre 2000, presentando o inviando la copia del versamento di L. 50.000, sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11.600.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta, formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri, dovrà pervenire all'ufficio Posta dell'azienda sanitaria di Bolzano - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 14 settembre 2000 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino centrale dell'A.S. BZ presso l'ospedale - via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati, le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano - via Böhler 5 - 39100 Bolzano.

La busta contenente l'offerta rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano - via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste, contenenti i documenti, ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni data gara, l'aggiudicatario per 48 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 21 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 21 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-21620 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Distribuzione Calabria

Catanzaro (CZ), via E. Bucciarelli n. 53

Tel. 0961-832537, telefax 0961-832536

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DQ10A056 di procedura ristretta per l'appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) relativi alla sostituzione quadro MT - Cabina primaria 150/20 KV di Locri (RC) compreso opere complementari ed accessorie.

Costituito da unico lotto per un importo presunto di L. 350.000.000, pari a € 180.759,91.

Lavori prevalenti: montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti per L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

Durata dei lavori: n. centottanta giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di novembre 2000.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 23° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori, ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Distribuzione Calabria, funzione acquisti e appalti, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (CZ), in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. DQ10A056 - Richiesta partecipazione appalto per lavori di sostituzione quadro MT - Cabina primaria di Locri (RC)» - deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettera a), b), c), f), g) ed h).

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a: L. 612.500.000 (€ 316.329,85);

G) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.A.T. = [Valore attrezzature (b)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) Costo lavoro, composto da Oretribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) Valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione leasing, noleggino, ecc.);

c) Valore aggiunto = Ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) Ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) Patrimonio netto = Capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti - Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) Attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 350.000.000 (€ 180.759,91) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 kV o nel settore degli impianti primari AT.

Per partecipare al RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 60% e l'impresa mandante deve possedere il 20% del requisito richiesto. Esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999:

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 kV o nel settore degli impianti primari AT:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 140.000.000 (€ 72.303,97);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 210.000.000 (€ 108.455,95).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per partecipare al RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 60% e l'impresa mandante deve avere eseguito il 20% dei lavori richiesti.

J) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'aggiudicatario deve inviare entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso percentuale sul prezzo globale. Gli importi vanno espressi in lire.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'ENEL spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro sessanta giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è L'ENEL Distribuzione S.p.a. nella persona del direttore della direzione Distribuzione Calabria, con domicilio della carica presso L'ENEL Distribuzione S.p.a. Direzione Calabria, via E. Baccarelli n. 53, Catanzaro.

Responsabile acquisti e appalti:
Mario Porcaro

C-21351 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3ª Divisione

Internet: www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 3ª Divisione - Nucleo posta dell'UDG, piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche per materiali non aggiudicati in precedenti gare;

c) fomitura.

3.a) Luogo di consegna: presso enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b)- c) oggetto dell'appalto:

voce A: n. 70.000 lenzuola cotone; n. 58.000 federe cotone; n. 1.000 federe lino/cotone; n. 23.000 teli coprirete cotone; lotto unico, CPA 17.40.12;

voce B: n. 28.816 mobili in legno varia tipologia per alloggi; lotto unico, CPA 36.14.12;

voce C: n. 1.745 mobili in legno varia tipologia per alloggi - Acquisto in danno; lotto unico, CPA 36.14.12;

voce D: n. 268 serie mobili legno per uffici; lotto unico, CPA 36.14.12;

voce E: n. 2.200 armadietti metallici; lotto unico, CPA 36.14.11;

voce F: n. 3.000 letti metallici con rete; lotto unico, CPA 36.14.11;

voce G: n. 10.000 sedie metalliche; lotto unico, CPA 36.11.11;

voce H: n. 350 scaffalature metalliche; lotto unico, CPA 36.14.11;

voce I: n. 18.124 mobili metallici varia tipologia per uffici; lotto unico, CPA 36.12.11;

voce L: n. 10.600 sedie e poltrone varia tipologia per uffici; lotto unico, CPA 36.11.11;

voce M: n. 930 serie mobili metallici per alloggi; lotto unico, CPA 36.14.11;

d) accettansi offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fomitura relazione potenzialità impresa.

Prezzo base lire italiane ed Euro riferito intero lotto per voci A, B, C, D, I e L; unità manufatto per voci E, F, G e H; ciascuna serie per voce M.

4. Termine per la consegna: entro giorni centoventi.

5. Ammesse offerte imprese, anche raggruppate art. 18, direttiva 93/63/C.E.E., svolgenti in proprio fasi essenziali lavorazione riportate su fac-simile in allegato 1) alla lettera di invito visibile sul sito Internet www.commiservizi.difesa.it. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fomitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesima voce.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 14 settembre 2000, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopiatrice e telefono (fax/tel. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarci con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì, ore 9-16 e venerdì, ore 9-12 (ora italiana). Amministrazione non risponde di eventuali dissidii postali o di altra natura;

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 25 settembre 2000.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) imprese in domanda dichiarare, e confermare in offerta, pena nullità, sia singolarmente che in raggruppamento, fornendone copia fotostatica, possesso certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in uno stato aderente ad F.A./I.A.F.; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9000 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero della difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi commissariato, forniranno documentazione, in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione ai sensi legge n. 127/1997 e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e) e f); art. 21; art. 22 lettere a) e c); art. 23 lettere a) e b) direttiva 93/36/C.E.E.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ciascun rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo per materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/C.E.E. data non anteriore a sei mesi dalla presentazione ai sensi legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

documentazione attestante iscrizione albo fornitori difesa indicante referenze e classificazioni, cui art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/ assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia varia potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità tecnico-economica sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

Ditte iscritte e non Albo dovranno far pervenire:

dichiarazione, a firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale e/o locali, in proprio altro titolo possesso, provvisti porta accesso, da destinare esclusivamente stivaggio ed isolamento partita in fornitura;

dichiarazione firmata legale rappresentante e certificazione attestante ottemperanza norme su lavoro disabili, cui legge 12 marzo 1999, n. 68.

f) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce inammissibili offerte società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi;

h) campioni e specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles Verona, Firenze, Napoli.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito, condizionata, ove non disponibili altri elementi valutazione (iscrizione Albo fornitori difesa, forniture in corso, documentazione agli atti, precedenti sopralluoghi), ad esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente, atto verificare rispondenza requisiti tecnico/economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione, come precisato lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 11 ottobre 2000.

Possibilità visionare norme tecniche e legislative poste base gara presso Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali - Ufficio relazioni con il pPubblico, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 gennaio 2000.

15. Data spedizione bando alla G.U. C.E.E.: 31 luglio 2000.

Il capo della 3ª divisione:
col. C.C. r.s. Giulio C. Falconi

C-21352 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a.
Concessionaria del comune di Venezia
Venezia, San Marco n. 5074

Esito di gara
(art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 6 marzo 2000 è stata esperita la seguente gara tramite licitazione privata:

a) lavori: int. n. 20, restauro e risanamento conservativo dell'immobile sito a S. Polo n. 1895/c, detto delle «Carampane», 2° lotto, secondo stralcio;

b) metodo di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (appalto a misura mediante offerta prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anomale);

c) imprese invitate:

1) Vettore Costruzioni S.r.l. - Venezia; 2) Boato Costruzioni S.r.l. - Marghera (VE); 3) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. - Marcon (VE); 4) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 5) Cons. Naz. Coop.ve di Prod. e Lavoro «Ciro Menotti» - Ravenna; 6) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo - Bologna; 7) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 8) Monumenta S.r.l. - Roma; 9) Filipucci S.r.l. - Matera; 10) Cattelani Costruzioni S.r.l. - Venezia; 11) LARES Lavori di Restauro S.r.l. - Marghera (VE); 12) Consorzio Ravennate Coop.ve Prod.ne e Lavoro - Ravenna; 13) A.T.I. Di Stefano Costr. Generali S.p.a./COGENA S.r.l. - Napoli; 14) Cons.Coop. - Forlì; 15) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. - Teramo; 16) Consorzio Coop.ve di Costruzioni - Modena; 17) Coop.va Edil-Strade Imolese S.r.l. - Imola; 18) Mark Color S.p.a. - Castelminio (TV); 19) Barbato Imp. Costruzioni S.r.l. - Venezia; 20) S.I.Co.P. S.r.l. - Venezia; 21) Moras Costruzioni S.p.a. - Saticile (PN); 22) Restauri & Recuperi S.r.l. - Loc. Montespina, Agnano; 23) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 24) S.A.Ca.I.M. S.p.a. - Marghera (VE); 25) A.T.I. Asolo Costruzioni & Restauri S.n.c./Conarmo S.r.l. - Monfumo (TV); 26) Co.Ve.Co - Marghera (VE); 27) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. - Roma; 28) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l. - Mestre (VE); 29) So.Co.L.P. S.r.l. - Roma; 30) Rarem Restauri e Appalti S.r.l. - Roma; 31) Errico Costruzioni e Restauri S.r.l. - Venezia; 32) Furianis Edilrestauri S.a.s. - Venezia; 33) ICCEM S.r.l. - Marghera (VE); 34) Costruzioni e Restauri G. Saimistrari S.r.l. - Venezia; 35) S.I.R.Co. S.n.c. - Lido di Venezia; 36) A.T.I. Dani Costruzioni S.r.l./S.M.C. di Stevanato M. - Mestre (VE); 37) A.T.I. C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.c.ar.l./Cipea S.c. a r.l. - Piove di Sacco (PD); 38) Imp. Pasqualucci - Marghera (VE); 39) A.T.I. Melegari S.r.l. /Marascaichi Restauri S.r.l. - Bologna;

d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le imprese di cui al precedente sub c) nn. 1, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 17, 19, 21, 23, 24, 26, 27, 29, 31, 32, 34, 36, 37 e 38;

e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Ing. E. Pasqualucci S.r.l., via B. Benvenuto n. 16 - 30175 Marghera (VE).

Venezia, 28 luglio 2000

Edilvenezias.p.a.
ing. Flavio Bellin

C-21362 (A pagamento).

S.I.TO - S.p.a.
Società Interporto di Torino
Uffici Amministrativi e tecnici

Sede in Torino, via Giolitti n. 41
 Orbassano (TO), Interporto di Torino, km 20+500,
 tangenziale sud, prima strada n. 2
 Tel. 011/3975975 - Fax 011/3975775

Realizzazione del completamento del terminale intermodale nei comuni di Torino, Rivoli, Grugliasco e Orbassano denominato Nord 29.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso, ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e s.m.i.

Importo a base d'asta: L. 5.644.807.614 (€ 2.915.299,84).

Data di aggiudicazione: 14 marzo 2000.

È stata revocata l'aggiudicazione provvisoria all'A.T.I. risultata migliore offerente; conseguentemente la S.I.TO ha aggiudicato i lavori relativi al lotto Nord 29 al secondo classificato e precisamente all'A.T.I. Cumino S.p.a. (capogruppo) - Gefer S.p.a., corrente in Torino, strada della Pellerina n. 27.

Ribasso: 17,63%.

Orbassano, 24 luglio 2000

S.I.TO S.p.a.

Il presidente: dott. Fedele Lombardo

C-21365 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. Maria della Misericordia»

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia), tel. 0432/554330.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, procedura accelerata, da esperirsi secondo i criteri di cui al decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a: prezzo complessivo della fornitura: punti 60 su 100; qualità dell'apparecchiatura: punti 30 su 100; assistenza tecnica: punti 10 su 100.

Spesa presunta complessiva: L. 1.650.000.000 + I.V.A.;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di sostituire gradualmente le apparecchiature presenti;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: ospedale S. Maria della Misericordia di cui al punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire: ventilatori per anestesia;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 18. Gli acquisti si concluderanno entro il 31 dicembre 2002. L'Azienda Ospedaliera potrà limitare il numero di ventilatori da acquistare nel caso non dovesse avere la disponibilità finanziaria;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non saranno accettate offerte per una parte della fornitura richiesta.

4. Termine ultimo per l'avvio della fornitura: —.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 agosto 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia);

e) lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana. Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo corriere o in corso particolare all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100, Udine (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro novanta giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: pena esclusione, le ditte dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, ovvero altra legge europea, di aver fornito ventilatori per anestesia ad ospedali o cliniche private accreditate/convenzionate nel triennio 1997-98-99 per L.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nella lettera invito.

11. —.

12. Divieto di varianti: deve essere presentato un solo tipo di ventilatore

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione, nelle forme previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto stesso, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f).

14. Date di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella G.U. delle Comunità europee.

15. Data di invio del bando alla Comunità europea: 27 luglio 2000

16. Data ricezione del bando: 27 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-21364 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - via Torino n. 88, Mestre - Venezia, tel. 041-2915688/2915702 - fax 041-2915305.

2. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella provincia di Trieste - CPC n. 71235;

Servizio Urbano e Interurbano:

n. 8 furgoni con portata non inferiore a q.li 9 e cubatura non inferiore a mc. 4,8;

n. 1 furgone con portata non inferiore a q.li 14 e cubatura non inferiore a mc. 9;

Prestazione urbana (a Trieste):

Prestazione media giornaliera (solo feriali): h. 42,02;

Percorrenza chilometrica giornaliera km. 472,36;

Prestazione interurbana (su 2 itinerari):

Prestazione media giornaliera (solo feriali): h. 11,49;

Percorrenza chilometrica giornaliera km. 275,80;

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1 punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454).

b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a. adottate dal Consiglio di amministrazione, pubblicate rispettivamente sulle collane informative 1.3 - 139 e 1.3 - 140, Edizione 1998.

5. -

6. -

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Si ricorre a procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi essendo i contratti in atto oggetto dell'appalto di imminente scadenza.

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13, del 7 settembre 2000 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Trieste».

c) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a. - Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - Servizio Acquisti - via Torino n. 88, Mestre - Venezia.

d) lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito Cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995).

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995).

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) decreto legislativo n. 157/1995).

4) il volume globale del fatturato annuo realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.214.903.000, € 1.143.901,94, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.771.923.000, € 915.121,86 (art. 13 comma 1 lett. c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni).

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni.

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della provincia di Trieste.

c) descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/1995).

d) idonee referenze bancarie (art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13A), 13B) 1 - 2 - 3 - 5 - 6, 13C) e 13D). I requisiti di cui al punto 13B) 4 sono dimostrabili nell'insieme dalla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa Società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13B) 2 - 3 - 4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di L. 738.301.000, € 381.300,65 (di cui L. 565.847.000, € 292.235,59 per il trasporto urbano e L. 172.454.000, € 89.065,06 per il trasporto interurbano), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 27 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 2000.

Il direttore: dott. V. Girardi.

C-21366 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - via Torino n. 88, Mestre - Venezia, tel. 041-2915688/2915702 - fax 041-2915305.

2. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella provincia di Belluno - CPC n. 71235;

Servizio urbano e interurbano:

n. 3 furgoni con portata non inferiore a q.li 14 e cubatura non inferiore a mc. 9;

n. 2 furgoni con portata non inferiore a q.li 14 e cubatura non inferiore a mc. 7,5;

n. 3 furgoni con portata non inferiore a q.li 10 e cubatura non inferiore a mc. 7,5;

n. 7 furgoni con portata non inferiore a q.li 7,5 e cubatura non inferiore a mc. 4;

n. 3 furgoni con portata non inferiore a q.li 5,5 e cubatura non inferiore a mc. 3,2;

Prestazione urbana (a Belluno e Cortina):

Prestazione media giornaliera (solo feriale): h. 17,43;

Percorrenza chilometrica giornaliera km. 212,91;

Prestazione interurbana (su 15 itinerari):

Prestazione media giornaliera (solo feriale): h. 66,22;

Percorrenza chilometrica giornaliera km. 1.710,12;

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Belluno.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1 punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454).

b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a. adottate dal Consiglio di amministrazione, pubblicate rispettivamente sulle collane informative 1.3. - 139 e 1.3 - 14° Edizione 1998.

5. -

6. -

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Si ricorre a procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi essendo i contratti in atto oggetto dell'appalto di imminente scadenza.

b) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13, del 7 settembre 2000 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Belluno».

c) Indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a. - Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - Servizio Acquisti - via Torino n. 88, Mestre - Venezia.

d) Lingua Italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro 30 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito Cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995).

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995).

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d) decreto legislativo n. 157/1995).

4) il volume globale del fatturato annuo realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 3.752.400.000, € 1.937.952,87, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 3.001.920.000, € 1.550.362,29 (art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni).

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni.

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della provincia di Belluno.

c) descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/1995).

d) idonee referenze bancarie (art. 13 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13A), 13B) 1 - 2 - 3 - 5 - 6, 13C) e 13D). I requisiti di cui al punto 13B) 4 sono dimostrabili nell'insieme dalla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa Società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13B) 2 - 3 - 4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di L. 1.250.800.000, € 645.984,29 (di cui L. 240.136.000, € 124.019,89 per il trasporto urbano e L. 1.010.664.000, € 521.964,40 per il trasporto interurbano), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 27 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 2000.

Il direttore: dott. V. Girardi.

C-21367 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Direzione di Commissariato M.M.

Taranto, via Acton - Zona Corvisea

1. Codice gara: UCM/64/ASTAPUB/00.
2. Oggetto della gara: Alienazione di vari automezzi leggeri e pesanti della M.M. nonché di residuati vari provenienti da materiali fuori uso.
3. Località: Taranto e Brindisi.
4. Importi:
 - a) 1 lotto: n. 20 automezzi giacenti presso il deposito Brancasi (BR) di Comforsbarc. Importo L. 11.706.945 pari a € 6.046,14;
 - b) 2 lotto: n. 15 automezzi giacenti presso l'Autoreparto principale di Taranto. Importo L. 13.780.000 pari a € 7.116,78;
 - c) 3 lotto: n. 20 automezzi giacenti presso l'Autoparco Principale di Taranto. Importo L. 10.960.000 pari a € 5.660,36.
5. Requisiti di partecipazione:
 - a) Camera di commercio in bollo per le ditte o certificato di residenza in bollo per i liberi cittadini;
 - b) Dichiarazione di presa visione degli automezzi rilasciata dal responsabile del comando.
6. Tipo di gara: Pubblico incanto con offerte pari o in aumento sui prezzi base paesi per singolo lotto.
7. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 66, art. 73 lett. c) art. 76 e art. 77 del R.C.G.S. anche in presenza di una sola offerta valida.
8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del *giorno antecedente* a quello della gara al seguente indirizzo: Direzione di Commissariato M.M., via Acton, Zona Corvisea, 74100 Taranto.
9. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: la gara sarà svolta presso la Direzione di Commissariato M.M. di Taranto il giorno 13 settembre 2000 alle ore 8,30.
10. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti a corredo e visione dei materiali presso l'Autoreparto Principale di Maridipart Taranto via Cugini (p.d.c. C.C. Di Piero, tel. 099/7752386) e Comforsbarc di Brindisi via P.le per S. Vito dei Normanni (p.d.c. C° De Mauro, tel. 0831/454384).

Gli interessati potranno consultare il presente bando di gara presso questa Direzione di Commissariato M.M., presso l'Autoreparto Principale in via Cigini a Taranto, presso Comforsbarc di Brindisi in via P.le S. Vito dei Normanni tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 escluso il sabato e giorni festivi.

Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente a n. 099/7752717 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-21368 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara - Appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale Servizio Programmazione Acquisti ed Appalti - via L. da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/3631 - fax 0862/363332.

2. Categoria del servizio e descrizione: Categ. 1 e 14 - Prestazioni di «Global Service di Gestione, Conduzione e Manutenzione dell'immobile sede degli Uffici della Giunta regionale d'Abruzzo in Via L. da Vinci n. 1 - L'Aquila» concernenti:

- 1) Servizio di gestione e supporto attività istituzionali;
- 2) Servizio organizzazione e gestione della sicurezza (decreto legislativo n. 626/1994);
- 3) Servizio di conduzione e di manutenzione programmata (legge n. 46/1990);
- 4) Servizio di terzo responsabile (D.P.R. n. 412/1993 e legge n. 10/1991);
- 5) Servizio interventi di estensione, modifica o integrazioni del sistema edilizio ed impianti.

3. Luogo di esecuzione: L'Aquila.

4.a) b) c) _.

5. Non è ammessa l'offerta parziale.

6. 7. _.

8. Durata contratto: cinque anni con facoltà prevista dall'art. 7 comma 2, lett. f) decreto legislativo n. 65/2000, per un importo presunto massimo di L. 2.700.000.000 (duemiliardisettecentomilioni), (€ 1.394.433, 63) + I.V.A.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le associate.

10. a), b) Termine ricevimento domande partecipazione: entro ore 13 del giorno 4 settembre 2000;

c) indirizzo: indicato al punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 54.000.000.

13. Condizioni minime: La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata postale a.r., o tramite corriere con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 10.b):

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza, per le imprese straniere, da cui risulti l'attività esercitata dall'impresa o autodichiarazione resa dal legale rappresentante contenente gli elementi del certificato stesso;

b) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal legale rappresentante concernenti:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 65/2000;

2) l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) de-

creto legislativo n. 65/2000. Per essere considerato valido ai fini dell'ammissione alla gara tale importo di servizi identici deve essere non inferiore a L. 1.500.000.000, + I.V.A.

3) la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, 1° comma, lett. a), b) e d) decreto legislativo n. 65/2000;

4) attestazione del legale rappresentante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o che l'impresa non è tenuta al rispetto di tali norme (art. 17 legge n. 68/1999) resa ai sensi art. 4 legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 2 D.P.R. n. 403/1998.

Le dichiarazioni di cui sopra non sono soggette ad autenticazione se presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 2 comma 10 e 11 - legge n. 191/1995).

In caso di raggruppamento la documentazione elencata al punto 13 dovrà essere trasmessa da tutte le associate. L'importo dei servizi identici deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle associate, ciascuna comunque in una percentuale non inferiore al 10%.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 65/2000 a seguito di valutazione degli elementi indicati nel capitolato d'oneri e tecnico.

15. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio Programmazione Acquisti ed Appalti tel. 0862/363342 - 363343; informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al Servizio Tecnico tel. 0862/363526 - 363514.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Emilia Cucci.

16. data di spedizione avviso di preinformazione alla GUCE: 5 luglio 2000.

17. Data invio e ricevimento bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea il 28 luglio 2000.

L'Aquila, 28 luglio 2000

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-21369 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione
(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.)

1. Ente appaltante: comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 11 - 38068 Rovereto (TN) - Italia, tel. 0464/452111, telefax 0464/452106.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 giugno 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

5. Numero offerte ricevute: nove.

6. Fornitore aggiudicatario: Icam S.r.l., s.s. 377, km 17,800 - Putignano (BA), Italia.

7. Natura dei prodotti da fornire: arredi di magazzini (scaffalature, ecc.).

8. Prezzo pagato: prezzo complessivo risultante dall'offerta pari a L. 1.214.455.800 (€ 627.214,08).

9.-10.-11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 15 aprile 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 28 luglio 2000.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 12 aprile 2000.

Il segretario generale: dott. Primo Vicentini.

C-21370 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Avviso di esito di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1, I, 98122 Messina, tel./fax + 39090/710831, tel. 090/716659.
 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
 3. Data di aggiudicazione: 22 giugno 2000.
 4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 177.
- Importo complessivo triennale a base di gara L. 2.254.207.500 (€ 1.164.201,02) + I.V.A.
5. Offerte ricevute: sette.
 6. Nome e indirizzo fornitore: La Superfulgida S.r.l., via Genzano n. 201 - 00179 Roma.
 7. Natura: servizio di pulizia dell'Ateneo - plesso centrale e strutture decentrate.
 9. Valore offerta: L. 1.798.181.322 (€ 928.683,15) + I.V.A.
 12. Data di pubblicazione del Bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: suppl. n. 49 del 10 marzo 2000.
 13. Data di spedizione via fax del presente avviso: 28 luglio 2000.
 14. Data di ricezione via fax del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 luglio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-21371 (A pagamento).

CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO

Ascoli Piceno

Avviso di gara

Il responsabile del settore L.P. rende noto che questo comune, il giorno 26 settembre 2000, intende appaltare i lavori per l'adeguamento del palazzo commerciale a sede comunale.

Ente aggiudicatore: comune di Porto Sant'Elpidio, ufficio tecnico L.P., piazza Garibaldi n. 17, fax 0734/909783, tel. 0734/90681 - 63018 P.S.E.

Procedura di aggiudicazione: il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara. Verrà valutata la anomalia dell'offerta secondo quanto indicato dall'art. 21-bis, comma 1-bis della legge n. 109/1994. Verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, integrata dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 3C.

Luogo di esecuzione: comune di Porto Sant'Elpidio.

Caratteristiche generali dei lavori: la manutenzione esterna dell'edificio, la sostituzione degli infissi, la suddivisione degli spazi interni, il rifacimento delle pavimentazioni, la realizzazione dell'impianto di climatizzazione ed elettrico, l'installazione di due ascensori oltre alla sistemazione del piazzale esterno.

Importo dei lavori a base di gara: L. 3.440.639.520, pari ad € 1.776.942,02, comprensivi di L. 67.000.000 per oneri di sicurezza di cui alla legge n. 494/1996 non soggetti a ribasso d'asta.

Importo categoria prevalente: L. 2.310.814.060 pari ad € 1.193.435,87 relativo ad opere civili rientranti nella categoria OG1.

Importo opere scorporabili: L. 776.011.400, pari ad € 400.776,45 relativo ad opere idro-termo-sanitarie, categoria S17; L. 353.814.060, pari ad € 182.729,72 relativo ad opere elettriche, categoria S18.

Tempo concesso per l'esecuzione dei lavori: giorni trentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Categoria e classifica richieste: categoria OG1 del regolamento per la qualificazione di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 verrà richiesto alle imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 ed alle prime due classificate il possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del suddetto D.P.R.

Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale: 28 luglio 2000.

Le domande di partecipazione all'asta pubblica, complete della documentazione prevista dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000 all'ente aggiudicatore.

Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442, e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 4434, associazioni temporanee di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-*ter*, gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 che hanno i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 in relazione al presente bando.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso il servizio amministrativo dell'ufficio L.P. del comune di Porto Sant'Elpidio sito in piazzale Virgilio dalle 10,30 alle ore 13,30 dei giorni di martedì, giovedì e sabato. Non si effettua servizio trasmissione fax per copia integrale del bando.

Gli avvisi sono inoltre disponibili sul sito internet all'indirizzo:
www.porto-sant-elpidio.ap.it/amministrazione

Porto Sant'Elpidio, 27 luglio 2000

Il dirigente dell'UTC-LL.PP.: ing. Stefano Stefoni.

C-21373 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone 42
Tel. 0121/2361 - Fax 0121/76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta in prima seduta per il giorno 1 settembre 2000, ore 16 ed in seconda per il giorno 11 settembre 2000, ore 15,30.

Oggetto: lavori per la realizzazione delle stazioni di conferimento differenziato dei rifiuti nei comuni di Vigone, Villafranca e Perosa Argentina.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base di gara: L. 389.462.861, comprensivo degli oneri per il piano di sicurezza e coordinamento.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG1 importo di L. 214.553.725 e scorporabili le categorie OS1 importo di L. 134.639.886 e OS6 importo di L. 40.289.250.

Termine per l'esecuzione: centocinquanta giorni consecutivi.

Finanziamento: in parte mediante contributo regionale e provinciale ed in parte mediante mutuo Cassa DD.PP. Si applica l'art. 13 delle legge n. 131/1983.

Pagamento: S.A.L. secondo le modalità indicate sul bando.

Requisiti: possesso dei requisiti generali di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000 ed economico-finanziari tecnico-organizzativi di cui all'art. 31, stesso decreto.

Scadenza offerte: 1 settembre 2000, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato nell'albo pretorio del consorzio e su quello del comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-21374 (A pagamento).

TE.AM
Consorzio Territorio Ambiente

Avviso di aggiudicazione asta pubblica n. 2/00

TE.AM - Consorzio Territorio Ambiente, sede legale: via De' Brozzi n. 94/7 - 48022 Lugo (RA), tel. 0545/284311, fax 0545/284384 ha indetto una asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, categoria 16, riferimento C.P.C. n. 94 per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata della frazione contenitori in plastica per liquidi esperita in data 13 giugno 2000 con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995).

Offerte pervenute: una.

Risultata aggiudicatario il raggruppamento temporaneo di imprese tra Angeli Sergio, con sede legale in Cotignola (RA), via Zanzi n. 15, impresa capogruppo, Pegaso Soc. coop. a r.l., con sede legale a Ravenna, via Lussino n. 4 e Consorzio Trasporti Faenza Soc. coop. a r.l., con sede legale in Faenza, via Risorgimento n. 37.

Prezzo offerto: L. 395/kg per conferimenti al centro Corepla e L. 445/kg, per conferimenti all'impianto Cir secco S.p.a.

Il direttore generale: ing. Bellinazzo Arrigo.

C-21377 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE

Varese

Avviso asta pubblica

Ente appaltante: comune di Cairate (VA), piazza Libertà n. 7, tel. 0331/360067, fax 0331/361114.

Oggetto dell'appalto (a corpo): asfaltatura vie L. Da Vinci, Vallascia, vicolo Stella e realizzazione muro di sostegno in via Pascoli.

Importo dei lavori: L. 272.871.982 (pari a € 140.926,62) a base di gara, oltre a L. 18.881.800 (pari a € 9.751,64). Categoria prevalente: OG3 L. 139.320.300 (pari a € 71.952,93).

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara (comma 1, lettera b) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Finanziamento: mezzi propri dell'Amministrazione.

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 6 settembre 2000.

Svolgimento gara : giorno 7 settembre 2000 alle ore 15 e giorno 21 settembre 2000 alle ore 15.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico dell'Ente appaltante.

Responsabile del procedimento: geom. Francesco Ferioli.

Cairate, 24 luglio 2000

Responsabile area tecnica: arch. Enrico Ermoni.

C-21378 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE

Varese

Avviso asta pubblica

Ente appaltante: comune di Cairate (VA), piazza Libertà n. 7, tel. 0331/360067, fax 0331/361114.

Oggetto dell'appalto (a corpo): lavori di ampliamento colombari cimitero di Cairate.

Importo dei lavori: L. 288.383.180 (pari a € 148.937,48).

Categoria prevalente: OG1 L. 205.881.800 (pari a € 106.329,08).

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara (comma 1, lettera b) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Finanziamento: mezzi propri dell'Amministrazione.

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

Svolgimento gara : giorno 5 settembre 2000 alle ore 10 e giorno 19 settembre 2000 alle ore 9.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico dell'Ente appaltante.

Responsabile del procedimento: geom. Francesco Ferioli.

Cairate, 24 luglio 2000

Responsabile area tecnica: arch. Enrico Ermoni.

C-21379 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE

Varese, piazza Libertà n. 7

Tel. 0331/360067 - Fax 0331/361114

Estratto bando di gara

Questo comune ha indetto per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede municipale gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto, trattamento, conferimento e smaltimento/recupero rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e gestione piattaforma raccolta differenziata per un importo presunto annuo di L. 251.962.000 + I.V.A. (€ 130.127,51 + I.V.A.).

Le ditte interessate dovranno inviare l'offerta esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata a/r, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2000, corredata dalle dichiarazioni e documenti indicati nel bando di gara integrale, reperibili presso l'ufficio tecnico comunale.

Responsabile area tecnica: Ferioli geom. Francesco.

C-21380 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.
Concessionaria del Comune di Avellino

Esito di gara d'appalto

La Fiat Engineering S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A, mandataria dell'A.T.I. Fiat Engineering S.p.a., Bonatti S.p.a. e Scic S.p.a. ha concluso in data 10 luglio 2000 licitazione privata per l'affidamento lavori 1° lotto, 2° stralcio (impianti ed opere edili), nuovo complesso ospedaliero di Avellino.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 152 del 1° luglio 1999 e sulla G.U.C.E. n. S126 del 2 luglio 1999.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara con la valutazione offerte anomale. Prezzo massimo: L. 42.772.056.643 I.V.A. esclusa pari ad € 22.089.923,74.

Elenco imprese associate in A.T.I. invitate:

- 1) Eleca S.p.a.; 2) Aerimpianti S.p.a.; 3) Busi Impianti S.p.a.;
- 4) Impresa dott. Giordano Lapis S.a.s.; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) T & T S.p.a.; 7) Aster Associate Termimpianti S.p.a.;
- 8) Mugnai S.p.a.; 9) Siemens S.p.a.; 10) Bogetto Impianti S.p.a.;
- 11) Carlo Gavazzi Impianti S.p.a.; 12) Ansaldo Montaggi S.p.a., impresa singola; 13) Alpine Bau Ges.m.b.H.

Hanno presentato offerta le imprese contraddistinte dai numeri 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 13.

Aggiudicatario: A.T.I. - Aster Associate Termopianti S.p.a. mandataria - Brulli S.p.a. e Laudiero Sifi S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136, con un ribasso del 30,310%.

La presente comunicazione è stata spedita alla G.U.C.E. il 28 luglio 2000, che l'ha ricevuto in data 28 luglio 2000.

Torino, 28 luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. ing. Paolo Marinsek

C-21383 (A pagamento).

COMUNE DI MISSAGLIA

Missaglia, via Merlini n. 2

Avviso asta pubblica lavori di rifacimento via Merlini, 1° lotto

In esecuzione della determinazione n. 205/2000 del 25 luglio 2000 immediatamente eseguibile si rende noto che il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10, nella sala consiliare del comune di Missaglia verrà esperita l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per lavori di rifacimento via Merlini, 1° lotto. Importo a base d'asta L. 1.653.402.467 (unmiliardoseicentocinquantatremilioniquattrocentoduemilaquattrocentosessantasette) I.V.A. esclusa pari ad € 853.911,11 di cui:

L. 1.619.673.057 (€ 836.491,32) importo lavori base d'asta (soggetti a ribasso);

L. 33.729.410 (€ 17.419,79) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Qualificazione Cat. OG3 della tabella di cui al Dmllpp del 25 febbraio 1982 n. 770 e requisiti in ordine generale e speciale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine di esecuzione dell'appalto 270 (duecentosettanta) giorni.

Criterio di aggiudicazione prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante l'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) per contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Luogo di esecuzione dell'opera Comune di Missaglia finanziamenti mezzi di bilancio e mutuo.

Natura ed entità delle prestazioni rifacimento totale della pavimentazione con formazione di nuovi sottoservizi, illuminazione stradale e sistemazione parcheggi.

Procedura e modalità di aggiudicazione, Pubblico incanto ai sensi dell'art. 73/c, regio decreto n. 827/1924 e art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Sono ammesse solo offerte inferiori all'importo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Presenza visione martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Termine di ricezione dell'offerta entro le ore 13 del giorno 4 settembre 2000.

Responsabile del procedimento, arch. Pietro Sola.

Lì, 27 luglio 2000

Il responsabile settore tecnico: arch. Davide Cereda

C-21385 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a. Metropolitana Automatica di Torino

Preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: S.A.T.T.I. S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali, corso Filippo Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia), tel. 011/5592711, fax 011/5592750.

2. Luogo, natura ed entità dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Comuni di Torino e Collegno (To);

b) lavori relativi alle opere della Metropolitana automatica di Torino, Linea 1/Tratta Collegno - Torino Porta Nuova, relativamente ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5:

(opere civili - rustico e finiture ed impianti non connessi al sistema); lotto 1: deposito officina: fabbricato uffici / officina e locali tecnici, fabbricato deposito, fabbricato stoccaggio materiali, piattaforma fascio binari, viabilità interna, parcheggi e opere di sistemazione superficiale;

(opere civili al rustico); lotto 2: tratta deposito / officina - stazione Fermi (esclusa): galleria artificiale a due binari realizzata tra paratie eseguite con idrofresa, compreso manufatto da bivio, e lavori annessi (lunghezza circa 700 m);

(opere civili al rustico); lotto 3: tratta stazione Fermi (inclusa) - stazione Pozzo Strada (inclusa): galleria di corsa a due binari (diametro interno: 6,80 m) realizzata con scavo a foro cieco mediante scudo meccanizzato con confinamento del fronte (lunghezza circa 3000 m) e costruzione al rustico di cinque stazioni realizzate a cielo aperto tra paratie eseguite con idrofresa e lavori annessi (dimensioni in pianta delle stazioni circa 20x60 m2);

(opere civili al rustico); lotto 4: tratta stazione Pozzo Strada (esclusa) - Principi d'Acacia (inclusa): galleria di corsa a due binari (diametro interno: 6,80 m) realizzato con scavo a foro cieco mediante scudo meccanizzato con confinamento del fronte (lunghezza circa 2500 m) e costruzione al rustico di altre cinque stazioni realizzate a cielo aperto tra paratie, eseguite con idrofresa, e lavori annessi (dimensioni in pianta delle stazioni circa 20x60 m2);

(opere civili al rustico); lotto 5: tratta stazione Principi d'Acacia (esclusa) - pozzo terminale Porta Nuova: galleria di corsa a due binari (diametro interno: 6,80 m) realizzata con scavo a foro cieco mediante scudo meccanizzato con confinamento del fronte (lunghezza circa 2600 m) e costruzione al rustico di altre cinque stazioni realizzate a cielo aperto tra paratie, eseguite con idrofresa, e lavori annessi (dimensioni in pianta delle stazioni circa 20x60 m2);

c) stima presunta delle opere:

lotto 1: circa 35 miliardi oltre I.V.A.;

lotto 2: circa 25 miliardi oltre I.V.A.;

lotto 3: circa 115 miliardi oltre I.V.A.;

lotto 4: circa 100 miliardi oltre I.V.A.;

lotto 5: circa 145 miliardi oltre I.V.A.

3. Tempi relativi alle procedure ed all'inizio lavori:

a) data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione degli appalti:

lotto 1: novembre 2000;

lotto 2: agosto 2000;

lotto 3: settembre 2000;

lotto 4: settembre 2000;

lotto 5: novembre 2000;

b) data provvisoria dell'inizio lavori:

lotto 1: marzo 2001;

lotto 2: dicembre 2000;

lotto 3: gennaio 2001;

lotto 4: gennaio 2001;

lotto 5: marzo 2001.

4. Finanziamento dei lavori in corso: l'opera è assistita da contributo del Ministero dei Trasporti con legge n. 211/1992 ed è realizzata con i finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti garantiti dallo Stato.

5. Altre indicazioni: nessuna.

6. Data di spedizione dell'avviso: 26 luglio 2000.

7. Data di ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 26 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento: Ilario Signoretti

L'amministratore delegato: Giancarlo Guiati

C-21386 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO

Provincia di Trento

Avviso di aggiudicazione
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 11, 38068 Rovereto (Trento), Italia, tel. 0464-452111, telefax 0464-452106.
2. Procedura d'aggiudicazione: Procedura aperta - pubblico incanto.
3. Categoria: 14
Descrizione: servizio di pulizia di uffici comunali come indicato nel capitolato d'oneri.
Numero di riferimento CPC: 874.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 giugno 2000.
5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità di valutazione indicate nell'art. 23 del capitolato d'oneri.
6. Numero offerte pervenute: 16.
7. Prestatore di servizi aggiudicatario: Brill Rover S.r.l., Loc. Carnopotentino n. 47/3, Trento (Italia).
8. Prezzo pagato: L. 27.378, a mq (oltre I.V.A.).
9. -.
10. -.
11. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 11 marzo 2000.
12. Data di invio dell'avviso: 28 luglio 2000.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle C.E.: 28 luglio 2000.
14. -.

Il dirigente del servizio entrate e patrimonio:
dott.ssa Marisa Prezzi

C-21388 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Settore Affari Generali

Pubblicazione esito gara
(ex art. 5, comma 3, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Oggetto della fornitura: Specialità medicinali, antibiotici, sieri e vaccini, galenici, farmaci veterinari, prodotti parafarmaceutici e dietetici per farmacie comunali triennio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.
2. Importo a base d'asta: L. 12.900.000.000 (€ 6.662.293,9) I.V.A. inclusa nel triennio (aliquota media 12%).
3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992).
5. Data spedizione e ricezione bando G.U.C.E.: 29 ottobre 1999.
6. Numero offerte ricevute: 2 (due).
7. Data di aggiudicazione definitiva: 28 dicembre 1999.
8. Nome ed indirizzo fornitore: Comifar Distribuzione S.p.a., via Fratelli di Dio n. 2, Milano.
9. Sconto offerto: 30,42% sul prezzo di vendita al pubblico.
10. Data di spedizione del presente alla G.U.C.E.: 25 maggio 2000.

Campobasso, 27 luglio 2000

Il dirigente: dott. Vincenzo De Marco.

C-21390 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Oggetto: Lavori di completamento autorimessa multipiano Comparto 26 P.P.E. Capodimonte e sistemazione aree adiacenti.

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 2.795.569.533, € 1.443.791,17 oltre I.V.A.

Oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso: L. 20.000.000, (€ 10.329,14).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte ricevute: 1) Costituenda Assoc. Imprese GPL Costruzioni Generali S.r.l., F.lli Franchini S.r.l.; 2) Costituenda Assoc. Imprese Consedil S.c. a r.l., Euroimpianti S.n.c.; 3) Costituenda Assoc. Imprese Imp. Ed. Stradale F.lli Vesprini G. & L. S.n.c., Girometti Impianti di Valentino Girometti; 4) Costituenda Assoc. Imprese Ubaldi Costruzioni S.r.l., I.T.S. di Diamanti e C. S.n.c.; 5) Costituenda Assoc. Imprese Domenico Cassalia, Antognoni Angelo e C. S.a.s.; 6) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.

Data di aggiudicazione provvisoria: 9 maggio 2000.

Aggiudicatario: Costituenda Assoc. Imprese GPL Costruzioni Generali S.r.l. e F.lli Franchini S.r.l.

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.449.033.649.

Provvedimento di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 1536 del 17 luglio 2000.

Il direttore di area recupero urbano: arch. Giulio Petti

C-21391 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009, Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Appalto concorso per la progettazione e la installazione del primo nucleo funzionale della rete di monitoraggio delle acque sotterranee.

2. Procedura di aggiudicazione: art. 9, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i, articoli 30 e 42 legge regionale n. 8/1984.

3. Data di aggiudicazione: 25 maggio 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo citato e s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 9.

6. Aggiudicatario: A.T.I. RCT S.r.l., Geodes corrente in Liscate (MI), via Di Vittorio n. 2.

7. Importo di aggiudicazione: L. 899.538.000 (€ 464.572,61) o.f.i.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 29 ottobre 1999.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 31 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-21393 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009, Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Procedura ristretta per la formazione del personale dipendente della Regione Piemonte, formazione di area informatica.

2. Procedura di aggiudicazione: art. 6, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 3 luglio 2000.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera *b*), decreto legislativo citato.
5. Numero offerte ricevute: cinque.
6. Aggiudicatario: CSC Computer Sciences Italia S.p.a. con sede in Milano, via Varesina n. 76.
7. Importo di aggiudicazione: L. 630.000.000 (€ 325.367,85) o.f.e.
8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 4 febbraio 2000.
9. Data invio e ricezione presente avviso: 31 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-21394 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011-432.3009, Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Procedura ristretta per la formazione del personale dipendente della Regione Piemonte, gestione dei processi formativi.
2. Procedura di aggiudicazione: art. 6, punto 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995.
3. Data di aggiudicazione: 3 luglio 2000.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera *b*), decreto legislativo citato.
5. Numero offerte ricevute: sei.
6. Aggiudicatario: A.F.I. Soges S.p.a. - CEP, IAL, SEI S.r.l. con sede in Torino, corso Matteotti n. 39.
7. Importo di aggiudicazione: L. 1.740.000.000 (€ 898.635,01) o.f.e.
8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 22 ottobre 1999.
9. Data invio e ricezione presente avviso: 31 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-21395 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.O. San Giovanni Battista di Torino
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura ristretta

(in esecuzione della deliberazione n. 2583/33/34/00 del 21 luglio 2000)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6334404/4732, telefax 6335067.
2. Categoria del servizio e descrizione: appalto a procedura ristretta per la concessione a terzi di un servizio emporio e gestione servizi esterni su richiesta con costruzione del relativo fabbricato completo di impianti, di attrezzature e di arredi per una durata di anni 9 (nove) da allestire presso l'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.
3. Luogo di esecuzione: Torino, ospedale Molinette - San Lazzaro.
4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 109/1994.
5. Numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerta: non è previsto alcun limite.

6. Durata del contratto: anni 9 (nove).

7. Raggruppamento dei fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di imprese riunite, le successive dichiarazioni di cui ai punti *a*), *b*), *d*) dovranno essere relative a ciascuna delle imprese sia capogruppo che mandanti mentre quelle di cui al punto *c*) dovranno essere relative al raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà raggiungere, da sola almeno il 50% di detti importi. Non è richiesta la trasformazione di tale raggruppamento in forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovesse risultare aggiudicatario.

8.a) Data limite per le richieste di partecipazione a pena di esclusione: ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

8.b) Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande secondo le norme previste dal codice postale a pena l'esclusione: Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista - corso Bramante n. 88 - 10126 Torino - ufficio protocollo.

8.c) Lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie richieste: indicate nella lettera d'invito.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare le seguenti documentazioni amministrative:

a) certificato in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciato dalla competente Camera di commercio, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda, riportante il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni o altro titolo previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda) a firma del legale rappresentante o persona munita di legale rappresentanza, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968, così come modificata dalle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998, attestante che «non ricorrono le situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995»;

c) dichiarazione in carta semplice concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi come da art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione in carta semplice contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi come da art. 14 lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 con il rispettivo importo, data, destinatario.

11. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Altre informazioni: la domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, sottoscritta con forma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con l'indicazione dell'oggetto della gara da riportarsi sul plico di trasmissione della documentazione con la seguente dicitura: «Richiesta di invito appalto a procedura ristretta per la concessione a terzi di un servizio emporio e gestione servizi esterni su richiesta con costruzione del relativo fabbricato completo di impianti, di attrezzature e di arredi per una durata di anni 9 (nove) da allestire presso l'Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista di Torino». Il plico dovrà pervenire secondo le norme del codice postale.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida e congrua da questa Amministrazione.

14. È fatto divieto di apportare varianti.

15. Per ulteriori informazioni e per ritirare il fac-simile delle dichiarazioni di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) rivolgersi: U.O.A. ufficio relazioni con il pubblico tel. 011/6334732-6334032.

16. Data di invio del bando: 28 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 28 luglio 2000.

18. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-21396 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 26 settembre 2000 alle ore 11,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della rete nera a servizio delle località di San Cosimo e San Martino di Struppa.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento;

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1, lettera d) e 18 del decreto Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 774.685.34863 pari a L. 1.500.000.000 oltre I.V.A. In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 27.113.98720 pari a L. 52.500.000. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe in servizio presso la Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - Unità Organizzativa Rapporti con Aziende - tel. 0105575773.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base della gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello Gap, potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella Cat. OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - L. 1.102.221.461. =): prevalente.

Altre opere o lavori scorparabili con qualificazione obbligatoria ex decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane - L. 397.778.539).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti

i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della Circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Termine dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1994 in data 10 dicembre 1998, parzialmente integrata e modificata dalla determinazione dirigenziale del Comitato Tecnico - Rapporti Comune - A.M.G.A. n. 2 in data 1° febbraio 1999 e dalla Determinazione Dirigenziale della Direzione Servizi Tecnico Patrimoniale e Verde - U.O. Rapporti con Aziende n. 1037 in data 21 luglio 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria Organi Istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - 1° Piano - Sala 8 - tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Ai sensi dell'articolo 12 comma 1°, del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso U.O. Rapporti con Aziende - piazza Ortiz n. 8 - 10° Piano - Asc. B.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1° lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 30.000.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello Gap debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco, n. 4, entro le ore 12 del 25 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà, secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex Legge n. 55/90;

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 27 luglio 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 6.150.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: U.O. Rapporti con Aziende - Referente: geom. Ballostro - tel. 010/5586761.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-21397 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica in prima seduta il giorno 19 settembre 2000 - ore 9,30, in seconda seduta il giorno 10 ottobre 2000 - ore 10,30 per l'apertura delle offerte economiche ex art. 10 - comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche, relativa all'esecuzione delle opere idrauliche e strutturali di adeguamento della sezione di deflusso nella parte intermedia e terminale del Torrente Sturla ed opere accessorie 1° lotto, 2° stralcio.

Importo d'asta € 7.003.568,71717 (L. 13.560.800.000 oltre I.V.A.), comprensivo oneri sicurezza, non soggetti a ribasso, € 344.476,75169 (L. 667.000.000).

I lavori rientrano nella cat. OS21 (opere strutturali speciali L. 6.067.661.402) prevalente.

Opere scorporabili con qualificazione obbligatoria (decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG8 - L. 4.708.549.945; OG3 - L. 822.627.834; OG6 - L. 451.320.688.

Opere scorporabili senza qualificazione obbligatoria: OS1 L. 1.137.175.131; OS23 L. 303.465.000.

Cat. OG12 - L. 70.000.000 con specifica qualificazione ai sensi di legge.

Aggiudicazione: anche con una sola offerta; lavori realizzati mediante contratto d'appalto parte a corpo parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Valutazione offerte anomale ex art. 21 - comma 1-*bis* - legge n. 109/1994 e successive modifiche; le offerte devono essere corredate da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative ex art. 7 capitolato speciale.

L'offerta sarà incondizionata ed espressa compilando in ogni parte moduli relativi, indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori; detti moduli sono ritirabili presso U.O. Opere Idrogeologiche - piazza Ortiz n. 8 - 5° piano stanza n. 535 - tel. 010/5575720.

Il piano di sicurezza disponibile presso sopraccitata Unità.

Termine lavori: 1115 giorni naturali, successivi, continui decorrenti dalla consegna.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. 867 del 13 luglio 2000, ritirabile: Segreteria Organi Istituzionali - Sala 8 - via Garibaldi n. 9 - tel. 010/5572297 previo pagamento delle spese.

Responsabile procedimento: ing. Pinasco - referente geom. Marasso - U.O. Opere Idrogeologiche - tel. 010/5575289, fax 010/5575695.

Finanziamenti: parte Cassa Depositi e Prestiti, parte Fondi Comunali. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione domande di somministrazione e la ricezione del mandato di pagamento presso la sezione di Tesoreria Provinciale.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse ex art. 18, decreto legislativo n. 406/1991. Potranno presentare offerta associazioni temporanee ex art. 22, decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta sarà formulata secondo il modulo che, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello Gap, sarà richiesto all'U.O. Gare e Contratti.

I concorrenti per l'ammissione dovranno riprodurre il fac-simile dichiarazioni, debitamente sottoscritto inserendo, pena esclusione, i dati richiesti e corredato, pena esclusione dalla documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 271.216.000 ex art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto del committente.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, saranno inseriti, pena esclusione, in busta chiusa, con apposta la dicitura «Documentazione tecnico-amministrativa», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre pena esclusione, che dovrà contenere il modello Gap debitamente compilato.

In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I.,

dai rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 18 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Bando inviato alla G.U. C.E.E., il 27 luglio 2000.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-21398 (A pagamento).

COMUNE DI RACALE (Provincia di Lecce)

Avviso di gara per licitazione privata relativa al bando di gara per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore (ai sensi dell'art. 37-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109) e relativo appalto in concessione per la progettazione realizzazione e gestione di opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale (mediante l'art. 37-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

È indetta ai sensi della determinazione a contrarre n. 72 del 26 luglio 2000 adottata dal dirigente del settore tecnico comunale gara pubblica con licitazione privata per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e relativo all'appalto in concessione per la progettazione realizzazione e gestione di opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale mediante la procedura prevista dall'art. 37-bis e quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

La gara di che trattasi sarà effettuata con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 37-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata e integrata dalla legge 28 novembre 1998, n. 415 e cioè mediante licitazione privata da svolgere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal soggetto promotore, per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico finanziario presentato dal soggetto promotore.

Ente appaltante: comune di Racale (LE), via F. Marina, tel. 0833/551012, fax 0833/553316.

Categoria e importo dei lavori: OG6 realizzazione di opere di fognatura nera e rete idrica in tutto il territorio comunale - zona costiera, completa di impianti di trattamento reflui, impianti di potabilizzazione. Importo dei lavori stimati dalla proposta del soggetto promotore sulla base del progetto preliminare L. 38.520.000.000 (€ 19.893.919,75).

Luogo di esecuzione: territorio comunale e zona a mare.

Controprestazione in favore del concessionario: la controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati dalla ditta, che non potrà superare gli anni trenta.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione e dichiarazioni: ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del rappresentante legale dell'impresa; dichiarazione sostitutiva, con allegata fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante, successivamente verificabili, da allegare alla domanda in cui si dichiara sotto la propria responsabilità:

la iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti il numero, la data di iscrizione;

di essere in regola con gli obblighi contributivi INPS, INAIL, Cassa edile;

di non trovarsi la ditta e il suo legale rappresentante in alcuna delle condizioni previste dalle vigenti leggi di esclusione alla partecipazione alle gare di appalto e a contrarre con la Pubblica amministrazione;

il fatturato globale dell'impresa, o delle imprese nel caso di associazione, relativamente agli ultimi cinque esercizi finanziari, i principali lavori prestati negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati;

dichiarazione rilasciata da Istituto di credito attestante la capacità finanziaria dell'impresa o dell'associazione ad assumere impegni per l'importo delle opere da realizzare con specifico riferimento alla capacità finanziaria da assumere in proprio o con l'ausilio dello stesso Istituto di credito a finanziare l'opera.

Il bando integrale di gara è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 27 luglio 2000 ed è integralmente reperibile al seguente indirizzo: comune di Racale (LE), via F. Marina.

Per quanto non previsto nel presente si fa espresso riferimento agli articoli 37-bis, 37-ter, 37-quater e 37-quinquies della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì, 26 luglio 2000

Il dirigente dell'UTC: ing. Renato Del Piano.

C-21414 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MODENA E REGGIO EMILIA

Bando di licitazione privata

L'Arestud, con sede in Modena, via Vignolese n. 671/1 (referente: dott.ssa Delli Fiori, tel. 059/413722, fax 059/413750) ha indetto una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia giornaliera, disinfezione e sanificazione integrato da lavori periodici di pulizia a fondo dei locali di proprietà e in uso di Arestud, secondo le specifiche del capitolato.

Categoria di servizio: 14 - Cpc 874. Luogo di esecuzione: Modena. Durata dell'affidamento: anni tre, con decorrenza dalla comunicazione dell'Amministrazione d'inizio del servizio; Arestud si riserva, a sua esclusiva discrezione, di rinnovare di anno in anno l'appalto per ulteriori tre anni alle condizioni di cui all'art. 44, commi 2 e 4, della legge n. 724/1994.

Importo base di gara: L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 619.748 (valore annuo del servizio L. 400.000.000).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 (progetto tecnico: 50; prezzo: 50).

Normativa principale di riferimento: R.D. n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, Direttiva 97/52/CE, legge n. 82/1994, decreto Ministero industria n. 274/1997, D.P.C.M. n. 117/1999.

Le imprese interessate, con domanda in carta legale in lingua italiana, indirizzata a: Arestud, via Vignolese n. 671/1 - Modena, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre l'8 settembre 2000. L'Arestud spedisce gli inviti a presentare offerta entro il 30 settembre 2000.

Contestualmente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno rendere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili e debitamente sottoscritte:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta, a norma della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane per la fascia di classificazione fino a L. 12.000.000.000 (importo riferito al triennio), di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo a norma dell'art. 6 del decreto n. 274/1997, che l'impresa è attiva e che esercita l'attività oggetto della gara da almeno tre anni;

c) elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico, attinenti alle specifiche prestazioni oggetto di appalto, di cui dispone l'impresa;

d) elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio 1998-2000, allegando, a pena di esclusione, l'attestato di servizio di cui all'allegato b) del decreto n. 274/1997 per un appalto di importo non inferiore al 40%, oppure per due appalti non inferiori complessivamente al 50%, oppure per tre appalti non inferiori complessivamente al 60% della fascia di classificazione;

e) di avere un patrimonio netto non inferiore al 15% del valore dell'appalto;

f) di essere in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82/1994 e dal decreto n. 274/1997;

g) di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, dal decreto legislativo n. 626/1994, dal D.P.R. n. 547/1955, dal D.P.R. n. 303/1956 e di essere in regola con le norme ivi richiamate.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresе a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, a pena di esclusione, dichiarazioni esclusivamente bancarie, anche cumulative, di impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussioni fino ad un valore non inferiore al 50% dell'importo annuo dell'appalto pari a L. 200.000.000 a copertura di eventuali mancati pagamenti di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'impresa medesima nei confronti dei propri dipendenti e soci occupati nell'appalto. Tali garanzie, da rilasciarsi con rinuncia al beneficio della preventiva escussione e svincolo esclusivamente mediante dichiarazione liberatoria di Arestud, potranno essere svincolate soltanto decorsi tre mesi dalla fine del servizio. A norma dell'art. 2, comma 10 e 11, della legge n. 191/1998 e del decreto legislativo n. 403/1998 alla domanda e dichiarazione sopra richieste deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido d'identità del sottoscrittore.

In caso di presentazione di richiesta d'invito da parte di imprese riunite in consorzio iscritto al registro delle imprese di cui alla legge n. 82/1994, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti direttamente dal consorzio o in alternativa posseduti dalle imprese consorziate nel loro complesso. Il plico contenente i documenti di cui sopra potrà essere inviato per posta raccomandata o agenzia autorizzata o recapitato a mano, ma dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Fa fede esclusivamente la data del protocollo Arestud. È vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'art. 2359 Codice civile; che aderiscano a più di un'associazione temporanea; che aderiscano ad un consorzio se partecipa anche il consorzio.

La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito. La richiesta di invito non vincola Arestud. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente per Arestud.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e alla Gazzetta Ufficiale italiana il 27 luglio 2000.

Direttore: dott. Flavio Pellacani.

C-21415 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTERIA (Provincia di Reggio Calabria)

Settore urbanistica - lavori pubblici - edilizia privata

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara relativa ai lavori di ristrutturazione ed ammodernamento strada Maida - Marmora - ex ferrovia CC.LL.

Il responsabile del servizio visto il verbale di gara redatto in data 27 gennaio 2000; vista la propria determina n. 23 del 28 febbraio 2000 con la quale è stato preso atto del verbale di gara ed è stata affidata alla ditta Longo Francesco da Gioiosa Jonica, l'esecuzione dei lavori di che trattasi; rende noto che:

1) la gara è stata esperita in data 13 gennaio 2000 e conclusa in data 27 gennaio 2000;

2) i partecipanti alla gara sono stati: ditta Archinà Rocco Carlo, da Siderno; ditta I.C.O.P. S.r.l. Costruzioni da Antonimina; ditta ing. Pierino Parasporo da Locri; ditta ing. Carlo Parasporo, da Locri; ditta CO.DE.LO. S.r.l. da S. Cristina d'Aspromonte; ditta Violante Francesco Antonio, da Catona (RC); ditta Loccisano Costruzioni S.a.s. da Martone; ditta geom. Giorgio Gargiulo da Marina di Gioiosa Jonica; ditta Longo Francesco, da Gioiosa Jonica; ditta Laruffa & F.lli Longo da Polistena; ditta Vallelonga Giuseppe, da Roccella Jonica; ditta Figliomeni geom. Giovanni, da Siderno; ditta CO.S.MO.S. S.r.l. da Gioiosa Jonica.

L'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta Longo Francesco da Gioiosa Jonica, che ha offerto il prezzo di L. 318.400.000, oltre I.V.A.

Il responsabile del servizio: geom. Macrì Giuseppe.

C-21417 (A pagamento).

ISFOL

**Istituto per lo sviluppo della formazione professionale
dei lavoratori**

Roma, via G.B. Morgagni n. 33

Codice fiscale n. 80111170587

Avviso per estratto

L'Isfol intende esperire pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto relativo al noleggio annuale di attrezzature hardware e software - con aggiudicazione al criterio del prezzo più basso (art. 58 punto 2.a) D.P.R. n. 696/1979, termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G.B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma - uff. patrimonio e contratti - 1° piano, pal. A, tel. 06/445901 e consultabili nella bacheca del proprio sito Internet: www.isfol.it

Serv. aff. amministrativi
Il dirigente: Vittorio Mancini

C-21418 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione territoriale di Commissariato Ufficio contratti

Avviso di gara con procedura accelerata

Il Comando III Regione Aerea - Direzione territoriale di Commissariato di Bari, indice, con procedura accelerata, per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche relative all'esercizio finanziario 2000, la seguente gara, in ambito U.E., che si terrà il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9, presso la suddetta Direzione territoriale di Commissariato, lungomare Nazario Sauro n. 39 - 70121 Bari:

lotto n. 1: n. 90.000 lucchetti tipo yale per zaineria a ponte basso; prezzo base palese L. 207.000.000 (€ 106.906,58) oltre I.V.A. al 20%;

lotto n. 2: n. 21.500 berretti rigidi con visiera in panno g.a. scuro, completi di fregio metallico per militari della VAM, prezzo base palese L. 375.000.000 (€ 193.671,34) oltre I.V.A. al 20%.

L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sul prezzo base palese, purché il prezzo così determinato risulti inferiore o, al massimo uguale, ai singoli prezzi base palesi indicati per ciascun tipo di materiale.

Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del citato decreto legislativo n. 402/1998.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, la partecipazione è disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La partecipazione alla gara è limitata alle sole ditte produttrici.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, all'indirizzo sopra specificato, entro le ore 16 del giorno 5 settembre 2000 e recare l'indicazione della gara (ed eventuale lotto) cui si desidera partecipare.

Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, la seguente documentazione, in carta semplice:

A. Ditte iscritte all'A.F.A.:

1) certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, attestante l'iscrizione della ditta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., da cui risulti la qualità di produttrice o fabbricante del materiale relativo alla gara a cui la ditta intende partecipare;

2) copia autenticata del certificato UNI EN ISO serie 9000 rilasciato da ente certificatore riconosciuto dal Sincert o corrispondente organismo straniero accreditato in ambito comunitario;

3) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, attestante che le lavorazioni avverranno in regime di qualità, secondo i piani di qualità che la ditta dovrà elaborare in aderenza alla normativa UNI EN ISO serie 9000 e sottoporre al Comando III Regione Aerea - Direzione territoriale di Commissariato - Bari, per la successiva approvazione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della data di stipula del contratto;

4) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della normativa in vigore, attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999);

5) certificazione, in originale o copia autenticata ai sensi della vigente normativa, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge n. 68/1999.

B. Ditte non iscritte all'A.F.A. - in aggiunta alla documentazione summenzionata - dovranno presentare:

1) dichiarazione, a mezzo di autocertificazione (legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998), attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazioni previste dall'art. 13, comma 1, lett. a) e lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di data successiva a quella del presente bando.

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti ai precedenti punti, determinerà la non ammissione della ditta alla gara.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi e/o richiedere chiarimenti allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche della ditta, in relazione agli impegni da assumere.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la provvista, su richiesta dell'Amministrazione difesa, entro il termine che la stessa successivamente indicherà (art. 11, comma 2 del D.M. n. 583/1995).

Le lettere d'invito alle ditte ammesse alla gara saranno spedite entro il 15 settembre 2000.

Ulteriori notizie potranno essere chieste a: Comando III Regione Aerea - Direzione di Commissariato - ufficio contratti - Bari (tel. 080/55.50.050 - 080/55.50.291 oppure 080/55.50.333).

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il direttore: Col. CCm. Mariano De Toma.

C-21419 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA (Provincia di Padova)

Cittadella, piazza Pierobon n. 1
Tel. 049/9413411 - Telefax 049/9413419

Avviso di gara per asta pubblica

Il segretario generale ai sensi del regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995, avvisa che il 1° settembre 2000, alle ore 9,30 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento comunale dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di ristorazione, anno scolastico 2000/2001 con fornitura di pasti per le scuole materne, elementari e media del Comune.

Il numero presunto di pasti da fornire è stimato in complessivi 66.000 pasti.

L'appalto sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri di scelta del contraente specificati nel bando di gara e, per quanto riguarda la componente economica, con un importo posto a base d'asta di L. 5.500, I.V.A. esclusa, pari a € 2,58, per pasto senza ammissione di offerte in aumento. Il servizio, da eseguirsi nel Comune di Cittadella, prevede la preparazione, il trasporto e la consegna dei pasti in contenitori multiporzione nel rispetto delle normative in materia igienico sanitaria, la fornitura di diete personalizzate, il ritiro dei contenitori sporchi, la fornitura degli utensili e delle attrezzature per la distribuzione.

Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Cittadella, piazza Pierobon n. 1, 35013 Cittadella (PD), non più tardi delle ore 12,30 del giorno 31 agosto 2000.

La cauzione provvisoria: L. 7.260.000 pari a € 3.749,49. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto. Il servizio è finanziato con fondi in disponibilità dell'ente. Saranno ammesse imprese che possiedono un centro di cottura che non disti oltre 30 km di percorrenza stradale dal Comune di Cittadella, che abbiano realizzato un fatturato specifico per ristorazione scolastica non inferiore a L. 1 miliardo, I.V.A. esclusa per ciascun anno 1998/1999 e in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 10 del bando di gara indispensabile col capitolato speciale c/o ufficio economato.

La documentazione necessaria per essere ammessi all'asta è indicata nel bando integrale. Decorsi centoventi giorni dalla data fissata per la gara, l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: dott. Savastano Luca.

Cittadella, 25 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino.

C-21420 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA (Provincia di Padova)

Cittadella, piazza Pierobon n. 1
Tel. 049/9413411 - Telefax 049/9413419

Avviso di gara per asta pubblica

Il segretario generale ai sensi del regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995, avvisa che il giorno 5 settembre 2000, alle ore 9,30 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento comunale dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica, aperta al pubblico, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di recupero sistema fortificato cinta muraria di Cittadella e aree attinenti, quarta fase, quadrante N-O, rocca di Porta Bassano e Casa del Capitano, per un importo a base d'asta di L. 3.200.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.652.662,077, di cui L. 73.531.705, pari a € 37.975,956 per oneri per la sicurezza dei lavoratori.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'appalto sarà aggiudicato col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, come previsto dal comma 1, lettera a), dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori, da eseguirsi in Comune di Cittadella, centro storico, consistono in: risanamento murario; recupero paramento murario; trattamenti speciali per murature; ponteggi, protezioni; pavimentazioni in grigliato; ringhiere; profili metallici; pavimenti/rivestimenti; solai in legno; barriere a vapore; guaine; caldaie e massetti; serramenti in legno normali o armati; pannelli in vetro; pitturazioni e intonaci; manti di copertura in coppi; impianti tecnologici; superfici decorate; strutture in legno.

Categoria e classifica di iscrizione: OG2 e importo fino a L. 5.000.000.000, pari a € 2.582.284,495.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentodieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Calendario per prendere visione di luoghi e degli elaborati progettuali: 2, 9, 16, 23 e 30 agosto, dalle ore 10 alle ore 12 e 3, 10, 17, 24 e 31 agosto dalle ore 16 alle ore 18, alla presenza di un incaricato comunale che rilascerà apposita certificazione; modalità e soggetti autorizzati ad effettuare il sopralluogo e l'esame della documentazione sono indicati nel bando integrale.

Copia del progetto è in vendita presso la copisteria X Tecnica di Cittadella (tel. 049/5970297 - 049/9409154) al costo di L. 290.000 pari a € 149,772.

Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Cittadella, piazza Pierobon n. 1, 35013 Cittadella (PD), non più tardi delle ore 12 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara.

La cauzione provvisoria: L. 64.000.000, pari a € 33.053,241.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari a undecimo dell'importo di aggiudicazione e le cauzioni previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'opera è finanziata con fondi in disponibilità dell'Ente. Saranno ammesse imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

La documentazione necessaria per essere ammessi all'asta è indicata nel bando integrale.

Decorso centoventi giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'offerente dovrà dichiarare i lavori che intende sub appaltare e di avere preso visione del piano di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

Le imprese interessate potranno rivolgersi all'ufficio contratti per avere copia integrale del bando.

Responsabile del procedimento: ing. Walter Stocco.

Cittadella, 25 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino.

C-21421 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Prot. n. 23548.

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, gli esiti dei seguenti appalti:

1. Restauro, ampliamento e sistemazione parco arco baleno e impianti sportivi;

2. Costruzione centro polifunzionale Campocroce.

Aggiudicazione definitiva: Deter. settore servizi tecnici:

1. n. 514/2000;

2. n. 541/2000.

Criterio aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Aggiudicatari:

1. Ditta Sartori S.a.s., di Casalserugo (PD).

Importo a base d'asta: L. 282.012.394 (€ 145.647,25).

Importo di aggiudicazione: L. 263.608.391 (€ 136.142,37).

2. Ditta CER di Bologna.

Importo a base d'asta: L. 1.403.859.202 (€ 725.032,77).

Importo di aggiudicazione: L. 1.344.983.558 (€ 694.626,04).

Mogliano Veneto, 25 luglio 2000

Il dirigente 3° settore servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-21425 (A pagamento).

COMUNE DI OROSEI (Provincia di Nuoro)

È indetta una gara mediante asta pubblica da esperire con le modalità di cui agli articoli 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 14 della legge regionale n. 16/1997 e quindi con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e animazione C.A.S., periodo dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2003, sul prezzo base di L. 107.450.000 (€ 55.465) per il 2000 e di L. 421.400.000 (€ 217.523,7) per ciascuno degli altri anni.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* la gara, che si terrà il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11, la propria offerta redatta in bollo ed in lingua italiana, rispettando tutte le formalità e condizioni previste dal bando di gara pubblicato per intero all'albo pretorio del Comune di Orosei e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Orosei, 24 luglio 2000

Il funzionario responsabile: Leoni Giuseppina.

C-21422 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 7 settembre 2000 alle ore 9, relativa ai lavori edili di completamento del restauro dei locali denominati «strada interna e cunicoli» nel complesso del Santa Maria della Scala.

Importo a base d'asta L. 200.190.041 (€ 103.389,53); aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso; categoria prevalente OG2, per l'importo di L. 500.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 27 luglio 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 settembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 26 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21426 (A pagamento).

COMUNE DI CALDOGNO Provincia di Vicenza

*Esito gara - Licitazione privata
Concessione gas metano in Comune di Caldogno (VI)*

1. Ente aggiudicatore: comune di Caldogno (Vicenza).
2. Tipo di appalto: servizi - gas metano.
3. Tipo concessione: servizio di metanodotto.
4. Forma di gara: licitazione privata con bando di gara.
5. Pubblicato nella G.U.C.E. n. 36 del 22 febbraio 2000.
6. Procedura di aggiudicazione: ristretta.
7. Numero offerte ricevute: cinque.
8. Data di aggiudicazione: 16 giugno 2000.
9. Prezzo L. 6.200.000.000 e 26,01% sul ricavato lordo.
10. Aggiudicatario: Camuzzi Gazometri S.p.a., Milano.

Il responsabile della struttura segreteria:
Toffanin Corrado

C-21427 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLE DI NON Cles (TN), via C. A. Pilati n. 17

Si rende noto che il giorno 28 aprile 2000 è stato espletato con il sistema di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 6, lettera c) nonché norme richiamate nel bando di gara, l'appalto/concorso per l'affido del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori nel Comprensorio della Valle di Non per il quinquennio 2000-2005, al quale sono state invitate le seguenti ditte:

1. Sogap S.n.c., di Preore (Trento).
2. Waste Management S.p.a., di Milano.
3. Manutencoop S.c. a r.l., di Bologna.
4. Associazione temporanea di impresa: Amav S.p.a./Sit Pa/Aspiv S.p.a.

Ed hanno partecipato la ditta Sogap S.n.c. di Preore (TN) e la ditta Manutencoop S.c. a r.l. di Bologna.

L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta Sogap S.n.c. di Preore (TN).

Il presidente: prof. Bertol Bruno.

C-21428 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari generali

Bando di gara - Procedura aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo Regolamento di attuazione; determinazione del dirigente del servizio addestramento e formazione professionale n. 56 dd. 14 giugno 2000).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento, tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2. Categoria 9, CPC 862. Esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di formazione professionale gestiti da enti terzi, riferiti al periodo dal 1999 a tutto il 2000, cofinanziati dal F.S.E. e ai sensi della legge n. 236/1993 (bandi 1999 e 2000). L'appalto riguarda indicativamente l'esame dei rendiconti di 300 progetti di interventi formativi per ciascuno dei due anni.

Base d'appalto: L. 800.000 pari ad € 413,17 (al netto di I.V.A.) per singolo rendiconto esaminato, corrispondenti ad un importo netto complessivo stimato in L. 480.000.000 pari ad € 247.899,32.

3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Trento.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata a società di revisione iscritte all'albo speciale istituito presso la Consob, ovvero a revisori contabili iscritti nel registro di cui all'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, nonché a soggetti comunitari aventi requisiti analoghi ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995.

b) partecipazione riservata ai sensi della L.P. 8/1996, art. 67;

c) l'aggiudicatario dovrà indicare il nominativo e la qualifica professionale delle persone responsabili del servizio.

5. Escluse offerte parziali.

6. Escluse varianti.

7. Durata del contratto: anni due, con eventuale ulteriore affidamento per un massimo di tre anni (art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Documentazione tecnica presso l'indirizzo al punto 1;

b) termine per la richiesta della documentazione: 4 settembre 2000;

c) costi di riproduzione e spedizione a carico del richiedente.

9.a) Il concorrente deve inoltrare, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la propria denominazione e l'oggetto della gara d'appalto, entro le ore 16,30 del 19 settembre 2000, quanto indicato al punto 14;

b) inviare i plichi all'indirizzo sub 1;

c) documenti in italiano o corredati da traduzione asseverata o certificata conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

10.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta: 21 settembre 2000, ore 9; Trento, via Romagnosi n. 9 (sala verde).

11. Cauzione definitiva: L. 30.000.000.

12. Pagamenti su fattura, ad avvenuta accettazione dei singoli rendiconti (art. 13 capitolato).

13. Ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Documentazione del partecipante da inserire nel plico del punto 9.a):

a) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (accompagnata da fotocopia del documento di identità, oppure autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge), attestante:

a.1) l'iscrizione all'albo speciale istituito presso la Consob o nel registro di cui all'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, ovvero ad un corrispondente albo o registro di altro paese della Comunità Europea;

a.2) l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

a.3) un fatturato medio annuo non inferiore a L. 250.000.000 nell'ultimo triennio;

a.4) la presa visione ed accettazione del capitolato e della documentazione tecnica;

a.5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di non essere soggetto agli obblighi della legge n. 68/1999, specificandone i motivi;

b) offerta, in bollo, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sulla base d'appalto di cui al punto 2, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, chiusa in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «offerta».

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti gli associati e indicare le parti del servizio prestate da ciascuno, con l'impegno che gli stessi si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

I documenti di cui al punto a) dovranno essere prodotti da ciascuna associata, tenuto conto che il requisito di cui al punto 14.a.3) deve essere posseduto da ciascuna nella misura minima del 50%. L'associazione tra professionisti è equiparata al raggruppamento.

15. Validità dell'offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Informazioni tecniche possono essere richieste al Servizio Addestramento e Formazione professionale, via Diaz n. 15, Trento (0461/494300).

La mancanza o incompletezza della documentazione, o l'inosservanza delle modalità per la presentazione, comporteranno l'esclusione.

Verifica dell'anomalia dell'offerta: art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Ove le giustificazioni non siano fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione ed all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria la cui offerta sia non anomala.

I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario. La mancata produzione della documentazione o la sua non rispondenza alle dichiarazioni determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Il prezzo di aggiudicazione si intende valido per il biennio di vigenza contrattuale.

18. -

19. Data di invio del bando: 21 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 luglio 2000.

21. -

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-21442 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6, Tel/fax 0984-71648

Estratto di bando di gara

Questa amministrazione procederà all'appalto dei lavori di completamento della costruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale di Corigliano Calabro (CS) dell'importo complessivo a base d'asta di L. 996.341.580 a termini della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le offerte devono pervenire entro il 7 settembre 2000 alle ore 13.

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e non verranno prese in considerazione offerte in aumento.

Il bando integrale di gara è disponibile presso questi uffici ovvero nel sito Internet <http://www.provincia.cs.it> (icona gare e appalti).

Cosenza, 7 agosto 2000

Il funzionario dirigit. dell'uff.: Riccardo Mannelli

C-21443 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (Fg), piazza del Popolo n. 8

Comunicazione esito di gara (art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che il 28 marzo 2000, con prosecuzione il 9 maggio 2000 è stata esperita asta pubblica per i lavori di completamento strutturale e costruzione del 1° lotto del nuovo mercato ittico.

Importo a base di gara L. 8.412.736.075 (€ 4.344.815,59).

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis.

Imprese partecipanti n. 17, imprese ammesse n. 16.

Impresa esclusa: A.T.I. Dibattista Costruzioni S.r.l. - Fabiano Salvatore.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Dinvest S.p.a., Tecnoedil Europa S.p.a. con sede in Bari, via Sparano n. 115, per il prezzo di L. 6.791.845.455 (€ 3.507.695,44).

L'elenco completo delle imprese partecipanti alla gara è affisso all'albo pretorio del comune ed è disponibile al sito Internet: www.comune.manfredonia.fg.it.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti

C-21444 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3

Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

Avviso esito gara

Oggetto: Fornitura e posa in opera recinzione ovale dei giardini Diaz di Macerata. Procedura espletata: asta pubblica.

Ditte partecipanti n. 28.

Ditte escluse n. 5.

Ditte controllate n. 3.

Ditta aggiudicataria e importo di aggiudicazione Adriatica Servizi S.a.s. di Città di S. Angelo (PE) per L. 124.677.225 esclusa I.V.A.

L'elenco delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio.

Macerata, 25 luglio 2000

Il dirigente servizio AA.GG.: dott. P. Costantini.

C-21441 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: allestimento laboratorio linguistico e gabinetto informatico per le esigenze della scuola di specializzazione in diritto ed economia delle Comunità Europee.

Importo presunto: L. 420.000.000 + I.V.A. (€ 216.911,90).

Luogo di esecuzione: complesso Belvedere San Leucio (CE).

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara o iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di appartenenza.

Offerte per parte della fornitura: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad 1 anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 15 settembre 2000.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, Gara 398/C allestimento laboratorio linguistico e gabinetto informatico scuola di specializzazione in diritto ed economia delle C.E., inoltre urgente ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 18 settembre 2000, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: ore 9 del giorno 11 ottobre 2000, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998; determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-qualitative funzionali: punteggio max 50;

prezzo: punteggio max 35;

riduzione tempi di consegna: punteggio max 15.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale;

Data invio del bando alla C.E.E.: 21 luglio 2000.

Il dirigente responsabile:
dott.ssa Annamaria Gravina

C-21445 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, I, tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

2. Categoria di servizio: n. 25, CPC 93. Denominazione: servizio di esecuzione di protesi dentarie. Importo annuo presunto: L. 220.000.000 (€ 113.620,52) I.V.A. esente.

3. Luogo di esecuzione: come da schema di convenzione (distretto di Riccione (RN): n. 2 ambulatori; distretto di Rimini: n. 1 ambulatorio).

4. Per l'espletamento del servizio sono necessari almeno tre odontotecnici diplomati e regolarmente iscritti.

5. È previsto un unico lotto, indivisibile.

6.-7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto ha durata annuale, a partire dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, da disporsi annualmente.

9. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi art. 9, decreto legislativo n. 65/2000, nonché consorzi e cooperative.

10.a) Licitazione privata, con procedura accelerata;

b)-c)-d) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmata dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2, comma 10 della Legge 191/98, con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento d'identità (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992), unitamente all'allegata documentazione richiesta, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 23 agosto 2000 a: U.O. Segreteria Generale - Ufficio protocollo - Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano, n. 38, 47900 Rimini (Italia), fax 0541/707806.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12.-13. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegato:

a) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, attestante:

a1) l'iscrizione alla Camera di commercio (o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia) ed il possesso della licenza comunale di esercizio, con l'indicazione dei rispettivi estremi;

a2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione rilasciata da istituto bancario, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) dovranno essere presentate per tutte le ditte che ne fanno parte.

14. L'aggiudicazione avverrà a lotto intero, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0541/707590; fax 0541/707579.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17.-18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 luglio 2000 e ricevuto dal medesimo Ufficio in data 25 luglio 2000.

Il direttore generale: Tiziano Carradori.

C-21454 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito di Supporto Affari Istituzionali II Settore

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 358/1992)

Oggetto: fornitura programmata con installazione di prodotti hardware per parziale sostituzione attrezzature informatiche del comune di Piacenza con servizio di assistenza tecnica (help desk) e servizio di manutenzione delle nuove apparecchiature e di quelle già esistenti presso il comune di Piacenza, per il periodo di anni tre, con decorrenza dalla data del verbale di consegna e scadenza al 31 dicembre 2002.

Licitazione privata esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992. Importo complessivo a base d'asta L. 2.175.000.000 (duemiliardicentotantacinquemilioni) + I.V.A. al 20% (€ 1.123.293,75).

Ditte invitate diciassette come da elenco approvato; partecipanti due; ditta aggiudicataria: TC Sistema Brescia S.r.l. per l'importo di L. 2.096.473.000 (duemiliardinovantaseimilioniquattrocentosettantatre-mila) + I.V.A. al 20%, come da determinazione del dirigente dell'Ambito di Supporto Affari Istituzionali n. 697 del 13 giugno 2000.

Il responsabile del procedimento:
Vincenzo Losi

C-21464 (A pagamento).

COMUNE DI NOCETO

Oggetto: estratto del bando di gara di appalto-concorso per la realizzazione di una struttura sportiva in zona sud debitamente individuata dal piano regolatore per un controvalore in alienazione di un'area di circa 10.000 mq, classificata a residenziale, posta in piazza Partigiani, valore di stima L. 2.700.000.000, pari ad € 1.294.433,62.

In forza della delibera di C.C. n. 74 26 giugno 2000 l'amministrazione bandisce l'alienazione in oggetto in cambio dell'acquisto di un'area e la realizzazione di strutture sportive, il tutto definito nel capitolato-programma approvato.

Tutte le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire loro richiesta d'invito entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000, indicando il numero di fax per comunicazioni.

Categoria prevalente: OS 24.

È obbligatorio il sopralluogo che verrà fissato in un unico giorno dall'Ufficio tecnico.

Per informazioni e presa visione del capitolato-programma contattare il responsabile del procedimento geom. Nello Zantei, comune di Noceto, piazzale Adami n. 1, tel. 0521/622204.

Noceto, 26 luglio 2000

Il funzionario coordinatore:
geom. Nello Zantei

C-21473 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI GHEDI Ghedì (Brescia)

Estratto del bando di gara

Questa amministrazione informa che è indetta una gara attraverso licitazione privata da tenersi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, per l'affidamento dei lavori di ampliamento della struttura esistente per creazione di centro diurno ed adeguamento degli standard funzionali della Casa di Riposo di Ghedi.

L'importo base d'asta ammonta a L. 2.885.000.000 (€ 1.489.978,16) oltre I.V.A., di cui L. 85.000.000 (€ 43.898,84) relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG 1.

Il termine per la presentazione delle richieste di invito è fissato per il giorno 31 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni: Casa di Riposo di Ghedi, via X Giomate n. 76, 25016 Ghedi (Brescia), tel. 030 902195, fax 030 902211.

Ghedì, 24 luglio 2000

Il segretario: Maria Agosti

Il presidente: cav. Alfredo Grassi

C-21449 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAMPO (Provincia di Vicenza)

Piazza Zanella n. 42
Codice fiscale n. 81000350249
Partita I.V.A. n. 00292910247

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Il comune di Chiampo, piazza Zanella n. 42, Cap. 36072, tel. 0444/475211, telefax 0444/624416 intende appaltare mediante pubblico incanto, il servizio di ristorazione scolastica.

L'importo posto a base di gara è di L. 1.002.000.000 (lire un miliardo due milioni) ovvero € 517.489,81, I.V.A. esclusa.

Categoria di servizio, 17, descrizione «Servizi di ristorazione», numero di riferimento CPC 64.

Luogo di esecuzione del servizio: n. 6 mense scolastiche site nel territorio comunale.

L'appalto ha per oggetto la gestione e l'erogazione del servizio di ristorazione destinato agli alunni e il personale docente e non docente delle scuole materne, elementari e medie statali, mediante la somministrazione di n. 485 pasti quotidiani totali.

Il centro di cottura non potrà distare dai plessi scolastici da servire più di 30 km o nell'ambito del territorio della provincia di Vicenza.

L'appaltatore dovrà essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria (decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980) ed è soggetto al controllo del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione — U.L.S.S. n. 5, Ovest Vicentino.

Durata del contratto: dal 15 settembre 2000 al 14 settembre 2002.

Requisiti: iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza. Aver prestato servizi analoghi nell'arco dell'ultimo triennio, per un importo pari almeno all'importo posto a base di gara.

Informazioni: Ufficio contratti e pubblica istruzione del comune di Chiampo, tel. 0444-475218/475250, fax 0444/624416.

Costo dei documenti richiesti: L. 4.000 (quattromila), € 2,07 da corrispondere direttamente, ovvero versare sul C.C.P. n. 17959362 intestato al Comune di Chiampo-Servizio di Tesoreria, con l'indicazione della causale «Rimborso stampati appalto ristorazione scolastica».

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12,30 del giorno 4 settembre 2000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11 nella sala consiliare del comune di Chiampo.

La commissione di gara sarà presieduta dal segretario direttore generale dell'ente e composta da quattro membri esperti nominati dal presidente.

Cauzione provvisoria richiesta: L. 20.040.000 (ventimilioni quarantamila), € 10.349,80.

I pagamenti saranno effettuati come previsto dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

I soggetti del raggruppamento d'impresa in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

L'offerta redatta in lingua italiana e in competente bollo dovrà contenere:

a) la relazione tecnica relativa alle «Caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio», con precisazione anche del numero di addetti, i relativi requisiti, le modalità di organizzazione del personale, indicando il nominativo dei soggetti responsabili del servizio, nonché le procedure di lavoro che intende adottare per lo svolgimento del servizio;

b) l'offerta economica espressa in lire italiane e in Euro dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La procedura dell'appalto sarà espletata con le modalità previste dal decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

L'invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea è stato eseguito in data 14 luglio 2000.

Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 luglio 2000.

Chiampo, 17 luglio 2000

Il segretario direttore generale:
dott. Antonio Boschetto

C-21476 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara di pubblico incanto n. 35/2000

1. Stazione appaltante: comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - telefono 0458077288-7280 - telefax n. 0458077608 - Internet: www.comune.verona.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Verona.

3.2. descrizione: lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione urbanistico-architettonica di piazza Buccari a Montorio.

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 599.705.153 (€ 309.721,86) oltre I.V.A.; categoria prevalente OG3; classifica I (fino a L. 500.000.000 - € 258.228,45).

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 25.000.000 (€ 12.911,42).

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) categoria prevalente OG3 (ex G1) - strade, autostrade, ponti, viadotti ecc. - importo L. 509.248.833 (€ 263.005,07);

b) categoria scorporabile subappaltabile: OS24 (ex S1) - lavori in terra - importo L. 65.456.320 (€ 33.805,37).

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere realizzati secondo il programma e l'ordine indicato nel piano di sicurezza e secondo le indicazioni fornite dalla direzione lavori e dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

5. Soggetti ammessi a partecipare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'articolo 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte: I plichi contenenti l'offerta e la documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mano o per posta, ed in questo secondo caso in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 13 del giorno 25 agosto 2000. Tali plichi devono recare all'esterno, oltre all'istestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del 29 agosto 2000 riguardante i lavori di riqualificazione di piazza Buccari a Montorio».

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A) la prima busta, con la dicitura «offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione del massimo ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre od in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Detta offerta, oltre all'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale, dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso;

B) la seconda busta, con la dicitura «documentazione amministrativa», dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, 3° comma della legge n. 109/1994. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo, in caso di con-

correnti costituiti da imprese riunite o associate, o da riunirsi o associarsi, le medesime dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;

b) attestazione rilasciata dal coordinatore tecnico servizio decentramento, dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori; a tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, dovranno eseguire tale sopralluogo nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9, alle ore 11, accompagnate dall'incaricato dell'8ª circoscrizione Nord-Est, previo appuntamento (geom. Lorenzo Pasetto - telefono 045550029);

c) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante della ditta, conformemente al predisposto dall'amministrazione appaltante, attestante:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere a), b), c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti:

per le imprese individuali, al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa, se diversi dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di S.a.s., ai direttori tecnici e a tutti i loro componenti se si tratta di S.n.c., ai direttori tecnici ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

3) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, con riserva di presentare, a richiesta della stazione appaltante, l'apposita certificazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza a quanto prescritto dalla predetta legge.

5) per le ditte in possesso dell'attestazione SOA: di essere in possesso dell'attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

6) per i concorrenti non in possesso dell'attestato SOA:

1. che la cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa sia direttamente che indirettamente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è almeno pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

2. che i lavori in categoria prevalente realizzati dall'impresa sia direttamente che indirettamente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, sono almeno il 40% dell'importo a base di gara;

3. che il costo complessivo per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, risultante da attività diretta o indiretta, è almeno pari al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% di personale operaio; in alternativa il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato, salvo abbattimento convenzionale di cui all'art. 18, comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4. che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica risultante, nell'ultimo quinquennio, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, è almeno pari all'1% della cifra d'affari in lavori, salvo abbattimento convenzionale di cui all'art. 18, comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

7) che, con riferimento ai lavori in terra (Cat. OS24), trattandosi di categoria per la quale è prevista dalle premesse all'Allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la qualificazione obbligatoria, l'impresa concorrente è obbligata, qualora aggiudicataria, a garantire l'esecuzione di tali opere da parte di soggetto in possesso di adeguata qualificazione. Si procederà all'esecuzione delle opere di cui alla Cat. OS24 con le seguenti modalità:

esecuzione diretta in quanto in possesso anche della qualificazione di cui al presente punto;

esecuzione in A.T.I. verticale, precisando l'impresa mandante in possesso della qualificazione di cui al presente punto;

esecuzione mediante subappalto ad impresa qualificata nella categoria di cui al presente punto.

Per le associazioni di imprese o consorzi di tipo orizzontale, i costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti 6)1., 6)2., 6)3. e 6)4., devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria; l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per le associazioni temporanee ed i consorzi di tipo verticale, costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, la capogruppo, e ciascuna mandante, o altra impresa consorziate, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per le singole imprese rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi. Possono essere ammesse alla gara anche associazioni o consorzi che non prevedono che tutte le lavorazioni scorporabili siano assunte dai mandatori o dal altre imprese consorziate, sempre che i requisiti mancanti siano posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

N.B. Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6)3. e 6)4. non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 6)1.; alla determinazione delle percentuali di cui ai precedenti 6)3. e 6)4. concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, punti anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *e*) ed *e-bis*) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

In caso di associazione di imprese l'auto certificazione dovrà essere presentata, oltre che all'impresa capogruppo, anche, dalle imprese mandanti; *d*) dichiarazione relativa al subappalto:

per le imprese singole e raggruppamenti temporanei di imprese qualificati in tutte le categorie: la ditta è tenuta ad indicare l'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994;

per le imprese singole e raggruppamenti temporanei di imprese qualificati nella sola categoria prevalente (OG3): dovrà essere obbligatoriamente presentata, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazione attestante che l'impresa affiderà in subappalto le lavorazioni previste alla categoria OS24;

e) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 12.000.000 (€ 6.197,48) a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di stato presso la tesoreria del comune, Cariverona Banca S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348; non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare:

1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario;

2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

3) la validità della garanzia per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

La cauzione è ridotta del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994; il possesso di detto requisito deve essere dimostrato con la presentazione del relativo certificato in originale o copia autenticata.

7. Altri documenti:

in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del codice civile stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

in caso di consorzio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *b*) e *c*) della legge n. 109/1994, dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio stesso concorre;

in caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; l'offerta dovrà esser in tal caso sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo.

8. Apertura delle offerte:

prima seduta pubblica il giorno 29 agosto 2000, alle ore 9, presso il servizio contratti. In tale data verrà accertata la regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e si procederà al sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi, che non siano in possesso dell'attestazione SOA, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le imprese sorteggiate dovranno comprovare, nei modi previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, entro dieci giorni dalla data della richiesta a tal fine si precisa che farà fede la data della richiesta che verrà inviata dal comune tramite fax il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autocertificati ai punti 6)1., 6)2., 6)3. e 6)4;

seconda seduta pubblica: con successivo avviso sarà comunicata la data nella quale si provvederà all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

9. Finanziamento: opera è finanziata con mutuo. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA:

attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA:

concorrenti in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ovvero in possesso dei requisiti richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente e ai corrispondenti loro singoli importi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

12. Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare. Le lavorazioni in terra (OS24) possono essere subappaltate solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

14. Altre informazioni:

1) il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto, sono visionabili presso gli uffici competenti dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata, previo accordo telefonico, presso le ditte «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9, (telefono 0458031750-0458008887) o «La Tecnica» con sede in Verona, via Dominutti n. 20 (telefono 0458006613-0458033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalle ditte medesime e sarà corrisposto alle stesse;

2) tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana, o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione dalla gara, ed in competente bollo, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni, ad esclusione dell'autocertificazione;

3) l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano stati sorteggiati mediante la procedura suindicata sono tenuti comunque a provare il possesso dei predetti requisiti,

4) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

5) non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione;

6) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta;

7) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

8) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

9) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

10) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

11) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

12) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

13) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto;

14) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotirista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

15) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

16) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati dal comune di Verona per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Verona.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Bruno Pezzuto.

Verona, 27 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Bruno Pezzuto.

C-21477 (A pagamento).

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Esito licitazione privata
(in data 9 e 23 maggio 2000 - legge n. 55/1990 e s.m.i.)

Oggetto: appalto triennale lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, altri lavori ed attività patrimonio gestito dall'A.T.E.R. nei comuni della provincia di Verona, finanziato ex legge n. 560/1993, art. 1, comma 14 ed entrate correnti A.T.E.R. Aggiudicazione ex art. 21, comma 1/a legge n. 109/1994 e s.m.i.; importo a base di gara L. 8.700.000.000.

Imprese invitate:

1) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli (CR); 2) C.E.V. Consorzio Edili Veneti Soc. Coop. a r.l., Piove di Sacco (PD); 3) C.I.P.E.A. Cons. Soc. coop. a r.l., Riveggio (BO); 4) Campagnola geom. Giorgio Costruzioni Generali S.r.l., Verona; 5) Capone Ferruccio Costruzioni S.n.c., Montella (AV); 6) Cavagnis - Costacurta S.r.l., Padova; 7) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 9) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna; 10) Consorzio fra le Cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop., Forlì; 11) Consorzio Ravennate Cooperative di produzione e lavoro, Ravenna; 12) Ediltcnica Costruzioni S.r.l., Povegliano (VR); 13) Giolai Costruzioni S.r.l., Bolzano; 14) Manital Consorzio per i servizi integrati, Ivrea (TO); 15) Manutcoop S.C. S.r.l., Bologna; 16) Metrogest

Cons. Campi Bisenzio (FI); 17) Modugno Michele Impresa Edile, Bari; 18) Monasta geom. Francesco Costruzioni, Isola della Scala (VR); 19) Moras Domenico & Co. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 20) Pa. Co. Pacifico Costruzioni S.r.l., Napoli; 21) Ruggia F.lli Costruzioni generali, San Martino Buon Albergo (VR); 22) Rutini F.lli S.r.l., Santo Stefano di Zimella (VR); 23) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l., Arena (PV); 24) Serpelloni S.p.a., Villafranca (VR); 25) Sicea S.p.a., Padova; 26) So.Ve.Co. S.r.l., Verona; 27) Zanzi Giuseppe e figli S.p.a., Roma.

Imprese partecipanti: numeri 8, 11, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23, 26 di cui escluse numeri 16, 22. Aggiudicatario Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro, Ravenna, con il ribasso del 10,55% sull'elenco prezzi.

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-21479 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore viabilità e trasporti, visto l'art. 8 comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto:

1. è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche per il servizio di sfalcio erba, taglio ramaglie, potatura ed abbattimento piante lungo le SS.PP. - anno 2000, per un importo a base d'asta di L. 416.500.000 (DSP 200.726,76) così suddiviso:

Lotto 1: II zona - L. 70.083.334 (DSP 33.775,751);

Lotto 2: III zona - L. 70.075.000 (DSP 33.771,735);

Lotto 3: IV zona - L. 70.066.666 (DSP 33.767,718);

Lotto 4: V zona - L. 70.058.334 (DSP 33.763,702);

Lotto 5: VI zona - L. 70.050.000 (DSP 33.759,690);

Lotto 6: I zona - L. 66.166.666 (DSP 31.888,164).

2. Cat. 27.

3. Data di aggiudicazione: 26 giugno 2000.

4. Il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha offerto il prezzo più basso.

5. Sono pervenute n. 15 offerte.

6. Il servizio è stato aggiudicato alle Ditte sottoelencate per importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Lotto 1: II zona - ditta Marchini Pianta - Busto Arsizio per L. 51.791.583 (DSP 24.960,28) I.V.A. esclusa;

Lotto 2: - III zona - ditta Marchini Pianta - Busto Arsizio per L. 58.155.242 (DSP 28.027,162) I.V.A. esclusa;

Lotto 3: IV zona - ditta Archiverde - Jerago con Orago per L. 60.327.399 (DSP 29.074,005) I.V.A. esclusa;

Lotto 4: V zona - ditta Marchini Pianta - Busto Arsizio per L. 57.791.119 (DSP 27.851,678) I.V.A. esclusa;

Lotto 5: VI zona - ditta Archiverde - Jerago con Orago per L. 60.593.250 (DSP 29.202,129) I.V.A. esclusa;

Lotto 6: I zona - ditta Marchini Pianta - Busto Arsizio per L. 48.897.166 (DSP 23.565,353) I.V.A. esclusa;

7. Il bando di gara è stato pubblicato sul supplemento n. 84 nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 29 aprile 2000 n. doc. 55530.

8. Data invio del bando: 10 luglio 2000.

9. Data ricezione da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee.

Sito Internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 14 luglio 2000

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:
arch. Roberto Bonelli

C-21481 (A pagamento).

**ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO**

1. Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli studi di Milano, via Clericetti n. 2, 20133 Milano, Italia - tel. 02/23956.1 - telefax 02/23956211.

2. Categoria 17; n. CPC 64; gestione dei servizi sostitutivi di mensa mediante la fornitura di buoni pasto.

3. Regione Lombardia.

8. 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Partecipazione in associazione d'impresa ai sensi dell'art. 9 L.R. 14/97 tra sole imprese esercenti come oggetto sociale, risultante da attestazione camerale, l'attività di intermediazione nelle prestazioni di servizi di ristorazione mediante emissione e collocamento presso terzi di buoni pasto. In tal caso i requisiti di cui alle lettere c), d), e) e f) di cui al successivo punto 13, potranno essere posseduti anche solamente dalla ditta mandataria. La richiesta d'invito da parte di ditte che intendono associarsi dovrà recare la sottoscrizione dei titolari di ciascuna ditta se presentata congiuntamente. In caso di associazione temporanea dovrà essere presentata copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, oppure dichiarazione congiunta, con la quale le imprese dichiarino che, se invitate, intendono riunirsi ed affidare mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un capogruppo. Non è consentito alle ditte invitate di modificare o creare il raggruppamento dopo la scadenza del termine per l'inoltro delle richieste di invito. In caso di consorzio i requisiti di ammissione di cui al successivo punto 13, dovranno essere posseduti dalla ditta indicata quale esecutrice del contratto in caso di aggiudicazione.

10.b) 20 settembre 2000; c) via Clericetti n. 2, 20133 Milano; d) italiana.

11. Entro quindici giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste d'invito di cui al punto 10, lettera b).

12. Cauzione di L. 10.000.000 (€ 5.164,56) per presentare offerta, come meglio specificato nella lettera d'invito. In capo alla ditta aggiudicataria cauzione pari ad un ventesimo dell'importo presunto complessivo di aggiudicazione, come meglio specificato nel capitolato d'appalto.

13. A pena di decadenza la richiesta d'invito, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di legge, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni attestanti:

a) cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'U.E. del legale rappresentante o titolare;

b) numero e data di iscrizione alla Camera di Commercio od Ente equipollente nei paesi U.E. con espressa indicazione dell'oggetto per cui si è iscritti e dell'attività effettivamente svolta negli ultimi tre anni; si precisa che non saranno prese in considerazione richieste d'invito da parte di ditte che abbiano intrapreso l'attività di cui al presente bando successivamente alla data del 1° gennaio 1997;

c) l'indicazione del volume d'affari complessivo dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni, desunto dalle dichiarazioni I.V.A. ed attinente esclusivamente all'esercizio di attività di cui al presente bando di gara;

d) indicazione di almeno due appalti svolti in ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 a favore di Enti pubblici o privati, aventi ad oggetto la gestione di prestazioni di servizi di ristorazione mediante emissione e collocamento presso terzi di buoni pasto, aventi ciascuno importo pari o superiore a L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

e) l'esistenza al momento della presentazione della richiesta d'invito di convenzioni in corso almeno dal 31 dicembre 1999 con non meno di 40 esercizi dislocati sul territorio di Milano identificato con il CAP 20122, di cui almeno 15 in grado di erogare un pasto completo composto da un primo piatto, un secondo piatto caldi, contorno, frutta e bevande e con non meno di 20 esercizi dislocati sul territorio di Milano identificato con il CAP 20133, di cui almeno 10 in grado di erogare un pasto completo composto da un primo piatto, un secondo piatto caldi, contorno, frutta e bevande;

f) il nominativo di almeno due Istituti di Credito disposti a rilasciare attestazioni sulla capacità economica dell'impresa;

g) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo a tutti i soci; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori: di procedimenti, provvedimenti definitivi, misure di sicurezza o prevenzione per reati di stampo mafioso;

h) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo a tutti i soci; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori, di condanne passate in giudicato per i seguenti delitti: concussione, corruzione per atti d'ufficio; corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio; corruzione di pubblico ufficiale o persona incaricata di pubblico servizio; turbata libertà degli incanti; inadempimento dei contratti di pubbliche forniture; associazione per delinquere di tipo mafioso; rimozione o omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro; rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio; manovre speculative sulle merci; truffa a danno dello Stato o di altro Ente pubblico; truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche; usura;

i) l'assenza alla data di presentazione della richiesta di invito di infrazioni per pagamenti di tributi e contributi sociali;

l) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo; di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni; di non trovarsi in una situazione di sospensione dell'attività commerciale;

m) la consapevolezza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false attestazioni e dichiarazioni non veritiere. Si chiarisce che la decadenza dall'invito consegnerà in caso di formale omissione di uno o più punti da dichiarare e non al contenuto dei punti dichiarati.

14. Appalto concorso, ai sensi della legge Regione Lombardia 14/97, articolo 10, comma 1, lettera b), e comma 2, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri di attribuzione del punteggio: 50 punti per l'elemento prezzo; 50 punti per l'elemento caratteristiche del servizio, così come meglio specificato nella lettera d'invito all'appalto concorso.

Valore presunto dell'appalto: L. 858.000.000 (€ 443.120), oltre I.V.A.

15. Il verbale di gara non tiene luogo di contratto. Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo decorrente dalla data di presentazione dell'offerta di sessanta giorni. L'Ente non procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata una sola offerta. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Ente.

Informazioni più dettagliate potranno ottenersi rivolgendosi in ore d'ufficio all'ufficio economato, dott. Eugenio Bollati, responsabile del procedimento (tel. 02/23956229).

16. 27 luglio 2000.

17. 27 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Bruno Danieli

M-6853 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi**

Bando di gara

N. 1438/00. È indetta pubblica gara a norma del R.D. 827/24, mediante licitazione privata - in unico lotto - per la fornitura a consegne ripartite delle seguenti tipologie di tubazioni di ghisa centrifugata a grafite sferoidale - costruite a norma UNI/EN 545, in conformità alle prescrizioni contenute nell'apposito capitolato speciale d'appalto, occorrenti al settore servizio idrico integrato:

m 3.380 di tubazioni di ghisa sferoidale costruiti a norma UNI/EN 545 - diametro nominale (DN) 150 al prezzo base unitario di L. 64.000 (pari ad € 33,0532) I.V.A. esclusa;

m 1000 di tubazioni di ghisa sferoidale costruiti a norma UNI/EN 545 - diametro nominale (DN) 200 al prezzo base unitario di L. 88.000 (pari ad € 45,4482) I.V.A. esclusa;

per un importo base complessivo base di L. 304.320.000 (pari ad € 157.168,16) I.V.A. esclusa.

I materiali oggetto dell'appalto dovranno essere consegnati in un unico lotto o lotti frazionati con le modalità e i tempi indicati all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale

d'appalto disponibile - gratuitamente - presso il settore acquisti di beni e servizi - servizio acquisti materiali per acquedotto, via S. Radegonda, 7 Milano - tel. n. 02/88454744 - fax n. 02/88454748.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa. Le domande di partecipazione, in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana e con bollo da L. 20.000, contenenti le dichiarazioni sotto indicate, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono 02/88454722/723 entro e non oltre le ore 16 del giorno 25 settembre 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'acquisto di tubazioni di diverso diametro per adduzione di acqua potabile sotto pressione ed il numero di riferimento della gara.

L'invito a presentare offerta sarà spedito non appena ultimato l'esame delle domande di candidatura. Non sono ammesse domande di partecipazione redatte per telegramma o per fax. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 5 ottobre 2000.

Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare contestualmente alla domanda di partecipazione - pena l'esclusione della gara - l'assenza di cause di esclusione ed il possesso della capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara mediante:

dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998) attestanti:

A) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) la carica di legale/i rappresentante/i del firmatario le dichiarazioni;

C) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 358/1992;

D) di aver assolto agli obblighi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 358/1992;

dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n.15 ed art. 2, comma 1, D.P.R. n. 403/1998) comprovanti:

E) insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), c), f) del D.P.R. n. 358/1992;

F) di essere in regola con gli obblighi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 358/1992;

G) l'insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997-1998-1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio riferito al triennio indicato pari o superiore a L. 912.960.000 (pari ad € 471.504.4906).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno in 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale, per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere.

L'indicazione di più referenze realizzate in un anno, realizzate nel triennio 1997-1998-1999 uguali per oggetto a quello della gara e la cui somma in ragione d'anno dovrà avere valore economico almeno uguale o superiore all'importo base d'asta di gara ossia L. 304.320.000 (pari ad € 157.168,1635) I.V.A. esclusa.

Ciascuna referenza dovrà essere completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In casi di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare o comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze uguali per oggetto a quelle della gara ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) l'indicazione del/degli istituti/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dal/dagli Istituto/i indicato/i.

Inoltre, le imprese concorrenti dovranno acconsentire ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione a condizione che siano parte integrante della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da un'unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 403/1998.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione ritirabili gratuitamente unitamente al bando integrale presso l'ufficio più avanti indicato.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria - a pena di decadenza della stessa - la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti I) referenze di precedenti forniture e L) attestazione d'istituto di credito. L'aggiudicazione avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, in analogia a quanto stabilito dall'art. 24 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 8 del capitolato speciale. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato o con ribasso uguale a zero. Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. È consentito il subappalto della fornitura con le modalità previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. La fornitura oggetto della presente gara non consente possibilità di scorporo. La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante. Le offerte, presentate dalle ditte che verranno ammesse alla gara, dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che sarà costituito, con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è pari a L. 10.144.000 (equivalente ad € 5.238,9388).

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'amministrazione, per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, per visionare il capitolato, gli uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: comune di Milano - settore acquisti di beni e servizi - ufficio acquisti materiale per acquedotto, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/88454744 - 88454745 - 88454746 - 88454747 - 88454739 - fax. 02.88454748. Inoltre, i funzionari addetti saranno a disposizione degli interessati per un incontro pubblico che si terrà il giorno 12 settembre 2000, dalle ore 10 alle ore 12 presso il settore sopra indicato. È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, allo stesso indirizzo, entro il giorno precedente a quello sopra indicato (ossia entro il giorno 11 settembre 2000). Le risposte verranno fornite nella seduta del 12 set-

tembre 2000 e saranno tutte inviate, a mezzo fax, alle ditte che hanno formulato quesiti nei giorni precedenti. Le spese di pubblicazione del bando e dell'avviso di gara a carico della ditta aggiudicataria ammontano a L. 13.159.200 (pari ad € 6.796,2).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avvocato Aldemara Costi.

Il bando integrale di gara ed i modelli per la domanda di partecipazione sono disponibili anche contattando il sito Internet <http://rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20appalti>

In atti municipali n. PG 3122.142/2000-prot.sett. n. 5935/2000.

Milano, 27 luglio 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-6866 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

Milano, via M. Gonzaga n. 6

Avviso di gara - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S., direzione regionale Lombardia, via M. Gonzaga n. 6 - 20123 Milano, tel. 02/88931, fax 02/8893200.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: magazzino regionale Inps, via dei Gigli, 20090 Pieve Emanuele (MI);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA: CPV 21231360. Carta per stampanti di computer, a modulo continuo, personalizzata con dicitura «Inps» e con logo; carta bianca laser a risme, nelle quantità e tipologie indicate nelle condizioni speciali di fornitura allegate al capitolato d'appalto, per un importo presunto di L. 580.000.000 (€ 299.545), I.V.A. esclusa.

L'Inps si riserva la facoltà di aumentare o ridurre i quantitativi previsti entro il limite massimo del 20%;

c) è consentita la possibilità di presentare offerte per singolo prodotto o per più prodotti.

4. Termine di consegna della fornitura: consegne differite come indicato nelle condizioni speciali di fornitura.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni sulla gara, capitolato d'appalto, condizioni speciali di fornitura, vanno richieste/ritirate all'indirizzo di cui al punto 1), uff. approvvigionamento e patrimonio;

b) capitolati d'oneri, documenti complementari per la gara, qualora richiesti in tempo utile, saranno inviati entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta (art. 6 del decreto legislativo n. 358/1992). Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sui capitolati d'oneri saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: giorno 15 settembre 2000, ore 15,30;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un legale rappresentante per ogni ditta concorrente;

b) data ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 18 settembre 2000 ore 10,30, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di L. 11.600.000 (€ 5.990,90), costituita in uno dei modi previsti dal capitolato d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata tramite fondi propri di bilancio. Modalità di pagamento, dopo l'approvazione del collaudo, entro novanta giorni dal ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: quella prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, art. 18 direttiva 93/36 C.E.E., e successive modifiche ed integrazioni.

11. Documentazione: pena esclusione, le ditte dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività prevista dal presente bando;

documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio (ricevuta versamento, fidejussione bancaria, polizza fidejussoria);

dichiarazione di responsabilità, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, e dell'art. 20 della direttiva 93/36 C.E.E.;

dichiarazione di responsabilità attestante l'entità del fatturato globale annuo della ditta nel triennio 1997/1999 (art. 22 direttiva 93/36 C.E.E., art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche);

dichiarazione di responsabilità con indicazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data, luogo di esecuzione, nominativo del committente (art. 23 direttiva 93/36 C.E.E., art. 14 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche);

idonee dichiarazioni bancarie per la verifica della capacità finanziaria ed economica.

Le dichiarazioni, in carta semplice, dovranno essere accompagnate da copia di documento di identità personale valido, della persona delegata alla firma (art. 2, commi 10 e 11, legge n. 191/1998).

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che avranno conseguito un fatturato medio annuo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo unitario più basso per singolo prodotto, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 26, lettera a) della direttiva C.E.E. 93/36.

14. È fatto divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: l'offerta, deve essere redatta secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione regionale Lombardia, ufficio approvvigionamento e patrimonio (tel. 02/8893242, fax 02/8893291). Responsabile del procedimento, ing. T. Ferretti.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla C.E.: 20 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando dalla C.E.: 20 luglio 2000.

Milano, 26 luglio 2000

Il direttore regionale: Ennio Rocca.

M-6869 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 i lavori di: intervento di potatura e assestamento del patrimonio arboreo di alcune alberate stradali e giardini - anno 2000.

Importo massimo contrattuale L. 279.000.000 (€ 144.091,48) oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 5 settembre 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 31 del 2 agosto 2000 e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 58 del 29 luglio 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet: www.sestosg.net.

Il dirigente del settore ambiente: geom. Eros Busato.

M-6870 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO**Settore Ambiente Ecologia**

Cusano Milanino (MI), piazza Martiri di Tienanmen

Tel. 02/61903245-238 - Fax 02/6197271

www.comune.cusano-milanino.mi.it-e-mail: tonef@tin.it

Bando di gara appalto-concorso

Oggetto dell'appalto e durata: Servizi di igiene urbana (cat. 16 CPC 94) dal 1° dicembre 2000 al 31 dicembre 2005, con facoltà di riscatto dell'amministrazione alla fine del terzo anno.

Avviso di preinformazione: pubblicato nella G.U.C.E. il 14 luglio 2000.

Servizi base ed elementi quantitativi: raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani sul territorio comunale per una popolazione servita di 21.000 abitanti, raccolte differenziate pulizia manuale e meccanizzata suolo pubblico per un'estensione territoriale di 312 kmq. (pari a circa km 40 di rete stradale), sgombero neve per un importo annuo stimato di L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26) oltre I.V.A.

Servizi opzionali: gestione campagne informazione ambientale e gestione stazione ecologica per un importo annuo stimato di L. 150.000.000 (€ 77.468,53) oltre I.V.A.

Finanziamenti: mezzi propri di bilancio.

Requisiti di ammissione: iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizi di gestione rifiuti (D.M. 406/1998) o analogo registro per imprese aventi sede in stati membri dell'Unione Europea e altri requisiti in ordine alla capacità tecnica, economica e finanziaria e di carattere generale riportati nell'allegato schema di autocertificazione.

Riferimenti normativi: norme comunitarie, nazionali, regionali e locali vigenti al momento dell'appalto e che dovessero intervenire nel periodo di durata dell'appalto.

Offerte parziali e varianti: non sono ammesse offerte parziali o riferite a una parte dei servizi. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché valida ed economicamente vantaggiosa.

Sono ammesse varianti migliorative rispetto agli obiettivi minimi fissati dal Capitolato prestazione.

Raggruppamento imprese: sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000). Fase di preselezione: la richiesta di partecipazione in lingua italiana firmata dal legale rappresentante indirizzata al (Comune di Cusano Milanino - ufficio protocollo - dovrà pervenire entro e non oltre il 4 settembre 2000, ore 12, pena esclusione.

Norme di partecipazione: sono contenute nel fascicolo: «servizi di igiene urbana - norme di partecipazione e parametri di valutazione dei progetti-offerta» a disposizione presso il settore ecologia.

La mancata osservanza di tali prescrizioni costituisce motivo di esclusione.

La commissione giudicatrice può invitare concorrenti a completare e/o chiarire i contenuti dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate entro i termini perentori che stabilirà. Altre informazioni sono contenute nel capitolato prestazionale dei servizi e sue appendici, e nel documento citato.

«Norme di partecipazione e parametri di valutazione dei progetti-offerta».

Fase di presentazione del progetto-offerta: l'offerta e il progetto tecnico dovranno essere presentati dai concorrenti ammessi alla gara entro non oltre il 30 ottobre 2000, ore 12.

La commissione giudicatrice si riunirà per l'esame delle domande di partecipazione in data da definirsi e comunicata alle imprese concorrenti a mezzo fax.

Nella fase di preselezione non potrà presenziare più di un partecipante per ciascuna impresa o raggruppamento temporaneo di imprese.

Entro il 14 settembre 2000 saranno spedite le lettere di invito alle imprese ammesse alla gara.

L'aggiudicatario è tenuto a costituire prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva commisurata al 10% del complessivo canone annuo di concessione, come risultante dal progetto tecnico e dall'offerta. Essa dovrà avere durata per tutto il periodo della concessione.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti secondo i parametri citati nell'allegato fascicolo «norme di partecipazione e parametri di valutazione dei progetti offerta».

Consultazione atti: presso il settore ecologia del Comune.

Richieste di chiarimenti dovranno essere trasmesse, anche via fax, al settore ecologia entro il 10° giorno precedente i termini fissati per la presentazione dei progetti offerta. Le richieste di chiarimenti saranno riscontrate in forma scritta ed indirizzate a tutte le imprese invitate a partecipare.

Data invio e ricevimento via fax bando alla G.U.C.E.: 25 luglio 2000.

Copia del bando di gara può essere richiesta da un fax multirequisito al numero 02/61903499-31, ovvero sul sito www.comune.cusano-milanino.mi.it

Responsabile procedimento: arch. Felice Tonetti.

M-6864 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara, asta pubblica per l'appalto del servizio di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale, esperita in data 7 giugno 2000.

Aggiudicatario: ditta aggiudicatario: Linea S.n.c. di Ghezzi Ariela & C., con sede in Casalmaggiore (CR), via Molossi n. 24.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 31 del 2 agosto 2000, sul F.A.L. Provincia di Milano n. 58 del 29 luglio 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet: www.sestosg.net

Il dirigente del settore ambiente: geom. Eros Busato.

M-6871 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**Avviso appalto aggiudicato**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, Tel. 02/58353428, Telex 320484 UNIMI I, Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 febbraio 2000.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 6 (sei).

6. Aggiudicatario: associazione temporanea di imprese Montanari, Serin S.r.l., ing. Bassi, ing. Grasselli, con sede legale in Milano, via Lusardi n. 10, 20122 Milano.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: affidamento dell'incarico professionale per la predisposizione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché dei piani di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione, redatti ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 14 agosto 1996, n. 494, per la ristrutturazione del complesso edilizio sito in Milano, via Mercalli nn. 21 e 23.

8. Prezzo pagato: L. 341.569.600 (trecentoquarantunomilioncinquecentosessantanovemilaseicento), di cui L. 292.336.000 per onorario a percentuale, L. 29.233.600 per le spese conglobate e L. 20.000.000 per le prestazioni ex decreto legislativo n. 494/1996, I.V.A. e 2% C.N.P.A.I.A. esclusi.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 11 giugno 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 24 luglio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6874 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 giugno 2000.
4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 29, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.
5. Numero delle offerte ricevute: n. 9 (nove)
6. Aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Imprese S.G.C. Italia S.p.a. - Elettromeccanica Galli S.p.a., con sede legale in Milano, piazzale Bacone n. 3.
7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di ristrutturazione dei piani 6° 7°, 8°, 9° e del piano copertura per centrali tecnologiche e stabulario, nonché la realizzazione dell'ascensore esterno e l'adeguamento della scala esterna di sicurezza nel blocco «C» per le esigenze didattiche e di ricerca del «Polo» della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Ospedale «S. Paolo», in Milano, via A. Di Rudini n. 8.
8. Prezzo pagato: L. 8.296.102.590 (ottomiliardiduecentonovantaseimilionicentoduemilacinquecentonovanta), al netto del ribasso del 24,05%, I.V.A. 10% esclusa.
11. Data di pubblicazione del bando di gara: 7 settembre 1999.
12. Data di spedizione del presente avviso: 28 luglio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6875 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I Fax 02/58353402.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata;
 - c) forma contrattuale: appalto di lavori.
- 3.a) Luogo di esecuzione: in Milano, via Valvassor Peroni;
 - b) oggetto dell'appalto: realizzazione edificio di servizio per attività didattiche, nonché di controllo e gestione del «Giardino Botanico Lombardo» nell'area denominata «Cascina Rosa».
- Importo a base d'appalto: L. 1.576.040.000 (€ 813.956,73), comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza corrispondenti alla quota del 3%, non soggetta a ribasso, di cui:
 - L. 1.007.670.000 (€ 520.418,12), opere edili ed affini cat. OG1;
 - L. 568.370.000 (€ 293.538,61), impianti tecnologici cat. OG11;
 - c) divisione in lotti: lotto unico.
4. Termini di esecuzione: duecentottanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 415/1998.
- 6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 20 settembre 2000;
 - b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;
 - c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere.
- Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.
7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.
 9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.
- I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, alla richiesta di invito dovrà essere allegata un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, sottoscritta con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazione temporanea, e autenticata allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante, attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, lettere dalla a) alla m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

c) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza in ottemperanza a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, con successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

d) indicazione di Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

e) indicazione dell'importo effettivo della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999, non inferiore a 2.800 milioni e determinata secondo quanto previsto dall'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

g) elenco dei lavori eseguiti negli anni 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999, nella categoria prevalente richiesta (OG1), per complessivi 650 milioni, con l'indicazione degli Enti Pubblici e/o Privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

h) indicazione di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari di cui al punto e) del bando di gara;

i) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999, nonché l'indicazione dell'importo effettivo del relativo costo per il quinquennio non inferiore allo 0,15 dell'importo della cifra d'affari di cui alla lettera e) del bando di gara, di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa la dimostrazione dell'organico medio annuo può essere fornita secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

l) disponibilità di un tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della legge 5 marzo 1990, n. 46, per l'esercizio dell'attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici di cui all'art. 1, lettere a), c) e d) della suddetta legge n. 46/1990;

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera g) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 10 dovranno riferirsi ad ogni impresa; la percentuale degli importi di cui alle lettere e) e g) del bando di gara da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%.

Inoltre, dovrà essere presentata dichiarazione congiunta con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 e della legge n. 415/1998, intendono riunirsi, se aggiudicatari.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento;

l'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 415/1998.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 27 luglio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6880 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 giugno 2000.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 29, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 8 (otto).

6. Aggreditario: Associazione Temporanea d'Imprese Grassetto S.p.a. - Dalkia S.r.l., con sede legale in Tortona (AL), strada Privata Ansaldo n. 8.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di ristrutturazione ed adeguamento del complesso edilizio sito in Milano, via Conservatorio n. 7, per le esigenze della Facoltà di Scienze Politiche.

8. Prezzo pagato: L. 12.739.500.000 (dodicimiliardisettecentotrentanove milioni cinquecentomila), al netto del ribasso del 28,52%, I.V.A. 10% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 7 aprile 2000.

12. Data di spedizione del presente avviso: 28 luglio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6878 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: n. 2 appalti a procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3. Natura delle prestazioni effettuate: servizio integrato per la conduzione e gestione degli impianti tecnologici ed esecuzione dei relativi interventi di manutenzione di limitata entità, nonché l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione degli impianti esistenti, compresa la relativa progettazione esecutiva, da eseguirsi presso gli edifici ed aree di pertinenza, di proprietà, in uso ed in affitto all'Università per il periodo 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2003: 1° e 2° settore.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

6. Numero delle offerte ricevute:

1° settore: n. 3 (tre);

2° settore: n.3 (tre).

7. Aggreditario: 1° settore: impresa Siram S.p.a., con sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24;

2° settore: impresa Siram S.p.a., con sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24.

8. Prezzo pagato: 1° settore: L. 24.012.000.000 (ventiquattromiliardidodicimilioni) al netto del ribasso del 13%, I.V.A. esclusa;

2° settore: L. 15.921.000.000 (quindicimiliardinovecentoventunomilioni) al netto del ribasso del 13%, I.V.A. esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 11 giugno 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 24 luglio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6879 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 giugno 2000.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 29, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 9 (nove).

6. Aggreditario: Associazione Temporanea d'Imprese Grassi & Crespi - Cile S.p.a. - Eleca, SPA, con sede legale in Milano, via Lattanzio n. 23.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di realizzazione nuovo edificio sito in Milano, via Colombo n. 58, angolo via Mangiagalli, per le esigenze congiunte della Fac. di Agraria, del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche e dell'Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica della Fac. di Farmacia.

8. Prezzo pagato: L. 23.168.024.149 (ventitremiliardicentosessantottomilioni ventiquattromilacentotrentanove), al netto del ribasso del 24,27%, I.V.A. 10% esclusa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 25 novembre 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 28 luglio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6876 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58353428 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58353402.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 giugno 2000.
4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 29, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.
5. Numero delle offerte ricevute: n. 8 (otto).
6. Aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Imprese Grassi & Crepi - Cile S.p.a. - Eleca, SPA, con sede legale in Milano, via Lattanzio n. 23.
7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di realizzazione dell'Ospedale Veterinario presso il Polo Universitario di Lodi.
8. Prezzo pagato: L. 19.322.080.000 (diciannovemiliarditrecentoventiduemilioniottantamila), al netto del ribasso del 15,58%, I.V.A. 10% esclusa.
11. Data di pubblicazione del bando di gara: 25 novembre 1999.
12. Data di spedizione del presente avviso: 28 luglio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6877 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO (Provincia Milano)

*Bando di gara appalto di servizi procedura ristretta
(Direttive CEE 92/50, 97/52 e decreto legislativo n. 157/1995 e successive)*

1. Ente appaltante: Comune di Corsico (Milano) via Roma n. 18 20094 Telefono 02.44.80.262 / 227 Telefax 02.44.80.248.
 2. Categorie di servizio: n. 16, descrizione: Servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti ingombranti, non ingombranti, assimilati, raccolta differenziata (ex decreto legislativo n. 22/1997 legge regione Lombardia 1° luglio 1993 n. 21), svuotamento cestini portarifiuti, pulizia manuale, meccanizzata strade aree pubbliche. Riferimento C.P.C.: n. 94 importo presunto complessivo quadriennale a base d'asta L. 12.800.000.000 pari a € 6.610.648,31 più I.V.A. di legge.
 3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Corsico.
 4. Ammissione alla gara (come da bando di gara integrale di cui al punto 15). Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari o amm.ve in causa: licitazione privata ex art. 36 lettera a) direttiva CEE 92/50, così come recepita dall'art. 6 comma 1 lettera c) e dall'art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995; disposizioni legislative riguardanti materia rifiuti: normativa nazionale, della regione lombardia, regolamento comunale per i servizi di smaltimento dei rifiuti, bando di gara integrale.
 5. Non sono ammesse offerte parziali.
 6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati, ai sensi di legge.
 7. Sono ammesse varianti ex art. 24 decreto legislativo n. 157/1995.
 8. Durata contratto o termine per il completamento del servizio: anni 4 (quattro) dalla data di effettivo affidamento servizio, con facoltà di recesso dell'amministrazione comunale, alla fine del terzo anno.
 9. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.
 10. Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: 1° settembre 2000. Indirizzo al quale vanno inviate: comune di Corsico via Roma n. 18 - 20094 Corsico - (MI) - Italia.
- Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
11. Modalità di presentazione della candidatura: i plichi contenenti la candidatura debbono pervenire all'Ufficio protocollo del comune - via Roma n. 18 - 20094 Corsico (Milano) entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° settembre 2000.

- Secondo le modalità del bando di gara integrale di cui al punto 15.
12. Documenti di ammissione. Come da bando di gara integrale di cui al punto 15.
13. Preselezione e ammissione dei concorrenti: come meglio specificato dal bando di gara integrale di cui al punto 15.
14. Criteri di selezione delle offerte: si avverte fin d'ora che alla valutazione delle offerte saranno applicati i seguenti criteri, cui saranno attribuiti i punteggi e i sottopunteggi specificati nella lettera d'invito. La Commissione giudicatrice che sarà nominata dovrà provvedere alla determinazione della graduatoria di gara secondo la seguente ripartizione di massima:
 - valore tecnico: totale incidenza 45%, come meglio specificato dal bando di gara integrale di cui al punto 15;
 - valore ambientale: totale incidenza 15%, come meglio specificato dal bando di gara integrale di cui al punto 15;
 - valore economico: totale incidenza 40%, come meglio specificato dal bando di gara integrale di cui al punto 15.
15. Si invita a richiedere il bando di gara integrale, nonché ogni altra eventuale informazione, all'Ufficio Ecologia: 02.44.80.262/227.
16. Data di invio bando: 25 luglio 2000.

Il dirigente del settore pianificazione del territorio
ing. G. Zuccherini

Il segretario generale:
dott. F. Pollini

M-6888 (A pagamento).

COMUNE DI CARNATE (Provincia di Milano)

Sede in piazza Banfi n. 1
Tel. 039/628821 - Fax 039/670035
Codice fiscale n. 87001790150
Partita I.V.A. n. 00758670962

Si rende noto che il comune di Carnate intende appaltare, con il sistema del pubblico incanto, le seguenti opere:

- 1) lavori di ampliamento ed adeguamento mensa, per un importo complessivo a base d'asta di L. 807.889.585, pari a € 417.240,15, (al netto degli oneri di sicurezza), con aggiudicazione all'offerta contenente il massimo ribasso percentuale da applicarsi sul prezzo a corpo ai sensi dell'art. 21 lettera b) legge n. 109/1994. Categoria prevalente OG1 per L. 368.950.035;
- 2) lavori di riqualificazione del centro sportivo, per un importo complessivo a base d'asta di L. 475.381.964, pari a € 245.514,30 (al netto degli oneri di sicurezza) con aggiudicazione all'offerta contenente il massimo ribasso percentuale da applicarsi sul prezzo a corpo ai sensi dell'art. 21 lettera b) legge n. 109/1994. Categoria prevalente OG1 per L. 185.512.600;
- 3) lavori di realizzazione piste ciclabili, per un importo complessivo a base d'asta di L. 264.000.000, pari a € 136.344,60 (al netto degli oneri di sicurezza), con aggiudicazione al prezzo più basso risultante dall'offerta mediante prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 lettera c) legge n. 109/1994. Categoria lavori: OG3.

Termine di ricezione offerte di cui ai punti 1, 2 e 3: ore 12 dell'11 settembre 2000. Pubblicato agli effetti di legge in Carnate.

Lì, 27 luglio 2000

Il responsabile del settore tecnico:
arch. R. Sarvito

M-6891 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Sede in Milano, via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica
(Atti n. 89781/1562/97)

La provincia di Milano, telefono n. 02/77401 - fax n. 02/77402792, indice un'asta pubblica per lavori di realizzazione della variante alla S.P. n. 6, «Monza-Carate Brianza» al servizio dell'ospedale di Monza - II lotto. Importo a base d'asta L. 7.450.000.000, pari a (€ 3.847.603,898) più I.V.A..

Importo attuazione piani sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso L. 150.000.000, pari a (€ 77.468,535).

Importo complessivo (I.V.A. esclusa): L. 7.600.000.000, pari a (€ 3.925.072,433).

Modalità di aggiudicazione prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 testo vigente.

Termine di esecuzione lavori: cinquecentoventi giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 5.833.376,580, classifica fino a L. 5.000.000.000.

Scadenza offerte: 17 ottobre 2000, ore 9,30.

Data della gara: 1ª seduta 18 ottobre 2000, ore 9,30, e 2ª seduta 7 novembre 2000, ore 14,30.

Il bando di gara è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia, agli albi pretori del comune e della provincia di Milano, nella «Gazzetta delle Aste e degli Appalti Pubblici», sul quotidiano «Il Giornale» (per estratto), sul sito internet www.provincia.milano.it sotto la voce «appalti, concorsi e nomine» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano (tel. 02/77402492).

Milano, 24 luglio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6893 (A pagamento).

CITTÀ DI MOZZATE
Settore Amministrativo Servizio
di Segreteria Generale

C.A.P. 22076, Tel. 0331/83.80.30 - 0331/833.950

Bando per estratto lavori di realizzazione
scuola materna in San Martino di Mozzate

L'amministrazione comunale della città di Mozzate intende appaltare i lavori di realizzazione di una nuova scuola materna in San Martino di Mozzate.

Importo a base d'asta:

a) per lavori a misura L. 2.168.499.913;

b) per lavori a corpo L. 188.080.200.

Opere per la sicurezza non scontabili: L. 58.914.503.

Località dell'esecuzione: San Martino di Mozzate.

Data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara: 9 settembre 2000.

Indirizzo dell'ufficio ove poter acquisire informazioni necessarie:

a) segreteria generale: direttore generale dr. Cosimo Montalto;

b) ufficio tecnico comunale : dott. arch. Gianvincenzo Borghi.

Responsabile unico del procedimento: direttore generale dr. Cosimo Montalto.

Mozzate, 28 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Cosimo Montalto.

M-6896 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Sede in via Mazzini n. 7

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308216

Questa amministrazione comunale indice ricerca di mercato per l'individuazione delle realtà presenti sul mercato ai fini dell'acquisto di n. 10 veicoli a trazione elettrica per il rinnovamento del parco mezzi comunale (numero indicativo). La fornitura sarà finanziata mediante contributo statale e mezzi di bilancio. Le modalità di presentazione della documentazione richiesta sono indicate nel bando integrale. Il Servizio Economato trasmetterà a mezzo fax copia del bando integrale entro un giorno dalla richiesta da inviarsi a mezzo fax al n. 02/25308216.

Il bando sarà reperibile al sito: www.comune.colognomonze-se.mi.it.

Per informazioni contattare il numero tel. 02/25308259.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: non oltre le ore 12, del giorno 20 settembre 2000.

Cologno Monzese, 27 luglio 2000

Il dirigente del servizio: ing. Demasi Giuseppe.

M-6902 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Banco di gara

1. Università degli studi di Milano Bicocca, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, tel. 02/64486100, telefax n. 02/64486105.

2. Servizio di cassa ed altri servizi bancari - CPC n. 811d - 81131 - 81139- 811c (altri servizi creditizi e servizi di leasing finanziario).

3. Luogo di esecuzione: Università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle aziende in possesso dell'autorizzazione ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) gara a procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, 1° comma, lettera c); criterio di aggiudicazione ex art. 23, 1° comma, lettera b).

c) -.

5. Lotto unico.

6. -.

7. -.

8. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 2001 e avrà termine il 31 dicembre 2005.

9. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) -;

b) le richieste di invito alla presente gara dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30 agosto 2000;

c) le richieste dovranno essere inviate al seguente recapito: Università degli studi di Milano Bicocca - Ufficio archivio e protocollo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 5 settembre 2000.

12. -.

13. Sono ammessi a partecipare gli istituti di credito in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito del comune di Milano;

b) dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito della Provincia di Milano, con esclusione di quelli aperti nell'ambito del comune di Milano;

c) dispongano di almeno un numero di sportelli pari alla metà del numero delle province della Lombardia, ubicati nei capoluoghi delle province della Lombardia ad esclusione degli sportelli aperti a Milano.

14. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera d'invito.

15. Importo stimato a base dell'appalto L. 900.000.000, pari a € 464.811,21.

16. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 luglio 2000.

17. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 luglio 2000.

Milano, 26 luglio 2000

Il rettore: prof. Marcello Fontanesi.

M-6903 (A pagamento).

COMUNE DI LALLIO (Provincia di Bergamo)

Estratto di avviso d'asta pubblica

Stazione appaltante: comune di Lallio (BG).

Oggetto dell'opera: completamento opere di urbanizzazione comparto 4 P.R.G.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 con il metodo previsto dall'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998 importo a base d'asta: L. 552.000.000 pari ad € 285.084,21 al lordo degli oneri per il piano di sicurezza pari a L. 41.000.000 (€ 21.174,73) non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG3 per un importo di L. 341.252.259 (€ 176.242,08) ulteriori categorie OG6 per L. 90.473.620 (€ 46.725,25) OG10 per L. 46.820.486 (€ 24.180,76) - OS2A per L. 16.378.357 (€ 8.458,71) OS10 per L. 16.075.278 (€ 8.302,19) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio e mutuo Cassa DD.PP. per L. 7.150.000. Pagamenti: S.A.L. di L. 200.000.000.

Tempo esecuzione: novanta giorni.

Termine presentazione offerta: mercoledì 13 settembre 2000 ore 12.

Data apertura buste: giovedì 14 settembre 2000 ore 10 (sorteggio pubblico). La gara svolgerà Giovedì 28 settembre 2000 alle ore 10. Responsabile del procedimento: geom. Busi Domenico.

Il segretario comunale: dott.ssa Angela Di Gioia.

M-6907 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

San Giuliano Milanese, via De Nicola 2

Tel. 02982071

Partita I.V.A. 00798940151

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 10, un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di interventi sul cavo redefossi, sul canale deviatore e sul fiume Lambro. Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura così come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 11 settembre 2000, ore 12, all'ufficio

protocollo del comune. Categoria lavori OG8. Importo complessivo dei lavori L. 2.123.710.900 (€ 1.096.805,14) di cui L. 2.017.546.900 (€ 1.041.976,01) soggetti a ribasso e L. 106.164.000 (€ 54.829,13) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Copia integrale del bando, come affisso all'albo pretorio comunale, può essere richiesto all'ufficio di segreteria del comune (tel. 02-982071, fax 02.98241110)

San Giuliano Milanese, 3 agosto 2000

Il dirigente del settore tecnico: dott. Ferdinando Farro.

M-6916 (A pagamento).

COMUNE DI GRAVEDONA (Provincia di Como)

Tel. 0344/85291 - Fax 0344/85453

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: per l'appalto dei lavori di costruzione collettori fognari e completamento fognature.

Lavori a base d'asta: L. 2.466.500.000, (€ 1.273.840), opere di sicurezza non soggette a ribasso L. 53.500.000, (€ 27.630).

Luogo di esecuzione: comune di Gravedona e frazioni.

Categoria prevalente: G6, classe III.

Categoria opere scorporabili: G3, classe II, importo L. 519.443.900, (€ 268.270).

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso mediante offerte a prezzi unitari.

Escluse offerte in aumento.

Qualificazione richiesta: requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Termine di ricezione delle domande: 4 settembre 2000 per raccomandata postale.

Reperibilità del bando integrale di gara: presso l'ufficio di segreteria comunale di Gravedona nelle ore di ufficio.

Gravedona, 24 luglio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Albino Giampietro.

M-6917 (A pagamento).

COMUNE DI GARZENO (Provincia di Como)

Tel. 0344/88081 - Fax 0344/8852

Oggetto: avviso di pubblico incanto lavori di consolidamento frana. A base d'asta L. 2.831.326.500 pari a (€ 1.462.258). Costi sicurezza non soggetti a ribasso L. 10.000.000, pari a (€ 5164). Luogo di esecuzione: Frazione Catasco - categoria prevalente: S21 cl. III, categorie opere scorporabili: G8 cl. II L. 569.496.000, S1 cl. II L. 516.547.000, S4 cl. I L. 341.000.000. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso con offerte a prezzi unitari, qualificazione richiesta: requisiti di cui art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 25 gennaio 2000 n. 34. Termine ricezione domande: 7 settembre 2000 per raccomandata postale, reperibilità del bando integrale di gara: presso ufficio segreteria del comune nelle ore di ufficio.

Garzeno, 25 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Albino Giampietro.

M-6921 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1° Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
 Sede in Milano, piazza Navelli n.1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli articoli n. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente R.G.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, le seguenti, gare:

1) il 28 settembre 2000, alle ore 10, una licitazione privata per la riparazione fino al 2° livello tecnico di automezzi speciali, maggior quantità autoidroschiuma Sirmac Varn 420, fino al limite di L. 300.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 154.937,07. Il capitolato tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9, alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9, alle ore 12,30 nel giorno di venerdì;

2) il 28 settembre 2000 alle ore 12, una licitazione privata per la fornitura di ricambi e complessivi originali a q.i. necessari per garantire il ciclo delle lavorazioni di 3ª categoria su autoveicoli commerciali ed industriali presso il 2° G.M.A. di Forlì per un importo complessivo di L. 250.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 129.114,22, suddivisa in due lotti rispettivamente di L. 100.000.000, pari a € 51.645,69 per vetture e veicoli commerciali F.I.A.T. - auto e L. 150.000.000, pari a € 77.468,53 per veicoli industriali Iveco;

3) il 29 settembre 2000 alle ore 10, una licitazione privata per la fornitura di n. 7 motopompe idriche antincendio per un importo complessivo di L. 290.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 149.772,50 (2° esperimento). Il requisito tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9, alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9, alle ore 12,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande potrà essere presentata apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura / lavorazioni oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture / lavori di riparazione inerenti la specifica tipologia dei materiali / automezzi cui trattasi effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali / prestazioni, dell'importo, data e relativo destinatario;

f) per la sola licitazione n. 1), possono far domanda di partecipazione le ditte del settore in possesso dei requisiti tecnici richiesti dal capitolato tecnico che assicurino la realizzazione dei lavori in oggetto della commessa in «ambiente di qualità» rispondente alla normativa AER-Q 120 (AQAP 120-ISO 9002) ovvero della sola ISO 9002.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 30 agosto 2000, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore interinale col. G.A.r.s. Floriano Crespi.

M-6924 (A pagamento).

F.E.A. - S.r.l.
Fruilo Energia Ambiente
 Bologna

F.E.A. Fruilo Energia Ambiente S.r.l., con sede in Bologna, viale C. Berti Pichat numeri 2-4, tel. 051-287250/287276, telefax 051/287278, intende esperire un appalto concorso per:

progettazione esecutiva, ristrutturazione e riqualificazione tecnologica ed ambientale dell'impianto di termoutilizzazione dei rifiuti solidi di Seabo S.p.a. ubicato in via del Fruilo n. 5 in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), con forno a griglia per R.U. e R.S.A. tal quale e capacità di trattamento su due linee da 300 t/g. ciascuna.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 150.000.000.000 (pari a € 77.468.534,86), di cui L. 4.000.000.000 (pari a € 2.065.827,59), non modificabili, per oneri per la sicurezza.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Categoria prevalente: OS14 (L. 90.000.000.000 € 46.481.120,92 classifica VIII).

Categorie altre parti dell'opera: OG9 (L. 40.000.000.000 € 20.658.275,96) classifica VIII.

OG1 (L. 20.000.000.000 € 10.329.137,98) classifica VI.

F.E.A. S.r.l. ha ottenuto il parere favorevole del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, reso ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 109/1994, con atto n. 219 del 7 luglio 2000.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11, febbraio 1994, n. 109.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al protocollo generale della scrivente società, entro il 28 agosto 2000, indirizzandole a: F.E.A. S.r.l., viale C. Berti Pichat numeri 2-4 - 40127 Bologna - Italia.

Le domande potranno pervenire all'indirizzo suddetto con qualsiasi mezzo (servizio postale di Stato, corriere, con consegna a mano, ecc.). Sarà cura dell'impresa interessata farsi rilasciare idonea ricevuta attestante l'invio e la conseguente avvenuta ricezione della domanda di partecipazione nei termini prescritti dal presente bando di gara.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1. certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda o, analogo documento per le imprese aventi sede in altri Stati;

2. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 17, comma 1 e 3 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3. dichiarazione relativa al possesso, anche ai sensi degli art. 3, comma 6, 29 comma 2, e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, nell'ultimo quinquennio (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 2,5 (due virgola cinque) volte l'importo dei lavori a base d'appalto (si specifica che occorre indicare l'importo della cifra d'affari);

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente, relativamente alla costruzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di termodistruzione dei rifiuti, realizzati mediante attività

diretta o indiretta, corredati da attestazioni di buon esito; rilasciate dalla stazione appaltante, per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'appalto (si specifica che occorre indicare l'importo complessivo dei lavori eseguiti e la descrizione delle tipologie degli stessi);

c) esecuzione di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, relativamente alla costruzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di termodistruzione dei rifiuti, corredato da un'attestazione di buon esito rilasciata dalla stazione appaltante, di importo non inferiore al 30% di quello a base d'appalto, ovvero, in alternativa, di due lavori analoghi, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello a base d'appalto, ovvero, in alternativa, di tre lavori analoghi, nella suddetta categoria-prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base d'appalto;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori di cui al punto a), di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della predetta cifra di affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (si specifica che occorre allegare l'organico medio annuo degli ultimi cinque anni ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai);

e) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore dovrà essere, costituito da ammortamenti e/o canoni di locazione finanziaria (si specifica che occorre allegare l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in dotazione stabile all'impresa negli ultimi cinque anni).

Si specifica che in considerazione della particolarità dell'opera, il periodo di riferimento, per quanto attiene ai requisiti richiesti ai punti b) e c), potrà essere esteso all'ultimo decennio anteriore alla data della gara. Si specifica altresì che per quanto attiene ai documenti di cui al punto 1, 3b) e 3c) è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti d) ed e) non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra di affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari figurativamente rideterminata vale, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto a).

4. Idonee referenze bancarie di almeno due, primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

5. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/1999.

Le imprese non italiane appartenenti a stati aderenti all'U.E. dovranno conformarsi alle disposizioni stabilite all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 per quanto attiene i requisiti di qualificazione. Le imprese appartenenti a Stati non aderenti all'U.E. verranno qualificate alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane in base alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi Paesi. Tutte le imprese estere dovranno produrre la documentazione richiesta nel bando di gara debitamente tradotta in lingua italiana.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, all'impresa capogruppo i requisiti prescritti sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente; qualora l'impresa mandataria non possieda tutti i requisiti previsti relativi alla categoria prevalente ed alle altre categorie, alle mandanti saranno richiesti i requisiti prescritti con riferimento a ciascuna categoria di lavorazioni scorparabili ed al relativo importo.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo

complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, F.E.A. S.r.l. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate, nonché di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, comma 2, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti parametri:

- prezzo dell'opera;
- valore tecnico ed estetico delle opere progettate;
- tempo di esecuzione dei lavori;
- costo di utilizzazione e manutenzione;
- valore ambientale con particolare riferimento alle misure adottate per il contenimento degli impatti;
- valutazione del sistema di qualità aziendale.

F.E.A. S.r.l. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere, all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

Le ditte invitate alla gara dovranno prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'importo della cauzione definitiva e le altre garanzie saranno determinati sulla base delle vigenti disposizioni di legge e delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto. Alle imprese che forniranno idonea documentazione emessa da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee, della serie UNI CEN EN 45000, attestante la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, sarà applicata una riduzione del 50% sulla cauzione e la garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dai commi 1 e 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, F.E.A. S.r.l. prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara.

Per la comprova dei suddetti requisiti verrà richiesta apposita documentazione, seguendo le indicazioni della circolare del Ministro dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, comma 2, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, F.E.A. S.r.l. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, F.E.A. S.r.l. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il termine massimo per l'invio delle lettere di invito è fissato in centoventi giorni dalla data della scadenza del presente bando.

Il presente bando è stato spedito nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee per la pubblicazione in data 19 luglio 2000.

Amministratore delegato:
dott. ing. Stefano Aldrovandi

B-768 (A pagamento).

GAL.A - S.p.a.

GAL.A S.p.a. con sede amministrativa presso Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4° - Bologna, tel. 051-287250 - 287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per:

lavori «chiavi in mano» per la costruzione del I stralcio funzionale della discarica controllata per rifiuti urbani non pericolosi sita in comune di Galliera e della relativa viabilità esterna ed interna di collegamento e servizio.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 9.506.516.268 (pari a € 4.909.705,91), di cui L. 178.000.000 (pari a € 91.929,33) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Categoria prevalente:

OG12 (L. 2.893.222.860 - € 1.494.224,91) classifica IV;

Categorie altre parti dell'opera:

OG3 (L. 2.181.643.555 - € 1.126.724,86) classifica III;

OS1 (L. 1.396.813.441 - € 721.393,94) classifica III;

OS3 (L. 723.502.200 - € 373.657,60) classifica II;

OS24 (L. 717.530.000 - € 370.573,32) classifica II;

OS13 (L. 567.005.332 - € 292.833,82) classifica I;

OS18 (L. 532.146.000 - € 274.830,47) classifica I;

OS30 (L. 494.652.880 - € 255.466,89) classifica I.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una di quelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al Protocollo generale della scrivente società, entro il 4 settembre 2000, indirizzandolo a: GAL.A S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

Le richieste di partecipazione potranno pervenire all'indirizzo suddetto con qualsiasi mezzo (servizio postale di Stato, corriere, consegna a mano, ecc.).

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria ed artigianato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione;

2) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

3) dichiarazione relativa al possesso, ai sensi degli articoli 29, 2° comma e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nell'ultimo quinquennio (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori a base d'appalto (si specifica che occorre indicare l'importo della cifra d'affari);

b) esecuzione di lavori, realizzati mediante attività diretta o indiretta, corredate da attestazioni di buon esito finale rilasciate dalle stazioni appaltanti, nella categoria prevalente, per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'appalto (si specifica che occorre indicare l'importo complessivo dei lavori eseguiti e la descrizione delle tipologie degli stessi);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori di cui al punto a), di cui almeno il 40% per personale operaio oppure costo complessivo so-

stenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della predetta cifra di affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (si specifica che occorre allegare l'organico medio annuo degli ultimi cinque anni ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai);

d) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore dovrà essere costituito da ammortamenti e/o canoni di locazione finanziaria (si specifica che occorre allegare l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in dotazione stabile all'impresa negli ultimi cinque anni).

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti c) e d) non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra di affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto a).

4) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/1999.

Si specifica che per quanto attiene ai documenti di cui ai punti 1 e 3.b) è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purchè la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara.

L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, all'impresa capogruppo i requisiti prescritti sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre alle mandanti sono richiesti i requisiti prescritti con riferimento a ciascuna categoria di lavorazioni scorponabili ed al relativo importo.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, GAL.A S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate. L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, GAL.A S.p.a. prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara. Per la comprova dei suddetti requisiti verrà richiesta apposita documentazione, seguendo le indicazioni della circolare del Ministro dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara, in quanto considerate anomalmente basse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media

aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; sarà comunque facoltà di GAL.A S.p.a. in presenza di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni per verificare la composizione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, GAL.A S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, GAL.A S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il termine massimo per l'invio delle lettere di invito è fissato in centoventi giorni dalla data della scadenza del presente bando.

Il presidente: Fausto Neri.

B-769 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Bologna

Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4°, telefono 051-287250/287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto per:

servizio di noleggio, per un periodo di cinque anni, con possibilità di rinnovo per uguale periodo, ad insindacabile giudizio della committente, di circa 2.000 cassonetti da adibire alla raccolta r.s.u./r.s.a., eventualmente comprensivo della loro manutenzione e lavaggio e contestuale alienazione di altrettanti cassonetti obsoleti.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22).

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al Protocollo generale della scrivente società, entro il 4 settembre 2000 indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della data di presentazione delle domande di partecipazione. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante quanto contenuto nel certificato di cui sopra;

2) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. (o fotocopie autenticate dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

3) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

4) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai; in tale periodo l'organico deve aver raggiunto una soglia minima di 35 unità; si richiede inoltre una dichiarazione di disporre di almeno 3 squadre operative e la possibilità di attivare, su richiesta di Seabo S.p.a., ulteriori squadre, delle quali l'impresa dovrà documentare l'esperienza specifica nell'attività di manutenzione di cassonetti portarifiuti;

6) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa utilizzabili per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto da cui risulti che l'impresa dispone di almeno n. 5 automezzi attrezzati con braccio caricatore e completi di attrezzatura tecnica necessaria per lo svolgimento del lavoro di manutenzione sul campo, n. 1 autotreno con rimorchio attrezzato con braccio meccanico di sollevamento per la movimentazione dei cassonetti, n. 1 automezzo per il lavaggio dei cassonetti, n. 1 area coperta per la lavorazione della carpenteria metallica, n. 1 area coperta per la lavorazione della vetroresina;

7) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni, di cui almeno 2 svolti per un parco complessivo, nel triennio, di almeno 20.000 cassonetti, contenente anche la specificazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione ed a servizio di un minimo di 20 comuni di cui almeno un quarto con popolazione superiore a 30.000 abitanti e uno con almeno una popolazione superiore a 200.000 abitanti. Tale elenco dovrà essere corredato, per almeno due dei servizi suddetti, della certificazione rilasciata dall'Ente appaltante o da privati, attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;

8) dichiarazione di possedere, tramite personale della ditta, l'autorizzazione per l'acquisto e l'uso di presidi sanitari di prima e seconda classe necessari per la disinfezione dei cassonetti;

9) copia dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori. In luogo della presente iscrizione potrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante quanto contenuto nell'autorizzazione di cui sopra;

10) dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa attestante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

11) fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante o della persona che firma le dichiarazioni di cui sopra.

Le imprese non italiane dovranno presentare documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con esclusione di offerte in aumento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo: punti 40;

b) semplicità ed ergonomia di utilizzo da parte del cliente: punti 30;

c) compatibilità con i mezzi di raccolta aziendale: punti 20;

d) qualità costruttive ed estetiche: punti 10.

Seabo S.p.A. in sede di valutazione delle offerte chiederà alle imprese di presentare i campioni dei cassonetti offerti.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 21 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-770 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Bologna

Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4°, tel. 051-287250/287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per:

servizio di noleggio, per un periodo di cinque anni, di n. 77 automezzi con peso totale a terra inferiore a q 35, secondo la formula del «global service» comprendente anche gli oneri di manutenzione.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63).

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al protocollo generale della scrivente società, entro il 4 settembre 2000, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione, relativa alla singola impresa o a ciascuna delle imprese riunite in associazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della data di presentazione delle domande di partecipazione. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante quanto contenuto nel certificato di cui sopra;

2) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto effettuati negli ultimi tre anni, contenente anche la specificazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione e corredato, per almeno due dei servizi suddetti, della certificazione rilasciata dall'ente appaltante o da privati, attestante il buon esito finale quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;

5) dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa attestante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

6) fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante o della persona che firma le dichiarazioni di cui sopra.

Le imprese non italiane dovranno presentare documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazioni a speciali condizioni e circostanze Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate. L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, 12° comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con esclusione di offerte in aumento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo: punti 50;
- b) modalità di gestione del servizio: punti 25;
- c) qualità del servizio: punti 13;
- d) assistenza tecnica: punti 12.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 21 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-771 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modificata decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Luogo di consegna: deposito materiali genio e trasmissioni di Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto: acquisto di n. 6 autobetonpompa (autobetoniera con pompa di sollevamento per calcestruzzo annessa) CPA 29122190-8.

Importo massimo della fornitura L. 2.880.000.000 equivalente a € 1.487.395,9 (I.V.A. esclusa);

c) lotto unico;

d) il fabbisogno complessivo per l'ente appaltante è di nove macchine e verrà completato nel prossimo esercizio finanziario.

4. Approntamento al collaudo: entro ducentoquaranta giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 settembre 2000, le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 6 autobetonpompa», della Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 10ª divisione - 2ª sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 settembre 2000.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1, art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968, e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 lett. a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 16 novembre 2000 alle ore 10, presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784 - 06/47355115 se di carattere amministrativo;
allo 06/47354800 - 06/47354659 se di carattere tecnico.

lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 2 agosto 2000.

15. Data di ricezione del bando 2 agosto 2000.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-21607 (A pagamento).

COMUNE DI GIULIANO IN CAMPANIA

Publicco incanto concessione trasporto urbano

1. Ente: comune di Giugliano in Campania, corso Campano n. 200, cod. post.: 80014 - tel. 081/8956234 - fax 081/3301542, partita I.V.A. n. 80049220637.

Categoria di servizio: 2ª cat. (allegato XVI al decreto legislativo n. 158/1995 - servizio di trasporto terrestre).

2. Procedura prescelta: pubblico incanto art. 24 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 158/1995.

3. Prezzo a base d'asta: L. 597.056.881 annue (€ 299.057,92), per complessive L. 5.211.511.929 (€ 2.691.521,29), I.V.A. esclusa.

4. Natura dell'appalto: concessione definitiva servizio di trasporto urbano ai sensi della legge 28 settembre 1939 n. 1822 e sue successive modificazioni.

5. Luogo di esecuzione: sul territorio comunale come da programma di esercizio.

6. Durata dell'appalto: nove anni decorrenti dalla data di rilascio della concessione.

7. Ritiro disciplinare di concessione ed avviso integrale: presso il Comune di Giugliano, 2° piano, stanza n. 24 - dott.ssa M.R. Tramontano, entro le ore 12, del 15 settembre 2000.

8. Termine ricezione offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12, del 18 settembre 2000.

9. Seduta di gara: ore 10, del giorno 19 settembre 2000, sede comunale, 5° piano. Sono ammessi ad assistere: titolari o legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

10. L'appalto è finanziato con risorse proprie a carico del bilancio comunale.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Condizioni minime per la partecipazione:

fatturato d'azienda, nell'ultimo triennio, pari almeno due volte l'importo annuo a base di gara;

fatturato d'azienda, nell'ultimo triennio, per esecuzione servizio analogo per conto di enti pubblici pari almeno al 40% dell'importo annuo a base d'asta;

disponibilità a dotarsi di deposito e rimessa nel raggio di km 10 dalla sede municipale;

attestato di capacità professionale per dirigere attività di trasporto viaggiatori su strada, ai sensi del D.M. 20 dicembre 1991 n. 448; referenze bancarie; altre certificazioni come C.S.A.

13. L'offerente resta vincolato all'offerta per giorni 180 (centottanta).

14. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Rosaria Tramontano (tel. 081/8956234).

16. Il bando è stato spedito e regolarmente ricevuto all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 25 luglio 2000.

Il dirigente del settore: dott. ing. Vittorio Russo.

S-21843 (A pagamento).

COMUNE DI BUDRIO (Provincia di Bologna)

Budrio (BO), piazza Filopanti n.11

Tel. 051/6928111 - Telefax: 051/808106

Testo integrale: Internet: www.comune.budrio.bo.it

e-mail: lavoripubblici@comune.budrio.bo.it

Avviso di gara di asta pubblica - ad unico e definitivo incanto ad offerta segreta con aggiudicazione al massimo ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara (ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.), con esclusione delle offerte anomale per l'appalto del seguente lavoro pubblico:

Gara indetta per lunedì 23 ottobre 2000.

Lavori di restauro e adeguamento igienico funzionale in immobile sito in piazza Filopanti - sede del municipio.

Base d'appalto: L. 2.520.870.300 - € 1.301.920,858 + I.V.A.

Località: Budrio - Centro storico.

Termini per esecuzione lavori: giorni seicento.

Categoria prevalente: cat. OG2 L. 1.950.000.000 cat. OG3 L. 570.870.300.

Termine perentorio invio offerta: lunedì 2 ottobre 2000, ore 23.

Accertamento delle offerte: lunedì 9 ottobre 2000, ore 10.

Gara: lunedì 23 ottobre 2000, ore 10.

Budrio, 20 luglio 2000

Il responsabile VI settore: arch. Gabriella Goretti.

B-779 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 15 novembre 2000, sarà esperita presso il comando Quartier generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, una gara a procedura ristretta, aperta alle imprese U.E. e paesi associati, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione e posa in opera di un sistema centralizzato di stampa digitale necessario per la creazione di un «Polo Stampa», comprensivo di garanzia di dodici mesi, nonché del servizio di assistenza tecnica e manutenzione per quarantotto mesi.

Importo base d'asta di L. 815.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 420.912,37.

Il sistema centralizzato di stampa digitale dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Modulo di controllo della stampante: Dual Processor, Memoria Ram 256 MB, n. 02 Hard Disk da 9,1 GB, Hard Disk esterno da 9,1 GB, display a colori da 20 o superiore, tastiera, mouse, Modem, Interfaccia Ethernet (10/100 Mb/sec.), CD-ROM, SNIVIP MIB II, servizio di diagnosi a distanza.

Modulo stampante: qualità di stampa 600 x 600 dpi, Pitch printig 3, 4, 5, 6 e 7, stampa fronte o fronte/retro, velocità di stampa uguale o maggiore di 180 ppm, cucitura e legatura on line, cucitura e legatura lato destro, termolegatura: da 15 a 350 fogli da g 80 (mm 40), interposer a 2 vassoi.

Capacità di alimentazione carta: n. 5 vassoi di alimentazione della carta per un totale maggiore o uguale a 7.000 fogli, con commutazione automatica dei vassoi e inserimenti di documenti, peso della carta da 60 gr a 200 gr, formato: da A4 ad A3.

Ambienti client da supportare: Windows 95/98, Windows NT, Windows 2000, Mac OS 7.0 e oltre con QuickDraw; Mac OS 7.5 e oltre con QuickDraw GX.

Pdl e formattazione dati: Adobe Post Script livello 3/PDF, PCL 5e, TIFF, ASCII, VIPP.

Ambienti originari di rete: TCP/IP, EtherTalk, Novel (SPX-IPX).

Requisiti elettrici: a norma con certificazioni.

Varie:

La società aggiudicataria dovrà fornire i seguenti servizi e dotazioni:

KIT di prima installazione (materiali di consumo compresi) atto a garantire un minimo di 2.000.000 di copie;

Corso di addestramento sul funzionamento del sistema per il personale addetto;

Trasporto e montaggio;

Servizio di assistenza e manutenzione tecnica per la durata di quarantotto mesi, decorrenti dal giorno successivo alla data di scadenza del periodo di garanzia prevista.

Il suddetto servizio di assistenza tecnica e manutenzione comprende le seguenti prestazioni e/o interventi, con esplicita esclusione dei materiali di consumo, eseguiti in ore di ufficio da personale specializzato della ditta fornitrice:

1) istituzione di un «punto di assistenza» di riferimento dislocato in località quanto più possibile vicino all'ente ove è stato installato il sistema di stampa;

2) interventi programmati trimestrali presso l'ente destinatario dell'apparecchiatura per controlli, pulizia, lubrificazione (eventuale) ed ordinaria manutenzione;

3) interventi non programmati entro 12 ore dalla chiamata, anche telefonica o tramite fax, per riparazione di guasti e/o malfunzionamenti, ecc. anche per cause imputabili a dolo o colpa grave degli utenti o per interventi effettuati da personale tecnico estraneo alla ditta fornitrice;

4) interventi non programmati entro 12 ore dalla chiamata, anche telefonica, per sostituzione ed installazione componenti difettose, guaste e/o malfunzionanti con ricambi originali direttamente presso l'ente interessato oppure presso le officine autorizzate della ditta fornitrice, con oneri, spese, diarie ecc. a totale carico della ditta fornitrice.

L'accorrenza alla gara è aperta anche ad imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa.

Data la natura del materiale, ad alto contenuto tecnologico, e trattandosi di fornitura di merce «pronta in commercio», alla gara saranno ammesse solo aziende in possesso di valida e vigente certificazione dei sistemi di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9002, rilasciata da enti nazionali accreditati presso il SINCERT oppure certificazione equivalente, rilasciata da Enti facenti parte, in qualità di membri o membri associati, dell'EQNET (The International Certification Network), relativamente ai seguenti prodotti e/o processi e/o servizi: produzione di sistemi di stampa digitali e/o commercializzazione oppure assistenza o supporto tecnico per dette apparecchiature. Saranno ammesse, in alternativa, anche certificazioni di qualità conformi alla norma UNI EN ISO

9001, relativamente alla produzione di sistemi di stampa digitali oppure certificazioni attestanti la conformità della produzione agli standards alla norma ISO 9000.

La mancata presentazione di dette certificazioni o di certificazioni scadute di validità comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, conformemente al disposto dell'art. 69 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, verrà disposta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 402/98 e le modalità contenute nella lettera d'invito.

Tutte le spese di imballaggio, trasporto, scarico, montaggio e/o installazione e comunque tutto quello disposto nel disciplinare tecnico, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Le apparecchiature richieste dovranno essere poste in opera e pronte al collaudo entro sessanta giorni dall'approvazione del contratto.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno far pervenire, entro il 20 settembre 2000:

la documentazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 comma 1, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni.

dichiarazione contenente i dati di cui agli articoli 13, comma 1, lettere a) c) e 14, comma 1, lettera a), b), e), d) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

certificazioni dei sistemi di qualità dell'azienda conforme alle norme UNI EN 9002, (ISO 9001 o ISO 9000), come sopra meglio specificata (non scaduta di validità), a pena di esclusione.

certificato di iscrizione alla camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

Le ditte straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene istanza di partecipazione a gara U.E. (licitazione privata) per la fornitura di un sistema centralizzato di stampa digitale, con scadenza il 20 settembre 2000», dovrà essere inoltrata al comando quartier generale della Guardia di Finanza - ufficio amministrazione - viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla licitazione, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax della ditta, non vincola l'amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in Lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 213 e dal suo regolamento di attuazione (D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22), in Euro.

Ulteriore ed eventuali notizie saranno precisate nelle lettere d'invito che saranno spedite alle ditte ritenute idonee entro il 27 settembre 2000, senza avviso per quelle escluse.

Informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere fornite dal comando quartier generale - ufficio amministrazione sezione materiali - tel. e fax 06/44222818.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 agosto 2000 all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea, ed in data 2 agosto 2000 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Fernando Boccali Carli

C-21608 (A pagamento).

COMUNE DI MIRA
(Provincia di Venezia)

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Tel. n. verde 800-018823 - 041/5628263 - Fax 041/423922

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Mira, piazza IX Martiri n. 3 - 30034 Mira (VE) Italia.

2. Categoria del servizio: trattasi del servizio di gestione e manutenzione periodica degli impianti termotecnici degli immobili comunali - CPC 6112, 6122, 633, 886.

Importo a base di gara L. 4.140.517.900 pari ad (€ 2.138.399.04).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Requisiti minimi di partecipazione:

a) possesso dei requisiti indicati dall'art. 11, terzo comma, del decreto Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n. 412 (terzo responsabile all'esercizio, per quanto indicato nella circolare n. 233/f del 12 aprile 1994 e alle relative manutenzioni), dalla legge n. 46 del 13 marzo 1990 e successive integrazioni e modifiche, dal decreto Presidente della Repubblica n. 447 del 6 dicembre 1991, regolamento di attuazione della suddetta legge n. 46/1990 e, infine, alle norme di esercizio di cui al decreto ministeriale 26 agosto 1992 sull'edilizia scolastica per la parte riguardante;

b) rispetto della normativa di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);

c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

5. Facoltà di presentare varianti: non sono ammesse varianti rispetto alle linee guida di progettazione.

6. Durata del contratto: quello previsto dal capitolato speciale d'appalto (art. 12 durata quinquennale) che sarà allegato al bando integrale.

7. Richiesta documentazione: il bando integrale e relativi allegati sono a disposizione presso il seguente indirizzo: comune di Mira - piazza IX Martiri n. 3 - 30034 Mira (VE) Italia, tel. n. verde 800018823 - 041/5628263 - fax 041/423922.

8. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo della posta con lettera raccomandata o altra agenzia di recapito, entro le ore 12 del 3 ottobre 2000, al seguente indirizzo: comune di Mira - piazza IX Martiri n. 3 - 30034 Mira (VE) Italia

9. Forme cauzionali e di garanzia: quelle previste dal capitolato speciale d'appalto allegato al bando integrale.

10. Finanziamento e pagamento: il finanziamento avverrà parte con mutuo della cassa DD.PP. e parte con i fondi di bilancio dell'ente ed i pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto allegato al bando integrale.

11. Partecipazione: possono partecipare alla gara imprese singole ed imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

12. Vincolo dell'offerta: decorsi tre mesi dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verranno attribuiti i seguenti fattori ponderali da assegnare ai diversi elementi:

elemento A) merito tecnico punti 15;

elemento B) caratteristiche qualitative punti 40;

elemento C) certificazione di qualità punti 5;

elemento D) prezzo punti 40;

totale punti 100.

14. Data di spedizione dell'avviso: 26 luglio 2000.

15. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 luglio 2000.

Mira, 26 luglio 2000

Il responsabile del servizio e del procedimento:
arch. Silvia Bresin

C-21613 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 21 settembre 2000 alle ore 9, relativa ai lavori edilizi relativi al completamento delle Umi I - IV - V nel complesso dell'ex collegio San Marco, importo a base d'asta L. 1.779.366.510 (€ 918.966,11), oltre L. 116.000.000 per oneri della sicurezza, non soggette a ribasso; aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; categoria prevalente OG2, classifica I fino a L. 500.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 26 luglio 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0577/292230, fax 0577/292346 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it> Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 settembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 25 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21614 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 28 settembre 2000 alle ore 9, relativa ai lavori stradali per il completamento di piazzale Rosselli, importo a base d'asta L. 4.128.000.000 (€ 2.131.934,08), oltre L. 252.640.000 per oneri della sicurezza, non soggette a ribasso; aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; categoria prevalente OG3, classifica fino a L. 5.000.000.000. Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 24 luglio 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it> Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 settembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 24 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21615 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Catania - servizio contratti - piazza Duomo - 95124 Catania tel. 095/7422746, fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1° lettera a). Altre norme applicabili: articoli 72, 73 lettera c), 76 1°, 2° e 3° comma e 77, 1° e 2° comma del regio decreto n. 827/1924, legge regionale n. 10/1993, legge n. 55/1990, decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998, decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998 e delibera C.C. n. 135/1989. Il 1° comma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando;

b) consegne frazionate per dodici mesi dall'inizio della fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Catania - Centro Direzionale N.U. - XVI strada zona industriale - località Pantano D'arci;

b) oggetto dell'appalto: acquisto gasolio per autotrazione e benzina senza piombo per automezzi N.U.;

c) l. 750.000 gasolio e l. 75.000 benzina s.p. Importo L. 1.180.622.000 (€ 609.740,38), oltre I.V.A., con l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di fornire sino al 20% in più, rispetto all'importo contrattuale;

d) offerta unica per l'intera fornitura.

4. Durata del contratto: dodici mesi.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto i documenti complementari nonché il modulo previsto dal 2° comma dell'art. 6 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 possono essere richiesti alla struttura N.U. 4° servizio, via Pulvirenti n. 4, tel. 095/7422746 - fax 095/7159647.

Gli stessi sono disponibili presso il sito Internet www.comune.catania.it;

b) le domande devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 5.a) venti giorni prima della data fissata per la gara.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del giorno 15 settembre 2000 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 15 settembre 2000 in Catania presso l'Ufficio contratti, via Etna n. 28 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente da esso delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 39.366.000 (€ 20.330,84) con le modalità di cui all'art. 9 del C.S.A.

9. Finanziamento: fondi comunali; pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) un plico chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare con raccomandata a.r., ovvero consegnato a mano presso il Protocollo generale del comune - palazzo degli Elefanti - piazza Duomo, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico deve contenere:

1) offerta economica redatta in carta bollata, inserita da sola in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Essa deve riportare l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, che verrà praticato sui prezzi Italia-Sif-Siva, pubblicati sulla staffetta quotidiana petrolifera, vigente il mercoledì antecedente le singole consegne.

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima. L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo. Le ditte facenti parte del raggruppamento d'impresе devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) cauzione di cui al punto 8;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.L.A.A., competente dal quale risulti, tra le attività esercitate, quella oggetto della gara, con l'indicazione del numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica e, nel caso di società, l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche;

b) di essere in possesso di licenza U.T.I.F., o documento equipollente indicando il numero di codice attribuito all'impianto;

c) di aver preso conoscenza del C.S.A., di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto;

d) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

e) descrizione analitica delle principali forniture identiche a quelle descritte dal presente bando effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con l'indicazione dei relativi importi e destinatari e attestazione di buona esecuzione delle stesse;

f) descrizione delle forniture identiche a quelle previste per l'appalto effettuate nel periodo di trecentosessantacinque giorni consecutivi ricadenti nel predetto triennio di importo complessivo non inferiore a L. 590.000.000 (€ 304.709,57), con attestazione di buona esecuzione e indicazione del numero di repertorio del relativo contratto e data.

N.B. Nel caso di partecipazione di R.T.I. il volume d'affari, del triennio precedente, deve essere non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) e le ditte facenti parte della R.T.I., devono, altresì, attestare l'avvenuta esecuzione nell'arco di trecentosessantacinque giorni consecutivi ricadenti nel predetto triennio di forniture di carburanti, di importo non inferiore a quello a base d'asta, di cui almeno 1/4 effettuate da ciascuna impresa;

g) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

h) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

h1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modificazioni;

h2) che a carico dei soggetti di cui al punto h1) non sono state pronunciate condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

h3) che i soggetti di cui al punto h1) non hanno reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h4) che l'impresa non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

h5) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

h6) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese straniero in cui si è stabiliti;

h7) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68.

La dichiarazione di cui al punto h1), h2) e h3) del presente bando qualora sia resa da un solo soggetto, presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 dicembre 1998 n. 403.

4) Certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza di cui al punto h7).

La suddetta dichiarazione può essere resa in forma sostitutiva d'atto notorio, in bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 a norma dell'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 403 del 1998.

Qualora si faccia ricorso alla disposizione di legge di cui all'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127, introdotta dall'art. 2 della legge 2 giugno 1998 n. 191, la dichiarazione medesima non andrà soggetta ad autenticazione della firma e potrà essere prodotta in esenzione di bollo. In tale caso il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine fissato dal Servizio contratti, a mezzo Protocollo generale, tutti i documenti dallo stesso richiesti.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento praticato sui prezzi Italia-Sif-Siva pubblicati nella staffetta quotidiana petrolifera, così come previsto dall'art. 8 del C.S.A., anche in caso di unica offerta valida.

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 le offerte anomale saranno sottoposte a verifica.

14. —

15. Nel plico contenente l'offerta ed in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome dell'impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del 15 settembre 2000 per la fornitura di carburanti per i servizi di N.U.».

16. —

17. Il presente bando è stato trasmesso alla gazzetta C.E.E., il 25 luglio 2000.

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-21623 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara

1. Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Roma «C», viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma.

2. Luogo della fornitura: Ospedalieri S. Eugenio - C.T.O.

3. Gara: licitazione privata, procedura ristretta e accelerata, art. 7, punto 4, lettera a) e b), art. 9, punto 4 lettera a) e b), decreto legislativo n. 358/1992.

4. Importo presunto: L. 18.372.000.000. I.V.A. compresa (€ 9.488.346,15).

5. Natura gara: fornitura, montaggio, posa in opera, attivazione apparecchiature ed arredi per i seguenti, lotti di gara:

lotto I - indivisibile - camere operatorie - base asta L. 3.327.600.000 (I.V.A. compresa) € 1.718.561,98;

lotto II - indivisibile - sterilizzazione - base asta L. 420.000.000 (I.V.A. compresa) € 216.911,90;

lotto III - divisibile - diagnostica per immagini - base asta L. 4.542.000.000 (I.V.A. compresa) € 2.345.747,24;

lotto IV - divisibile - ecografia - base asta L. 1.728.000.000 (I.V.A. compresa) € 892.437,52;

lotto V - divisibile - rianimazione - anestesia - base asta L. 1.500.000.000 € 774.685,35;

lotto VI - divisibile - neurochirurgia - base asta L. 648.000.000 (I.V.A. compresa) € 334.664,07;

lotto VII - divisibile - varie - base asta L. 2.576.400.000 (I.V.A. compresa) € 1.330.599,55;

lotto VIII - indivisibile arredi - base asta L. 2.832.000.000 (I.V.A. compresa) € 1.462.605,94;

lotto IX - divisibile - strumentario - base asta L. 798.000.000 (I.V.A. compresa) € 412.132,61.

Totale complessivo gara L. 18.372.000.000 (I.V.A. compresa) € 9.488.346,15.

L'azienda emetterà ordinativi fornitura dopo aggiudicazione gara entro limiti di L. 8.766.000.000 (I.V.A. compresa) pari € 4.527.261,18 da riferire finanziamento ora disponibile, secondo proprie scelte insindacabili.

Per differenza L. 9.566.000.000 (I.V.A. compresa), pari € 4.955.920,41 l'AUSL si riserva emissione altri ordinalivi, secondo acquisizione ulteriore, specifico finanziamento, oppure su base leasing operativo, per apparecchiature e secondo modalità previste lettera invito e capitolato speciale di gara. Potranno essere presentate richieste partecipazione per tutti i lotti indivisibili e/o divisibili oppure per uno o più e/o parte di essi con domande separate.

6. Termine ricezione domande: richiesta partecipazione, redatta carta legale valore corrente e lingua italiana, e indicante i numeri dei lotti per i quali intende presentare offerta, dovrà pervenire Ufficio Protocollo, viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - Italia, in busta chiusa, ove dovrà essere apposta dizione: «Domanda partecipazione gara fornitura attrezzature e arredi per ospedali C.T.O. e S. Eugenio e alcuni distretti

territoriali» entro ore 12 del giorno 12 settembre 2000.

Richieste partecipazione non vincolano questa amministrazione.

7. Termine per invio inviti: lettere invito presentare offerta saranno inoltrate non prima venti giorni da pubblicazione bando.

8. Termine ricezione offerte: non inferiore giorni dieci data lettera invito.

9. Condizioni minime: alla domanda partecipazione dovrà essere unita seguente documentazione pena esclusione gara indipendentemente da numero lotti o parte di essi a cui ditta intende partecipare:

A) autocertificazione legale rappresentante concorrente con firma autentica secondo legge 14 gennaio 1968, n. 15 attestando:

A1) di non trovarsi in alcuna condizioni di esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

A2) l'iscrizione C.C.I.A.A. od analogo registro Stato aderente CEE,;

A3) descrizione attrezzatura e organico di cui la ditta dispone nonché propria organizzazione commerciale;

A4) dichiarazione ai sensi legge 14 gennaio 1968, n. 15, o forme equipollenti attestante possesso certificazione CE.

10. Capacità finanziaria: imprese concorrenti dovranno fornire:

almeno una referenza bancaria (art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992), dalla quale si evince la regolarità di un fido non inferiore a 500 milioni;

fatturato globale e per forniture identiche relativo all'ultimo triennio (art. 13, punto 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992) tenendo presente che forniture identiche per ciascun anno non potranno, pena esclusione gara, essere inferiori all'intero importo presunto del lotto o parte di esso cui l'impresa intende partecipare.

11. Criteri aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, per singoli lotti indivisibili e/o parte lotti divisibili ai sensi art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, valutando prezzo (punti 42), valore tecnico-funzionale beni oggetto fornitura e qualità della produzione (UNIEN ISO 9001) (punti 45), tempo espresso in giorni per fornitura, installazione, messa in opera (punti 3) manutenzione post garanzia - tempo di intervento - sede assistenza - canone manutenzione full risk (punti 10), così come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Nella lettera invito e capitolato speciale gara saranno circostanziati i criteri assegnazione dei punteggi anzidetti.

12. Raggruppamento temporaneo imprese: per raggruppamento imprese consentito solo in fase preselezione - documentazione richiesta dovrà essere fornita da ciascuna impresa raggruppata.

13. Altre indicazioni: presente bando, non vincolante per azienda è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della U.E. il 3 agosto 2000.

Roma, 28 luglio 2000

Il commissario straordinario:
ing. Mario Ricciotti

C-21632 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara

1. Azienda appaltante: Azienda USL Roma «C», viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta urgente ex art. 10 comma 8 lettere a) e b) decreto legislativo n. 157/1995 - Cat. 25 - CPC 93.

3. Natura del servizio e luogo di esecuzione: trasporto di circa quaranta pazienti emodializzati dalla propria abitazione sita nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale, ai centri dialisi, siti nell'ambito del comune di Roma, e viceversa.

4. Durata dell'appalto: anni uno, spesa presunta L. 500.000.000 + I.V.A.

5. Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 giorno 25 agosto 2000 presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Roma «C», via dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pazienti emodializzati».

6. Termine ricezione domande: quindici giorni dalla data di pubblicazione dei bandi ex art. 10 punto 8 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

7. Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara i seguenti documenti:

a) certificato della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle offerte, dal quale risulti che tra le attività esercitate vi è quella oggetto di gara. Il certificato dovrà inoltre attestare:

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

il nulla osta ai sensi dell'art. 10 legge n. 575/1965.

Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Nei casi in cui non esista un registro professionale, tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione giurata dalla quale risulti che l'interessato esercita l'impresa nel paese in cui risiede, con precisazione di ragione sociale e sede;

b) almeno una referenza bancaria.

c) copie delle polizze assicurative stipulate per danni ai trasportati per un massimale non inferiore a 5 miliardi;

d) copia autentica dei Modd. DM/10 INPS pagati nel trimestre precedente alla data di scadenza per la presentazione della domanda e copie autentiche delle ricevute di versamento relative;

f) dichiarazione autenticata ai sensi della normativa vigente attestante:

l'importo del fatturato complessivo riferito all'anno 1999, che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 al netto di I.V.A.;

il numero e relativo elenco dei dipendenti con a fianco indicata la qualifica, che, comunque, non dovrà essere inferiore a 20 unità;

numero e relativo elenco degli automezzi di proprietà che, comunque, non dovrà essere inferiore a dieci, di cui almeno cinque omologati all'uso specifico;

essere in regola con le prescrizioni di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d) ed f), così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

9. Criteri aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di unica offerta valida, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste all'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi della USL ROMA C, viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, tel. 06/51004723.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando alla U.E. 31 luglio 2000.

Il commissario straordinario:
ing. Mario Ricciotti

C-21/33 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Direzione Generale dell'Edilizia Statale e Servizi Speciali

Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 2000, riguardante l'appalto dei lavori di realizzazione della «Nuova Scuola Marescialli dei Carabinieri» Lotto B dell'intervento costituito dal Polo 4, in Firenze, località Castello, dell'importo a base d'asta di L. 40.745.693.758, si riporta il testo del punto 9) e del punto 10) che sostituisce il precedente testo:

9. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17 commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nel rispetto di quanto dispone il comma 6 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 medesimo. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziate, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente OG1 ed alle categorie OG11 - OS21 - OS13 - che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Avendo l'amministrazione usuaria dichiarato l'intervento di che trattasi «segreto» ai sensi del regio decreto 11 luglio 1941 n. 1161, della legge 24 ottobre 1977 n. 801 le opere oggetto del presente appalto, le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso della abilitazione di sicurezza NOS con classifica riservato, o titolo equivalente. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara nonché di essere in possesso dell'abilitazione di sicurezza NOS con classifica riservato o titolo equivalente». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge.

Resta fermo quant'altro prescritto dal bando di gara succitato.

Il direttore generale: Marcello Arredi.

C-21604 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Direzione Generale dell'Edilizia Statale e Servizi Speciali

Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 2000, riguardante l'appalto dei lavori di realizzazione della «Nuova Scuola Marescialli dei Carabinieri» lotto A dell'intervento costituito dai Poli 1, 2, 3, in Firenze, località Castello, dell'importo a base d'asta di L. 328.004.306.242, si riporta il testo del punto 9) e del punto 10) che sostituisce il precedente testo:

9. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17 commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nel rispetto di quanto dispone il comma 6 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 medesimo. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziate, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente OG1 ed alle categorie

OG11 - OS21 - OS13 - OS18 che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Avendo l'amministrazione usuaria dichiarato l'intervento di che trattasi «segreto» ai sensi del regio decreto 11 luglio 1941 n. 1161, della legge 24 ottobre 1977 n. 801 le opere oggetto del presente appalto, le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso della abilitazione di sicurezza NOS con classifica riservato, o titolo equivalente. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara nonché di essere in possesso dell'abilitazione di sicurezza NOS con classifica riservato o titolo equivalente». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge.

Resta fermo quant'altro prescritto dal bando di gara succitato.

Il direttore generale: Marcello Arredi.

C-21605 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di rettifica

Ministero della difesa, direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 - Roma.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Serie S n. 129 dell'8 luglio 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 162 del 13 luglio 2000. Oggetto della fornitura: acquisto di autoveicoli antincendio aeroportuali pesanti con doppio agente estinguente idroschiuma-polvere e con potenza motore superiore a 600 Kw.

Il termine «uguali» contenuto nel punto 9 deve essere sostituito con «simili per categoria e prestazioni». Pertanto, la documentazione richiesta dal punto 9.5 deve essere riferita ad «un adeguato numero di sistemi antincendio simili per categoria e prestazioni».

Il direttore generale:
Magg. Gen. Sergio Loffredi

C-21606 (A pagamento).

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

In riferimento al bando di gara per il Servizio di tesoreria pubblica nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 26 luglio 2000, si precisa che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è il 13 settembre 2000 anziché 17 settembre 2000.

Il coord. dipart. finanziario: Lonati dott.ssa Claudia.

M-6926 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria n. 5

Jesi, via Galloodoro n. 68

Tel. 0731-534857/68

Avviso di rettifica e riapertura termini

A parziale rettifica del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 1° giugno 2000 per la fornitura quinquennale di gas medicali, tecnici, puri e servizi di manutenzione ad essi collegati occorrenti per i Presidi ospedalieri dell'A.S.L. n. 5, importo presunto annuo L. 600.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 309.874, si precisa che qualunque riferimento: «all'albo nazionale costruttori» deve considerarsi come non richiesto. In relazione al mutato requisito di partecipazione sono riaperti i termini presentazione delle domande di ammissione alla gara con scadenza entro e non oltre le ore 13 del 7 settembre 2000.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Jesi, 1° agosto 2000

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-21622 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/567.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CIBADREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse bisecabili 5 + 6,25 mg, A.I.C. 028037012;

14 compresse bisecabili 10 + 12,5 mg, A.I.C. 028037024;

14 compresse bisecabili 20 + 25 mg, A.I.C. 028037036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-21530 (A pagamento).

DUPONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/1006 del 6 luglio 2000.

Titolare: DuPont Pharma Italia S.r.l. via de' Conti n. 2/A - 50123 Firenze.

Specialità medicinale: CARDIOLITE.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 flaconi 5 ml, A.I.C. n. 028601019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: Modifica delle specifiche relative al medicinale (sostituzione del metodo LAL gel clot con KQCL system nel test delle endotossine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-21441 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/99/2735.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTRACOMB TTS.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 sistemi A + 4 sistemi B, A.I.C. n. 028305011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea e conseguenti; 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva noretisterone acetato; 24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva noretisterone acetato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-21531 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/97.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTRACOMB TTS.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 sistemi A + 4 sistemi B, A.I.C. n. 028305011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva noretisterone acetato.

Autorizzazione alla produzione della sostanza attiva noretisterone acetato anche presso le Officine SCHERING AG, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-21532 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/536.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone soluzione os 50 ml 100 mg/ml, A.I.C. n. 029453040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo terminale anche presso l'officina della società Novartis Pharma S.A., Huningue (Francia), e conseguente: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-21533 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/842.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDIMMUN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 capsule molli 25 mg, A.I.C. n. 025306034;

50 capsule molli 50 mg, A.I.C. n. 025306046;

30 capsule molli 100 mg, A.I.C. n. 025306059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Autorizzazione a effettuare il confezionamento primario e secondario e il controllo del prodotto finito solo presso l'officina della società Novartis Pharma AG, Stein (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-21534 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/976.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., in Milano, via G. B. Piranesi n. 38.

Specialità medicinale: AGRADIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Agradil: 20 capsule 100 mg, A.I.C. n. 024751012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo; 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-21339 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. B. Piranesi n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1014.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., in Milano, via G. B. Piranesi n. 38.

Specialità medicinale: DIESIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Diesis: «20 mg cps rigide a rilascio prolungato» 30 capsule, A.I.C. n. 028205019;

Diesis: «40 mg cps rigide a rilascio prolungato» 30 capsule, A.I.C. n. 028205033;

Diesis: «60 mg cps rigide a rilascio prolungato» 30 capsule, A.I.C. n. 028205058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo; 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-21400 (A pagamento).

ACRAF - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/701.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: DICLOCULAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Collirio 30 flaconcini monodose 0,3 ml, A.I.C. n. 028495024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Aggiunta officina di produzione C.O.C. Farmaceutici S.r.l. - Sant'Agata Bolognese - Bologna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 a successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-21403 (A pagamento).

ACRAF - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/637.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: NOTTEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 10 mg, A.I.C. n. 028445017;

20 compresse 10 mg, A.I.C. n. 028445029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Variazione ragione sociale officina di produzione Sanofi-Synthelabo - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-21404 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/753.

Specialità medicinale: IPAMIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confetti - A.I.C. n. 024150017;

50 confetti mg 2,5 - A.I.C. n. 024150029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-21406 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/41.

Specialità medicinale: RANVIL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 capsule 40 mg - A.I.C. n. 026019036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-21407 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratiche: NOT/2000/754 - NOT/2000/831 - NOT/2000/832 - NOT/2000/833 - NOT/2000/834 - NOT/2000/849.

Specialità medicinale: ALEGEN.

Confezione e numero di A.I.C.: «10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 034172015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: - n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea: n. 31 - modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule - n. 12 - modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive - n. 32 - cambiamento dimensione compresse, capsule, supposte e dei pessari (ovuli) in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media - n. 7 - modifica del peso dello strato di copertura delle compresse o dell'involucro delle capsule - n. 15 - modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-21408 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli Lucca

Codice fiscale n. 00883180465

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: UMAN ALBUMIN; confezione 1 fl. 100 ml 20% + set inf.; A.I.C. n. 21111099; Classe A15; prezzo L. 161.700.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. quindici giorni dopo quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-21411 (A pagamento).

NUTRIFAR - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/928.

Titolare: Nutrifar S.r.l., via Cadore n. 7, 26015 Sorènsina (CR).

Specialità medicinale: SUCRAGER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flac. sosp. os 200 ml 20% - A.I.C. n. 031811019;

30 bust. div. sosp. os 10 ml 20% - A.I.C. n. 031811033.

Modifica ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione I.1 -Modifica

officine da Istituto Farmaco Biologico Ripari Gero S.p.a. sita in via Montarioso n. 11 - Siena A Doppel Farmaceutici S.r.l. sita in Stradone Farnese, n. 118 Piacenza.

Autorizzazione a effettuare la produzione in bulk e controlli anche presso l'officina della società: Ecobi Farmaceutici S.a.s. sita in via E. Bazzano n. 26 - Ronco Scrivia - Genova

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nutrifar S.r.l.

Amministratore unico: Eliano Chiesa

C-21409 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvecchio Pascoli Lucca

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: Albumina umana ISI; confezione 20% sol per inf. Endovenosa I flac. 100 ml + set. inf.; A.I.C. n. 23350021; Classe A15; prezzo L. 161.700.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. quindici giorni dopo quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-21410 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/951.

Titolare: Magis Farm.Ci S.p.a., via Cacciamali numeri 34-36-38 - Brescia

Specialità medicinale: ISODOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 bustine granuli sospensione orale 100 mg - A.I.C. n. 032337038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di produzione: «processo di fabbricazione, confezionamento, controlli del prodotto finito» anche presso l'officina della società: Fine Foods Ntm S.p.a. sita in via dell'Artigianato numeri 8/10 - 24041 Brembate - Bergamo, e conseguente n.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-21450 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/948.

Titolare: Aesculapius Farm.Ci S.p.a., via Cozzaglio n. 24- Brescia
Specialità medicinale: EFRIDOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 bustine granuli sospensione orale 100 mg - A.I.C. n. 032932030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di produzione: «processo di fabbricazione, confezionamento, controlli del prodotto finito» anche presso l'officina della società: Fine Foods Ntm S.p.a., sita in via dell'Artigianato numeri 8/10 - 24041 Brembate - Bergamo, e conseguente n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-21451 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1079.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOCCEMED.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone gocce 30 ml - A.I.C. n. 001802026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-21612 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1081.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: VELAMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 023097013.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare una fase della produzione: (limitatamente alla produzione della miscela di riempimento delle capsule) anche presso l'officina della società: SmithKline Beecham Pharmaceuticals, sita in: Clarendon Road, West Sussex BN 14 8QH - Worthing - England, UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21609 (A pagamento).

LABORATOIRES GRIMBERG - S.A.

Sede sociale in Parigi (Francia), in rue Poliveau n. 19

Capitale sociale L. 1050000

FRF-Cod.ident.IntraCEE FR43317924462

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/1999/2794.

Titolare: Laboratoires Grimberg S.A., rue Poliveau n. 19, Parigi Francia.

Specialità medicinale: ACTISOUFRE 30 fialoidi 10 ml - A.I.C. n. 028220010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (Modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione;

da: Laboratoires Serozym, sita in: rue Armand Silvestre 30, Courbevoie Francia.

a: Laboratoires Grimberg S.A., sita in: Z.A. des Boutries, rue Vermon (già Leonardo da Vinci), Conflans Sainte Honorine, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Sergiee Grimberg.

M-6852 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1080.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - 20021 - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEDOTUS VALDA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: flacone sciroppo 150 g - A.I.C. n. 019771029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 -

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli, anche presso l'officina della società SmithKline Beecham Liquides Industrie, sita in: 440 Avenue du Generale De Gaulle - 14200 Herouville Saint Clair - Francia; e inoltre, rinuncia ad un'officina autorizzata per la fase dei controlli, presso: Sanofi Winthrop S.p.a. (ora Sanofi-Synthelabo S.p.a.), sita in via G. B. Piranesi n. 38 - 20137 Milano; le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-21611 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NOT/99/1862.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CRISOFIN (Auranofin).

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse rivestite 3 mg - A.I.C. n. 025498027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguente n. 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21610 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 luglio 2000 - Provvedimento UAC/1/910/2000). Procedura mutuo riconoscimento n. DE/H/109(01-03/V20).

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: XARATOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «10» 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033005012/M;
- «10» 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033005024/M;
- «20» 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033005036/M;
- «20» 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033005048/M;
- «40» 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033005051/M;
- «40» 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033005063/M.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo del 3 febbraio 1993 e successive modifiche e del regolamento CE 541/95 e successive

modifiche: 1.a Modifica del nome di un'Officina di Produzione del Medicinale: cambio del nome di un sito di confezionamento e di controllo del prodotto finito da Heinrich Mack Nachf a Heinrich Mack Nachf GmbH & Co. Kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politano.

C-21617 (A pagamento).

**WARNER LAMBERT
CONSUMER HEALTHCARE - S. Com.p.A.**

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 luglio 2000). Provvedimento UAC/905/2000.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.A., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: LIPITOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

- «10» 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033008018;
- «10» 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033008020;
- «20» 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033008032;
- «20» 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033008044;
- «40» 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033008057;
- «40» 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033008069.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo del 3 febbraio 1993 e successive modifiche e del regolamento CE 541/95 e successive modifiche: 1.a Modifica del Nome di un'Officina di Produzione del Medicinale: cambio nome di un sito di confezionamento e di controllo da Heinrich Mack Nachf a Heinrich Mack Nachf GmbH & Co. Kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Gloria Lecchi.

C-21618 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.
Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/675 - NOT/2000/676.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ZARONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «5% sciroppo» - 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 018930038.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; 17 - Modifica

delle specifiche relative al medicinale; 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politano.

C-21619 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/677.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI). Specialità medicinale: PRAZENE GOCCE.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone contagocce 20 ml - A.I.C. n. 023762040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politano.

C-21620 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 luglio 2000). Provvedimento UAC/I/917/2000. Procedura mutuo riconoscimento n.: UK/H/0250/01/V08.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI). Specialità medicinale: PROAURANTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 flaconcini 2 ml soluzione iniettabile - A.I.C. n. 034174019/M;

10 flaconcini 10 ml soluzione iniettabile - A.I.C. n. 034174021/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modifiche:

Modifica della denominazione del produttore del prodotto finito da: Warner Lambert Manufacturing Ireland Limited a: Warner Lambert Export Limited.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politano.

C-21621 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1192.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TIMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 1 flac. 1,2 g im + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 027118013;

iv 1 flacone 3,2 g - A.I.C. n. 027118025;

«1,6 ev pediatrico» flac. polv. soluz. 1,6 g - A.I.C. n. 027118037;

«0,6 im pediatrico» flac. polv. soluz. 0,6 g + f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 027118049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21625 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 00778190157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, (ai sensi del decreto 17 luglio 1998) «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo».

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezione «2 mg/ml sosp. orale» 1 flac. 150 ml; A.I.C. n. 027964028; classe A - nota 80; prezzo L. 34.100; € 17,61.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21629 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1191.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: AUGMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 026089019;

«312,5 mg/5 ml polvere per sosp. orale» 1 flacone A.I.C. n. 026089045;

«312,5 mg granulato» 12 bustine - A.I.C. n. 026089058;

«600 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone + 1 fiala - A.I.C. n. 026089060;

«1200 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone + 1 fiala - A.I.C. n. 026089072;

«2200 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone - A.I.C. n. 026089084;

«1 g granulato» 12 bustine - A.I.C. n. 026089108.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21626 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Sede legale Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 36.670.819.000

Codice fiscale n. 03524320151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, (ai sensi del decreto 17 luglio 1998) «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo».

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezione «2 mg/ml sosp. orale» 1 flac. 150 ml; A.I.C. n. 027953026; classe A - nota 80; prezzo L. 34.100; € 17,61.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21628 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/61193.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BETABACTYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 1,2 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027622012;

iv 1 flacone 3,2 g - A.I.C. n. 027622024;

«1,6 ev pediatrico» flac. polv. soluz. iniett. 1,6 g - A.I.C. n. 027622036;

«0,6 im pediatrico» fl polv. sol. iniett. 0,6 g + 2 ml solv. - A.I.C. n. 027622048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21627 (A pagamento).

NEW RESERCH - S.r.l.

Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-19079 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 151 del 30 giugno 2000, pag. 56, dove è scritto per il RECAL: «033522015» leggasi: «033541018».

Resta invariato il resto.

L'amministratore unico: dott. Circelli Pasquale.

C-21360 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Nell'avviso C-17652, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della SmithKline Beecham S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 2000, alla pagina 133, dove è scritto:

KYTRIL - 1 flac sol os 30 ml 0,2 mg/ml, A.I.C. n. 028093073 leggasi: 1 flac sol os 30 ml 0,2 mg/ml, A.I.C. n. 028093096 e dove è scritto: 1 compressa 2 mg, A.I.C. n. 028093096 leggasi: 1 compressa 2 mg, A.I.C. n. 028093072.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-21630 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

BASTIAN BETON - S.p.a.

Sede in Villafranca (VR)

La Bastian Beton S.p.a., con sede in Villafranca (VR), annuncia che la valutazione d'impatto ambientale, relativa alla variante di progetto per l'adeguamento dei lotti 1 e 4 della discarica controllata di 2ª Cat. Tipo B/2, per RS e RP, in Villafranca, loc. Caluri, ha avuto il seguente esito: «Decr/via/4788. Il Ministero dell'ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ... omissis... esprime giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo ai lotti n. 1 e 4 di discarica tipo 2/B per rifiuti speciali e pericolosi proposta in comune di Villafranca di Verona (VR) ...omissis.... Roma, 20 aprile 2000».

L'amministratore unico: Luca Cordioli.

C-21478 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21206 riguardante POSTE ITALIANE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 177, del 31 luglio 2000 a pag. 38, al punto 2A) dove è scritto: «...Licitazione privata...» leggasi: «asta pubblica» e al punto 11) dove è scritto: «...decreto legislativo 402/3998» leggasi: «...decreto legislativo 402/1998...».

Invariato il resto.

C-21634.

Nell'avviso S-21272 riguardante POSTE ITALIANE S.p.a. Roma pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 177, del 31 luglio 2000 a pag. 39/40, al 3° comma del punto 13B) dove è scritto: «...Volume fatturato globale relativo ultimo biennio 1997/1999...» leggasi: «...Volume fatturato globale relativo ultimo triennio 1997/1999...».

Invariato il resto.

C-21635.

Nell'avviso M-6187 CAMBIAMENTO DI COGNOME a firma Stefania De Pasquale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 157, del 7 luglio 2000 a pag. 35, dove è scritto: «...chiede il cambiamento del cognome De Pasquale in quello di Kuein De Pasquale...», leggasi: «... chiede il cambiamento del cognome De Pasquale in quello di Klein De Pasquale...».

Invariato il resto.

C-21636.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRI - S.p.a. - A.G.	33
ALTEA - S.p.a.	15
ALUVENETA - S.r.l.	32
ASCAGNANO - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
ASCOT CERAMICHE - S.p.a.	30	CARLE & MONTANARI - S.p.a.	18
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.	11	CARTOFINANZIARIA - S.p.a.	30
AZZURRAir - S.p.a.	2	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. Società appartenente al gruppo «Cardine»	23
BABINI - S.p.a.	41	CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.	2
BANCA DICREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l.	24	CASTELVETRO CERAMICHE - S.p.a.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l.	25	CAVE GATTI - S.r.l.	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	25	CECCATO - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - Soc. coop. a r.l.	28	CENTRON INTERNATIONAL - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. A r.l.	24	CERAMICA BISMANTOVA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA - S.c.r.l.	28	CHEMINT - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ERICINA DI VALDERICE Soc. Coop. a responsabilità Ilimitata	24	CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO Soc. Coop. a Responsabilità Limitata	23	CO.ED.IM. - S.r.l.	39
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	16	COMMERCIALE PRIMA S.p.a.	34
BANCA DI ROMANO E S. CATERINA Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.	24	COMMERCIALE TERZA S.r.l.	34
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	24	COOPERCREDITO - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	24	COSIND - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	22	DA.MA. - S.r.l.	26
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	22	DE CESARE - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	23	DELTA GAS - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	22	DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.	18
BANCO DI SICILIA Società Per Azioni	23	DI.EL. - S.p.a.	15
BILANCIA - S.r.l.	38	DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	9
C. & K. COMPONENTS - S.p.a.	37	DIELECTRIX - S.r.l.	25
C. e DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a.	9	DU PONT ENICHEM - S.p.a.	17
C.E.I. - S.p.a.	18	EDAGRICOLE - S.p.a.	9
C.I.A. - S.p.a. Costruzioni Impianti Alberghieri	5	EDITORIALE FIRENZE - S.p.a.	2
CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	35	ELENA & LEA - S.p.a.	4
CAMAX DISTRIBUTION SYSTEM - S.r.l.	36	ERMETE GIUDICI - S.p.a.	17
CAPSOL - S.p.a. Stampaggio Resine Termoplastiche	14	ERMINIA - S.r.l.	33
CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l.	39	EURO FIDITALIA - S.p.a.	12
		EUROGROUP - S.r.l.	31
		EUROPA 2000 - S.p.a.	11
		F.E.M.A. - S.p.a. Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica	16
		F.LLI COLOMBO - S.p.a.	14
		FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.	18
		FERRY IMMOBILIARE S.r.l.	34
		FERRY INTERNATIONAL S.r.l.	34
		FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.	16
		FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.	43
		FINASTER - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
FIORUCCI FOOD INTERNATIONAL - S.p.a.	2	INTERPACKING - S.r.l.	36
FIORUCCI FOOD INTERNATIONAL - S.p.a.	25	INTRAC - S.p.a.	12
FIVEP - S.p.a.	40	INVAL - S.r.l.	28
FRATELLI GAGLIARDI - S.p.a.	3	ITALFID - Italiana Fiduciaria - S.p.a.	30
FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.	39	IVONE DAL NEGRO - S.p.a.	7
G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.	6	KAST TELECOM - S.p.a.	17
G.F.L. GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.	19	KENNAMETAL HERTEL - S.p.a.	35
G.I.F. - S.p.a.	29	KOLONOS - S.r.l.	43
G.P.S. - S.r.l. Generale Promozione e Servizi	40	LA RIVETTA - S.p.a.	43
GALLI EZIO - S.p.a.	7	LAMPAS - S.r.l.	42
GAMMA IMMOBILIARE - S.r.l.	38	LANDES - S.r.l.	42
GEMOFID - Società Fiduciaria S.p.a.	30	LEVIFLOOR - S.r.l.	30
GEWISS - S.p.a.	25	LEVIRILES - S.r.l.	30
GIEFFE - S.r.l.	26	LINEA GIG - S.p.a.	4
GIROVI GIOIELLI & MODA - S.p.a.	8	L'OREAL ITALIA - S.p.a.	8
GLEISMAC ITALIANA - S.p.a.	21	LUGO CATERING - S.p.a.	20
GRUPPO CARTORAMA - S.p.a.	39	LUIGI UGOLOTTI - S.r.l.	25
GRUPPO CBM MORETTI - S.r.l.	31	MARIO GERBI - FONDERIA E LAVORAZIONE METALLI - S.p.a.	32
GRUPPO GS - S.p.a.	3	MASSARA - S.p.a.	40
GS - S.p.a.	1	MCCANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.	18
I.C.E.F. - IMMOBILIARE COSTRUZIONI E FINANZIAMENTI - S.r.l.	40	MEDIAGRAF - S.p.a.	5
I.C.R. INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.	16	METREL INDUSTRIALE - S.p.a.	20
I.F.S. - International Food Services & Partners - S.r.l.	31	MILLER FREEMAN - S.p.a.	19
IGEA - S.p.a.	5	MINITALIA - S.p.a.	7
IMETEC - S.p.a.	13	MOLINO PONTE A ELSA - S.p.a.	20
IMETEC FINANZIARIA - S.p.a.	13	MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	2
IMMOBILIARE AVEZZANA - S.r.l.	39	MOVITRACK - S.p.a.	8
IMMOBILIARE CANALI ALBERTO & C. - S.p.a.	6	MULTIMEDIA & ADVERTISING S.r.l.	43
IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.	4	NELEO - S.p.a.	38
IMMOBILIARE OLMO '52 S.r.l.	34	NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.	10
IMMOBILIARE PORDENONE - S.r.l.	27	NUOVA AIM - S.p.a.	32
IMMOBILIARE PROPRIETÀ E LOCAZIONE CASE - Società per azioni	38	NUOVA LANZAPLAST - S.r.l.	28
IMMOBILIARE SETMI - S.r.l.	38	NUOVA MENON - S.r.l.	33
IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.	4	OMNIA PRESTIGIO - S.p.a.	27
INDUSTRIE PASOTTI - S.p.a.	13	OXFORD AUTOMOTIVE ITALIA Divisione Plastica - S.r.l.	28
INCOLD - S.p.a.	11	peppER.com - S.p.a.	21
INECO - S.r.l.	28	PERTUSOLA SUD - S.p.a.	3
INFOTECH - S.p.a.	14	PICARD I SURGERGELATI - S.p.a.	15
INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	27	PLUBLIPOSTER INDUSTRIA SERIGRAFICA - S.r.l.	42
INTERMAC - S.p.a.	26	POZZI ELECTA - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
PRO.GES.	35	SPIRALI - S.r.l.	43
RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	5	SPIRALI VEL - S.r.l.	43
REGINA SUD - S.p.a.	5	T.C.A. - S.r.l.	26
RESIDENCE DUCALE DUE Società a responsabilità limitata	41	TEKO TELECOM - S.p.a.	41
ROBOLIGHT - S.p.a.	40	TEODOMIRO DAL NEGRO FABBRICA CARTE DA GIOCO - S.p.a.	6
S.I.DA. - S.p.a. Gestione Hotel Kaos	7	TESSILIDEA - S.p.a.	27
S.P.I. - S.r.l.	34	TORINO CONVENTION BUREAU Società consortile per azioni	12
S.PRO.N.E. - S.p.a.	8	TORNO - S.p.a.	19
SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	10	TOURSHIP ITALIA - S.p.a.	12
SEDAMYL - S.p.a.	14	TRAFOMECA A&A - S.p.a.	10
SEVEN SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.	26	TRAFOMECA MT - S.p.a.	9
SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	35	TRAFOMET - S.p.a.	10
SILECTRON - S.p.a.	21	TRANCERIA VENETA - S.p.a.	27
SO.G.E.T. Società Gestione Esattorie e Tesorerie - S.p.a.	21	TUBI GHISA - S.p.a.	11
SOCIETÀ DELLE GRAZIE - S.p.a.	33	VAL-FIN - S.p.a.	13
SOCIETÀ IMMOBILIARE DEL LODIGIANO - a r.l.	29	VER-O-SPRAY ITALIA - S.r.l.	36
SOCIETÀ SAMBONET - S.p.a.	10	VERTEX - S.p.a.	6
SOLUZIONE LOGISTICA - S.p.a.	15	VILLA DEI GINEPRI - S.r.l.	41
SP GROUP - S.p.a.	20	VOGELSANG ITALIA - S.p.a.	36

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 8 3 0 0 0 *

L. 12.400